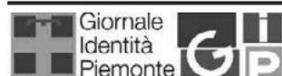


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



4 1 0 2 6 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 26 OTTOBRE 2014 - ANNO 112 - N. 39 - € 1,30**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Postaleitaliane

Nella serata conclusiva del Premio Acqui Storia di sabato 18 ottobre all'Ariston

Per Cuccarini, Cristicchi, Vanzina e Berruti gli applausi più calorosi



Enrico Vanzina e Lorella Cuccarini.



Franco Musso e Livio Berruti.



Simone Cristicchi.

Acqui Terme. Il primo ad arrivare all'Ariston, sabato 18, è stato Simone Cristicchi. Timido ma sorridente con chi gli rivolgeva lo sguardo, ha guadagnato la prima fila, proprio sotto il palco accanto ad Enrico Vanzina, arrivato qualche minuto dopo le 17 con la sua

inconfondibile chioma bianca argento e Lorella Cuccarini, bella, sorridente e disponibile a firmare autografi, scambiare due parole e scattare foto ricordo con tutti.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

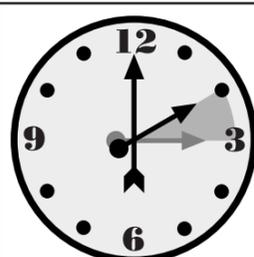
Dopo l'alluvione parla Walter Ottria

La Pedaggera non peggiorata

Predosa. Qual è la situazione del sito della Pedaggera dopo gli eventi alluvionali della scorsa settimana? Sono in molti, anche fra i lettori del nostro settimanale, quelli che hanno scritto, o anche solo rivolto domande in forma verbale per sapere se gli eventi atmosferici che hanno coinvolto anche Predosa hanno avuto ripercussioni sulla situazione del sito, che nei mesi scorsi è stato al centro di notevoli preoccupazioni, culminate con l'assemblea svoltasi lo scorso 7 ottobre a cui avevano partecipato ben 4 consiglieri regionali. Il consigliere Walter Ottria, presente alla serata e da sempre molto attento alle questioni ambientali fornisce le prime informazioni.

M.Pr.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 25 e domenica 26 ottobre tornerà in vigore l'ora solare.

Sarà perciò necessario portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Si è tenuto venerdì 17 ottobre

Il 7° Café d'Europa su Terme e storia ha fatto tappa nella città della Bollente



Acqui Terme. Le stazioni termali europee, la loro storia e le loro tradizioni, sono state protagoniste dell'interessante evento svoltosi venerdì 17 ottobre al Grand Hotel Nuove Terme.

Si è trattato del settimo Café d'Europa, organizzato dall'Itinerario delle città termali del Massiccio centrale francese, in collaborazione con l'Associazione Europea delle Città Storiche termali, Ehhta, di cui la città dei fanghi è membro fondatore dal 2009. «Tema dell'incontro - ha spiegato la dottoressa Franca Roso, vice sindaco di Acqui nonché segretaria dell'Associazione Europea delle Città Storiche Termali - è stata la storia nelle città termali,

che fa parte di un progetto culturale europeo della durata di due anni». Al Café d'Europa, «La Storia nelle Città Termali», inserito nell'ambito della 47ª edizione del Premio Acqui Storia, si sono intrecciate discussioni filosofiche e artistiche, storiche, architettoniche, turistiche, economiche e di puro divertimento che ha visto la nutrita partecipazione dei cittadini acquisi oltre a quella delle rappresentanze delle città termali membri della Associazione Ehhta, che hanno soggiornato in città ed hanno potuto ammirare il patrimonio storico culturale, architettonico, paesaggistico e turistico.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Per il settore termale

Un investimento culturale di altissimo livello

Acqui Terme. Nel segno dei Café d'Europa di un tempo, rinnovati oggi come spazi di incontro, e di elaborazione creativa e progettuale, i rappresentanti della Associazione Europea delle Città Storiche Termali, e quelle di Francia del Massiccio Centrale, hanno provato a condividere e prospettare i futuri scenari del comparto. È successo al Grand Hotel Nuove Terme, venerdì 17 ottobre.

Il che non ha significato soffermarsi solo su acque, fanghi, cure mediche, benessere e piacevole *loisir*.

Perché cultura, letteratura, musica, architettura, spettacolo (ecco Baden Baden che sceglie di promuoversi attraverso il suo bellissimo teatro) non assumono il valore di elementi opzionali, di corollario, ma di vere e proprie infrastrutture, da cui dipendono la fortuna e il successo di un settore.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Domenica 26 ottobre

Torna la tradizionale "Cisrò d'Aicq"

Acqui Terme. Tutto è pronto per la nuova edizione della Cisrò d'Aicq. Chi ama i profumi e i sapori della cucina piemontese non dovrà attendere oltre: l'appuntamento è per domenica 26 ottobre, come ormai tradizione vuole, presso la sede degli Alpini all'interno del primo cortile della ex caserma Cesare Battisti.

Organizzata dalla pro loco di Acqui Terme, la manifestazione ha come scopo quello di far riscoprire a grandi e piccini quelle che sono le tradizioni di questa terra. Una terra dai sapori forti come i peperoni con la bagna cauda, le formaggette, le carni marinate e, appunto, anche i ceci. Magari cucinati con cipolla, cotica di maiale e un pizzico di farina in cui far rotolare i ceci prima di essere gettati in pentola. Un piccolo segreto delle nonne che ha il pregio di creare, all'interno della zuppa, quella consistenza particolare che rende il piatto più invitante. La distribuzione dei ceci, che saranno anche serviti in comode confezioni da asporto, inizierà alle 11.30. Sempre allo stesso orario verrà anche distribuito il pan 'd melia (pane di gran turco) che potrà essere gustato con la zuppa.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Il ricordo di Bobbio con L.Lajolo e P.Polito

Norberto: spirito laico Resistenza e mitezza



Acqui Terme. A venti anni della cittadinanza onoraria (che culminò in una indimenticabile giornata estiva), a dieci dalla scomparsa (2004; ma ancor oggi, a Torino, si respira l'aria di Norberto Bobbio), giovedì 16 ottobre, presso la Biblioteca Civica, un pomeriggio per ricordare il filosofo.

E anche la sua rivaltesità (e c'è Walter Ottria, del paese già sindaco, vice all'epoca, che ricorda l'impegno per realizzare a Rivalta Bormida un centro di documentazione; qui già la scuola media è a lui intitolata: in sala il prof. Bruzzone, che quest'anno ne ha assunto la reggenza).

E l'Acquesità (per il Comune Francesco Bonicelli, ma nes-

sun standard dell'Acqui Storia, nessuna presenza istituzionale della manifestazione).

Un ricordo nel segno dei diritti che, per lui, non erano da giustificare, ma da proteggere.

Un ricordo doveroso per Laura Lajolo: il suo un insegnamento - guidato dal rigore - da vivere come impegno culturale nella contemporaneità.

Non c'è il pubblico delle grandi occasioni in questo incontro. Ed è un primo forte rammarico.

I contributi: per una "storia dal basso"

Sono anche i primi 40 anni della rivista dell'ISRAL, oggi semestrale.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

75°
 ortodonzia
CENTRO MEDICO
75°
 Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
 Acqui Terme
 Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Castel Boglione: memorabile incontro con Enzo Bianchi pag. 18
- Bubbio: tradizionale Fiera di San Simone pag. 20
- Morsasco: sala consiliare gremita per parlare di Pro Loco pag. 23
- Fontanile: ultimati i lavori al tetto della canonica pag. 24
- Ponzone: premiati i vincitori del premio "Alpini Sempre" pag. 25
- Ovada: si contano i danni dopo l'alluvione del 13 ottobre pag. 35
- Ovada: per i rifiuti importa il "modello Acqui"? pag. 35
- Campo Ligure: stimati i danni alluvione, cifre da capogiro pag. 38
- Tiglieto: 70° anniversario battaglia di Olbicella pag. 38
- Cairo: cercasi patrono, S. Francesco o Madonna Addolorata? pag. 39
- Altare: Istituto del Vetro protagonista a Leone pag. 39
- Canelli: come abbiamo lavorato nei giorni dell'alluvione pag. 42
- Canelli: festa del Ciao, pronti via e tutto da scoprire! pag. 43
- Nizza: grave lutto per il vice sindaco Gianni Cavarino pag. 44
- Nizza: Erca, Pro Loco, Spasso carrabile "Teatro a scuola" pag. 45

Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto
 OAKLEY EYEWEAR 2010
 Ray-Ban
 GIORGIO ARMANI Persol GUCCI
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Per Cuccarini, Cristicchi, Vanzina

Poco dopo, insieme al sindaco Enrico Bertero, vera rivela- zione della serata di gala dell'Acqui Storia con le sue battute ed entrate a proposito in vari momenti dello spettacolo (bello il suo intervento per cor- reggere il direttore del tg1 Orfeo pronto a chiedere un applauso di solidarietà per Genova dimenticando i disastri dell'alessandrino), ecco arrivare Livio Berruti, con ai piedi co- mode scarpe da ginnastica e Franco Musso, entrambi me- daglie d'oro alle Olimpiadi del 1960 e oggetto, loro malgrado, di una polemica scoppata qualche settimana fa. Una polemica nata a causa della scel- ta effettuata degli organizzatori del Premio Acqui Storia, di far salire sul palco in qualità di testimone del tempo il primo e non il secondo.

Sul palco dell'Ariston inve- ce, proprio grazie all'interessamento di Bertero che ha speso parole di elogio per entrambi i campioni, ci sono saliti sia Ber- ruti che Musso e a Musso è stato donato il Tirolo d'ar- gento. Uno dei momenti più toccanti della serata è stato, senza alcun dubbio, l'interven- to di Cristicchi che ha presenta- to un assaggio del suo spet- tacolo "Magazzino 18" scritto per ricordare e far meditare il pubblico sul dramma degli ita- liani che settanta anni fa, a causa di scelte politiche av- venute subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, dovettero lasciare Istria e Dalmazia. In un silenzio assoluto rotto solo dal- la poesia delle sue parole, è stato raccontato un dramma che ancora oggi si può toccare con mano nel magazzino nu- mero 18 al porto di Trieste. Un magazzino dove ammassate alla rinfusa ci sono ancora centinaia e centinaia di mobili, lettere, registri di scuola, vesti- ti, giocattoli e quant'altro ap- partenuto a povera gente giun- ta in Italia con la speranza di ri- farsi una vita ma invece addi- tata come amici dei fascisti e quindi perseguitata.

Sul palco, chiamati a turno da Franco Di Mare ed Antonia Varini, si sono poi susseguiti i vincitori delle varie sezioni del Premio: Luciano Mecacci e Gianpaolo Romano (ex aequo con le loro opere dedicate a Giovanni Gentile e a Pio X, nella sezione storico scientifi-

ca), Giancristiano Desiderio (con l'opera incentrata su Be- nedetto Croce, sezione divul- gativa) e Vasken Berberian per il suo romanzo storico sul ge- nocidio del popolo armeno, a cui l'Ariston ha riservato qual- che secondo di silenzio.

Per il pubblico in sala però, particolarmente numeroso ed attento, le vere attrazioni sono stati i testimoni del tempo. In particolare Vanzina che ha re- galato qualche aneddoto lega- to alla sua lunga carriera. Fra questi quello legato al film "Polvere di Stelle" con prota- gonisti Monica Vitti e Alberto Sordi. «Per non stringere la mano alle mille comparse pre- senti al Petruzzelli di Bari per girare la scena della canzone dedicata alla banana - raccon- ta Vanzina - Sordi si presentò con il braccio destro al collo» ed è a questo punto che parte l'applauso e la risata a ricordo di questo grande artista che proprio sul palco dell'Ariston è salito in qualità di testimone del tempo qualche anno fa.

Per Vanzina, già ospite di Acqui almeno un paio di volte, il premio ricevuto sabato sera è molto importante. «Nella mia vita di premi ne ho ricevuti mol- ti ma questo mi è particolar- mente caro - ha detto - questo premio ha a che fare con la storia e, con mio fratello ma ancora prima con mio padre, un pezzo della storia italiana l'abbiamo raccontata attraver- so il nostro cinema».

Particolarmente toccante anche l'intervento del campio- ne olimpionico Berruti la cui impresa (vinse i 200 metri met- tendoci poco più di venti se- condi) è stata rivissuta tramite un grande schermo alle spalle dei presentatori. «Io ho sem- pre corso con la gioia nel cuo- re e non ho nulla a che fare con gli atleti di oggi troppo fra- gili per reggere il confronto con la nostra generazione - ha rac- contato alla platea - i medici li vedevamo solo all'inizio delle gare perché dovevano capire se eravamo in buona salute ma poi più nulla. Ora invece gli atleti sono sempre più vicini alle macchine ed è per questo motivo che hanno bisogno di assistenza continua». Poi Ber- ruti, con la sua disarmante spontaneità, ha svelato in que- le maniere ha speso i pochi soldi vinti alle Olimpiadi. «Mi

hanno dato 1.200.000 lire che ho speso per comprarmi una Giulietta Sprint. Altro che i sol- di di oggi! Noi si correva per il puro spirito agonistico e nul- l'altro». Particolarmente sim- patica è stata anche Lorella Cuccarini che sulle note di "La notte vola" la sua hit del 1988, ha scatenato il pubblico. «Non so se merito questo premio - ha detto - è molto lontano dal mio mondo che è quello dello spettacolo. Ma proprio perché così importante mi inorgogli- sce». Attraverso le domande di Franco Di Mare la Cuccarini ha raccontato le tappe salienti della sua vita e la serenità rag- giunta alla soglia dei 50 anni. «Il prossimo anno sarò anche io al giro di boa - ha detto - ma questo non mi spaventa affat- to. Anzi oggi ho un rapporto migliore con me stessa e ries- co ad apprezzare anche i miei difetti». Quali siano questi difetti però è veramente diffi- le vederli.

DALLA PRIMA

Un investimento culturale

Di qui la necessità di interro- garsi sulle tattiche e sulle strate- gie: certo le moderne SPA rinnovano il volto delle Terme, ne ringiovaniscono l'aspetto; certo la promozione è fonda- mentale (Acqui è stata invitata in Cina, apprendiamo dal sin- daco Enrico Bertero; sarà pre- sente all'EXPO di Milano). Ma poi, davvero, ha ragione chi sostiene che l'investimento culturale (e allora, aggiungiamo, anche un comparto, un assessorato come questo ne- cessità di una figura specializ- zata, ad hoc, in grado di dedi- carsi totalmente all'organizza- zione, al coordinamento e alla integrazione delle diverse de- clinazioni: il compito è non po- co delicato) che l'investimento culturale - riprendiamo il filo - deve essere di altissimo livel- lo.

Ovviamente utile è anche partire dalle radici, dalle tradi- zioni, che sono un valore ag- giunto; giusto cominciare dalla storia che sedimenta espe- rienze e "certifica" la bontà del "passare le acque" in una ben precisa località.

Alla storia, nelle tavole ro- tonde coordinate da Michel Thomas Penette e Carlo Sbur- lati, son stati dedicati numero- si contributi, cui hanno contri- buto Alessandro Martini, Carlo Prosperi, Gianni Rebor, Lio- nello Archetti Maestri, Aldo Mola. Di ordine più generale, ma sempre utili, le considera- zioni di Augusto Grandi e An- nunziata Berrino, Giuseppe Bellandi e Eleonora Berti.

L'esiguità dello spazio a no- stra disposizione non consen- te quei doverosi approfondi- menti che rimandiamo alle prossime occasioni. Ce ne scusiamo.

Ma per tutti i delegati non manca il materiale su cui riflet- tere.

Appuntamento, ora, a Bath, il 5 marzo 2015, nell'ambito dell'ottavo Café d'Europa.

DALLA PRIMA

Norberto: spirito laico

Ecco, allora, Laurana Lajolo a spiegarne la filosofia (e pro- prio l'ultimo numero il 55, rac- coglie diversi saggi dedicati a Bobbio): da un lato l'apertura ai giovani storici che qui po- sono pubblicare, avvalendosi dei consigli metodologici della redazione; dall'altro la neces- sità di rileggere la storia per ca- pire il presente, il contingente, tra declinazione miscelanea e numeri monografici (*la migra- zione* in entrata e in uscita; *l'in- dustrializzazione* nella nostra Provincia; *il processo Eternit...*), e l'attenzione alla didattica del- la storia. Il tempo di annuncia- re i contenuti del numero 56 (la Resistenza raccontata dal ci- nema), e gli apporti di Cesare Panizza (per l'*editing*) e Mauri- lio Guasco (presidente della Giuria 2015 dell'Acqui Storia), e il microfono passa all'acque- se, e sulla natura della ricerca sulla storia locale. Significative le 15 mila pagine di produzione sviluppata dagli oltre 70 nume- ri della prima e poi della secon- da serie. Sorta in un tempo in cui non si pensava che l'ambi- to locale fosse rilevante, la Ri- vista ISRAL oggi viene giustame- te interpretata come stru- mento di verifica: i quadri inter- pretativi generali possono adat- tarsi alla realtà locale? E proprio questo approccio (che non tra- scura le declinazioni minute del- la storia della mentalità, del pae- saggio, del clima, la dimensio- ne sociale e l'oralità...) dimo- stra una *piccola storia* forte- mente intrecciata alla *grande*.

Non possono mancare, infine, gli auspici: per la tutela degli archivi, un fatto di coscienza collettiva e istituzionale; per un rapporto più proficuo tra Acqui Storia e docenti & scuola, anche alla luce di iniziative di labora- torio: in occasione del 70° del- la Resistenza l'impegno deve essere anche quello di tras- smettere - in modo serio, ed ef- ficace - quanto accaduto, in Ita- lia, durante il Fascismo, e poi durante gli sviluppi nel corso della guerra. Nella consapevo- lezza, da condividere con gli studenti, che la memoria non è mai un fatto irrilevante o retorico. Ma un dato essenziale.

Contro il dogmatismo

Meriterebbe un articolo a sé il contributo di Pietro Polito, che si propone di trovare, nell'ope- ra di Bobbio, gli antidoti a fana- tismo e pensiero unico.

E il primo è la *Resistenza*: "una rivolta morale, con una grandezza in se stessa"; "è la nostra Democrazia"; "non può essere la Repubblica ideale, ma fornisce i presupposti alla Repubblica reale"; sino a di- ventare "un modo di vivere e capire le cose". Seguono, per Polito, *lo spirito laico* (il dubbio metodico contro la teocrazia), anche nel ricordo del maestro Gaetano Salvemini; *la mitezza* (il che significa umiltà, mode- razione, tolleranza, il rifiuto del- la gara distruttiva, ma non per

debolezza; è un modo di esse- re verso l'altro), sino alla *non violenza*.

Chiusa con i significativi co- rollari d'attualità riguardo alla diminuzione degli spazi per lo spirito critico, e osservazioni su *videocrazia* e *comunicazia*.

Il paese, Acqui; Pavese & Lajolo

Con Andrea Bobbio un ritor- no al territorio, e al tempo delle vacanze della sua famiglia: gli anziani alle Terme, i giovani in piscina, il profumo delle for- maggette di Roccaverano ac- quistate ad Acqui...

Interessante il discorso sulla spiemontizzazione (di Vittorio Alfieri; di Giuseppe Baretti), del- la ribellione alla *patria matrigna*, in parte anche di Norberto Bob- bio, che è da conciliare con il suo celebre "guai agli sradicati", con la sua fedeltà alla religione dei padri e alle radici.

Due atteggiamenti che sono due facce, alla fine di una stes- sa medaglia. Ecco poi una breve citazione per Pavese; le let- tere a Davide Lajolo (che non tiene copia alcuna; che non passa, con la penna, dalla "mi- nuta"; ma l'Archivio Bobbio sa- rà restituire questi testi, oggi considerati perduti), che si ap- presta alla biografia dello scrit- tore. Da Adriano Icardi, infine, l'ultimo intervento, relativo alla presenza di Bobbio presidente dell'Acqui Storia 1977-1980.

DALLA PRIMA

La Pedaggera non peggiorata

«Comincio subito col dire che, fortunatamente, la situa- zione al sito della Pedaggera, per quanto mi risulta, non pare avere subito peggioramenti, anche se ovviamente occorre- rà monitorare l'area e al ri- guardo mi riservo ulteriori va- lutazioni a rilievi terminati.

Al momento, mi risulta che, a seguito dell'alluvione, la zo- na sia stata inondata, e che l'acqua sia entrata anche nel- l'area che avevamo individuato come bisognosa di una messa in sicurezza.

Come detto, però, non risul- ta che la situazione, sul piano dell'inquinamento, abbia subi- to dei peggioramenti. Nei pros- simi giorni comunque è previ- sta una riunione della Com- missione Ambiente e si parlerà anche di questa materia.

Inoltre, informo la cittadinan- za che nelle prossime settima- ne, ma comunque in tempi ab- bastanza brevi, dovrei avere un colloquio con il dottor Viga- telli, funzionario del Diparti- mento Ambiente che si occu- perà della materia relativa alle bonifiche dopo il pensiona- mento del Direttore Di Giorgio, già fissato per il 31 ottobre.

Il problema principale, lo di- co chiaramente, riguarda i fon- di: la coperta è corta, da Roma arriveranno ulteriori tagli e vi- sto che comunque le priorità ri- guardano certamente i territori alluvionati, il quadro complessi- vo è difficile. Cercherò di te- nere aggiornata la popolazione fornendo informazioni in modo tempestivo».

DALLA PRIMA

Torna la tradizionale

Alle 12, oltre ai ceci, sarà servito anche i bollito con il ba- gnetto, salsa tipica della zona. Alle 17 e fino alle 20 in manie- ra continuata si ripeterà la di- stribuzione di tutte le pietanze. La Cisirò d'Acq è abbinata alla manifestazione "BeviAcqui" e fa parte dell'attività promozio- nale per la rivalutazione dei prodotti tipici dell'acque. Come, ad esempio, il pan 'd me- lia, un pane prodotto con farina di mais che si accompagna con piatti rustici. La festa in programma per questo fine settimana va intesa come la celebrazione di un piatto pove- ro solo all'apparenza, ereditato dalla tradizione culinaria della nonna che nel tempo è diven- tato ghiottoneria. Un piatto le cui origini vanno ricercate nel- l'Ottocento e che continua ad essere legato a particolari fe- ste come quella di "Ognisan- ti". Il nome dialettale attribuito alla zuppa di ceci è antico e si trova su testi di fine Ottocento. Assieme a "raviuloda" (abbon- dante abbuffata di ravioli), per la cisirò si intendeva una gran mangiata di zuppa di ceci, so- prattutto nei mesi invernali. La tradizione, che ovviamente la pro loco intende conservare, prevedeva che nei periodi de- dicati alle ricorrenze di Ognis- santi e dei Defunti la famiglia cucinasse i ceci in zuppa di co- ttenne. Erano quelli i tempi in cui le donne di casa trascor- revano ore ed ore ai fornelli. Un lusso, vista la frenesia che la società e il lavoro impone, ri- servato a poche.

Pull over
wine bar & restaurant

Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pulloverpullover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

APERTI PRANZO E CENA

Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta

SALE PER RINFRESCHI E FESTE

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
31/10 e 1/11 Halloween a GARDALAND	06-08/12 Mercatini Tedeschi: Norimberga-Bamberga-Ulm	BERLINO "CUORE d'EUROPA" 6 - 9 DICEMBRE ➔	TANZANIA + ZANZIBAR Safari + Mare (2° gruppo) 10 - 25 GENNAIO ➔
29-30/11 Mercatini Svizzeri: Ginevra-Losanna-Montreux	07/12 MERANO • FIRENZE • TRENTO	MIAMI e la FLORIDA 2 - 7 GENNAIO ➔	GRAN TOUR dello SRI LANKA 1 - 10 FEBBRAIO ➔
29-30/11 MERCATINI DI CARINZIA E SLOVENIA	07-08/12 FESTA DELLE LUCI A LIONE		
29-30/11 SHOPPING DI NATALE A LIVIGNO	07-08/12 Mercatini sul Lago: Costanza-Lindau-Bregenz		
05-08/12 I PRESEPI DI NAPOLI E COSTIERA	07-08/12 Mercatini Alsatiani: Strasburgo e Mulhouse		
05-08/12 MERCATINI DI PRAGA E SALISBURGO	07-08/12 Mercatini di Friburgo e Foresta Nera		
06-08/12 Festa dell'Avvento a KUFSTEIN-AUSTRIA	07-08/12 Mercatini Tirolesi: Innsbruck e Bressanone		
06-08/12 MERCATINI della SVEVIA-GERMANIA	08/12 Luceram • Verona • Montreaux • Anecy		
06-08/12 FESTA DELLE CANDELE a CANDELARA	12-14/12 Mercatini Bavaresi: MONACO e AUGUSTA		

Una narrazione sempre colpevolmente parziale

Acqui Storia 2014 il Premio non cambia



Acqui Terme. Ma, davvero, il nostro sguardo all' "Acqui Storia" è così sbagliato & sfocato, come pubblicamente l'ha definito, riferendosi alla nostra testata, il coordinatore del Premio dott. Carlo Sbrulati?

Prima di scrivere queste righe, pensando ai due appuntamenti (18 ottobre) della manifestazione (incontri del mattino e del pomeriggio, con il gala), ci siamo - ancora una volta - interrogati. Partire dal dubbio "è un metodo?". E il fatto che anche Norberto Bobbio (nessun stendardo dell' "Acqui Storia" al ricordo, per lui, in Biblioteca Civica, il 16 ottobre: curioso..., eppure fu presidente "Acqui Storia" per 4 anni, e primo Testimone del Tempo, nel 1984, con Giovanni Spadolini e Altiero Spinelli), che Bobbio un tal principio lo adottasse, ci conforta. Ma, purtroppo, con dispiacere, ci tocca contraddire

un "Acqui Storia" che certo, nelle parole, rispetto al passato recente, si è un po' contenuto. Ma che le provocazioni (moderate da una forma più controllata), comunque, sempre le semina. E, allora, al di là dei proclami ("Un Premio senza patronati ideologici, il nostro"). Di più: "il Premio "Acqui Storia" 'rompe' con la cultura del passato, e con enti e istituzioni e scuola: pretende 'una cultura libera', per cambiare un Paese a sovranità intellettuale limitata": così affermano Bernardi Guardi & Sbrulati), il *vulnus*, grave, rimane.

(È per questo che le scuole erano assenti? Nessuna classe, nessun docente accompagnatore, al mattino. A marcare, un distacco che nasce, pensiamo, come conseguenza degli incontri degli anni precedenti, in cui qualche oratore aveva espresso dubbi sulla correttezza dei manuali, e degli inse-

gnanti - entrambi "sempre di sinistra", ovvio -... dunque a scuola si insegna la storia sbagliata. E poi le polemiche, con i giovani spettatori attoniti...).

Alla fine l' "Acqui Storia" persegue l'obiettivo della sua contro-storia per omissione, per reticenza, per il non detto (più difficile da cogliere: sicuramente è artificio più subdolo).

Un paio di esempi. Corretto, ci mancherebbe cominciare con *Magazzino 18* di Simone Cristicchi (per inciso: avesse scritto uno spettacolo non sulle foibe, ma su Sant'Anna di Stazzema, sarebbe stato lo stesso *Testimone del Tempo*?).

Corretto ricordare la statura di uno storico come lo scomparso prof. Roberto Vivarelli. Serio. Capace. Attento.

Che, con *La fine di una stagione*, racconta della adesione sua e del fratello a RSI, Decima MAS e Brigate Nere (parole di ricordo dal prof. Aldo Mola, ben sottolineando le formazioni di cui sopra).

Quante volte lo abbiamo detto: pieno di cultura ed etica fascista, condizionato dalla propaganda, cosa può fare, anche, un giovane, a 16, a 18 anni (ecco anche Carlo Mazzantini), nel 1943?

Ma, indubbiamente, illegittimo, sbagliato, scorretto "dimenticare" che se RSI e Brigate Nere avessero vinto, quella "libertà di parola", certo patri-

monio di una imperfetta, imperfettissima Repubblica, non avrebbe cittadinanza. E i martiri di Stazzema (o della Benedicta) non sarebbero che briganti, malfattori, criminali della peggior risma.

Anche al mattino qualcosa di simile: da una parte Benedetto Croce, dall'altra Giovanni Gentile. Due pensatori di altissimo profilo. Ma possibile nessuno, tra i relatori, che li ricordi firmatari di due *manifesti* antitetici. L'uno *fascista* (dopo il convegno di Bologna del 21 aprile '25), e l'altro di contrario segno (sulle colonne de "Il Mondo": quando si poteva ancora dis-sentire...).

Ecco anche Carlo Prospero che si dispiace di quella frase, attribuita a Croce ("se l'è andata a cercare"). Ma cosa si poteva dire di diverso: salire sul carro del vincitore ha da sempre conseguenze negative, quando il vento cambia... a commento dell'omicidio Gentile.

Certo: l'umana pietà non si nega a nessuno, avanti la morte. Ma quella pietà è essenzialmente privata...

Poi viene ribadita "l'apertura culturale" (nel senso che ci potevan lavorare tutti) dell' Istituto Treccani, nato nel 1933; presieduto da Guglielmo Marconi, ma con effettiva direzione a Gentile. Un dato difficile da armonizzare con il giuramento dei docenti universitari (che proprio Gentile suggerì nel 1931) e con le conseguenze delle leggi razziali.

E, infine, ecco l'apprezzamento per la serietà dell'impianto scolastico Gentile. La nostalgia, guardando all'oggi. Ma perché non dire anche che è stata la Riforma Gelmini a "massacrare" la Storia, con i nostri studenti che giungono ai 18 anni, all'età del voto, del tutto sprovveduti?

Se si mettono insieme le ultime due edizioni "Acqui Storia", alla fine, ecco - e da più indizi: la morte dei Fratelli Cervi, traditi dai loro compagni; tutti gli ecidici "di parte" narrati da Pansa; la storia dei GAP sanguinari che uccidono Gentile... - viene fuori unicamente l'immagine dei partigiani "brutti, sporchi e cattivi".

Peccato: perché "brutta sporca e cattiva", e senza pietà, è stata la guerra 1943/45. Una guerra anche civile che contribuisce a dividere le famiglie (uno di qua, l'altro di là...) e un Paese. Un Paese che, sin da dopo l'unità 1861, vede due parti contrapporsi (Nord e Sud; *paese reale* e *paese legale*; i cattolici esclusi dal *Non expedit* di Pio IX e chi aderisce a pieno alla vita politica; poi socialismo e forze cattoliche inconciliabili...). Sino all'otto settembre 1943.

Per l' "Acqui Storia" attuale, evidentemente, "morte della patria".

E poco conta che quel Premio "antico" ne evidenziasse i semi di rinascita. Sottolineando il rapporto tra la lotta dei "senza divisa" e la stesura della Costituzione.

Una Costituzione, però, di tutti.

G.Sa

Per l'Acqui Storia 2014

Un passatempo con l'alfabeto

Acqui Terme. Per un "Acqui Storia" vitalistico e un poco futurista ("rinnoviamo, riscriviamo; contro vecchie storie, vecchi professori e vecchie accademie"...), un alfabeto (13 lettere only), una sorta di zibaldone del "colore", un Lasciatemi divertire alla Aldo Palazzeschi.

Per provare a raccogliere, col sorriso (talora un po' amaro) in uno spazio, tutto sommato contenuto, i tantissimi stimoli...

A(ssenti): con gli allievi delle scuole (al mattino niente classi), non c'erano, nel gala pomeridiano, il dott. Taverna della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e neppure il prof. Maurizio Guasco, dal 2015 presidente della giuria scientifica.

B(ambini): pochi in sala (comprensibile succeda). Uno sul palco (e dal prossimo anno Zecchino d'Oro e Mago Zurlì... testimone, ovvio).

C(ose che non si possono dire): di qui, dalle parole di Cesare Luporini, lo psicologo Mecacci inizia la sua indagine sull'omicidio Gentile. Con tanto di filo rosso che porta, nel 1978, a rapimento e uccisione di Aldo Moro. Sarà difficile raccontare i misteri, ma noi, sinceramente, ci abbiamo capito poco...

D(omande): "Prego, solo domande intelligenti come quest'ultima..."

All'Acqui Storia (del mattino) c'è una Serie A e una Serie B dei quesiti... (perciò non bisogna esser permalososi...).

F(ortuna, buona): di cuore. Al prossimo presidente Giuria Scientifica. Per smentire il "non c'è il due senza tre (dimissioni)".

F(ondazione Acqui Storia): se ne parla nel XXII secolo.

G(ruppo di lavoro per l'Acqui Storia): come sopra. Impossibile da realizzare. Lo dice la Legge.

E' Uno il Responsabile (e anche Giurato).

Tutti i suggerimenti, tutti i tentativi di collaborazione (sia da minoranza, sia da Commissione Cultura, da ingenui pubblicitari...) sino ad oggi son stati lettera morta. E tali rimarranno...

I(perbole; o esagerazione): al pari dell'ateniese Temistocle anche l'Acqui Storia ha uno stratega (urca...): così era stato definito anche Giovanni Gentile al mattino...): lo apprendiamo dai presentatori RAI. Di più: un "deus ex machina" si dice, qualche minuto dopo, dal palco.

L'Acqui Storia cos'è?

O è una guerra.

O è una commedia.

M(onti Mario): il nuovo presidente delle Terme "per fortuna non è un tecnico alla Monti": così il Sindaco Enrico Silvio Bertero (a tutto campo nel suo discorso, che coinvolge anche l'illuminazione pubblica...).

Il 16 ottobre, nell'appuntamento curato dall'Acqui Storia per l'EHTTA, si sostiene che il



Franco Di Mare e Lorella Cucarini.

declino dell'ex premier è cominciato quando è uscito un pamphlet dal titolo *Il grigiocrate...*

Mario Monti "Testimone del Tempo"? no, mai... (e poi non sa né cantare, né danzare - vedi lettera T).

P(olemista): se Lorella Cucarini è la più amata dagli italiani, il "più amato" da Carlo Sbrulati è senz'altro il *giornalista polemico*. Alla Augusto Grandi. Che, ovviamente, sostiene comuni ragioni.

(Se però il giornalista dis-sente rispetto alla linea Acqui Storia, son dolori...).

R(isarcimenti postumi): Son due.

Uno è invocato, e a gran voce, per Giordano Bruno Guerri. "Pensate che non ha mai vinto l'Acqui Storia": si rammarica il responsabile esecutivo del Premio. (E, infatti, aveva preso parte ad un'edizione non ancora "riformata").

Del secondo caso, da queste colonne, continuiamo a chiedere, inutilmente, spiegazioni: mai attribuita (fan fede i verbali; o ci son stati dati quelli "taroccati"?). La targa speciale 2013 per il libro di Hermann Meyer *Il massacro di Cefalonia* (con prefazione di Giorgio Rochat), edito da Gaspari.

S(orpresa): accomuna tutti i vincitori.

Nessuno si aspettava l'alloro più alto dal Premio acquisite. Ma sembra davvero una gara (al mattino) a dimostrare il proprio stupore... Sì, l' "Acqui Storia" va controcorrente...

T(estimoni del Tempo): Perché un premio a Bobbio, a Rita Levi Montalcini, Primo Levi, Natalia Ginzburg, e Gorbaciov? Quali canzoni han scritto? Sapevan ballare? (Luciano Canfora, Enzo Bianchi e Umberto Eco, per non sperare invano, prendono ripetizioni private... chissà).

Dimostrata così la faziosità delle vecchie edizioni.

V(oluntà partecipanti): 189. L'ennesimo, straordinario, record. Che stimola anche arguti moti.

Questo, tra quelli raccolti, per noi, il più bello: "Il peso della Storia? O una storia a buon peso?".

Red. acqese

Il Maestro Misheff e Berruti (come è piccolo il mondo...)



Portavano il nome di Spartaco, si chiamavano appunto "Spartacidi". A Sofia, decenni indietro, erano una sorta di Olimpiadi dell'Est.

Immaginate il grandissimo stadio dello stato comunista gremito. In buon ordine arrivavano lavoratori, studenti delle medie e più piccoli, universitari, artisti ed intellettuali, ma anche gente comune curiosa, la televisione non c'era... In gara anche gli atleti dell'Ovest.

Chi scrive era in primissima fila vicino alla curva finale dei 100 m. Eravamo andati insieme, papà ed io, tutti e due molto motivati, essendo lui or-

goglioso degli undici secondi, realizzati nel 1939, ed io, all'epoca soldato in licenza, ero vicinissimo al record del paese di 1000 m.

È stato un bellissimo pomeriggio di grandi emozioni ed i più acclamati erano soprattutto gli italiani, in particolare Morale ai 400 ostacoli, con la sua impareggiabile cadenza fluida, morbidissima. Come si può dimenticare tanta arte?!... Ma il clou con tutto il pubblico in piedi è stata la partenza dei 200 metri piani: tra gli altri atleti se ne presenta uno elegantissimo e snello e con gli occhiali neri! A quei tempi eleganza e originalità vengono associate

facilmente alla libertà, all'Occidente! Partenza, curva perfetta (penso alle linee sinuose dei quadri di Botticelli) e non irruente come Mennea che viene molto dopo... avanti, avanti... stacca tutti e di molto... un trionfo! Si rompono le fila, si rompono gli argini e siamo papà ed io tra i primi a stringere la mano all'eroe di quel giorno...

Due giorni fa qui ad Acqui, il conferimento dalle mani del Sindaco a nome della città del premio "Testimone del tempo". Durante la cena sono andato a salutarlo e a raccontargli di quei momenti che ho vissuto. Si ricordava benissimo tutto, di Salvatore Morale che vive a Roma e della squadra italiana, ma per l'anno esatto farà la ricerca la moglie. Abbiamo parlato di allenamenti, dei tempi manuali, di menischi rotti anche...

A quell'autentico Testimone del tempo sono felice di aver potuto stringere nuovamente la mano a distanza di mezzo secolo! Livio Berruti un vero ambasciatore di pace e "dell'arte" dello sport internazionale e olimpico "... quando lo sport si faceva non per soldi, ma per puro divertimento" come ha ribadito tranquillo lui stesso davanti al comosso pubblico del teatro Ariston.

Maestro Misheff

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 9 novembre

Una giornata da Re a VENARIA REALE e le tombe reali a SUPERGA

Domenica 16 novembre

Festa del torrione a CREMONA

WEEK END

Dal 1° al 2 novembre

ORVIETO, CIVITA DI BAGNOREGIO, TODI e SPOLETO

MOSTRE

Domenica 23 novembre

Palazzo reale MILANO: SEGANTINI - CHAGALL

Venerdì 9 gennaio

Palazzo Reale MILANO: VAN GOGH

Domenica 18 gennaio

GENOVA: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA

Venerdì 23 gennaio

MARC CHAGALL a MILANO

Domenica 8 marzo

VICENZA e la MOSTRA TUTANKHAMON, CARAVAGGIO, VAN GOGH

MERCATINI DI NATALE

Dal 29 al 30 novembre

Turismo e mercatini di Natale a COLMAR e STRASBURGO

Dal 5 all'8 dicembre

BUDAPEST

Dal 7 all'8 dicembre

GARMISCH & INNSBRUCK

Dal 13 al 14 dicembre

Festa delle candele a CANDELARA

Dal 13 al 14 dicembre

VILLACH e LJUBJANA

MERCATINI NATALE UN GIORNO

Domenica 23 novembre ROVERETO

Città della Pace e della Cultura

Domenica 30 novembre MERANO

Domenica 30 novembre BOLZANO

Sabato 6 dicembre RHO - Shopping natalizio alla fiera dell'artigianato

prodotti artistici e specialità dal mondo!

Domenica 7 dicembre

BRESCIANONE e l'abbazia di Novacella

Domenica 7 dicembre

TRENTO e LEVICO TERME

Lunedì 8 dicembre VERONA

Mercatino e rassegna presepi all'arena

Lunedì 8 dicembre BERNA

Sabato 13 dicembre MONTREUX-Svizzera

Domenica 14 dicembre

Mercatino provenzale a NIZZA

Domenica 14 dicembre FIRENZE

CAPODANNO CON NOI

Speciale cenone e veglione danzante

Dal 29 dic. al 2 gennaio PUGLIA

Dal 30 dic. al 2 gennaio PRAGA

Dal 31 dic. al 2 gennaio CIRCEO

Dal 29 dic. al 2 gennaio COSTA BASCA

Biarritz-San Sebastian-Bilbao-Santander

Dal 30 dic. al 2 gennaio ISTRIA

Pola-Parenzo-Portorose-Capodistria

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



**Anna POGGIO
CAROZZO**

"Cara mamma e adorata nonna, ti pensiamo nella mirabile luce di Dio, ti sentiamo sempre con noi e ti portiamo con noi nel nostro cuore, nell'attesa di riunirci un giorno con te". I familiari ringraziano per la profonda partecipazione al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 10 nella pieve di "Sant'Anna" a Montechiaro Piana.

ANNUNCIO



**Lucia ROVERA
ved. Berta
di anni 88**

Lunedì 20 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Giorgio e Giacomo con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

TRIGESIMA



**Angela RAIMONDI
(Lina)
di anni 83**

Chiamata dal Signore a godere in eterno del premio dei giusti, è serenamente spirata a Roma il 21 settembre 2014. Ne danno l'annuncio con dolore il marito Mario Salvini, i figli don Paolo, Maria Cecilia con il marito Gennaro con i nipoti Chiara ed Emanuele, la sorella Giovanna ed i fratelli Piero e Guido con le loro famiglie. I funerali sono stati celebrati a Roma il 23 settembre nella chiesa di "SS. Protomartiri Romani". La santa messa di trigesima sarà celebrata in Lussito, suo amato paese natale, nella chiesa parrocchiale domenica 26 ottobre alle ore 11,15. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



**Felice
RAIMONDO**

Ad un mese dalla scomparsa i suoi cari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pierpaolo VISCONTI

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore, la tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 25 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno e domenica 26 ottobre alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Franco SBURLATI

Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Iris BARISONE
in Santamaria**

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco BRUNISI

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Graziana MILANESE
in Ratto**

Nel secondo anniversario della scomparsa Paolo ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e pregano per lei nella santa messa anniversaria che sarà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone.

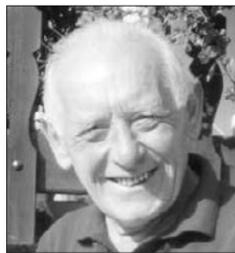
ANNIVERSARIO



**Luigi Viotti
(Gigi)**

"Il tempo passa ma tu sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Enrico CANOBBIO

"Siete sempre nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 novembre alle ore 11,15 nella chiesa del cimitero di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Carla MUSSO
ved. Canobbio**

RICORDO



**Linda VERDESE
ved. Lingua
† 28 settembre 2014**

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta sempre nel cuore". Sabato 1° novembre alle ore 11 saranno ricordati rispettivamente nella messa di trigesima, nel 28° e nel 15° anniversario della scomparsa. La funzione sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". I familiari li ricordano nel silenzioso dolore di un rimpianto senza fine e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Ing. Roberto
LINGUA
1986 - † 23 novembre 2014**



**Comm. Ambrogio
LINGUA
1999 - † 3 novembre 2014**

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Onoranze Funebri
VELO** dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

TRIGESIMA



Marisa DELLACASA ved. Dott. Martini

Ad un mese dalla scomparsa i parenti tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cristina FRAGNITO in Marciano

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi, ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni TORIELLI 1915 - 2013

"Ti sentiamo vicino con tutto l'affetto che sapevi donarci quando eri ancora con noi". Nel primo anniversario dalla scomparsa in suffragio verrà celebrata una santa messa martedì 28 ottobre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sincero grazie a coloro che si uniranno a noi. I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Ernesto BOSIO

"Sappi dunque che dal gran silenzio ritornerò. Non dimenticare che a te verrò di nuovo. Un breve momento... Un po' di riposo sul vento. E un'altra donna mi porterà in grembo". "E passato un anno e non passa giorno che il nostro pensiero non vada a te". I familiari lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 29 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO



Piera MUSSO ved. Zaccone

"Se tu conoscessi il mistero immenso del Cielo dove ora vivo, se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine e in questa luce che tutto investe e penetra, tu non piangeresti, se mi ami". (Padre Giacomo Perico). Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto le figlie Maria Carla e Artemisia, i generi Gianni e Guido, i nipoti Sara, Marco ed Ilaria e tutti coloro che si vogliono unire alle loro preghiere nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 2 novembre alle ore 15 nella chiesa della Pieve in Bistagno e domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea Apostolo" in Grogno.

RICORDO



Angelo VELA



Francesca Nilde SOLIA ved. Vela

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme € 26 iva c.

A palazzo Robellini e a Sassello

Giovani Sante a confronto

Acqui Terme. "Thérèse e Chiara - Insieme sulla piccola via dell'amore" (Edizioni San Paolo). Il libro di Mariagrazia Magrini ha offerto lo spunto per un pomeriggio a palazzo Robellini, insieme all'autrice, per presentare i particolari di vita che hanno accomunato, a distanza di un secolo, la santa di Lisieux e la beata di Sassello.

Una carrellata piena di sensibilità, quella offerta da Mariagrazia Magrini, molto conosciuta nella nostra città per il suo ruolo di segretaria del vescovo mons. Livio Maritano dal 1979 fino al 2001. L'autrice, vicepostulatrice per la causa di canonizzazione di Chiara Badano, ha condotto l'uditorio, numeroso ed attento, a scoprire o a riscoprire la spiritualità delle due figure, ma soprattutto a constatare come il cammino di santità, percorso attraverso fede, speranza e carità, sia un percorso gioioso di intimità profonda con Dio.

Il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, presente in sala insieme al vicario generale, ha messo in rilievo la non comune operazione di accostare la figura di una santa, addirittura dottore della Chiesa, a quella di una semplice ragazza di uno dei tanti paesi della nostra zona, operazione



Mariagrazia Magrini

che però dimostra come solo il Signore legge nel profondo dei cuori e ci riconferma che la via da seguire per conquistare la vera felicità è la via della fiducia e dell'amore.

Domenica 26 ottobre, alle 15, Mariagrazia Magrini sarà presente nella Chiesa parrocchiale di Sassello, paese natale della Beata Chiara "Luca" Badano, per un incontro dal titolo "Giovani Sante" dove verranno messe a confronto le figure di Santa Teresa di Gesù Bambino, quella della Beata Chiara "Luca" Badano e della Beata Teresa Bracco.

Parrocchia del Duomo

Castagnata e frittelle



Acqui Terme. Si dovrebbe dire che è stata la castagnata e "fritellata" più bella e riuscita degli ultimi anni. Quanta gente è venuta! Si intende per le nostre iniziative! Molti si sono fermati seduti, a parlare, cantare e passare un pomeriggio di serenità. Come sempre anche molte persone che sono in Acqui per le cure termali apprezzano l'invito e l'iniziativa. E lo dimostrano con contentezza, ringraziando. Poi speciale è stata la giornata di questo strano caldo autunno. Eravamo in maniche corte con la temperatura oltre i 20 gradi. Ed un tepore inconsueto. Certo questo ha favorito la presenza di anziani e bambini. Si è andati a casa contenti di cose semplici, sentite e belle. Grazie poi a tutti i collabora-



tori parrocchiali, veramente instancabili nel sostenere iniziative, lavori ed attività e nel donare materiale e tempo. Li ringrazio, senza fare nomi, ma il Signore li conosce. Si sono raccolti 173,50 € destinati ancora al Campanile di Sant'Antonio. dP

Il bicentenario di fondazione

Suore Oblate di San Luigi Gonzaga

Hanno preso il via mercoledì 15 ottobre a La Morra, Diocesi di Alba, le celebrazioni per i duecento anni di fondazione delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga, conosciute anche con l'appellativo di "Suore Luigine".

La Congregazione delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga, venne fondata tra tante difficoltà il 15 ottobre del 1815 dal Venerabile Don Giovanni Battista Rubino a La Morra. Totalmente donate per la gloria di Dio e l'utilità del prossimo, per la pace nella chiesa e nelle nazioni e per assistere, istruire ed educare le giovani prive di mezzi economici, in duecento anni di attività, le suore "Luigine", hanno lasciato un segno indelebile con la loro instancabile opera a favore del prossimo. Le Suore Oblate di San Luigi Gonzaga, presenti non solo in Italia dal 1815 ma anche in Bangladesh dal 1956, in Brasile dal 1967 ed in India dal 1971, operano ormai da decenni anche nella Diocesi di Acqui con alcune comunità nella Casa di Piazza San Guido ad Acqui Terme, per l'assistenza della consorelle anziane e non più autosufficienti e nella Casa di Riposo "Seghini - Strambi e Giulio Segre" di Strevi.

"Voglio rivolgere il mio particolare saluto e ringraziamento alla Congregazione delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga in occasione dell'apertura delle celebrazioni del bicentenario della loro fondazione avvenuta il 15 ottobre del 1815 da parte del Venerabile Don Giovanni Battista Rubino" - sottolinea il Vescovo della Diocesi di Acqui Monsignor Pier Giorgio Micchiardi che aggiunge: "Don



Venerabile Don Giovanni Battista Rubino.

Rubino esortava le suore a vivere con operosità e distacco delle cose del mondo con la zelante e quotidiana pratica dei consigli evangelici".

Nella Diocesi di Acqui, il bicentenario della fondazione delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga, verrà ricordato con una serie di appuntamenti dal 13 al 15 febbraio del 2015.

Venerdì 13 febbraio, alle 20,30 nella Parrocchia di San Francesco verrà proposto un itinerario di conoscenza e preghiera presieduto dal Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Sabato 14 febbraio, alle 21, sempre nella Parrocchia di San Francesco, si terrà il Concerto "Il Gloria di Vivaldi" da parte del Coro "Intonando" del Mussotto di Alba diretto dal Maestro Franco Biglino.

Infine, domenica 15 febbraio, alle 11, nella Parrocchia di San Francesco si terrà la Celebrazione Liturgica presieduta dal parroco Don Franco Cresto e animata dalla "Suore Luigine".

Ufficio

comunicazioni sociali

Domenica 19 ottobre

Si è tenuta la Giornata Mondiale Missionaria



Domenica 19 ottobre si è tenuta in tutte le parrocchie l'88ª Giornata Mondiale Missionaria per sostenere le missioni che in tutto il mondo diffondono e testimoniano l'annuncio del "Vangelo". Nella parrocchia di "Cristo Redentore" c'è stata la presenza-testimonianza di due suore del Burundi, al momento presso la casa madre delle Benedettine di Ronco Scrivia. Suor Maria e suor Odette hanno testimoniato e presentato l'evangelizzazione del Burundi, in Africa: una giovane e fervente chiesa che ancora oggi vive grandi sofferenze nel portare l'annuncio della salvezza di Gesù. Grazie a loro e a tutti per l'aiuto che abbiamo dato alle Missioni.

Per l'Ufficio Diocesano Missionario, Antonio Masi

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMÌ di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il **Moncalvo** ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Buon compleanno Eccellenza

Giovedì 23 ottobre il nostro vescovo sua Ecc. Mons. Pier Giorgio Micchiardi compie gli anni. Non vogliamo perdere l'occasione per fargli giungere i nostri più cari e vivi auguri. Auguri Eccellenza!

In genere si augura buona salute, si augura di continuare a vivere bene senza malattie e con benessere. E questo anche noi lo auguriamo certamente di cuore al Vescovo.

A lui però dobbiamo augurare e per lui chiedere nella preghiera anche beni personali e spirituali speciali. Adatti ad un vescovo. Quei beni e doni tanto necessari ad un Pastore come per es. la sapienza e la luce, la dolcezza e l'amabilità, la forza e la costanza, la pazienza inesauribile e la fiducia. E tutti i doni dello Spirito per



essere guida sicura verso il Signore per tutti i fedeli della diocesi.

Questo eccellenza nella preghiera chiediamo per lei. Auguri carissimi. **dP**

Accolito a Matteo Moretti

Lunedì 20 ottobre, il Vescovo di Acqui Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito durante la celebrazione della Santa Messa mattutina nella cappella del Palazzo Vescovile, l'accollito al seminarista Matteo Moretti che sta seguendo il proprio percorso di formazione a Roma. Un momento molto intenso di preghiera, durante il quale Monsignor Micchiardi, dopo aver commentato il Vangelo di Luca, ha ricordato l'importanza di questo ordine minore che è propedeutico all'ordinazione diaconale e successivamente presbiterale. L'accollito è anche ministro straordinario della



comunione e come tale è chiamato a portare l'Eucarestia alle persone inferme. (Ucs)

Chiesa di Sant'Antonio Ottavario defunti 2014

È un dovere dei cristiani, è una nostra tradizione: l'Ottavario dei defunti ci chiama in forma comunitaria a pregare con insistenza per le anime dei nostri cari e di tutti i morti. Lo facciamo nella Chiesa di sant'Antonio dal 3 al 8 novembre

Il ricordo dei defunti inizia in verità il 2 novembre alle 15 la recita del rosario e alle ore 15,30 la commemorazione di tutti i defunti al cimitero con la messa celebrata dal Vescovo.

Sempre il 2 novembre alle ore 21 nel salone parrocchiale della Cattedrale Rosario per tutti i defunti. Si riprende una tradizione viva con Mons. Galliano di recitare il rosario e mangiare le castagne. Tutti siamo invitati.

Nella settimana seguente, come tradizione, inizia la pre-

ghiera di tutti i pomeriggi a sant'Antonio.

Da lunedì 3 a sabato 8 novembre si celebrerà a Sant'Antonio (invece che in Cattedrale) il rosaio delle 17,30 e la messa delle 18. In ognuno di tali giorni ricorderemo i defunti di tutto l'anno trascorso. Ogni giorno saranno ricordati per nome i defunti di due mesi. Lunedì 3 i defunti dei mesi di novembre, dicembre 2013. Martedì 4 i defunti di gennaio, febbraio 2014. Mercoledì 5 i defunti di marzo, aprile 2014. Giovedì 6 i defunti di maggio, giugno. Venerdì 7 i defunti di luglio, agosto. Sabato 8 i defunti di settembre, ottobre.

Recita la sapienza della chiesa che dice tra le opere di misericordia spirituale: "Pregare Dio per i vivi e per i defunti". Facciamolo insieme. **dP**

A Rocchetta Cairo

Rinascita di un patrimonio



In occasione del suo 40° anniversario, l'Associazione Musicale Antichi Organi Italiani propone una nuova iniziativa per ricordare, attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, i quarant'anni di attività, 1974-2014.

In collaborazione con la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Rocchetta Cairo, si svolgeranno due incontri dedicati alla presentazione dei lavori di restauro in corso d'opera del più antico organo della Valbormida (scuola ligure, sec. XVII-XVIII) e dell'Ultima Cena in affresco (sec. XVII), a cura di Graziano Interbartolo e di Claudia Maritano. Sarà l'occasione per conoscere come si

svolge il restauro di uno strumento musicale molto complesso quale è l'organo e una delle rare possibilità per ammirare nella sua interezza l'affresco dell'Ultima Cena che verrà parzialmente coperto una volta ultimato il restauro dello strumento.

Il primo incontro si terrà mercoledì 29 ottobre, alle ore 21, nella Parrocchiale di Rocchetta Cairo, mentre il secondo si svolgerà giovedì 30 ottobre, ore 21, a Cairo Montenotte, nel Palazzo di Città-Sala De Mari. In entrambe le serate lo svolgimento dei lavori sarà illustrato, attraverso l'ausilio di video-proiezioni, dai restauratori stessi.

Presentato il libro di R. Alborghetti

Papa Bergoglio studente e docente

Acqui Terme. Ha fatto tappa anche ad Acqui Terme il lungo giro degli incontri di presentazione del volume "Quando il giorno era una freccia", edito da AGEsc, Associazione Genitori Scuole Cattoliche, e scritto da Roberto Alborghetti. L'incontro si è svolto presso l'Istituto Santo Spirito delle Suore Salesiane di Maria Ausiliatrice, scuola cattolica che lo scorso anno ha festeggiato il suo secolo di vita. A fare gli onori di casa le stesse religiose salesiane, con la direttrice Suor Anna Maria Giordani, Marina Buffa e Michela Perfumo, dei comitati AGEsc di Acqui Terme e Alessandria. Sono intervenuti il vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi, il Presidente nazionale AGEsc Roberto Gontero e l'autore della pubblicazione, Roberto Alborghetti.

Dopo i saluti della presidente regionale Giulia Bertero, che ha ricordato le questioni irrisolte legate alla libertà educativa ed all'applicazione nel concreto della legge sulla parità scolastica, il Presidente Gontero ha illustrato le ragioni che hanno spinto l'AGEsc a pubblicare il volume, dedicato agli anni scolastici e alla testimonianza educativa di Papa Francesco. Gontero ha sottolineato che quest'anno l'Associazione dei Genitori Scuole Cattoliche entra nei suoi quarant'anni di attività e dunque ha pensato di ricordarli con un gesto tangibile e con un omaggio a Papa Francesco, la cui sensibilità educativa è stata resa visibile e palpabile anche nella grande manifestazione del 10 maggio scorso in Piazza San Pietro, quando il Santo Padre ha incontrato il mondo della scuola italiana. Gontero ha sottolineato come la pubblicazione "Quando il giorno era una freccia" abbia fornito lo spunto alla formulazione di una serie di tracce che costituiranno la base per attività di formazione per i genitori impegnati nella scuola cattolica.

All'evento straordinario del maggio scorso ha fatto cenno anche il Vescovo mons. Pier

Giorgio Micchiardi, il quale - nel richiamare alcuni passi della prefazione del cardinale Zenon Grocholewski - si è chiesto da dove viene la passione educativa di Jorge Mario Bergoglio. Una domanda che ha le sue risposte nell'esperienza umana e pastorale che il futuro Papa ha vissuto nella difficile e complessa realtà argentina, nel suo essere vicino alle problematiche degli ultimi e nella sensibilità per i temi della promozione culturale ed educativa. Il Vescovo, nel rilevare come il tema della scuola sia stato posto al centro dell'attenzione della Chiesa Italiana, ha richiamato la Nota pastorale che i Vescovi del Piemonte hanno recentemente pubblicato, segnalando anche la propria preoccupazione sulle tematiche della libertà educativa.

Roberto Alborghetti ha raccontato come è stato ricostruito, nelle pagine del libro, il cammino dell'alunno Bergoglio, per il quale le giornate scolastiche «trascorrevano alla velocità di una freccia» - da qui il titolo della pubblicazione - nel senso che passavano d'un fiato tanto erano intense e profondamente vissute. Ha poi ricordato alcuni momenti del percorso formativo del futuro Papa, le sue esperienze come docente e come rettore del prestigioso Collegio Massimo di San Miguel, dove l'allora padre Bergoglio portò una vera e propria rivoluzione, non solo didattica. Alborghetti ha illustrato i passaggi nodali utili per avvicinare la testimonianza educativa di Papa Francesco, i suoi trascorsi scolastici, il clima educativo respirato in famiglia. Una famiglia che porta impresse la storia e la cultura delle terre piemontesi.

L'autore ha rivelato poi che i primi gesti pastorali da Arcivescovo di Buenos Aires hanno riguardato proprio il mondo della scuola, con l'istituzione del dipartimento arcidiocesano per l'educazione, delle giornate annuali per le scuole della capitale argentina e una serie di attività formative per docenti e genitori.

Calendario diocesano

Venerdì 24 - Alle ore 21 in Cattedrale Lectio divina per i giovani con la presenza del Vescovo. Guida la riflessione don Pietro Macciò.

Sabato 25 - Alle ore 17 il Vescovo amministra la Cresima nella parrocchia di Mombaruzzo stazione; - alle ore 18,30 a Canelli, parrocchia Sacro Cuore, il vescovo inaugura il Centro di accoglienza per adolescenti stranieri non accompagnati e richiedenti asilo.

Domenica 26 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a Sassello, nel ricordo della Beata Chiara Badano;

- alle ore 16 a Ricaldone il Vicario Generale amministra la S. Cresima in occasione della festa patronale;

Mercoledì 29 - Alle ore 16 a Sassello il Vicario generale celebra la S. Messa in occasione della Memoria liturgica della Beata Chiara Badano.

Giovedì 30 - Alle ore 10 il vescovo inaugura i restauri della Scuola dell'infanzia sita nei locali della Parrocchia di Mombaruzzo stazione.

Un errore involontario

In relazione all'articolo pubblicato la scorsa settimana relativo alla visita pastorale del Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi alla Comunità parrocchiale di Carcare, si precisa che a seguito di un errore è stato indicato che le attività caritative parrocchiali vengono seguite dal diacono permanente Daniele Nardino, mentre in realtà tali attività vengono seguite dal diacono Adriano Meistro. Ci scusiamo con gli interessati per l'errore involontariamente commesso.

Ufficio Comunicazioni Sociali Diocesi di Acqui

Lectio divine diocesane per i giovani

L'anno pastorale è iniziato da poco e giovani della diocesi si troveranno venerdì 24 alle ore 21 nella cripta della Cattedrale, per vivere insieme un momento di preghiera organizzato dall'Ufficio di Pastorale Giovanile. Quest'anno si è scelto di fare 3 lectio durante i periodi significativi dell'anno: all'inizio dell'anno pastorale (24/10), dell'avvento (5/12) e della quaresima (27/02).

La serata comporta diversi momenti: la lettura di un brano del Vangelo di Marco al quale segue un commento per aiutare a cogliere il significato profondo della Parola, un breve momento di meditazione e infine l'adorazione eucaristica, incontro con Gesù. Aiuteranno nella riflessione don Pietro Macciò, padre Massimiliano e don Giorgio Santi. La partecipazione dei giovani provenienti da diverse parti della diocesi vuole essere segno di comunione e un momento diocesano, come sottolineato dalla presenza del Vescovo. Sono invitati a partecipare tutti i ragazzi delle parrocchie e delle diverse associazioni.

Celebrazioni Charter di Fondazione

Serata apertura Serra Club Acqui Terme



Mercoledì 24 settembre il Governatore del Serra Piemonte 69 Ing. Giancarlo Callegaro ha riunito i Serra Club, che compongono il Distretto 69 Piemonte ed il costituendo Serra Club di Asti, nella Chiesa di S. Giuseppe di Asti per i festeggiamenti per la celebrazione della Charter di Fondazione del Serra Club di Torino 345 (45 anni), del Serra Club di Acqui Terme 690 e Serra Club Augusta Taurinorum (25 anni). Nell'occasione è stato aperto ufficialmente l'anno sociale del Serra Club di Acqui Terme 690, club ospitante, sotto la presidenza della Dott.ssa Giovanna De Giorgi.

Erano presenti S.E. Mons. Francesco Ravinale Vescovo di Asti, S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui Terme, il Presidente del Serra Club Acqui Terme Dott.ssa Giovanna De Giorgi, il Presidente del Serra Club Torino 345 Gen. Rizzolio, il Presidente del Serra Club Augusta Taurinorum Sig.ra Maria Armitano, il Presidente del Serra Club di Casale Monferrato Dott. Zanatta ed il Rettore del Seminario Interdiocesano di Valmadonna Mons. Rampone. Durante la S. Messa, officiata dai due Vescovi e concelebata dai sacerdoti e dai diaconi presenti, sono stati ricordati i soci serrani deceduti.

Al termine della sentita celebrazione eucaristica, sono state presentate mirabilmente dai due Vescovi le importanti lettere pastorali.

Mons. Pier Giorgio Micchiardi, spiegando il senso della lettera pastorale preparata per la Diocesi di Acqui Terme "Pietre Vive per la costruzione di una Chiesa Missionaria", ha indicato cosa si intende metaforicamente per "pietre vive":

- rivitalizzare le comunità cristiane in vista di una "nuova evangelizzazione"

- rapporto tra la Santa Messa e la "nuova evangelizzazione"

- Adorazione Eucaristica: prolungamento della Santa Messa

- Liturgia delle ore: preghiera ufficiale e della Chiesa

- Preghiera Liturgica sull'esempio di San Guido per la celebrazione del Giubileo della Chiesa Cattedrale per la rivitalizzazione delle Comunità Cristiane

- "Evangelii Gaudium" ed annuncio del vangelo nel mondo di oggi.

Il Vescovo di Asti Mons. Francesco Ravinale ha illustrato la lettera pastorale preparata per la Diocesi di Asti dal titolo "Vino Nuovo in Otri Nuovi" con cui ha invitato a riflettere sulle indicazioni di Papa Francesco partendo proprio dalla "Evangelii Gaudium" mettendone in evidenza tre aspetti fondamentali: la Gioia del Vangelo, l'invito al-

la Conversione e l'Impegno Missionario; ne ha estrapolato due importanti messaggi:

- "consapevole di aver ricevuto in dono il vino migliore (l'amore e la parola di Dio) e con il rammarico che molti ne siano privi, la comunità ecclesiale deve testimoniare la propria fede soprattutto con la vita, condividendo il messaggio di gioia e letizia con tutti"

- "nessuno versi vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino nuovo spacccherà gli otri, si spanderà e gli otri andranno perduti". Il Vescovo Ravinale per quanto riguarda l'organizzazione della Chiesa, ha riferito che è necessario costruire comunità più ampie e articolate imparando a servirsi anche dei nuovi mezzi di comunicazione.

Subito dopo, nell'ampio salone-ristorante della Scuola Alborgheria di Asti, situata nelle immediate vicinanze della Chiesa, si è svolta la bellissima conviviale con i Club Serra del Distretto e la partecipazione di più di 100 persone dove hanno preso la parola per i saluti il Governatore e i due Presidenti dei Serra Club di Torino.

Il Presidente del Serra Club di Acqui Terme, organizzatore dell'evento, Dott.ssa Giovanna De Giorgi, dopo aver rivolto un caloroso saluto ai presenti, ha aperto ufficialmente l'anno sociale illustrando a grandi linee le iniziative in programma da svolgere nell'anno sociale, alcune delle quali coinvolgenti, con intermeeting, altri Club di servizio quali Lions Club Valbormida, oltre che altri Club Serra; infine ha offerto a tutti i partecipanti insieme al calendario e alla preghiera del serrano nel pratico formato tascabile una riproduzione in Pergamena della Charter. Atto di Fondazione dell'Associazione risalente al 1989 con una menzione speciale ai soci fondatori presenti e a quelli, purtroppo, non più in vita.

Durante il convivio ha preso, poi, la parola il Presidente incaricato del costituendo Serra di Asti, il quale, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, ha ricevuto dal Governatore del Serra Piemonte Ing. Callegaro la campana e il martelletto, quali primi simboli del luminoso avvio di Associazione Serrana.

Nell'occasione il segretario del Serra Club di Acqui, Dott. Michele Giugliano, ha presentato il Service sul "Cammino di S. Francesco e la Fondazione del Convento avvenuto 800 anni fa a Cairo Montenotte - 1214/2014", che ha riscosso un grande successo per la partecipazione e la grande visibilità consegnando agli astanti la prima monografia pubblicata sul Cenobio Francescano di Cairo M.te visto che il Serra Club di Acqui Terme ne è stato uno degli sponsor.

Un'amicizia lunga oltre trent'anni

Ma quanto è giovane questo vecchio Ricre



Acqui Terme. È diventata oramai una bella consuetudine organizzare ogni anno una rimpatriata dei giovani del Vecchio Ricre con il loro padre carismatico don Franco Cresto.

Infatti, domenica 12 ottobre un nutrito gruppo dei mitici anni '80 formato da educatori A.C.R., allenatori e giocatori di pallavolo e ping pong, organizzatori di serate musicali, teatrali, gite, dei molti tornei di calcio, del Carnevale Acquese e della vita quotidiana della struttura si sono dati appuntamento alle 11 alla chiesa di S. Francesco per partecipare alla S.Messa celebrata da don Franco.

Al termine uno sfizioso aperitivo organizzato dal gruppo dei giovani dell'Azione Cattolica e poi tutti a pranzo in allegria ripercorrendo con la mente, aiutati dallo scorrere su di uno schermo di una lunga serie di fotografie del tempo, i bellissimi anni passati insieme.

Un pomeriggio veramente emozionante ricco di particolari, situazioni, ricordi, aneddoti, che si è concluso con la promessa di un nuovo appuntamento prima di Natale per scambiarsi i tradizionali auguri e per passare un pomeriggio insieme al gruppo dei giovani della parrocchia. È veramente straordinario che dopo così tanti anni un gruppo di persone ognuna con impegni e situazioni differenti sia rimasto così affiatato e unito, legato da vera amicizia, spirito di collaborazione e disponibilità. **m.c.**

Sabato 25 e domenica 26 alla Croce Bianca

Non stop di fritto misto per la mensa fraternità

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Avevo accennato due settimane or sono della riapertura della Mensa della Fraternità, ma avevo puntualizzato le difficoltà finanziarie che comportava la sua gestione per la Caritas Diocesana. Ecco che la mente vulcanica del suo responsabile Mons. Giovanni Pistone ha tirato fuori dal cilindro il "Fritto misto alla piemontese". Così sabato 25 ottobre dalle ore 18 e domenica 26 ottobre dalle ore 11 ci sarà una "Non stop di fritto misto" preparato dal rodatisimo gruppo parrocchiale di Bazzana guidato dall'impareggiabile "Giorgio". E così chi vorrà aiutare la Mensa di Mons. Galliano potrà godersi un fritto misto alla piemontese ricco di semolino, mele, amaretto, bistecca di pollo, bistecca di maiale, cervella, polpetta di carne, fegato, polmone, salsiccia, grive, carote, patate e cavolfiore e tutto con un contributo di soli 15 euro (direi quindi quasi regalato). E dove verrà preparato e servito tutto questo piatto delizioso: presso la sede della Croce Bianca nel primo cortile della Caserma Cesare Battisti. Sino allo scorso anno, prima che la Mensa si trasferisse nel Ricre,

erano installate lì le cucine dove venivano preparati i pasti giornalieri e sono tuttora funzionanti. E alla fine all'organizzazione si è inserita pure la Croce Bianca che, con grande generosità, vuoterà per due giorni la sua autorimessa ed al posto delle autoambulanze verranno predisposti tavoli e sedie per consumare questo prelibato pranzo. Chi volesse portarselo a casa può comodamente acquistarlo e consumarlo in famiglia. Quello che più importante è da sottolineare è che quasi tutta la carne è stata offerta da generosissimi donatori, così che il ricavo, dedotte alcune spese minori, sarà tutto a supporto della Mensa della Fraternità che tanto aiuto fornisce a quegli acquisi che si trovano in condizioni economiche precarie. Sono certo che saranno molti gli acquisi che nell'arco della due giorni verranno non privarsi di gustare un pranzo così prelibato e nel contempo essere partecipi dell'aiuto fraterno che, grazie all'oltre centinaio di volontari, per sei giorni alla settimana vengono serviti ottimi pasti a chi si presenta alla porta, in un ambiente nuovissimo e amichevole».

Un volontario della Mensa

Unitre acquese

Acqui Terme. La lezione inaugurale dell'anno accademico dell'Unitre acquese è stata tenuta lunedì 20 ottobre dall'assessore Fiorenza Salamano che, introdotta dal Presidente Riccardo Alemanno, ha illustrato le attività del suo mandato già fatte e in progetto. La dott. Salamano ha illustrato il nuovo progetto "Letture per la mente e il cuore" per i giovani, quindi ha parlato della ricerca sociologica sulla salute con la raccomandazione di rivolgersi sempre al medico di base e non utilizzare internet per farsi una terapia "fai da te"; si è poi soffermata sul nuovo corso di "cucito" per persone oltre 40 anni per venire incontro al disagio economico della popolazione sempre più evidente ed infine ha invitato i

cittadini disponibili a diventare "ciceroni" per illustrare i siti archeologici cittadini ai turisti.

A seguire l'assessore Mirko Pizzorni ha fornito la stato dell'arte ad oggi delle criticità nel flusso turistico della città, delle problematiche del trasporto su rotaia e della pianificazione delle attività turistiche estive per il 2015. Il Presidente Alemanno ha ringraziato sentitamente i relatori per il dettaglio della informazione diretta con l'augurio di un arrivederci al prossimo anno accademico.

La prossima lezione di lunedì 27 ottobre sarà tenuta dalla prof.ssa Liliana Ortu con presentazione del Corso "Ginnastica dolce in musica" e a seguire il fisioterapista Mauro Olivieri con "Il piede: patologie e problemi posturali".

Una riflessione dall'Azione Cattolica

Come è bello che i fratelli stiano insieme



Domenica 12 ottobre, per una fortuita combinazione - in cui più d'uno potrebbe ravvisare l'opera della Provvidenza - si sono trovati insieme a Messa a San Francesco "quelli del Ricre" e l'Azione Cattolica interparrocchiale.

Lo spirito della rimpatriata - di un numeroso gruppo - e quello della ripartenza - di un gruppo un po' meno numeroso - si sono così accompagnati, evitando agli uni di guardare al passato con esagerata nostalgia e agli altri di guardarsi al presente con troppa fatica.

Come ricordato più volte nell'omelia da don Franco - in

discusso *trait-d'union* della giornata -, più volte i cammini di queste due realtà si sono incrociati, dando frutti preziosi alla Chiesa e alla società della nostra città e territorio.

Esortati dalla prima lettura (Isaia 25,6: "il Signore preparerà un banchetto") e corroborati nella speranza e testimonianza dalle parole di San Paolo (Fil 4, 14: "Tutto posso in colui che mi dà forza") la mattinata si è quindi conclusa con un aperitivo tutti insieme, preparato dai volontari dell'AC.

Emanuele Rapetti, presidente interparrocchiale AC

Mostra fotografica di Attilio Ulisse

Oltre il Mercato i ragazzi di Meru Town

Acqui Terme. Venerdì 24 ottobre alle ore 18.30 presso la Sala d'Arte di Palazzo Chianbrera, Via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra fotografica "Oltre il Mercato - I ragazzi di Meru Town" di Attilio Ulisse che resterà aperta al pubblico sino al 23 novembre con il seguente orario: Da lunedì a venerdì 9-13 (riservato alle scuole) / 16-18. Sabato 17-20. Domenica 11-13.30 / 17-19

L'evento, organizzato da Need You Onlus e finalizzato al sostegno della Kandisi Primary School (Kenya), propone un reportage sulla realtà e le condizioni di vita della comunità di ragazzi di strada di Meru Town (Kenya centrale).

Attilio Ulisse nasce a Roma il 17 maggio 1966. Nel 1995 inizia ad occuparsi di fotografia teatrale, curando i servizi fotografici di spettacoli di importanza nazionale e internazionale, nonché la programmazione di diversi teatri roma-



ni tra cui il XX Secolo e il Teatro Valle. Lavora per manifestazioni annuali come "Le vie dei Festival" nell'ambito del Festival d'autunno a Roma, e il "Mittelfest", la maggiore manifestazione di cultura della Mitteleuropa, in programma ogni estate a Cividale del Friuli. Tra il 2010 e il 2013 trascorre vari periodi in Kenya fotografando diverse realtà. Lavora in particolare con i ragazzi di strada nella città di Meru, esperienza da cui sono nati gli scatti di questa esposizione.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO



PIATTI DA ASPORTO
Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa fritta alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ



CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILIO DIOTTI Logopedista
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

“Cittadinanza umanitaria attiva” e l’impegno dei Lions Club

Acqui Terme. Nel Consiglio Comunale del 29 settembre, l’Amministrazione Comunale ha deliberato favorevolmente, circa l’iniziativa comunale per la presentazione di una proposta di Legge Regionale denominata “Attuazione dell’art. 118, comma IV della Costituzione: norma per la promozione della cittadinanza umanitaria attiva”, così come stabilito dal Distretto Lions 108 la3 e più specificatamente dal Past Governatore, avv. Renato Dabormida.

La bozza di proposta di Legge Regionale era stata presentata al Convegno di Bra sulla Cittadinanza Umanitaria Attiva il 5 ottobre 2013, Convegno patrocinato dalle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta.

Con l’approvazione di una tale norma regionale, gli obiettivi che si potrebbero perseguire sono del tutto coincidenti con i principi costituzionali e dell’ordinamento statale in materia di partecipazione popolare, intesa anche quale partecipazione consapevole del cittadino alla vita politica e il suo pieno inserimento nella rete di diritti e doveri, costitutivi dell’essere cittadino, favorendo la partecipazione delle persone, singole o associate, affinché tutti prendano attivo interesse al bene civico, culturale e morale del-

la comunità stessa, quali il territorio, l’ambiente, la sicurezza, la legalità, l’istruzione, i servizi pubblici, le infrastrutture.

L’attuazione del principio di sussidiarietà è diretta al miglioramento del livello dei servizi e alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, al superamento delle disuguaglianze economiche e sociali, all’amministrazione paritetica della cosa pubblica.

I Presidenti ed i soci tutti, dei due LC cittadini “Acqui Host” e “Acqui e Colline Acquesi”, si congratulano con il Past Governatore, avv. Renato Dabormida, per la riuscita della propria iniziativa sul nostro territorio, in attesa che la Regione Piemonte dia attuazione alla proposta di legge, per promuovere la cittadinanza umanitaria attiva sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale e cioè l’effettiva partecipazione dei cittadini e delle formazioni sociali, alle politiche di governo della cosa pubblica, nonché una proficua collaborazione fra cittadini e pubblica amministrazione per una organizzazione solidale della comunità.

Ancora una volta il Lions Clubs International persegue il proprio motto che è: *we serve*.

Memorial di enduro “Pierpaolo Visconti”

Bistagno. Domenica 9 novembre il motoclub Acqui Terme organizzerà a Bistagno, in loc Pieve, una due ore a coppie di enduro denominata memorial “Pierpaolo Visconti” per ricordare, ad un anno dalla scomparsa, l’amico venuto purtroppo a mancare nel deserto del Merzouga.

Interverranno alla manifestazione agonistica molti piloti affermati dei vari campionati italiani. L’evento avrà inizio verso le 11 di domenica 9 novembre e finirà con la premiazione dei piloti nel tardo pomeriggio nei locali della Soms di Bistagno messi cortesemente a disposizione dall’amministrazione comunale.

I proventi della manifestazione saranno devoluti all’associazione Need You onlus che sta realizzando tanti bei progetti in Africa, quell’Africa che Paolo amava tanto...



Ricordando Pier Paolo Visconti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo per Pier Paolo Visconti: «Paolo. Sei sempre con noi, nella vita di tutti i giorni, nelle scelte che facciamo, quando pensiamo “cosa farebbe lui?”, nelle serate di risate, nei momenti di difficoltà. Sei nei volti e nei sorrisi delle tue bambine, nella forza e nella tenacia dei tuoi genitori, nella dedizione e nell’impegno di tuo fratello, nel coraggio e nella dignità di tua moglie». Sei con noi, sempre di più. Ti vogliamo bene, caro amico Paolo. I tuoi amici

Ospite d’onore ad una serata Rotary allargata alla città

Il mitico Giacomo Agostini 15 volte campione del mondo

Acqui Terme. Un pubblico numeroso ed attento, non solo fatto di appassionati di motociclismo, ha partecipato alla serata organizzata dal Rotary Club di Acqui Terme.

Ospite d’onore, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, era quel Giacomo Agostini, per 15 volte campione del mondo, che con le sue prodezze in pista ha fatto impazzire milioni di persone del mondo. Agostini, uomo di carattere, semplice e disponibile (durante la serata ha autografato libri, caschi, parti di moto e quant’altro gli è stato sottoposto), era ad Acqui per presentare il suo libro “Immagini di una vita” dove sono riassunti tutti i momenti salienti della sua lunga carriera costellata di successi. Il grande campione, presentato dal presidente del Rotary di Acqui, Bruno Lulani, ha raccontato la sua vita, partendo dai primi anni, quando era già maturata in lui la passione per la moto. Ad esempio, ha raccontato quando il padre, a nove anni, gli aveva regalato un piccolo “aquilotto” con il rullo e lui felice era uscito da casa al mattino facendo rientro alla sera. Una “bravata” che naturalmente aveva suscitato le ire dei famigliari e giustificata con la spontaneità di chi, vinto dalla passione, aveva semplicemente perso la nozione del tempo. Agostini ha anche raccontato di quando il padre, a 18 anni, non voleva firmare per farlo partecipare alle gare ma, complice l’intervento di un notaio amico di famiglia che aveva equivocato tra moto e bicicletta, è riuscito a farlo capitolare. A quel punto però rimaneva da risolvere il problema della moto, acquistata poi a rate grazie ad una concessionaria di Bergamo (acquistò una Morini con cui vinse il secondo premio assoluto nella sua prima vera gara). E quell’acquisto fu veramente proverbiale: proprio il commendator Morini che lo aveva visto, gli propose di gareggiare per la sua casa motociclistica dandogli una moto ufficiale ed un piccolo stipendio. In un anno Agostini vinse il campionato italiano e 2 campionati del



mondo.

Alla domanda di Gianvittorio Righini, quale rappresentante del Motoclub di Acqui, del perché del suo passaggio alla Mv Agusta, Agostini ha risposto che aveva avuto un incontro con il conte Agusta che voleva far collaudare la sua moto da un italiano. In poche ore di dialogo Agostini conquistò il conte che gli chiese di correre per lui. Il grande campione ha poi ricordato di aver vinto 10 volte il tourist trophy (gara per i campionati mondiali) che si svolgeva sull’isola di Mann, su un tracciato di 64 Km, per ripetersi più volte sino a raggiungere la distanza di km 360.

Alla domanda del dottor Lulani se erano presenti nel mondo delle corse valori morali, Agostini, ha risposto che oggi i valori si sono persi molto, i piloti non si parlano mai tra loro, arrivano in pista col casco e

gareggiano. Una volta invece si incontravano, si scambiavano le loro impressioni e questo accadeva anche con tutto il team dei tecnici e dei meccanici. Il lato positivo attuale è che vi è più sicurezza sia sulle piste che negli indumenti, nell’inserimento di air bag sulla schiena e sul collo che si aprono un attimo prima dell’impatto a terra. Alla domanda finale di chi è oggi il pilota più forte ha risposto con sicurezza che è Marc Marquez, un giovane spagnolo ventunenne.

Dopo gli applausi del numeroso pubblico, che ha apprezzato anche la simpatia e la semplicità del campione, il moto club di Acqui gli ha donato una targa ricordo. Giacomo Agostini ha poi partecipato alla cena organizzata dal Rotary dimostrando ancora enorme disponibilità a farsi fotografare e a rilasciare autografi.

Gi. Gal.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81**

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l’effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

MiAutonomia: vantaggi e detrazioni fiscali

Acqui Terme. A distanza di oltre una settimana dall’incontro promosso in città dalla Axa Assicurazioni e avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì 13 ottobre ad Acqui Terme, si continua a parlare della tematica della “Long Term Care” e del sistema di protezione “MiAutonomia”, una esclusiva Axa mirata alla tutela del cliente in caso di sopraggiunta non-autosufficienza.

Elemento importantissimo a supporto di questa nuova forma di protezione di cui Axa è concessionaria esclusiva, sono i benefici fiscali offerti ai sottoscrittori che raggiungono la misura del 19% su un mas-

simo di 1291,14 euro in termini di detrazione fiscale sul premio di polizza.

Per quanto attiene invece al solo fondo pensione (PIP) i benefici fiscali sono, in termini di deduzione del premio, fino ad un tetto massimo di 5164,57 euro e di tassazione agevolata sulla plusvalenza finanziaria all’11,5%.

Per ulteriori informazioni le agenzie Axa di Acqui Terme (in via Palestro 5 e in piazza Matteotti 9) sono a disposizione di tutti gli interessati.

È possibile anche contattare telefonicamente la compagnia al numero 0144 322555.



MiAutonomia

una rendita mensile per tutta la vita in caso di non autosufficienza

ridefiniamo / gli standard 

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi vogliamo nuovamente parlare di Acqui. Come vi ricordiamo sempre, Need You Onlus si occupa principalmente dell'infanzia disagiata, con il vostro aiuto e sostegno, quasi ogni settimana è un po' come venissero a casa vostra molti bambini di ogni parte del mondo.

Ma anche quando veniamo chiamati in causa per le esigenze, le priorità "di casa nostra", quando sono importanti e fondamentali per i bambini e per i ragazzi, prontamente rispondiamo, e, come sempre, vogliamo che Voi siate informati sull'esito dei Progetti. Ed ecco che, a distanza di qualche mese dalla data ufficiale, il Progetto "Acqui nel cuore", ha visto la scorsa settimana la sua conclusione, con la consegna ufficiale alle Dirigenze delle Scuole del Primo circolo, Scuole Saracco, e delle maestranze di due Società sportive acquesi, nello specifico Pedale Acquese e Acqui Volley, dei tre defibrillatori acquistati con i proventi della manifestazione, che si era tenuta nella nostra città il 31 maggio scorso.

Mai manifestazione ha avuto legame più stretto con il titolo del Progetto: "Acqui nel Cuore" dice tutto; la scuola, e le società sportive, ambienti frequentati da centinaia di bambini, gli stessi bambini che portiamo amorevolmente ogni mattina sotto i portoni di scuola, o gli stessi che nel pomeriggio accompagnano a fare sport, pallavolo e grandi e faticose pedalate, non erano dotate di defibrillatori, così fondamentali in momenti di estrema urgenza, che davvero di cuore ci auguriamo non ci riguardino mai da vicino. Ma sono i nostri bambini, dobbiamo tenerli al sicuro, il più possibile, sempre.

"Acqui nel Cuore" ha visto la partecipazione di ex calciatori di serie A, impegnati con alcune autorità acquesi, in una partita di calcio svoltasi nel pomeriggio, a scopo benefico, ha partecipato con entusiasmo anche il nostro Sindaco, alcuni Assessori del Comune, nessuno si è tirato indietro, per il raggiungimento di un obiettivo importante; poi a seguire una serata d'intrattenimento con alcuni comici di Colorado Café, perché volevamo una festa completa e per tutti. La fase organizzativa è stata intensa ed impegnativa, più di 50 persone che hanno speso tempo ad organizzare al meglio, con il loro entusiasmo, la manifestazione.

Anche i costi per organizzare una manifestazione di questa portata, sono davvero esosi, anche se lo scopo è benefico non ci si può sottrarre ad adempimenti burocratici, amministrativi, costi di "carta", ma pur sempre costi, da prevenire e cui fare fronte preventivamente, indipendentemente dal buon esito della manifestazione. Ecco perché chiediamo sempre il vostro aiuto, noi ci mettiamo in gioco un po' tutte le volte...

È stato comunque sempre un buon esempio di collaborazione e solidarietà, anche se, come vi avevamo detto, ci aspettavamo una maggiore partecipazione da parte dei nostri concittadini, speravamo davvero in un risultato più eclatante, ma potrebbe essere che sia mancata da parte nostra adeguata informazione o comprensione del vero scopo del Progetto. Non importa, siamo andati avanti, come sempre, magari cercando di fare sempre meglio, e comunque siamo riusciti a mantenere la promessa. Abbiamo potuto acquistare

i defibrillatori della ditta Progetti di Trofarello, che vogliamo sentitamente ringraziare per il tempo speso per la definizione del contratto, e per lo sconto speciale, quando la Provvidenza funziona, funziona con tutti... Grazie mille, siete stati molto gentili...

La consegna dei defibrillatori è stata fatta con un po' di ritardo, in quanto è stata nostra cura avere certezza che i responsabili delle strutture avessero frequentato adeguato corso di formazione per conseguire l'abilitazione necessaria per l'uso di defibrillatori, essenziale perché l'intento è quello di, in caso di necessità, non solo avere il macchinario, ma anche essere preparati ad usarlo. Alla consegna erano presenti i rappresentanti delle Scuole del Primo Circolo, la Dirigente scolastica, Dottorssa Miraglia, alcuni rappresentanti dei genitori e del corpo docente, della Pallavolo Acqui Terme e del Pedale Acquese. Le strutture hanno fatto il corso, impiegando loro tempo e denaro, il costo del corso è di circa 40 € a persona. Bravi i volontari, che bell'esempio di fraternalità. Questi esempi ci premiano tutti, è incoraggiante sapere che esistono ancora persone di questo genere.

È una bella notizia, che può confortare un po' tutti noi, mamme, papà, nonni, zii, tate... le strutture sono adeguate all'imprevisto, un gran sollievo...

Ringraziamo ancora per questo tutti gli sponsor, gli esercizi commerciali, più di una trentina, tutti quelli che ci hanno aiutato e sostenuto: Lions Club Acqui Terme Host, Lions Club Le Colline, Soroptimist, Rotary Club, Istituto Nazionale Tributaristi, Sportika, CTE, Giuso SPA, Imeb, Marengo Vini, Marinelli, Orione & C, Fratelli Erodio, Gruppo Benzi, Eledil, Rapetti Foodservice, Nuovo Garage 61, Scrivano Caffè, la società ASD Sorgente, in particolare modo la preziosissima sig.ra Vanna, le Terme di Acqui, Jo.Ma Sport, Acquirun, Jonathan Sport, Stravacanze, Supermercato Giacobbe, Ristorante Carialoso, Marinelli, Gusta 1958, Music Bar, ASD La Sorgente, Pedale Acquese, lo staff de L'Ancora, e i nostri volontari: il vulcano Fabrizia, Giulia, Marco, Chiara, Roberto, Elisabetta, Gianni, Michela, Sandra, Sonia, Monica. Ringraziamo in particolare il Comune di Acqui Terme, che gratuitamente ha concesso l'uso del Centro Congressi per questa manifestazione: grazie al Sindaco Bertero e alla sua organizzazione.

Tutti ci abbiamo messo il Cuore, e anche questo Progetto ha visto la sua riuscita, anche i bambini di Acqui sono un po' i bambini di Need You Onlus.

Solo collaborando tutti insieme, aiutandoci, il mondo lo migliori.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Iml, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it



Grazie ad una nuova apparecchiatura

Veicoli più controllati dalla polizia municipale

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale informa la cittadinanza che recentemente il Comando di polizia locale della città termale è stato dotato di un'apparecchiatura atta ad individuare i veicoli in circolazione sprovvisti dell'assicurazione obbligatoria e della periodica revisione.

Tutto ciò nell'ottica non tanto di un atteggiamento meramente repressivo, quanto di prevenzione a vantaggio della collettività, ben sapendo quali problematiche derivino a livello risarcitorio e di tutela, se vittime di incidenti stradali con veicoli non assicurati o non sottoposti a regolare revisione periodica.

Il funzionamento di tale apparecchio, che può essere installato su qualsiasi veicolo in dotazione alla polizia locale, è molto semplice: un rilevatore ottico individua la targa del mezzo, ne trasmette i dati identificativi per via telematica agli archivi informativi degli enti governativi ufficiali, dai quali in tempo reale vengono rinviate tutte le coordinate; un avvisatore acustico evidenzia eventuali anomalie.

Tra queste, la mancata copertura assicurativa, l'omessa revisione periodica, ed inoltre, se il veicolo è stato

rubato, o radiato dall'albo dei veicoli ammessi alla circolazione, o se su di esso grava un provvedimento di fermo per motivi fiscali.

Gli eventuali provvedimenti sanzionatori possono essere adottati non solo sul posto, con la contestazione immediata, ma anche successivamente, d'ufficio.

Il varo del nuovo strumento, il cui acquisto è stato caldeggiato dall'Assessore Zunino, responsabile alla Viabilità e alla Sicurezza, ha prodotto risultati soddisfacenti rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si era riproposta, sono stati, infatti, fermati complessivamente 23 veicoli che circolavano senza revisione, 3 privi di assicurazione, 1 con patente scaduta e 1 senza cintura.

È evidente che tutte queste situazioni rappresentano condizioni di pericolosità sia per chi guida che per la circolazione in generale, in quanto se il veicolo non revisionato e pertanto non sicuro dovesse essere causa di un incidente, potrebbe danneggiare non solo il conducente ma coinvolgere anche altri mezzi o pedoni, per non parlare della mancanza della copertura assicurativa che oltre al danno aggiungerebbe la beffa.



**ORIGINAL
MARINES**

30%

sugli articoli selezionati

Aperti la Domenica pomeriggio
C.so Italia 97 - Acqui Terme

L'armamento delle truppe a cavallo piemontesi

Acqui Terme. Sabato 25 a palazzo Robellini alle ore 17,30 si terrà la presentazione del libro "L'armamento delle truppe a cavallo piemontesi (Regno di Sardegna 1720-1861)" della Lizea Arte Edizioni. Interverranno l'autore, Angelo Parodi e lo storico prof. Adriano Farello.

Durante il Ciocco Expo

Wine & Chocolate in Enoteca Regionale

Acqui Terme. Sabato 11 e domenica 12 ottobre le vie del centro di Acqui Terme sono state pervase da un inebriante profumo di cioccolato: la seconda edizione di CioccoExpo, la kermesse interamente dedicata ai prodotti dell'eccellenza artigianale, ha attirato moltissimi golosi. Numerosi eventi hanno animato le due giornate, in particolare, nella suggestiva cornice dell'Enoteca Regionale "Terme e Vino", oltre all'esposizione di una serie di sculture di cioccolato, si sono svolte degustazioni guidate. Questo incontro speciale tra vino e cioccolato è stato condotto da Giuse Raineri, sommelier dell' AIS (Associazione Italiana Sommelier), che ha proposto passiti di Moscato, passiti di Brachetto e Barolo Chinato in abbinamento con



torta di nocciole, baci di dama e diversi tipi di cioccolato con differenti percentuali di cacao, dal 70% di un fondente, all'85% di un extra-fondente, al 100% di puro cacao. L'introduzione alle degustazioni è stata

curata da Samuela Mattarella, docente di Scienze degli Alimenti, che ha descritto ai presenti la storia del "cibo degli dei", le proprietà dell'alimento e le ultime norme in materia di etichettatura.

207 acquisi avevano risposto ai questionari

Problemi all'intestino: presto le risposte

Acqui Terme. Circa un anno fa la dott.ssa Fiorenza Salamano, responsabile provinciale dell'Associazione "Vivisalute", aveva promosso in Acqui Terme una giornata dedicata alla conoscenza ed alla prevenzione delle patologie legate all'intestino.

Per l'occasione, proprio in Piazza Italia, era stato montato un grande "colon gonfiabile" attraverso il quale i cittadini avevano potuto "passeggiare" accompagnati da medici specialisti che avevano spiegato dettagliatamente a quali rischi va incontro questo nostro organo così delicato.

L'obiettivo di questa bella iniziativa era stato dunque quello di promuovere l'effettuazione di tutti quegli esami e quei controlli tesi a prevenire patologie, spesso anche mortali.

A tale proposito la dott.ssa Fiorenza Salamano vuole ricordare quanto sia importante, innanzi tutto, uno stile di vita corretto (alimentazione sana, movimento, riposo adeguato) e, in secondo luogo, sottoporsi ai test per verificare lo stato di salute dell'intestino. In particolare in-

tende evidenziare che il programma regionale di screening in Piemonte prevede l'offerta gratuita del test per la ricerca del sangue occulto nelle feci e della sigmoidoscopia "una tantum" a tutti i soggetti che abbiano compiuto i 58 anni d'età. Inoltre, grazie alla colonscopia (esame che oggi viene effettuato senza particolari fastidi per il paziente), è possibile evidenziare chiaramente ulcerazioni, lesioni, occlusioni, tumori intervenendo anche istantaneamente per asportare eventuali piccole masse.

Questa campagna di sensibilizzazione fa parte del piano di prevenzione locale dell'Asl AL e, per verificare la ricaduta positiva in termini di soggetti che hanno aderito all'iniziativa sottoponendosi agli opportuni screening, la dott.ssa Fiorenza Salamano, nel corso del 2014, ha somministrato ad un campione di persone un questionario al quale hanno risposto in 207.

Il responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Alessandria sta provvedendo all'analisi dei dati raccolti che verranno successivamente pubblicati.

Piazza Maggiore Ferraris e dintorni

Dall'anno scorso non ravviva l'attenzione di chi vive e lavora nella zona del mercato di piazza Maggiore Ferraris (dove si affaccia il Galassia) sulle problematiche più evidenti che ci sono.

Qualche risultato allora si era avuto. Per dare merito a quanto l'amministrazione ha fatto ritengo giusto elencare alcune migliorie quali:

a) l'eliminazione del "punto di scarica delle sedie da rotamare" che per tradizione venivano portate sotto alla tettoia della piazza con lo scopo di essere usate dagli spettatori del gioco a bocce (non dico "di bocce" perché presupporrebbe un campo da gioco delimitato ed idoneo a quello scopo);

b) la posa di arredo urbano costituito da 4 panche fissate fra una pianta e l'altra in modo sicuro al fondo stradale e imbullonate con saldatura affinché nottetempo non prendessero la strada di qualche cortile di condominio come sembra succeda qualche volta; è stata prelevata ultimamente una panchina ma dovrebbe ritornare;

c) i cestini dei rifiuti posti in zona servono, visto che sono utilizzati dalle persone e lo si nota dal fatto che gli addetti li vuotano sovente in quanto frequentemente colmi di quanto prima veniva lasciato sparso sulla piazza;

d) gli escrementi di cane, che prima costituivano un motivo di percorso di "slalom" a chi non credeva che pestarli portasse fortuna, sono notevolmente diminuiti grazie all'attenzione degli accompagnatori degli animali che si fanno carico della raccolta delle feci del proprio animale (devo dire, perché molte volte ringrazio queste persone, che lo fanno come gesto sentito di civiltà, ma anche di affetto per il loro animale), anche se qualche eccezione c'è;

e) l'ordine e il decoro della piazza e l'illuminazione nei momenti di buio (non in quelli in cui l'illuminazione era anche di giorno) ha migliorato la qualità delle persone che di sera e notte frequentavano la zona e non bivaccano più lasciando tutti i rifiuti dei loro brindisi e avanzi della cena sul piazzale, pur utilizzando, come è giusto, il posto per fermarsi a bere una bottiglia di birra accompagnata dal cibo, ma lasciando in ordine (in qualche occasione li ho pregati quando vedevo dei gruppi, di riporre nei cestini gli avanzi e mi hanno rassicurato e poi l'hanno anche fatto);

f) il comportamento delle persone non più giovani che assistono o partecipano al gioco di bocce quando hanno necessità fisiologiche non utilizzano più l'invito palese di cessare gli angoli. Utile è la presenza di pubblici esercizi che sono lì vicino con bagni a disposizione (non lo dico "per pubblicità" ma vorrei segnalare che l'uso dei servizi dei bar pubblici non necessita la consumazione di alcun prodotto);

g) l'attenzione e la collaborazione delle persone addette al servizio d'ordine del mercato hanno influito significativamente sul riordino della segnaletica, delle soluzioni di viabilità con passaggi obbligati delimitati da vasi di arredo con verde e (quando si può) fiori che con i cavalletti mobili regolano il traffico in zona. I carabinieri con frequenti passaggi dell'autopattuglia dissuadono i comportamenti di molestatori e di persone in stato di ubriachezza che prima erano frequenti. Ottimo è il servizio di pulizia e riordino della zona dopo il mercato che lascia il piazzale sempre ben pulito.

Dopo un po' di tempo trascorso dall'ultimo mio esercizio di scrittura sul L'ancora, cosciente che se si attira l'attenzione su necessità della gente e mancanze di servizi, la "pubblica amministrazione" presta maggiore attenzione ai problemi presentati, motivato dal fatto che vedo in fase di chiusura il Cantiere della Soc. Maggiorino S.r.l. (Studio di progettazione Erde) con pulizia



della zona retrostante il Condominio Diamante (quello con tutto il porticato attorno sul lato sud della Piazza) ho chiesto di parlare col Sindaco.

Qui riferisco le informazioni ricevute dal Sindaco Rag. Bertero nell'incontro avuto venerdì 17 ottobre alle 12,30 presso il suo ufficio.

Le notizie che ho ricevuto riguardo il motivo per cui scrivo sono confortanti.

La zona attorno alla Piazza Maggiore Ferraris sarà "messa a posto".

La prima domanda che mi è venuta da fare è "Quando?" - Risposta "prima di Natale, anche se si vorrebbe, non è possibile ma "in primavera i lavori saranno ultimati, non più tardi". Il motivo del ritardo è dovuto al fatto che servono i documenti di approvazione delle Ferrovie in fase di arrivo, la definizione di particolari marginali di progetto con la "Erde", con ritocchi migliorativi con l'inserimento in zona di un'area attrezzata per gioco bimbi. Mi è venuto da chiedere al Sindaco "Quello che mi dice posso pubblicarlo come suo impegno?" Risposta "Sì".

Non manco di chiedere, mi viene spontaneo, "ma, del sottopasso della ferrovia che era nel suo programma elettorale che ne è? Risposta: il costo lievitato a duemilioncinquecentomila euro lo rende economicamente impossibile, vi passano 7 treni al giorno con due minuti di chiusura, non è poi tanto una necessità, faremo comunque la sistemazione del marciapiede dal passaggio a livello sino alle scuole di Mombarone per la sicurezza dei pedoni ed i ragazzi che passano per andare a scuola. Per questo sarà sistemato il marciapiede esistente sul lato sinistro della strada (credo sia allargato ma non ne sono sicuro), poi con la copertura del fosso a sinistra (salendo) a lato del campo coltivato dopo l'imbocco di via Fontana d'orto sarà costruito un marciapiede sino alla casa che vi è più avanti dove con un attraversamento su strisce pedonali si può accedere al marciapiede che vi è alla destra della strada sino al piazzale del centro polisportivo di Mombarone.

Mi viene poi mostrato il disegno della zona rappresentante il progetto in fase di definizione dei dintorni di piazza Maggiorino.

Devo dire, e lo faccio con piacere, che mi pare eccellente (ammetto la mia limitata competenza di urbanistica) e la descrizione fatta dal sindaco e dal tecnico comunale dell'urbanistica mi soddisfano per i risultati diversi ottenuti con, tutto sommato, opere possibili e costi (di cui non sono a conoscenza) penso accettabili.

Accenno brevemente quanto ho capito, ripromettendomi, se L'ancora me lo permetterà nella prossima settimana, di documentare con i disegni, che chiederò al Comune, foto

ed altre descrizioni il contenuto progettuale delle opere previste. Credo, e non voglio pec- care di presunzione, che accetterà molte persone della zona, soddisfacendo anche i bisogni di svago che la consuetudine ha reso "particolari" del gioco di bocce sullo sterrato, senza limitazioni e con tutte le caratteristiche del cortile delle case di una volta (quello di mio suocero, ricordo era proprio così).

Fra il palazzo Condominio Diamante ed il parcheggio a fianco del porticato verso la ferrovia (parcheggio del comune) vi è un'area su cui, nel progetto, è rappresentato la ste-sura di un piano sterrato (credo che sposteranno lo strato di terreno dell'attuale gioco di bocce sulla piazza dall'altra parte del fabbricato così non potranno esservi lamenti per la diversità del terreno) posto fra il Diamante ed il fabbricato adiacente via Crenna. Non sarà arrecato disturbo ad alcuno perché alle bocce giocano solo di giorno. Quegli spazi saranno senza le limitazioni tipiche del gioco da bocce.

Crede che vi sarà disponibilità di arredi per sedersi senza che gli spettatori si portino da casa la sedia.

Nello spazio aperto che costeggia il Diamante con la Ferrovia e Via Crenna dovrà sorgere una rotonda (agibile nella rotazione anche ai pullman) con doppia corsia affinché chi viene o gira dal/verso il passaggio a livello non abbia da fermarsi per lasciare transitare chi viene dalla sinistra avendo la corsia di immissione in rotonda sempre libera per non fermarsi sulle rotaie del treno.

Nello spazio fra la rotonda ed il Diamante che rimane libero dalla rotonda saranno creati nuovi parcheggi.

La via davanti al Galassia avrà doppio senso di marcia e si accederà attraverso la rotonda da Via Crenna e dal Passaggio a livello rendendo fluido il traffico anche verso via Crenna.

Da evidenziare il completamento dell'asfalto sulla piazza del mercato (e auspico con almeno qualche "chiusino" collegato alla fognatura per le acque che molte volte formano pozze anche sugli avvallamenti dell'asfalto che raggiungono l'altezza sopra le scarpe).

Ancora, e costituisce un'ottima iniziativa, è prevista la creazione di uno spazio attrezzato per il gioco bimbi che occuperebbe un'area verso il Galassia a partire dalla cassetta in legno di vendita pane e vino sino al porticato del Diamante per una profondità che dalla mia valutazione del disegno che ho visto dovrebbe essere un quadrato.

Ulteriori descrizioni con grafici credo di poterli fornire la settimana prossima.

Piero Carnero (e-mail carnero@fastwebnet.it)

Casa di cura
polispecialistica
accreditata S.S.N.

Casa di Cura
VILLA IGEA
ACQUI TERME

Direttore Sanitario
Dott. Carlo Grandis

Ambulatorio di endoscopia digestiva



Presso la Casa di cura Villa Igea è attivo l'ambulatorio di Endoscopia Digestiva.

Il Servizio di Endoscopia della Casa di Cura, è sempre stato all'avanguardia, sia come medici specialisti ivi operanti, sia come dotazione di attrezzature, sempre rinnovate per seguire gli ultimi ritrovati dell'ingegneria clinica; il tutto volto ad una sempre maggiore efficacia e sicurezza degli accertamenti, nonché ad un minore disagio per il paziente.

Oltre alle visite specialistiche, gli esami oggi possibili presso il servizio, sono i seguenti:

- Gastroscofia tradizionale;
- Gastroscofia per via transnasale;
- Colonscofia con eventuale - in caso di necessità emergente dall'esame -

contestuale polipectomia endoscopica.

Su richiesta del paziente, si possono poi effettuare gastroscopie e colonscopie in sedazione profonda, assistita da medico specialista anestesista.

I medici specialisti operanti presso il servizio sono:

- Dr.ssa Patrizia Cutela
- Dr. Prof. Luigi De Salvo
- Dr. Domenico Drago
- Dr.ssa Francesca Mandolfino
- Dr. Simone Polegato

Il Servizio è attivo quotidianamente - escluso il sabato - su prenotazione. All'atto della prenotazione verranno fornite tutte le istruzioni necessarie alla preparazione dell'esame.

Per informazioni contattare la Casa di Cura al n. 0144 310802.

IIS "G.Parodi" con ASL AL

Educazione alla Salute progetto a scuola

Acqui Terme. Scienza, conoscenza educazione e benessere: un contributo alla realizzazione del piano regionale della prevenzione a cura dei dottori Roberto Peracchio e Claudio Rabagliati

Durante il corrente a.s. 2014/2015 l'IIS "G.Parodi" ha realizzato un accordo con l'ASL AL per realizzare un c.so di formazione pomeridiano extracurricolare, su base volontaria, rivolto agli studenti delle classi IV e V dei corsi liceali dell'istituto. Il corso della durata di 12 ore è a cura del dott. Roberto Peracchio Dirigente medico dell'ASL di AL. Il lavoro di indagine epidemiologica è, invece, a cura del dott. Claudio Rabagliati dirigente medico. Il corso sarà seguito da un gruppo di studenti che otterrà poi una certificazione utile al riconoscimento di crediti formativi e scolastici

Le lezioni pomeridiane avranno luogo sempre di mercoledì nelle seguenti date: 8 ottobre, dove verrà affrontato il tema Fisiologia dell'apparato digerente 1, 15-17: mercoledì 22 ottobre, orario: 15-17, Fisiologia dell'apparato digerente 2; mercoledì 26 novembre, orario 15-17, PNEI ovvero psiconeuroimmunoendocrinologia 1; mercoledì 26 novembre, orario 15-17 Psiconeuroimmunoendocrinologia 2; mercoledì 10 dicembre, orario 15-17 Biocibernetica, stili di vita e loro adeguatezza al progetto del benessere 1; mercoledì 11 febbraio 2015, orario: 15-17, Biocibernetica, stili di vita e loro adeguatezza al progetto del benessere 2. Nell'ultimo degli incontri previsti, il 6 maggio 2015, avverrà un confronto con le famiglie degli studenti, che avranno partecipato al corso, al fine di discutere insieme a loro l'esito scientifico dei risultati raccolti. Nell'ambito degli incontri previsti interverrà il dott. Claudio Rabagliati, Dirigente medico dell'ASL AL coordinatore del piano locale della Prevenzione ASL AL con funzioni aziendali di Epidemiologia - Sorveglianza dello Stato di Salute della popolazione. Con la sua partecipazione di specialista epidemiologo si intende fornire agli studenti gli strumenti di comprensione delle indagini e della loro poi successiva utilizzazione dei loro esiti nei piani locali delle ASL. Il lavoro che sarà svolto dal dott. R.Peracchio e dal dott. C.Rabagliati avrà la finalità di contribuire, con i dati che saranno raccolti, alla realizzazione del Piano locale della prevenzione relativo al programma delle attività 2014/2015 ASL AL (PLP ASL AL). Gli studenti riceveranno dei questionari anonimi che dopo studio e valutazione da parte dei dirigenti medici dell'ASL verrà inviato alla Regione Piemonte per la redazione del piano regionale della prevenzione al fine della sua restituzione alle ASL locali per la realizzazione del progetto dei singoli piani locali. Il PLP di cui sopra oltre ad una sezione dedicata alla "Governance" del Piano, si compone di 7 aree tematiche specifiche che afferiscono alla "Prevenzione", tra cui l'area dedicata alla promozione ed educazione alla salute,

comprendente le attività ed i progetti rivolti, nonché condivisi dalle comunità e dal mondo della scuola. Il PLP ASL AL rappresenta uno strumento aziendale di coordinamento e organizzazione delle attività di prevenzione - territoriali e ospedaliere - prodotte in ambito sanitario locale. La sua costruzione e condivisione si ispira agli indirizzi di coordinamento operativo indicati dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte, di cui al Piano regionale della prevenzione che si richiama, a sua volta, al piano nazionale della prevenzione (PNP). In funzione, inoltre, dell'interattività del corso frequentato gli studenti potranno, in ragione degli indirizzi seguiti, dargli uno sviluppo messo in relazione con i propri interessi di studio. Per gli studenti del Liceo artistico, uno maggior sviluppo ed attenzione agli aspetti grafici, pittorici e geometrici. Gli studenti del Classico potranno dargli una connotazione più giornalistica e messa in relazione con i propri studi anche di storia della medicina. Gli studenti dell'indirizzo scientifico del Liceo potranno approfondire maggiormente gli aspetti sia di fisiologia sia di Chimica, sia di Biologia connessi alle argomentazioni trattate. Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, produrranno, invece, ricerche relative alla relazione tra la pedagogia e la salute. Inoltre, i lavori conclusivi verranno pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica con la creazione di appositi link. Il corso mattutino invece sarà rivolto alle classi terze a cura del dott. Roberto Peracchio. Egli incontrerà le sette terze dei quattro indirizzi liceali sempre di martedì, dalle 9.30 alle 11.20 nei gg. 22 ottobre, 18 novembre, 10 dicembre. Il feed back degli incontri invece con la consegna degli esiti della valutazione questionari e risposta ai quesiti rivolti dagli studenti avranno luogo nelle seguenti date: 24 febbraio 2015, il 17 marzo, il martedì 8 aprile dalle ore 9.30 alle ore 10.20.

Il progetto organico che vede coinvolte le due agenzie la prima quella educativa del liceo Parodi, la seconda sanitaria dell'ASL AL di AL rivela la sua importante natura di ricerca e di messa in evidenza dei dati che potranno a loro volta costituire dal punto di vista epidemiologico un importante ponte con i piani locali della ASL. Il progetto ha dunque un'elevata fruibilità sia aziendale, sia in ultima analisi sociale.

Esso è stato realizzato per via di accordi interistituzionali dal prof. Nicola Tudisco DS del liceo "Parodi", dai dottori R.Peracchio e C.Rabagliati, con l'importante collaborazione dirigenziale del dirigente capo dott. Tinella.

Il sito SL AL, in home page, al link Piano Locale della prevenzione comprende i più recenti PLP e i relativi documenti aziendali di rendicontazione inoltrati alla Regione Piemonte che, a sua volta, sul proprio sito, area Sanità, include i corrispondenti atti e documenti aziendali delle 13 ASL piemontesi.

Viaggio nella scuola acquese

Con piccole risorse la didattica si trasforma

Acqui Terme. Scuola e nuove tecnologie. C'è chi pensa, anche da noi, alle classi virtuali (e a qualche mattinata di lezione, a casa, davanti allo schermo). Il futuro sarà anche questo: per l'allievo convalescente la possibilità, tramite la web cam, di seguire la lezione con il tablet. E già qualche genitore l'ha chiesto. E perché non pensare ai 40 milioni di studenti e insegnanti che utilizzano le Google apps for education, o alle nuove "invenzioni" (ad esempio creare e raccogliere i compiti in via elettronica, smascherando pure il taglia e incolla). Infinite le possibilità e le risorse. Infiniti i prodotti. Con continui aggiornamenti.

Il viaggio nella scuola acquese continua con il contributo di una lettera di un insegnante.

Se il video proiettore accende la luce...

Sino a qualche anno fa, alle elementari o nella scuola media, la "macchina" per eccellenza, per l'attività didattica, era senz'altro la fotocopiatrice.

Indispensabile. Tanto per gli approfondimenti. Quanto per le verifiche. Oggi la fotocopiatrice non è certo "rottamabile": dal suo buon funzionamento (tanto che il lavoro si suddivide spesso su diversi dispositivi, ugualmente disponibili; e, in caso di temporanea indisponibilità, si può ricorrere, in caso di assoluta emergenza, agli apparecchi degli uffici amministrativi) dipende, per maestri e professori, il "successo" della mattinata. Ma alcune novità han cambiato davvero la didattica. Accanto alle postazioni fisse dei PC, la innovazione forte è cominciata dall'utilizzo dei portatili, che molti istituti hanno adottato introducendo il registro elettronico.

Ma la vera rivoluzione (specie per chi non ha disponibilità della LIM, assai diffusa nella primaria e nella media inferiore, assai meno nelle superiori di II grado) è l'utilizzo del videoproiettore connesso al PC.

Certo: anche il videoproiettore è mobile. Ma, come ogni insegnante (sempre di corsa, alle prese con tutta una serie di piccole scadenze quotidiane, in classe e fuori) ben sa, è facile rinunciare a questa dotazione (che presuppone l'allestimento di collegamenti, posa di uno schermo, collocazione su trespolo... minuti che se ne vanno, complicazioni, nessun assistente... te la devi cavare da solo). Le ragioni dell'economia (del tempo: per questo resistono lavagna e gessetti) finiscono, brutalmente, per prevalere. E, così, per la lezione si sceglie la maniera tradizionale.

Poi succede che "il Signor Caso" ci metta lo zampino. Per ospitare una classe in più, un'aula informatica vien spostata. Ma rimangono videoproiettore (fisso) e schermo. Di qui uno straordinario ventaglio di opzioni. E, davvero, una versatilità difficile da immaginare: con la possibilità di spiegare, ad esempio, "un altro medioevo": il concetto di *biblia pauperum* diviene immediato facendo passare in videoproiezione le scene infernali, quelle della cavalcata dei vizi, la Gerusalemme Celeste, il Cristo nella mandorla, le immagini dei Santi taumaturghi colti negli affreschi della Valle Bormida, gli evangelisti con i loro simboli...

Vero: anche i libri son ben corredati da immagini. Ma le figure dalle più grandi dimensioni, coerenti con il discorso, e la possibilità di fare i conti con "l'arte di casa" ha dato la sensazione di ritrovarsi con alunni "diversi", più incuriositi e vivaci. E attenti. Il discorso delle radici, ovviamente, vale anche per loro. E son stati i ragazzi a farsi carico dell'impianto audio, che ha permesso di visionare in classe (in un silenzio clamoroso) qualche scena de *Il settimo sigillo*. Presto toccherà a qualche sequenza da *Mistero buffo*...

Ospiti delle Madri Pie di Ovada

Studenti polacchi in visita ad Acqui



Acqui Terme. Giornata decisamente speciale, quella del 21 ottobre, per un gruppo di 11 studenti polacchi "ospiti" dell'Istituto Madri pie di Ovada (in scambio interculturale nella classe IV liceo Linguistico).

I giovani, accompagnati da due insegnanti polacche e due insegnanti italiane, hanno visitato la nostra bella città con la fortuna di avere come "cicerone" una guida della portata di Lionello Archetti Maestri.

Il Duomo di Acqui, prezioso scrigno contenente pregevoli opere d'arte, tra cui il celebre Trittico della Vergine di Montserrat di Bartolomé Bermejo,

è stato molto ammirato. Anche piazza della Bollente, famosa per la sua acqua sulfurea, ha destato attenzione e un certo stupore. Il successo riscontrato è stato possibile anche grazie alla simpatica accoglienza dell'ass. Francesco Bonicelli e per la disponibilità della dott.ssa Raffaella Caria del l'Assessorato al turismo di Palazzo Robellini che ha messo a disposizione brochures e depliant. Grazie a tutti.

Una bella foto ricordo di Mario Cavanna ha concluso la piacevole esperienza, che in primavera verrà rinnovata e ricambiata - in Polonia!

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Da 10
anni
con voi

SPECIALE ANNIVERSARIO
dal 15 settembre al 31 ottobre
VENDITA PROMOZIONALE
CON **SCONTO DEL 15%**

su tutti gli articoli presenti in negozio



GIORGIO VISCONTI



Running
Wellness
Nuoto - Golf
Orientamento
e molto altro...

Garmin soddisfa le vostre esigenze con l'applicazione della tecnologia GPS

In ricordo di Nella Porro



Nella Porro in Vercellino
1925 - 2009

"Nel struggente ricordo diuturno, non più il sole e la luna ci rallegrano, ma il tuo vivere esaltano la tua grandezza, indicandoci la retta via per un abbraccio perenne.

Cara Nella sei sempre nella mente dei tuoi cari particolarmente il marito Remigio Vercellino il figlio Stefano, la nuora Francesca Dalponte con la nipote Nicole".

La santa messa anniversaria verrà celebrata sabato 1° novembre 2014 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Dego. Non Omnis Moriar.

A Genova a fine settembre

I marinai acquisi al salone nautico



Acqui Terme. Al recente Salone Nautico Internazionale di Genova erano presenti, per la prima volta, anche i Marinai del Gruppo di Acqui Terme del Presidente Pier Luigi Benazzo. Ed è stata anche la prima volta in assoluto dell'Associazione Marinai che, grazie al placet della Presidenza Nazionale ha potuto allestire un proprio stand a terra e una imbarcazione d'epoca in acqua.

Giunti a Genova via mare da Savona il primo pomeriggio del 30 settembre con il M/V Antares, skipper il Socio Antonio Castelletti, i nostri marinai hanno iniziato le operazioni di "abbellimento della barca che, oltre all'impavesata di bandiere ha issato anche il vessillo dell'Anni Equipaggio di eccezione con il C.te Enrico Castelletti eccellente Direttore di Macchina di grandi Unità mercantili, il C.te Pier Marco Gallo, Delegato Regionale Anni per il Piemonte Orientale, ed un paio di "validissimi" Soci.

Nei giorni di apertura del Salone Nautico, dal 1° ottobre sino a lunedì 6 è stato un susseguirsi di visite allo stand ed all'imbarcazione che ha riscosso unanimi apprezzamenti.

Anche la Dirigenza del Salone ha definito Antares, classe 1974, la seconda imbarcazione per bellezza e particolarità di armamento velico e marinaresco dopo la "mitica" Levantades, classe 1967, vincitrice di numerose regate sia a livello nazionale che internazionale. Da rilevare che la barca dell'Anni è già stata invitata a presenziare al Salone Nautico del 2015 e questo la dice lunga sul grado di apprezzamento ricevuto.

A fare visita ai Marinai ed all'imbarcazione la Capitaneria di Porto/Guardia Costiera di Genova, il Comando Generale delle Capitanerie di Porto nella persona dell'Amm. Ispettore Capo Felicio Angrisano, la Sezione Navale di Genova della Guardia di Finanza, il Direttore Generale e Vice-Presidente dello Yacht Club di Genova, Capitano di Vascello Antonio Cairo, i Comandanti Storaci ed Aloi del Collegio Nazionale Capitani LC e DM, l'Assonautica Italiana e la Dirigenza della Guardia Costiera Volontaria di Genova. Un vero successo!

Il mattino del 6 ottobre, ultimo giorno di apertura del Salone Nautico, la televisione locale "Primocanale" ha effettuato una ripresa dell'imbarcazione ed un'intervista ai Marinai presenti.

Una seconda intervista è stata dedicata al Comune di Ponzone nella persona del vice Sindaco Sig.ra Ricci ed altri rappresentanti dell'Amministrazione: La presenza del Comune di Ponzone ha una sua logica in quanto il paese ospita una Sezione Aggregata di Acqui Terme dei Marinai e da sempre incoraggia e supporta, per quanto possibile, le loro iniziative (da rilevare che è opera dell'Amministrazione di Ponzone la realizzazione sulla barca dei fregi dorati di pro e del rifacimento della barra in legno del timone). Del comune di Ponzone sono state illustrate le caratteristiche, la bellezza dei luoghi ed anche i prelibati prodotti di gastronomia quali il "filetto baciato", le formaggette, i salumi.

Nella stessa mattinata, purtroppo non inquadrati dalle telecamere perché minorenni, sono stati ospiti dei Marinai, guidati da due professori, anche gli allievi del "biennio nautico" che si tiene presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme ed ai quali i Marinai termali assicurano una solida preparazione marinaresca in accordo con la Dirigenza. I due filmati sono andati in onda nei tg regionali del pomeriggio/sera e sono altresì visibili sul sito della tv locale alla voce "video".

I Marinai cittadini e di Ponzone alla fine di questa "esaltante avventura" desiderano ringraziare la Presidenza Nazionale dell'Anni, la Compagnia di Navigazione "Grandi Navi Veloci", che ha fornito un "concreto aiuto", nella persona del Dott. Renato Causa, l'Assonautica Savonese con in testa il Presidente Zino ed infine, ma non ultimo il Cantiere navale savonese "C3M3 di Quaglia Marco & C." che nella persona del Sig. Marco ha, con infinita pazienza ed amore rifatto "il trucco" alla "Barca dell'Anni".

«Se questi ringraziamenti - scrive Pier Marco Gallo che ha curato l'informazione - possono sembrare cosa ovvia o non giornalmamente interessanti, si pensi che il nome della nostra città e dell'acquese, territori lontani dal mare, sono stati conosciuti e, tramite le tantissime persone presenti al Salone Nautico, apprezzati. E chissà che qualche marinaio o navigatore non pensi di venire a visitare, lasciando la barca in porto, le nostre belle colline e gustare i nostri tantissimi ottimi prodotti gastronomici».

Istituto Santo Spirito

Piccoli cuochi alle prese con farinata e salatini

Acqui Terme. Tra le attività offerte ai bambini che frequentano la Scuola primaria Santo Spirito, una in particolare suscita sempre grande interesse e partecipazione: la scuola di cucina.

Il primo appuntamento di quest'anno è stato presso la Trattoria Mazzini della città.

I bambini di 3ª Primaria si sono cimentati nella preparazione della farinata e dei salatini.

In appuntamenti precedenti avevano cucinato, seguendo passo a passo le fasi della preparazione, focaccia, pizza e tiramisù, piatti tradizionali, amati dai bambini.

L'attività laboratoriale risulta sempre molto proficua poiché permette a tutti di esprimere la propria creatività e aiuta nel gioco di squadra.

Un grazie di cuore a Denise



e Danilo che li hanno ospitati nella loro cucina professionale.

Aspettiamo il prossimo appuntamento per scoprire ciò che ci riserva il menù...

Corso di cucito al centro di incontro comunale

Acqui Terme. Inizierà mercoledì 5 novembre il corso di cucito presso il Centro di Incontro Comunale di via Sutto in Acqui Terme.

L'iniziativa, organizzata dalla responsabile dott.ssa Fiorenza Salamano, è stata pensata per consentire a tante persone di imparare gli elementi base di questa arte in modo da essere in grado, autonomamente, di fare orli, attaccare bottoni, allargare o stringere un capo.

In un momento di difficoltà economica quale quello che stiamo attraversando, apprendere l'arte del "fai da te" anche nelle piccole cose può essere utile.

Il calendario delle lezioni, tenute da volontarie, non è stato ancora definito ma, poiché il mercoledì si tengono anche i corsi presso la UniTre, molto probabilmente verrà aggiunto un ulteriore incontro a settimana.

La città che non vogliamo

Scavi spontanei in via Cappuccini

Acqui Terme. Genova e il caso del Bisagno insegnano che la prevenzione è tutto. Questione anche di pontine pulite. Ma anche di fossi. Da tenere sgombri. O da realizzare ex novo. Non scavarli, non incanalare le acque, a lato della strada non è un bel sistema. Anche perché la natura "provvede" per parte sua. Temporale dopo temporale. Nelle immagini, che riportiamo dopo una segnalazione in redazione, alcuni "scavi spontanei" di Via Cappuccini, tra sede stradale (che regolarmente si riempie di ghiaia e detriti) e il muretto che delimita i Licei Parodi. Agli uffici comunali di competenza l'intervento.



Bottega del vino dell'



Alto Monferrato
Alice Bel Colle



Roberta e Giulia
vi aspettano per assaporare
i loro sfiziosi aperitivi,
taglieri di formaggi o salumi,
primi piatti e golosi dolci
... accompagnati da
una vasta scelta di vini
al bicchiere e in bottiglia

Aperto da venerdì a domenica dalle 18,30 alle 00,30

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6
Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860
bottegaalicebc@gmail.com



La bottega del vino

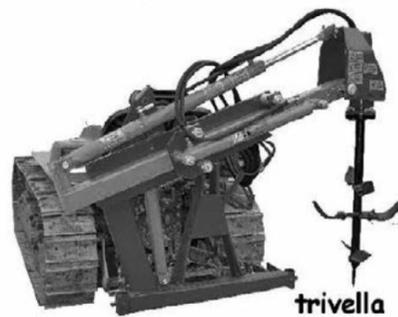
Officina
meccanica
licea
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

FEDER UNACOMA
cima
international
DUEMILAQUATTORDICI

BOLOGNA 12/16 novembre 2014
pad. 31 stand B9



Ha suonato domenica 19 in Santa Maria

Paolo Ghiglione sicuro talento



Acqui Terme. Ancora un concerto interessante, domenica 19 ottobre, al pomeriggio, in Sala Santa Maria. Che ha ospitato nel giro di un paio di settimane due belle "promesse" del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria: prima il chitarrista Locato, e ora Paolo Ghiglione, pianista giovanissimo (21 anni), dotato, di innate doti tecniche e di notevolissima personalità.

Entrambi, con merito, sono entrati nel circuito regionale Piemonte dal vivo, che funziona come "allenante" palestra.

L'interprete del programma romantico di domenica 19 ci ha ricordato, per molti versi, il primissimo Andrea Bacchetti, ovviamente più acerbo, meno esperto e consapevole dell'artista fenomenale che è poi diventato (tra l'altro tornerà ad Acqui il sette novembre prossimo, in duo) che, nell'ambito della rassegna Musica Estate, per la verità non pochi anni fa, incontrammo in concerto a Triobbio. E comunque capace, in quella occasione, già di impressionare.

Analoghe le sensazioni di un concerto, quello di Paolo Ghiglione, non interamente perfetto (per certi passaggi non nitidissimi; per naturali, inevitabili discontinuità: ma certo compariamo le sue interpretazioni di Mendelssohn, e Schumann e quelle di livello assoluto dei maestri) comunque senz'altro da applaudire - a vent'anni in pochi suonano così, va detto - con convinzione.



Così ha fatto, giustamente, il pubblico.

Le potenzialità grandi, grandissime ci sono tutte, e ce le ha confermate anche Giorgio Vercillo, suo insegnante (e primo direttore artistico del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti di Terzo: un piacere per noi incontrarlo dopo tanto tempo) che ci ha confessato di non aver mai avuto nessun allievo tanto bravo.

Per il concerto di Ghiglione un crescendo che culmina nei *Notturmi* di Chopin e nella *Rapsodia* di Liszt (un peccato, invece, le esecuzioni disturbate delle *Kinderszenen*, e disturbate dal continuo stitilicidio dei ritardatari).

Prossimi concerti

Ora, per la musica, l'appuntamento jazz del Centro Congressi, **sabato 25 ottobre**. Alle ore 21.30, con ingresso libero, suona l'Andrea Pozza Uk Connection Trio. Poi il **31 ottobre**, di nuovo in Santa Maria, il Duo violino e pianoforte Bianchi/Demicheli, con un programma che dimostrerà le persistenze del repertorio popolare nella cosiddetta "musica colta".

G.Sa

Venerdì 10 ottobre a Robellini

L'olocausto sconosciuto di Giacchetti-Vignoli



Acqui Terme. Venerdì 10 ottobre si è tenuta, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, la presentazione del libro "L'olocausto sconosciuto - Lo sterminio degli italiani di Crimea" di Giulia Giacchetti Boico e Giulio Vignoli.

Evento introdotto dall'organizzatore della serata, il consigliere comunale delegato alla Cultura Francesco Verrina Bonicelli.

Al tavolo dei relatori era presente l'autore Giulio Vignoli professore di Diritto Internazionale nell'Università di Genova e studioso delle minoranze italiane che vivono nell'Europa orientale.

«Evento toccante - ci riferisce Matteo Ravera -, che trattava una pagina della storia italiana sconosciuta alla maggior parte e comunque da sempre ignorata da chi avrebbe dovuto occuparsene. Ben pochi infatti sanno che in Ucraina, principalmente nelle città di Kerc e Sinferopoli (capoluogo della Crimea), vivono centinaia di persone di origine italiana, emigrate in seguito ai flussi migratori che si susseguirono tra il 1830 e il 1870 verso la Crimea. Erano soprattutto marinai e agricoltori pugliesi allettati dalle promesse di buoni guadagni e dal miraggio di terre quasi vergini. La storia di questa piccola comunità viene ad intrecciarsi con la complessa tragedia del comunismo e svolge un ruolo nei variegati rapporti politici e diplomatici fra Italia fascista e Unione Sovietica. Gli italiani di Crimea, loro malgrado, vengono a costituire un tassello, una

tessera, del sanguinoso mosaico comunista, recitano una parte del dramma dei popoli perseguitati e sterminati dalla follia criminale del comunismo. In collegamento via Skype Giulia Giacchetti Boico, coautrice del libro, ha portato il suo contributo di pensiero da Kerc, dove vive in quanto anche lei discendente di italiani deportati. Emozionante la sua testimonianza e la sua richiesta di non essere dimenticati.

Donna minuta, gracile ma dotata di un forte spirito di iniziativa. Collaboratrice dell'Associazione degli Italiani di Crimea, si batte affinché i discendenti dei migranti non si scordino le proprie origini per diffondere le sofferenze patite dai suoi avi. Aggettivi che la renderebbero una eventuale perfetta premiata al nostro premio cittadino Acqui Storia. Caratteristiche che dovrebbero avere tutti i testimoni del tempo.

Alla video-chiamata è seguita la proiezione di un commovente documentario, con cui si è avuta la possibilità di ascoltare da deportati e discendenti le sofferenze patite per la sola colpa di essere italiani».

Leva 1944

Acqui Terme. Un appello dalla leva del 1944: "Cari vecchi, i belli e fortunati della nostra leva hanno deciso di pranzare insieme alle 12,30 di domenica 9 novembre presso il ristorante dei Caffi. Partecipate! Prenotando entro il 6 novembre presso Marco Menegazzi di corso Dante, 31.

Sabato 25 al Palacongressi

Impronte Jazz al 3° appuntamento



Acqui Terme. Libero da concerti classici (per la Sala Santa Maria un turno di riposo, in attesa del concerto del 31 ottobre, con il duo cameristico Bianchi-Demicheli, violino e pianoforte), il fine settimana non fa mancare l'appuntamento con la musica.

Ed è così che "Impronte Jazz", la rassegna curata da Alessandro Bellati, presenta il suo terzo concerto dell'edizione 2014.

Sabato 25 ottobre, presso il Centro Congressi di Acqui Terme, alle ore 21.30, con ingresso libero, in scena l'Andrea Pozza Uk Connection Trio.

Il pianista jazz presenterà il suo ultimo disco (I coul write a book, edito da Fonè Jazz) accompagnato da Andy Cleynert al contrabbasso e da Mark Taylor alla batteria.

UK Connection Trio è la nuova formazione internazionale voluta e ideata da Andrea Pozza con due tra i più importanti e quotati musicisti della scena jazzistica inglese ed americana.

Il concerto - presentato giustamente come evento di rilevanza assoluta - è un appuntamento davvero unico per il contesto acquese.

Chi suona: Andrea Pozza

Tra i pianisti jazz che più di ogni altri lo hanno ispirato troviamo Teddy Wilson, Bud Powell, Bill Evans, Winton Kelly, McCoy Tyner, Paul Bley. Ma la lista potrebbe continuare ancora, perché Andrea Pozza ama sperimentare e lasciarsi influenzare da ritmi e sonorità provenienti da ogni parte del

mondo, che arricchiscono - giorno dopo giorno - il suo già vastissimo bagaglio linguistico musicale.

Grazie alla sua precoce maturità artistica, unita all'eleganza del suo pianismo, Andrea Pozza ha fatto parte del Quintetto di Enrico Rava, insieme a Roberto Gatto, Rosario Bonaccorso e Gianluca Petrella (dal 2004 al 2008) e col quale ha inciso per la ECM *The words and the days* (uscito nel 2007).

Con la stessa formazione si è esibito in alcuni dei più importanti festival e concert hall in Inghilterra, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, USA, Canada, Brasile, Argentina, Giappone. Avendo così occasione di suonare con ospiti del calibro di Roswell Rudd e Pat Metheny.

Negli ultimi anni si è dedicato anche al duo pianistico con Dado Moroni, Enrico Pieranunzi, Rossano Sportiello, Michele di Toro, anche in un "dialogo-concerto" per due pianoforti tra Musica Classica ed Jazz con Andrea Bacchetti.

G.Sa

Leva del 1966

Acqui Terme. La leva del '66 si ritrova venerdì 7 novembre alle ore 21 nella ex caserma Cesare Battisti con cena e musica all'interno del salone degli alpini. Prenotazioni entro lunedì 3 novembre: tel. 339 3428981. L'appello non lascia dubbi sulle intenzioni dell'organizzazione «ragazzi e ragazze... preparate il fisico».

MACELLERIA PLURIPREMIATA

BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

Offerte ottobre e novembre

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A CHILOMETRI ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg
Spezzatino magro € 9 al kg
Arrosto € 11 al kg

MAIALE

Bracirole € 5,90 al kg • Costine € 6 al kg
Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13,50 al kg • Tagliatelle € 6,80 al kg
Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Cotechino € 6,80 al kg

... e per tutti, oltre i 30 € di spesa, un gradito omaggio

INSTAL

s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

DETRAZIONE FISCALE

del **65%**

AFFRETTATI!
L'OFFERTA SCADE
IL 31 DICEMBRE 2014

Finanziamento a tasso zero fino a € 5.000

Porte, finestre e persiane

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstal.com

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco generale dei volumi partecipanti al 47° Premio Acqui Storia 2014 nella sezione Romanzo Storico e disponibili per il prestito gratuito in biblioteca civica

Dotti Claudio, *L'aquila oltre l'oceano*, Cairo Editore, 2013; Cohn Carla, *Le mie nove vite*, Castelvecchi Editore, 2014; Santoni Boselli Anna Maria, *Forse là dove danzano i girasoli*, Marco Serra Tarantola Editore, 2012; Doglione Laura, *Mira al cuore. Una storia d'amore e di guerra partigiana*, Edizioni Angolo Manzoni, 2013; Cervo Guido, *Il Teutone. La setta dei mantelli neri*, Piemme, 2013; Melluso Leda, *La favorita*, Piemme, 2014; Silvestri Marina, *Ambraverde*, Palombi Editori, 2013; Leo Carmine, *Il colore del sangue*, Delta 3 Edizioni, 2014; Buffoni Franco, *La casa di Via Palestro*, Marcos y Marcos, 2014; Mazzoleni Gianni Giacinto, *La Cesarina ha le armi. Storia di giornalismo negli anni di piombo*, Minerva, 2013; Fornasari Marco, *Cefalonia. L'esercito fantasma*, Minerva, 2014; Schiavoni Clara, *Sono tornata. Elisabetta Malatesta Varano: l'amore il dolore il potere*, Edizioni Simple, 2013; Neglie Pietro, *Ma la divisa di un altro colore*, Fazi Editore, 2014; Adinolfi Gabriele, *Quella strage fascista. Così è se vi pare*, Serpion, 2014; Scarlini Luca, *Siviero contro Hitler. La battaglia per l'arte*, Skira Editore, 2014; Tamborini Pierluigi, *Hotel Praga. La ragazza dell'universo accanto*, Reverdito Editore, 2013; Azzolini Luca, *La regina delle spade di seta*, Reverdito Editore, 2013; Cognolato Luca - Del Francia Silvia, *L'eroe invisibile*, Edizioni EL / Einaudi Ragazzi, 2014; Percivalle Tommaso, *Ribelli in fuga*, Edizioni EL / Einaudi Ragazzi, 2013; Vassalli Sebastiano, *Terre selvagge*, Rizzoli, 2014; Della Corte Carlo, *Il grande balpedio*, Endemunde Edizioni, 2014; Vigevani Alberto, *I compagni di settembre*, Endemunde Edizioni, 2014; De Pascalis Luigi, *Il mantello di porpora. Ascesa e caduta dell'imperatore Giuliano*, La Lepre Edizioni, 2014; Chiocchetti Fabio, *I misteri del Cjaslir. Storia di un santo vescovo e di una presunta strega*, Curcu & Genovese, 2014; Mariani Guglielmo, Roberto L. *L'altra faccia*

della Resistenza, Armando Curcio Editore, 2013; Clark Stuart, *L'oscuro labirinto del cielo*, Edizioni Dedalo, 2012; Custerlina Alberto, *All'ombra dell'Impero. Il segreto del Mandylion*, Baldini & Castoldi, 2013; Fowler Ivan, *Auramala. Il re è vivo*, Il Mondo di TELS, 2013; Gospodinov Georgi, *Fisica della malinconia*, Voland, 2012; Assini Adriana, *La Riva Verde*, Scrittura & Scrittura, 2014; Peitavino Augusto, *Tutta questa passione*, Neos Edizioni, 2013; Sionis Luigi Federico - Carboni Raffaele, *Il volo del Pipistrello 2.0. La Sarda Rivoluzione come un romanzo. Gesuiti e Massoni una strana alleanza*, La Storia e le Storie, Edizioni Grafica del Parteolla, 2013; Biancalana Vincenzo, *Valenti. A.D. 1832 Due inganni per uno*, Ciesse Edizioni, 2013; Lardner Ring, *La Grande Mela*, Mattioli 1885, 2013; Rosenthal Chuck, *A Ovest dell'Eden. Cronache magiche da Los Angeles*, Mattioli 1885, 2013; Mascia Donatella, *Magnifica visione*, De Ferrari, 2013; Raffo Elena, *M il re. W il re*, Dornetti Editore, 2014; Buchignani Paolo, *Il santo maledetto*, Casa Editrice Odoya, 2014; Tassinari Simonetta, *México. La Bambina Serpente*, Casa Editrice Odoya, 2013; Perth Michael, *Pecunia olet?*, La Lepre Edizioni, 2013; D'Argento Jason, *La bugia dell'alchimista. Il segreto della Porta Magica del marchese Palombara*, La Lepre Edizioni, 2013; Parente Massimiliano, *Il più grande artista del mondo dopo Adolf Hitler*, Mondadori, 2014; Trebeschi Giada, *La Dama rossa*, Mondadori, 2014; Giacchino Licia, *La briganta e lo sparviere*, Marsilio Editori, 2014; Isgrò Piero, *La sposa del nord*, Arkadia Editore, 2014; Negro Paolo, *Spiritus Templi*, Arkadia Editore, 2014; Fabilli Ferruccio, *Falce e coltello. Diario di un omicidio. Amori e politica negli anni di piombo*, Intermedia Edizioni, 2013; Terranova Annalisa, *Vittoria. Una storia degli anni Settanta*, Giubile Regnani, 2014; Berberian Vasken, *Sotto un cielo indifferente*, Sperling & Kupfer, 2013; Buttafuoco Pierangelo, *Il dolore pazzo dell'amore*, Bompiani, 2013; Pacchiano Giovanni, *Era un'altra stagione amore mio*, Piemme, 2014; Del Boca Lorenzo - Ruga Giuseppe, *Il mistero del cavaliere*, Piemme, 2014.

Giovedì 30 in biblioteca

Il Bacialè di Testore storie di Langa

Acqui Terme. In Biblioteca Civica, giovedì 30 ottobre, alle ore 21, la presentazione de *Il Bacialè* di Fermo Tralevigne (alias Franco Testore), presenti l'autore e l'attrice Silvana Bego.

Invito al romanzo

In una valle di collina, vicino a un piccolo paese delle Langhe, intorno alla ricerca di un uomo sparito, si dipanano le storie di persone apparentemente qualunque, ognuna delle quali, però, svela qualcosa di speciale, che riempie il racconto di mistero, emozione, sorriso, tristezza, felicità.

Ognuno di loro racconta la sua storia al maresciallo Scarcella, anche lui personaggio sorprendente, arrivato su quelle colline dalla Calabria per fare solo il carabinieri, ma poi trasformato, più per necessità che per intenzione, in un combina-matrimoni, un bacialè.

Fermo Tralevigne, che era noto alcuni anni fa ai suoi lettori con il nome di Felice Travaglio, nella vita medico in ospedale ad Asti, con questo secondo romanzo, ambientato nuovamente negli anni Sessanta del Novecento, torna a raccontare, con ironia e disincanto, una nuova vicenda corale, nella quale le voci si sovrappongono, ma non si confondono.

Tutto comincia con Cosimo Scarcella che, venuto in su, al Nord, si guadagna il *bafo doppio d'argento lucidissimo* da maresciallo, sposa Ottavia, contadina bella e prosperosa, e insieme a lei, *la marescialla* - nessuno ricorda bene come fu l'inizio della faccenda... - avvia l'attività di combina-matrimoni. Diventa il *bacialè*.

Negli anni Sessanta del Novecento, e anche prima, dopo la guerra, quando l'industria cominciava a muoversi e in agricoltura si tribolava ancora molto, e la città e un lavoro sicuro solleticavano assai, le ragazze - col destino pressoché

unico di madri, mogli, nuore - sognavano un marito commerciante, magari autista, magari impiegato: nel paese di San Cosimo altrettante ragazze pensavano di *venire al nord a qualunque patto*, forse si avrebbe avuto di più da mangiare e meno da fare le serve. Forse.

Si potevano combinare dei bei matrimoni. È la storia anche delle "calabrotte".

Detto fatto. Un book fotografico, scarpe lucide, corriere che andavano e tornavano, e, nei tempi canonici, bambini che a grappolo venivano battezzati con lo scampanare felice del parroco di Borgoriondo, don Bernardo.

Le figure vengono avanti nelle pagine, sembra di conoscerle, di vederle davvero fuori dalle cascine, sui *bric*; sembra di scorgere anche la *masca* fuori del casino di caccia rosso scuro con le finestre bordate di bianco, gli uomini e le donne nei cortili, davanti al bar con trattoria, nel negozio di alimentari del sindaco...

I racconti sono scatti fotografici - genuini - di un paese che esiste davvero perché le persone - con altri nomi - sembra di averle già conosciute nel loro carattere a volte duro e faticoso come la terra, a volte semplice e rassegnato.

"Tutti li ho conosciuti. Anche Pasquale che non sapeva cosa dire a Caterina, come vivere con lei - e neppure senza di lei".

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Domenica 19 ottobre

Nozze d'oro coniugi Borreani



Domenica 19 ottobre i coniugi Alberto Borreani e Livia Ghione di Pareto, circondati dall'affetto dei figli Claudia e Paolo con le rispettive famiglie, i nipoti Federico e Valentina unitamente ai parenti ed amici tutti, hanno festeggiato le loro "nozze d'oro". Dopo la santa messa celebrata nella parrocchiale di "Cristo Redentore" si sono recati per il pranzo presso la trattoria "Il Commercio" di proprietà della sorella Teresa Borreani, in Acqui Terme. Felicitazioni da parte di tutti i parenti e auguri per un futuro sereno.

Venerdì 31 ottobre

"Una notte in museo" tra reperti e letture

Acqui Terme. Venerdì 31 ottobre, in occasione della festa di Halloween, il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme resterà aperto anche in orario serale, fino alle ore 23, e proporrà una iniziativa dal titolo "Una notte in museo. Alla scoperta dell'aldilà degli antichi Romani", a cura della sezione Statiella dell'Istituto internazionale di Studi Liguri.

In tale occasione verrà proposta una suggestiva visita guidata "in notturna" alle raccolte museali, con specifico riguardo alla sezione dedicata al mondo funerario - che raccoglie un gran nu-



mero di reperti provenienti dai corredi delle sepolture romane rinvenute in città - accompagnata dalla lettura scenica di brani di autori latini, relativi alle credenze magico-religiose degli antichi Romani. Unendo insieme la voce degli antichi scrittori e la testimonianza materiale dei reperti archeologici verranno così illustrate le idee e le tradizioni romane riguardanti l'Aldilà e la vita dopo la morte ma anche le superstizioni su spettri e fantasmi, streghe e negromanti.

Due gli appuntamenti con le visite guidate della serata, la cui partecipazione è compresa nel biglietto d'ingresso al Museo: alle ore 21 e alle ore 22.

Mostra fotografica sulle orchidee spontanee

Acqui Terme. Nella Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris, giovedì 23 ottobre, alle ore 18.30, si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica *Le orchidee spontanee del Piemonte Meridionale*, realizzata da Massimo Salamano e Giulio Criscuolo. Presentazione di Giulio Criscuolo.

L'allestimento resterà fruibile fino al 7 novembre negli orari di apertura della biblioteca. L'esposizione fotografica documenta oltre 60 specie di orchidee, e vuole accompagnare il visitatore in generale, e soprattutto i giovani delle scuole di ogni ordine e grado, in un viaggio alla scoperta dei molteplici ambienti naturali di questo territorio che abbraccia le province di Alessandria, Asti e Cuneo: boschi, radure, prati di media altitudine, prati umidi, terreni stepposi e secchi, calanchi.

Ognuno di essi racchiude, come in uno scrigno, una variegata e multicolore quantità di piccoli gioielli naturali, quali sono le orchidee selvatiche. Certamente esse non sono vistose e conosciute come quelle tropicali coltivate, ma altrettanto mirabilmente belle ed interessanti con le loro infiorescenze che ricordano insetti, spighe o dense pannocchie.

Visite guidate per le scuole su prenotazione al numero telefonico 0144.311069.

Ulteriori informazioni al numero 0144.770267.

In occasione dell'evento la biblioteca offre, nel collaudato spazio-novità, una rassegna bibliografica a tema, con i volumi subito disponibili in prestito

Il nuovo ordinamento dello Stato

Acqui Terme. Venerdì 24 ottobre alle ore 21 presso il Salone de L'Ancora in piazza del Duomo, il circolo PD di Acqui Terme organizza l'incontro pubblico sul tema "Il nuovo ordinamento dello Stato: analisi e approfondimenti sulle riforme costituzionali e la legge elettorale".

Saranno presenti l'onorevole Andrea Giorgis, professore ordinario di diritto costituzionale e componente della Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati e il senatore Federico Fornaro, della Commissione Finanze del Senato.

Introdurrà Marco Unia, coordinatore del circolo PD di Acqui Terme.

Cascina Adorno Agriturismo

Sabato 1° novembre ore 20

CENA di HALLOWEEN

- Tagliere dei nostri salumi
- Flan di zucca con fonduta di robiola dop
- Ravioli sugo di zucca (o burro e salvia, ragù, nocciola)
- Capretto al forno con patate o roast beef
- Robiola di Roccaverano con mostarda d'uva
- Dolce o gelato della casa
- Vini abbinati e caffè

€ 25

PONTI - Reg. Cravarezza, 35
Tel. 0144 485236 - 328 7063199 - 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

MARGHERITA *iscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 25 OTTOBRE
Cristian Gamba live band
SPUNTINO DI MEZZANOTTE

M.B. Calor
di Benzi Mirko

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita di n. 1 immobile sito in via Capitan Verrini 7.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18/11/2014 all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza A. Levi 12.
L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via M. Ferraris, 1 (tel. 0144 770277).
L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

Laureata in scienze pedagogiche e dell'educazione

cerca lavoro come baby sitter
presso privati o strutture per la prima infanzia. È garantita la massima serietà ed esperienza. Automunita.
Tel. 334 9305563

Vicinanze Acqui Terme, zona di passaggio, affittasi
in struttura coperta e non posti per rimessaggio adatto a camper, roulotte, ecc.
Tel. 389 4395092

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione a riscatto o vendita di
NEGOZIO di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura
Tel. 380 6922044

Per la pubblicità su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

Domenica 26 ottobre

Con il CAI di Acqui sui sentieri di Visone

Acqui Terme. Domenica prossima si concluderà con "I Sentieri di Visone" il ciclo autunnale di percorsi patrocinati dalla Sezione CAI di Acqui, finalizzati alla scoperta e valorizzazione del nostro territorio. È stato riscosso un notevole successo con le scorse manifestazioni partendo da "I Sentieri di Nanni Zunino" a Cimaferle, per seguire con "I Bricchi di Bistagno", passando al "Sentiero degli Alpini di Montechiaro". Centinaia i partecipanti di tutte le età e provenienze a testimoniare l'interesse per il nostro magnifico territorio fruibile pressoché a km zero; una grande opportunità turistica ancora tutta da sfruttare e su cui riflettere da parte delle amministrazioni territoriali.

La terza edizione della camminata su "I Sentieri di Visone" prevede due percorsi: il primo percorso è il Sentiero della Torre n. 541 di facile percorrenza in circa 3 ore con m. 400 di dislivello su 12 km di lunghezza, adatto a chi vuole fare una bellissima camminata con un impegno fisico modesto; il secondo percorso è il Sentiero dei Quattro Comuni n. 544 adatto ad escursionisti più esperti per via di alcuni tratti scoscesi e sdruciolevoli, si snoda nella sua variante breve



su 18 km percorribili in 5 ore con 1000 metri di dislivello.

Il ritrovo per le iscrizioni sarà in piazza del Castello, proprio sotto la torre di Visone; la partenza è prevista per le 8,30. I gruppi saranno guidati da alcuni soci CAI esperti del territorio.

L'Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone, nell'occasione, presenterà la "Carta dei Siti di interesse geologico e culturale" che sarà illustrata da un geologo che accompagnerà gli escursionisti interessati ad una conoscenza più approfondita del territorio.

Alla Cappelletta sarà allestito un punto sosta per rifocillare

i partecipanti dopo la più lunga delle salite. All'arrivo sotto la torre si potrà gustare tutti insieme al coperto la rinomata pasta e fagioli di Guidone ed altre prelibatezze, tutto a suon di musica; nel pomeriggio seguirà la castagnata.

La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Visone e dell'Ecomuseo con la Regione Piemonte.

Il ricavato della giornata sarà utilizzato dal CAI per le attività di segnalamento e manutenzione della rete sentieristica locale.

Per qualsiasi informazione CAI Sez. Nanni Zunino di Acqui Terme tel. 348 6623354.

I primi risultati

Trofeo di bocce "Olio Giacobbe"

Acqui Terme. Subito grande successo di pubblico e di gioco per il tradizionale torneo "Olio Giacobbe" riservato alle coppie, che ha visto l'iscrizione di società provenienti da tutto il basso Piemonte e dalla Liguria di Ponente.

Le prime serate hanno offerto sfide spettacolari, in un bocciodromo frequentato da un gran numero di appassionati con la perfetta organizzazione del torneo da parte della società di via Cassarogna. La prima serata ha visto scendere in campo le coppie della categoria CC. Quattro le formazioni in campo; quella dell'Albese con Travasin e Dellepiane che ha affrontato e battuto la la bocciola Savona di R. Giardini e Trincherò mentre la Boccia Acqui con i fratelli Gianni e Alberto Zaccone ha superato il Felizzano sceso in campo con Verza e De Paola. Nella terza partita la bocciola Albese ha superato la Boccia Acqui per 13 a 8.

La seconda serata ha visto scendere in campo le coppie

con giocatori di categoria DD. Quattro le squadre in campo: Costa d'Ovada con Pesce e Briata che ha superato la coppia de La Boccia Acqui formata da Petronio e Sarpi mentre l'altra coppia acquese, schierata con Giacobbe e Donini, ha superato la coppia del Cortemilia composta da Cartasegna e Boido. In finale il Costa d'Ovada di Pesce e Briata ha avuto la meglio sulla Boccia Acqui di Giacobbe e Donini al termine di una gara tirata chiusa sull'11 a 10.

Si torna in campo lunedì 27 ottobre, a partire dalle 20,30, per un'altra fase di qualificazione alle finali.

Grande attenzione per il trofeo "Olio Giacobbe" da tutti gli appassionati e perfetta accoglienza dello staff de la Boccia Acqui retta dal presidente Gildo Giardini che, attraverso le pagine del nostro giornale, vuole ringraziare la signora Lilì Giacobbe per la grande disponibilità e permette alla società acquese di organizzare questo prestigioso torneo.

Complimenti ad Acqui

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«È il secondo anno che frequento la città di Acqui per le cure termali.

Giungo dalla Sicilia dopo aver scoperto casualmente questa città, che nel silenzio mediatico vive con dignità la sua storia ricca di tradizioni.

Ritorno volentieri ad Acqui perché vi trovo cittadini onesti, seri, laboriosi, ospitali.

L'ospitalità l'ho sperimentata frequentando il castello del Comune di Morsasco, gli alberghi della città, le librerie, le chiese.

Acqui è un rifugio sicuro per il turista che viene accolto col sorriso degli abitanti, negozianti, ristoratori e dal Direttore della biblioteca comunale.

Con viva cordialità, Antonio Osnato»

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. Walter Laguzzi ha offerto alla Confraternita di Misericordia € 100,00. Il consiglio di amministrazione, i dipendenti e i volontari tutti ringraziano.

In vigore dal 1° novembre 2014

I nuovi orari degli uffici comunali

UFFICIO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Anagrafe	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	9,30 - 11,30
Stato Civile	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	9,30 - 11,30
Turismo	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	
Contratti Protocollo	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	
Commercio	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	
Ufficio Tecnico	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	
Ufficio Urbanistica	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	
Ecologia	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	
Cultura Pubblica Istruzione	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	
Biblioteca	8,30 - 12 14,30 - 18	8,30 - 12				
Servizi al Cittadino Assistenza	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	
Economato	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	
Ragioneria	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	
Tributi	8,30 - 13,30 16 - 17	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	
Organi Collegiali	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	
Segreteria Sindaco	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	8,30 - 13,30	
Polizia Municipale	7,30 - 13 14,30 - 18					

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero

Detrazione fiscale IRPEF 50%



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso **PESTARINO**
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

L'evoluzione della donna



by **Evolution Club**
e nutrizionista **Sara Torielli**
psicoterapeuta **Roberto Merlo**
cura estetica **Marinella e Paola**

• PUNTATA 1 •

Veronica Zillante

Sesso femminile
 Età 31 anni
 Altezza 1,60 metri

peso attuale **97,6 chili**
peso iniziale 105 chili

massa grassa **39,7%**
massa grassa iniziale 41,2%

massa magra **60,3%**
massa magra iniziale 58,8%

acqua totale **41,1%**
acqua totale iniziale 39,9%



L'appuntamento con **Veronica Zillante** è su **LANCORA** ogni 3ª domenica del mese

Informazioni:



Evolution Club

Premiati i vincitori nella chiesa vecchia del paese

Concorso letterario "Gente di Ponti"



Ponti. Domenica 19 ottobre, presso i locali della Chiesa Vecchia di Ponti, sono stati premiati i vincitori del premio letterario "Gente di Ponti". Il 1° premio è stato assegnato a *Maurizio Brusaporci di Firenze* con l'elaborato dal titolo "I Giorni dell'afelio"; il 2° classificato, è stato *Giuseppe Blengio di Ponti* con il brano intitolato "Mio Caro Papà, Mio Caro e Buon Papà"; il 3° premio è stato attribuito a *Francesco Maria Bonicelli Verrina di Acqui Terme* con "La mitezza del coraggio".

Il presidente dell'associazione culturale "La Pianca", organizzatrice del premio, Giovanni Caneparo, si è dichiarato molto soddisfatto della riuscita dell'evento; il Sindaco, Claudio Paroldi, ha esortato i soci

dell'associazione culturale a continuare con il progetto del concorso letterario considerato il grande rilievo, in un piccolo centro quale Ponti, della storia e delle tradizioni portate avanti nel tempo, oltre che la promozione di interessanti iniziative culturali per la collettività. L'evento è stato intermezzato da alcuni interventi musicali che hanno visto come protagonisti lo stesso Caneparo al pianoforte e Pietro Caselli al violino.

Infine un ottimo rinfresco a base di prodotti tipici locali è stato curato dalle mani dei volenterosi soci de "La Pianca" che, sempre di più, dimostrano di essere attivi e decisi nel realizzare al meglio i progetti portati avanti dall'associazione.

A Bistagno in regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Aperte le domande di partecipazione

Monastero, costruzione case popolari per anziani

Monastero Bormida. Riparte finalmente a Monastero Bormida il cantiere per la costruzione di 12 minialloggi per anziani sul sito un tempo occupato dallo sferisterio "Laioio", poi acquistato dal Comune nell'ambito del programma regionale sulla casa. Finanziati al 90% da contributo della Regione Piemonte, i lavori erano stati sospesi quasi due anni fa a causa della indisponibilità finanziaria regionale. Ora finalmente la Regione Piemonte ha confermato l'ingente impegno di spesa e la ditta Capra di Alessandria può riprendere i lavori, che si concluderanno la prossima primavera.

Nel frattempo il Comune di Monastero Bormida ha predisposto, in accordo con l'Agenzia Territoriale per la Casa di Asti, il bando per l'assegnazione degli alloggi, una procedura complessa che richiede diversi mesi e che pare opportuno effettuare ora in modo da non lasciare gli alloggi vuoti quando saranno ultimati. Trattandosi di sovvenzionata mista anziani, dei suddetti 12 alloggi la quota di 2/3, ovvero n. 9 alloggi sono destinati a nuclei famigliari con intestatario scheda avente più di 65 anni. Il nucleo famigliare deve essere composto esclusivamente da anziani con più di 65 anni, con l'eventuale eccezione del coniuge.

Oltre al criterio dell'età, i richiedenti devono essere residenti da almeno 5 anni in uno dei Comuni dell'ambito regionale 47, che corrisponde in linea

di massima all'ex-Usl di Nizza Monferrato, cioè tutti i paesi della Langa Astigiana, Nizza, Canelli e la Valle Belbo, la Val Tigliole fino ad Agliano, Costigliole, Castagnole e dintorni.

In particolare il Comune di Monastero Bormida si rivolge agli anziani residenti nel territorio comunale e anche nei paesi limitrofi (Roccoverano, Sessame, Bubbio, Loazzolo, Cessole, Vesime, Olmo, Serole ecc.) perché questa importante opportunità potrà consentire ad alcuni di loro di stabilirsi in un alloggio comodo, piccolo ma confortevole, con affitto "popolare" calcolato sulla base del reddito familiare (in caso di anziani senza proprietà e solo con la pensione l'affitto non supererà i 60 euro mensili) e soprattutto a due passi da tutti i servizi essenziali: ambulatorio medico, farmacia, banca, posta, negozi, fermata autobus, mercato, biblioteca, uffici comunali ecc.

Una ottima occasione per continuare a vivere in autonomia e al tempo stesso essere inseriti in un contesto sociale più confortevole ed equo.

Le domande devono essere presentate quanto prima presso l'ufficio comunale di Monastero Bormida (tel. 0144 88012), che fornisce i moduli per la compilazione ed è a disposizione per ogni ulteriore informazione circa la documentazione da produrre (modulo "Isee" per la certificazione dei redditi, eventuali certificazioni di invalidità ecc.).

Venerdì 24 ottobre, inizio corsi nel Castello

Monastero, inizio Utea

Monastero Bormida. Con la lezione di "Storia e cultura piemontese" a cura del prof. Giuseppe Barla, iniziano venerdì 24 ottobre i corsi dell'Utea (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2014/2015. L'Università della 3ª Età di Asti nacque dall'idea dell'allora presidente della Provincia Guglielmo Tovo nell'estate del 1981 e dall'impegno fattivo ed organizzativo di alcuni uomini di cultura e magistrati (Remo Fornaca, Giacinto Grassi, Sergio Cavagnero, Mario Bozzola). Dallo statuto, approvato nel 1982, emergono le caratteristiche, gli obiettivi e le finalità della nuova istituzione, unica nel suo genere in quegli anni, che gode di totale indipendenza ideologica, dove la cultura è vissuta come veicolo di socialità, accanto all'apporto volontaristico dei docenti. Giunto ormai all'11° anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di cultura piemontese, esoterismo, viaggi nel mondo, medicina e storia. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23.

Per informazioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869. L'iscrizione costa 15 euro a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro. Presidente dell'Utea è Loredana Tuzii e Francesca Ragusa è la direttrice dei corsi. L'Utea in Valle Bormida (Monastero è l'unico paese nelle valli e Langhe Astigiana ad avere corsi unitamente a Santo Stefano Belbo) è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: dopo l'inizio del 24 ottobre ancora le lezioni del 31/10 e del 7/11, con "Storia e cultura piemontese" a cura del prof. Giuseppe Barla, quindi sarà la volta dell'esoterismo con la dott.ssa Francesca Ragusa (14/11). La medicina, con il dott. Gabriele Migliora, sarà la protagonista delle serate del 21/11 e del 28/11. A seguire, dopo la pausa natalizia, nuovamente esoterismo con la dott.ssa Ragusa (13 febbraio 2015 e 6 marzo), poi la geografia per immagini di "viaggi nel mondo" (20 febbraio e 13 marzo) e una lezione di storia con il prof. Angelino Edoardo (6 aprile).

Serata di preghiera e canti con quattro corali

A Castel Boglione "Chi canta prega due volte"



I cori parrocchiali di Castel Boglione, Rocchetta Palafea, di Calamandrana e la PAV.

Castel Boglione. "Chi canta prega due volte".

«Vuole essere un tardivo ma doveroso riconoscimento ad una grande manifestazione - spiega Gigi Faudella - tenutasi a Castel Boglione sabato 19 luglio nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario della Chiesa parrocchiale, ideata dal parroco don Joseph Vallanatt ed ottimamente organizzata da Brunella Cordara e Mauro Serra, si è tenuta una serata di preghiera e canti, che ha visto una chiesa gremita come raramente si ha occasione di vedere».

Fra il pubblico i parroci dei paesi limitrofi ed in compagnia del primo cittadino, altri sindaci ed autorità, intervenuti dai paesi vicini. Dopo il saluto a tutti i presenti e la preghiera iniziale da parte di don Joseph è iniziata l'esibizione delle corali.

«Primi a scendere in campo - continua Faudella - sono stati i padroni di casa diretti da Brunella Cordara coadiuvata dal figlio Luca: nonostante l'emozione, rinfrancati dal caloroso applauso del pubblico al termine del primo brano, hanno proseguito il proprio repertorio finendo in bellezza».

Alla corale locale a conferma dell'amicizia e fratellanza che unisce i due paesi, si è poi unita quella di Rocchetta Palafea anch'essa guidata da Brunella Cordara: dopo due brani ottimamente eseguiti, ha proseguito da sola con una sorprendente esibizione e con brani che ha portato tra i presenti attimi di viva commo-

ne. Anche per loro sono fioriti applausi scroscianti.

E poi seguita dal magistrale coro di Calamandrana diretto dal maestro Alberto Do, che ha eseguito delle stupente composizioni cantate esclusivamente a cappella tenendo una perfetta intonazione.

In conclusione di serata la PAV (piccola accademia della voce) diretta da Marina Marauda, dove hanno preso parte a cantare brani Ghospel voci di giovani che ci hanno intrattenuto con la loro sorprendente interpretazione».

Alla fine delle esibizioni il parroco don Joseph, dopo avere ringraziato e fatto i complimenti ai direttori ed ai componenti delle 4 corali, ha donato ad ognuna di esse un piatto in ceramica con dipinta la centenario chiesa dedicata a N.S. Assunta e S. Cuore.

«E quindi seguito - conclude Faudella - sulla piazza adiacente la Parrocchia un ricchissimo e molto apprezzato rinfresco offerto dal parroco a dal Comitato parrocchiale con la collaborazione della Pro Loco che ha preparato un'ottima farinata, il tutto accompagnato dai vini offerti dalla nostra Cantina Sociale e dalla sezione locale degli alpini».

Ancora complimenti a tutti con la speranza che non si debba aspettare altri cento anni per avere il piacere del ripetersi di un'altra serata simile. Un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della serata».

Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Risso

Venerdì 31 ottobre
Cena Medioevale

A lume di candela, serviti da dame e cavalieri verranno degustati piatti che richiamano la tradizione medioevale.
La serata sarà allietata da musiche, letture e combattimenti...

È GRADITO UN ABBIGLIAMENTO IN TEMA
€ 32

È consigliata la prenotazione 345 6044090 - 0143 879611
Cremolino - Via Praglie, 11 - juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

CORSO DI HATHA YOGA in Acqui Terme - Via Buonarroti 9

Lezioni yoga per adulti

lunedì e mercoledì ore 18.30 e ore 20

Lezioni yoga per la terza età, mercoledì ore 11

Lezioni yoga ragazzi (età 11-15 anni), sabato ore 16

Lezioni yoga bimbi (età 5-10 anni), sabato ore 17

OPEN DAY con lezioni gratuite

Sabato 25 ottobre: ore 14.30 lezione adulti
ore 16 lezione adolescenti - ore 17 lezione baby yoga
ore 18.30 meditazione per tutti

Laura Manzini insegnante certificata RYT300 e
Barbara Minelle insegnante certificata RYT300 e yoga bimbi
vi aspettano per scoprire questa disciplina per tutte le età.
Si effettuano anche trattamenti ayurvedici, massaggi hawaiano
lomi lomi e hot stone massage su appuntamento.

Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846

ACCONCIATURE
ANNA
di Bistolfi Anna Maria

PRASCO
Via Provinciale, 48
349 6047793

ORARIO: Lunedì chiuso
Martedì-mercoledì-giovedì:
8,30-11,45 • 14,30-18,30
Venerdì-sabato:
8,30-18,30

È gradito
l'appuntamento

AGENZIA
RIELLO

Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

ALEGAS

garantisce il miglior prezzo

sul costo della componente energia del gas

www.andreamusso.it

“Fornitura integrata di gas ed energia elettrica”

**Incontro pubblico
28 ottobre 2014**

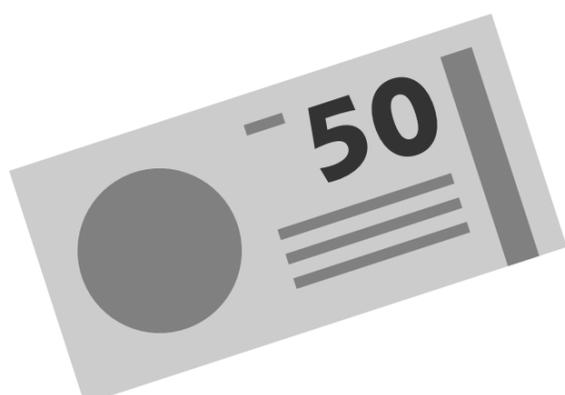
in collaborazione con il Comune

ore 20:30

c/o Soms, via Carlo Testa
Bistagno (AL)



ALEGAS



**Miglior prezzo
garantito**

sul costo della componente energia del gas

**50 euro
di sconto**

presentando un amico alla riunione e sottoscrivendo le condizioni dell'offerta.

comunica con noi,
seguici su



#nuovosportello



GRUPPO
AMAG
Alessandria
ITALIA

c/o Municipio di Bistagno, via Saracco 31

www.gruppoamag.it

L'incontro per i cento anni della parrocchia di Castel Boglione

Enzo Bianchi nel suo paese d'origine



Castel Boglione. Era grandissima la parrocchiale di Castel Boglione dedicata al "Sacro Cuore e Nostra Signora Assunta", alle 17 di domenica 19 ottobre, per abbracciare un suo illustre figlio Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, che dopo molti anni è tornato nel suo paese accogliendo, entusiasta, l'invito del parroco don Joseph Vallanatt, in occasione dei festeggiamenti per i cento anni dalla costruzione della chiesa e per la presentazione della tela di Giovanni Monevi dedicata all'Annunciazione, restaurata dalla Claudia Maritano. Ad attenderlo sul sagrato della chiesa, proprio antistante la sua casa paterna, dove il papà faceva il lattoniere, capannelli di compaesani ed amici, che al suo arrivo, con non poca emozione l'hanno salutato, tuffandosi in ricordi e in episodi di gioventù.

Ad accogliere il priore di Bose, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il parroco don Joseph Vallanatt e il sindaco Claudio Gatti e l'ex Carlo Migliardi.

Tra il Vescovo ed il priore un saluto tra vecchi amici, dai tempi di Torino, in san Lorenzo, dove uno, giovane sacerdote e l'altro, laureando in economia commercio, si incontravano. Numerosi anche i sacerdoti, da mons. Renzo Gatti, suo insegnante in Seminario ad Acqui, a don Stefano Minetti, che coadiuvava o sostituiva l'allora parroco don Carlo Montrucchio e poi don Luigi Loda, giuseppino, suo padre spirituale, che veniva a celebrare nella parrocchiale, dove Enzo era un giovane chierichetto. E ancora don Giovanni Pavin, don Gianni Rabino, don Lorenzo Mozzone. Presenti anche altri sindaci della zona e non, tra cui Fontanile e Cartosio ed altre autorità.

Quindi l'ingresso in chiesa, accolto da un lungo e scrosciante applauso, da tante maniche si allungavano e che Enzo stringeva e calorosamente salutava. Dopo un saluto ed un ringraziamento del parroco, il Vescovo di Acqui, benediva la tela dell'Annunciazione posta sopra la bussola della chiesa. Quindi la presentazione del restauro (tela di Giovanni Monevi nell'intorno del 1670) da parte della dott.ssa Claudia Maritano (di cui riferiremo in altro numero del giornale).

Quindi prendeva la parola, non senza lasciare trasparire l'emozione e confessare la sua gioia, il priore di Bose Enzo Bianchi. Calava un monastico silenzio nella parrocchiale per quasi due ore, interrotti solo da alcuni sorrisi, cenni di assenso e ripetuti scroscianti applausi alle sue parole.

Nel suo intervento, Bianchi è partito da un saluto ai vecchi amici e dal ricordo della sua infanzia (nato a Castel Boglione il 3 marzo del 1943). Giovanissimo che calcava il pavimento della parrocchiale e poi definendo «audace» e «uomo dalle grandi intuizioni», l'allora parroco, cav. don Carlo Montrucchio. Bianchi racconta quando a 7 anni lo portò in macchina ad Ivrea a sentire don Primo Mazzolari. A don Montrucchio si deve infatti la costruzione della Cantina sociale e poi all'importanza delle suore di Molare, suore diocesane dell'Immacolata, che al-



lora prestavano la loro opera in paese. Rimarcando come il parroco e le suore fossero stati formanti per lui, come nessun altro. Infine nell'apprezzare la tela dell'Annunciazione che ricordava originariamente nella chiesetta all'ingresso del paese, ha richiamato ad una tela del Monevi presente nell'ex chiesa dei Battuti.

Bianchi, dopo il racconto della sua comunità, è quindi passato a parlare della Chiesa che «in questi ultimi anni sta cambiando pelle» indicando come obiettivi di oggi l'accoglienza e la misericordia e ricordando come la fede viva la realtà di oggi, «sforzandosi di capire e adeguarsi ad un mondo che cambia, che negli ultimi cinquant'anni è mutato di più che nei secoli precedenti, dove occorre dimostrare misericordia verso tutti perché siamo tutti peccatori e quindi la Chiesa più che a condannare deve sforzarsi di capire, ad aiutare chi è scivolato, perché possa riprendersi. Occorre libertà e capacità critica, ed anche astenersi dal giudicare. Poi un accenno al Sinodo appena concluso, per Bianchi (presente su incarico dell'attuale Papà e del predecessore) e come il «papa Francesco ha aperto una nuova strada che adesso bisogna consolidare» e come faccia di tutto perché gli uomini trovino nella chiesa una casa, la loro casa. Chiesa che vuole avere misericordia per tutti e come sia accoglienza, e come dobbiamo amarci, fare del bene, e di non giudicarci.

Al sindaco Claudio Gatti, che gli ha consegnato una pergamena a ricordo dell'incontro, Bianchi ha ricordato come compito dello Stato sia quello di fare delle leggi che vadano bene per tutti, ma orientate verso una società che cambia. Accoglienza e carità devono camminare insieme; i flussi vanno regolamentati (ricordando gli alluvionati del 1951 dal Polesine a Castel Boglione, accolti nelle case), ma dobbiamo uscire dall'equivoco per il quale noi abbiamo paura di chi arriva e loro di noi». Infine ha

rimarcato come il Papa chieda trasparenza, sincerità e libertà.

Un applauso finale lunghissimo è stato il saluto e l'abbraccio di una comunità e non solo, che dalle parole del suo figlio emigrato ha tratto pane di vita e che presto vuole riabbracciare ed ascoltare. Perché Enzo Bianchi, si starebbe ore e giorni ad ascoltarlo.

Quindi i presenti hanno voluto salutarlo, abbracciarlo e ancora, rievocare episodi e chiedere, chiedere... ad un uomo...

Ultimi appuntamenti giubilari saranno **domenica 9 novembre**, alle ore 11.15, solenne celebrazione presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier

Giorgio Micchiardi nel centenario della consacrazione della nuova Chiesa.

Dopo la messa, la comunità parrocchiale è invitata a riunirsi per consumare un pasto tutti insieme.

E infine domenica 16 novembre, come alle ore 11.15, chiusura dell'anno Giubilare e Giornata del Ringraziamento, con l'offerta simbolica dei doni della campagna.

In occasione dei festeggiamenti per il Centenario della parrocchiale, è stato eseguito un bellissimo piatto dipinto a mano con la foto della chiesa. Per prenotazioni rivolgersi a: Argentina (tel. 348 5686098) o Giusy (333 6818521). **G.S.**

A Serole grande sagra caldarroste con "pucia"



Serole. Una bella giornata autunnale ha favorito, domenica, il successo della 39ª Sagra delle caldarroste organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune. Molti i visitatori arrivati già in mattinata per pranzare con "la pucia", uno dei piatti poveri della tradizione di Langa recentemente rivalutati, della quale sono state distribuite oltre 500 porzioni. Nel pomeriggio, è iniziata la cottura negli appositi padelloni, di oltre 5 quintali di castagne provenienti dai boschi del paese. Tra i "vallatori" che si sono alternati nel lavoro di preparazione delle caldarroste, anche Oreste Ravera di 83 anni. La distribuzione è proseguita per tutto il pomeriggio accompagnata dall'esibizione dell'orchestra "Bruno Mauro e la band". Esaurite anche le scorte di friecole preparate dalle cuoche della Pro Loco secondo una ricetta locale.

Incontro martedì 28 ottobre alla Soms ore 20.30

Servizio clienti Alegas apre anche a Bistagno

Bistagno. Dal 29 ottobre il Servizio Clienti di Alegas per la fornitura integrata di gas ed energia elettrica apre uno sportello anche a Bistagno, 3 giorni alla settimana: martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Nasce dall'intesa tra il Sindaco di Bistagno Celeste Malerba e l'Amministratore Unico di Alegas, Mauro Bressan, il progetto di miglioramento dei servizi rivolti al cliente che ha portato all'apertura del nuovo sportello presso il palazzo Comunale, sulla base di logiche che vogliono valorizzare qualità del servizio e semplicità delle offerte.

L'Amministratore Unico di Alegas, Mauro Bressan, insieme al Responsabile Commerciale Gianni Vignuolo, a fianco del Sindaco Celeste Malerba, nell'incontro pubblico di **martedì 28 ottobre presso la Soms di Bistagno, alle ore 20.30**, con i bistagnesi e non, afferma: «*Gli sportelli sono il tratto distintivo della nostra azienda*» ed il Sindaco aggiunge «*Sono certa che Alegas saprà rispondere alle esigenze dei Cittadini, che già conoscono la qualità del servizio nel settore idrico del Gruppo Amag. Un Gruppo di cui sono anche azionisti, attraverso la loro Amministrazione comunale. Gli utili, in questo caso, ricadono sul territorio e lo sforzo di aprire questo sportello ne è il risultato.*»

Tre i principi ispiratori: centralità del cliente, trasparenza e semplicità delle offerte, prezzi migliori della concorrenza. Un operatore accoglierà i clienti al loro arrivo, raccogliendo le loro richieste, offrendo soluzioni e proposte, rafforzando la sensazione di vicinanza ad un servizio attento alle loro esigenze e l'idea di un'azienda attenta alla sostenibilità che garantisce, al contempo, il miglior prezzo. Il "progetto sportelli", che sarà progressivamente declinato su tutto il territorio della Valle Bormida, rappresenta il coronamento di un percorso scandito da tappe estremamente significative: ampliamento degli orari di apertura dei servizi alla clientela riduzione dei tempi medi di attesa allo sportello miglioramento dei livelli del servizio del call center completamento della gamma di servizi on line presenza su Facebook e Twitter.

Il nuovo Servizio Clienti del Gruppo Amag è aperto al pubblico ad: Alessandria, via Damiano Chiesa 18, ore 8.15-12 e 14.15-16, dal lunedì al venerdì, il giovedì orario continuato e il sabato 9-11.45. Acqui Terme, via Cassarogna ang. Capitan Verrini, 8.15-12 e 14.15-16, dal lunedì al venerdì. Bistagno, Municipio, via Saracco 31, ore 8.30-12.30, il martedì, mercoledì, venerdì.

Alegas: fornitura integrata di gas ed energia elettrica www.alegas.it, Alessandria tel. 0131 283611, Acqui tel. 0144 58343, numero verde 800959441.

A Santa Libera di Monastero

Cessole, prima uscita per i lupetti del Cngei



Cessole. Sabato 18 e domenica 19 prima grande uscita per i lupetti del C.n.g.e.i. di Cessole a Santa Libera di Monastero Bormida.

«*Sabato sera intorno al "fiore rosso" - spiega Raskha (Elena Ido) grande momento suggestivo e per qualcuno commovente per il passaggio di 6 lupetti "vecchi" al reparto lasciando il branco perché hanno fatto un cammino che li ha portati in 2 anni di lavoro ed impegnato ad una maturità cresciuta affidabilità e sensibilità tali che ha permesso loro di affrontare il passaggio per affrontare e superare altre difficoltà e maturare quell'astuzia particolare che solo gli scout riescono ad avere nei loro animi per affrontare con serenità e facilità le difficoltà della vita*

di ogni giorno sempre col sorriso, sicuri e ottimisti di poter dire "ce la faccio". Domenica mattina c'è stato l'incontro con i nuovi ragazzi entusiasti di entrare a far parte della grande famiglia degli scout e la formazione delle nuove mute con capi e vice capi meritevoli di tali incombenze».

Per i bambini e ragazzi che volessero provare il gruppo si ricorda che sino a dicembre possono farlo gratuitamente... qualsiasi dubbio abbiate telefonate ad Akela (Gianpiero Bigatti 342 53634369 o a Raskha (346 3846176) insieme risolveremo tutto compresi i problemi di età dei bambini.

Gli incontri saranno il sabato pomeriggio dalle ore 15 al salone comunale di Cessole. Buona caccia lupetti.

Consegnato un attestato dal Comune di Spigno

A Turpino i 100 anni di "Mentina" Scaiola



Spigno Monferrato. Nel pomeriggio di domenica 19 ottobre la popolazione di Turpino si è riunita nella chiesa parrocchiale per festeggiare i cento anni di Scaiola Maria Clementina, una arzilla signora che ha sempre vissuto nella piccola frazione di Spigno.

Alle 15,30, prima della santa messa, Moretti Lorenzo, presidente del Comitato festeggiamenti di Turpino, in una chiesa gremita di parenti e amici, ha ripercorso con toccanti parole la vita di "Mentina", trascorsa interamente a Turpino.

Nata il 22 ottobre 1914 e rimasta orfana di padre in tenera età ha dovuto lavorare duramente con la mamma nei magri campi di queste colline, in un'epoca in cui il solo aiuto in agricoltura era costituito da una coppia di buoi e si tirava avanti con tanta fatica e privazioni.

Dall'unione con Moretti Eu-

genio, classe 1907, nascono 4 figli: Luigi (1937), Natalina (1938), Silvio (1941) e ed Enrichetta (1944) e con loro attraversa il periodo della Seconda Guerra Mondiale.

Vengono poi 5 nipoti e 7 pronipoti, che allietano la famiglia, ma prova anche il dolore per la perdita del marito e di due generi, Sandrino e Beppe.

Il vice sindaco di Spigno, Massimo Garruto, ha portato gli auguri e le felicitazioni dell'Amministrazione e le ha consegnato un attestato del Comune che riproduce il ponte di San Rocco.

Al termine della santa messa il Comitato Festeggiamenti ha offerto ai numerosi intervenuti un rinfresco nell'area festeggiamenti della parrocchia e tutti hanno potuto esprimere personalmente il loro affetto per la cara "Mentina" che ha raggiunto questo notevole traguardo in perfetta salute.

A Monastero family day alla mostra "Il Monferrato"

Monastero Bormida. Sabato 25 e domenica 26 ottobre si conclude la mostra "Il Monferrato, 500 anni di arte" allestita nei locali del castello di Monastero Bormida e non mancheranno le occasioni per coinvolgere anche il pubblico dei giovanissimi, con il "Family day - Art in the Castle", primo laboratorio pittorico multietnico per genitori e bambini.

Sabato pomeriggio alle ore 16 partenza della visita guidata al castello e alla mostra al prezzo di 5 euro con laboratorio dedicato ai primi rudimenti sul colore e sulle tecniche pittoriche attraverso giochi e divertimento.

Questo appuntamento consentirà l'instaurarsi di relazioni tra adulti e bambini e in particolare consentirà al pubblico di giovanissimi e migranti di avvicinarsi al mondo dell'arte del Monferrato in modo divertente e coinvolgente.

Le visite guidate di sabato



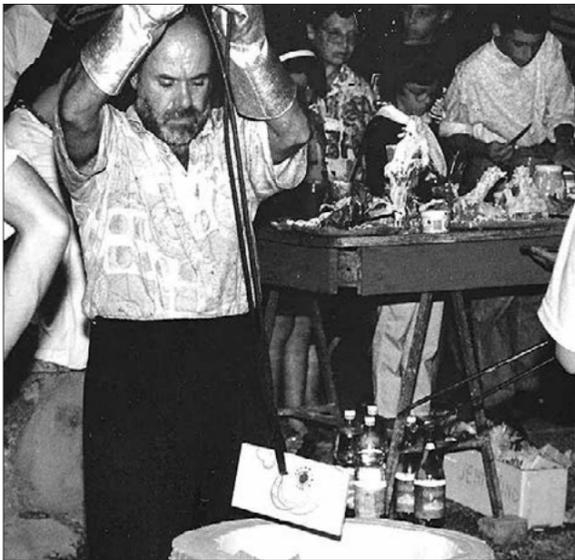
saranno alle ore 10,30, 15, 16, 17.

Domenica 26 ottobre al mattino h. 10,30 visita speciale alla mostra per le famiglie dei giovani stagisti coinvolti nella gestione del progetto "Il Monferrato" con itinerario artistico nel castello e al pomeriggio visite guidate a mostra e castello alle ore 15, 16 e 17.

Informazioni: Associazione Museo del Monastero, tel. 349 1214743, 0144 88012, www.arteneidintorni.it.

A Bubbio domenica 26 ottobre

"L'incontro con il Raku" con Giorgio Venturino



Giorgio Venturino mentre estrae degli oggetti in ceramica dal forno del "Raku".

Bubbio. Domenica 26 ottobre, dalle ore 15, nei giardini comunali, ha luogo "L'incontro col Raku", a cura di Giorgio Venturino, in concomitanza con gli altri eventi per festeggiare il Santo Patrono di Bubbio, San Simone, e nell'ambito di "Dal mare alle Langhe". Giorgio Venturino, artista e ceramista di Albisola, cuocerà in un forno all'aperto delle piastrelle e altri oggetti in ceramica dipinti in precedenza, dopo prenotazione, dai presenti, adulti e bambini, che porteranno poi con sé la loro opera. La tecnica "Raku" fu inventata in Giappone, nel XVI secolo, da un ceramista di Kyoto. Il termine "Raku" significa "Gioire il giorno". "Raku" consente di stabilire un rapporto di armonia tra l'artista e quanti vengono coinvolti dalla magia della

terra, dei colori e del fuoco. Giorgio Venturino sta esponendo a Bubbio, con interesse della critica a dei pubblico, ceramiche, dipinti e sculture sino a sabato 1 novembre, nell'ex-Oratorio della Confraternita dei "Battuti", nell'ambito della seconda edizione del Progetto culturale "Dal mare alle Langhe", a cura di Federico Marzinot, promosso dal Comune di Bubbio, sindaco Stefano Reggio, dal Centro culturale "Savona libera", emanazione della FIVL (Federazione Italiana Volontari della Libertà), presieduto da Balduino Astengo, e dalla Sezione di Bubbio della FIVL, presieduta da Elisa Gallo. Orario di visita della mostra di Venturino, ogni venerdì dalle 15,30 alle 18 ed ogni sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18.

8ª Dui pass a Densc camminata non competitiva

Denice. Ritorna per l'8ª edizione la Camminata non competitiva "Dui pass a Densc" una piacevole camminata tra le colline denicesi promossa dalla Polisportiva Denicese che si svolgerà domenica 26 ottobre nel territorio di Denice. I colori dell'autunno offriranno a tutti i partecipanti un'atmosfera e un paesaggio di grandissima suggestione poiché il percorso si svolgerà prevalentemente in mezzo alla natura tra sentieri nei boschi e nei campi incolti. Il ritrovo per tutti i camminatori è presso il Centro sportivo Giacomo Zola ai Piani di Denice e tra le ore 8,30 e le 9,30 sono aperte le iscrizioni (la quota è di 10 euro). Ad ogni partecipante sarà consegnata una cartina con il tragitto da effettuare. Il percorso inizia alle 9,30 e sarà di 12 chilometri con un dislivello di circa 500 metri con un punto di ristoro e al termine della camminata ci sarà il pranzo per tutti compreso nell'iscrizione con antipasti misti, grigliata di carne e dolci, il tutto innaffiato da buon vino locale. Sarà una bellissima giornata tra sport e buona cucina. Non mancate.

Per il gruppo alpini Terzo una messa per chi è andato avanti

Terzo. Venerdì 24 ottobre alle ore 21 tradizionale appuntamento per la santa messa voluta dal Gruppo Alpini di Terzo della Sezione di Alessandria, per gli Alpini e amici "Andati avanti" che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio Martire". Il capo gruppo Luigi Ghiazza unitamente agli alpini ringrazia anticipatamente tutti i gruppi con gagliardetti e quanti vorranno intervenire.

A Castelletto Molina, del peso di 189 grammi

Il giovane Michael trova un bel tartufo bianco

Castelletto Molina. Nonostante la giovane età, 17 anni, Michael Arnaldo da diversi anni coltiva la passione della ricerca dei tartufi nella nostra zona.

Spesso "aiutato" e consigliato dal nonno Gabutto Luigi (a tutti noto come Milio), da cui ha ereditato questa passione, domenica 12 ottobre, insieme alla sua inseparabile cagnetta Lila, ha avuto la fortuna e bravura di trovare un pezzo di tutto rispetto: un bel tartufo bianco da 189 grammi.



Sabato 25 ottobre, con Oscar Barile in "Ciarlatan"

A Monastero, ritorna "Tucc a teatro"

Monastero Mormida. Nuova edizione (la numero 12) della rassegna in lingua piemontese "Tucc a teatro", che riparte il 25 ottobre al teatro comunale di Monastero Bormida con "Il nostro teatro di Sinio" che mette in scena "Ciarlatan", una divertente commedia di grande attualità.

Come ormai da consolidata tradizione, la rassegna si compone di 7 serate con divertenti commedie in lingua piemontese, abbinate a golosi dopoteatri in cui i produttori, le pro loco e le associazioni del territorio fanno degustare le specialità più tipiche della Langa Astigiana.

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21, nell'accogliente teatro comunale di Monastero Bormida.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro ridotto a 7 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni.

Numerosi affezionati spettatori hanno già confermato la prenotazione dell'intera rassegna e sono tuttora in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 45 euro, ridotto a 35 per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata.

Per abbonamento o singoli biglietti d'ingresso rivolgersi alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel e fax 014487185) oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909).

Ed ecco qualche suggestione per non perdere l'appuntamento con "Ciarlatan". "Venditore di fumo, inaffidabile. "Balacanta". Guaritore di piazza. Saltimbanco, giocoliere, prestigiatore da fiera, di infimo ordine", questa è la definizione che Silvio Viberti e Primo Culasso nel vocabolario "Rastlèire" danno della parola ciarlatan, affibbiata anche, nella par-

lata piemontese, in senso negativo, a certe persone che si inventano il mestiere di attori e si divertono a farlo: "i i piàs pròpi fé ij ciarlatan"; pochi sanno che, in questa accezione, l'epiteto diventa un complimento perché furono proprio le scenette e le farse messe in scena, in piazza, da Tabarin, il più grande ciarlatan di Francia, nella prima metà del Seicento, ad essere riprese dalla commedia dell'arte e ad ispirare Molière.

Oggi di ciarlatani il mondo è pieno: nascosti sotto mentite spoglie, cercano di gabbare i malcapitati che capitano loro a tiro e molte volte ci riescono, imbonitori e venditori di cianfrusaglie, di paccottiglia e di sogni a buon mercato che approfittano delle mode e della buona fede dei loro clienti, burocrati di mediocri capacità assurti ad alti livelli soltanto grazie alla poltrona che occupano, politici inossidabili ed impermeabili che, tra scandali e intralazzi, portano avanti brillanti carriere, approfittando dell'ingenuità e della fiducia di chi, nonostante tutto, continua a credere in loro.

In questo spettacolo, i ciarlatani di una piccola compagnia dialettale vogliono portare in scena i grandi ciarlatani della vita di tutti i giorni, in un girotondo inarrestabile di situazioni e di personaggi, a volte gabbando, a volte gabbati, in alcuni dei quali hanno l'ambizione che il pubblico possa riconoscersi, per ridere delle proprie astuzie e delle proprie miserie, delle proprie abilità e delle proprie ingenuità, della propria destrezza e del proprio candore.

Al termine non può mancare l'ormai "mitico" dopoteatro, con un'ampia gamma di prodotti e vini tipici della Langa Astigiana (le robeole di Roccaverano dop della Cooperativa Agricola La Masca di Roccaverano, il miele dell'azienda agrituristica Zabaldano di Cessole, l'olio extravergine di oliva dell'azienda agricola Capozzolo Massimo di Loazzolo, i vini dell'azienda vitivinicola Cascina Piancanelli di Silvio Laiolo di Loazzolo, alcune dolcezze preparate dal circolo Langa Astigiana, mentre gli attori saranno serviti dal ristorante "Il Giardinetto" di Sessame). Vi aspettiamo numerosi... "Tucc a teatro!"

A Monastero in festa la leva del 1959

Cinquantacinquenni più in gamba che mai



Monastero Bormida. Gran festa per la leva del 1959, domenica 12 ottobre. I baldi uomini e le belle signore si sono recati nell'amena località di Portofino, nella Riviera ligure di Levante, per festeggiare il traguardo dei 55 anni di età. Un gran pranzo tra i flutti del mare e i bei ricordi del passato ma anche i progetti del futuro e poi hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in allegria e amicizia.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Domenica 26 ottobre dalla prima mattina

Bubbio, tradizionale fiera di San Simone



Bubbio. In paese è ormai tutto pronto per la tradizionale ultracentenaria Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 26 ottobre. Appuntamento imperdibile organizzato dal Comune di Bubbio in collaborazione con la SAOMS e la Pro Loco.

Per le vie del paese a partire dalla prima mattina esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrezzature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni tipo, dimensione e forma.

Nelle vie del concentrico, infatti, numerosi carri carichi di zucche renderanno più simpatico il via vai dei numerosi visitatori mentre all'inizio dei vialetti che portano al Municipio una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gareggeranno per indovinarne il peso; presenti come ormai consuetudine gli amici di Piozzo (paese nel cuneese famoso per la fiera della zucca che si svolge ad inizio ottobre) che porteranno a Bubbio diversi esemplari di zucche.

Sotto i portici comunali di via Roma avrà luogo la 10ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti. Nelle precedenti edizioni sono stati esposti circa 200 specie di funghi provenienti dai boschi della Comunità Montana. Confidando nell'aiuto dei cercatori di funghi si rammenta, a tutti coloro che volessero contribuire alla mostra o semplicemente volessero spiegazioni su alcuni tipi di funghi, che il Gruppo Camisola sarà presente a Bubbio dalle ore 16 di sabato 25 ottobre. Nell'ex Confraternita dei Battuti si potrà ammirare la bellissima mostra di ceramiche e di dipinti dell'artista ceramista albisolese Giorgio Venturino, conclusiva della 2ª edizione del progetto culturale "Dal mare alle Langhe".

Nella parrocchiale di Sant'Ilario di Poitiers

Cassinasco, Cresima per 16 ragazzi



Cassinasco. Sabato 11 ottobre nella parrocchia di "Sant'Ilario di Poitiers" a Cassinasco, questo bel gruppo di giovani parrocchiani di Cassinasco hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione dalle mani del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Accompagnati dal parroco l'arciprete don Alberto Rivera, i candidati si sono presentati al vescovo Micchiardi dopo la recita delle rituali promesse; ad essi il presule ha rivolto l'incitamento ad essere sempre vicini a Gesù, al quale devono sentirsi ancora più uniti dopo aver ricevuto i doni dello Spirito Santo.

Ad Alessandria e a Piovera, 24 e 26 ottobre

Monferrato: mappe e poesia in due incontri

Monastero Bormida. Dopo gli incontri di Monastero (al Museo del Castello: e qui, oltre a quello di domenica 19 ottobre, occorre ricordare quello di piena estate, riguardante la cartografia storica del Monferrato; e questi, vale la pena rammentarlo, sono anche gli ultimi giorni per visitare la mostra che raccoglie i capolavori d'arte di cinque secoli), per gli appassionati delle mappe & delle carte segnaliamo l'incontro di studi *La Memoria del Monferrato: dalle mappe al monitor* che si terrà **venerdì 24 ottobre** presso la sede della Provincia di Alessandria - nella Sala Consiliare di Palazzo Ghilini, in Piazza della Libertà n. 17, con inizio alle ore 15.30.

Il convegno è organizzato con il patrocinio della Provincia di Alessandria, in collaborazione con il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", il Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università di Genova e il Club di Papillon, ed è inserito nel programma per le Celebrazioni in memoria di Guglielmo VII Marchese di Monferrato, con iniziative che possono contare sul contributo di Regione Piemonte, Consiglio Regionale, Fondazione CRT, Fondazione CRAL.

Dopo il saluto delle Autorità

seguiranno gli interventi di Roberto Maestri (Ass. "I Marchesi del Monferrato"), Gerardo Brancucci (Università di Genova), Barbara Repetti (Geomorfologia), Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) e Paolo Massobrio (Club di Papillon).

"Il progetto di geo-referenziazione delle zone d'influenza dei Marchesi del Monferrato - sottolinea Roberto Maestri - rende disponibile uno strumento di consultazione, agile e orientato, a tutti gli appassionati, ma soprattutto ai cittadini. Si sostanzia come un primo tassello per la valorizzazione storica a fini turistico-culturali delle aree studiate. La possibilità di gestire grandi quantità d'informazioni, e poterne dare una rappresentazione cartografica, consentirà di costruire mappe cognitive di quella che fu una delle più interessanti corti del Nord Italia".

Domenica 26 ottobre, alle ore 15, invece, nuovo incontro al Castello di Piovera, presso l'Orangerie, sul tema *Il Monferrato nella Letteratura: i grandi poeti testimonial del Monferrato patrimonio dell'Umanità*.

Ulteriori informazioni sul sito marchesimonferrato.com.

Organizzata dal consiglio comunale dei ragazzi

Monastero, 2ª edizione "Festa degli Alberi"



Monastero Bormida. Con una bella cerimonia organizzata dai giovani del consiglio comunale dei ragazzi di Monastero Bormida si è svolta domenica 19 ottobre la 2ª edizione della "Festa degli Alberi", che prevede la messa a dimora di una pianta per ogni nuovo nato dello scorso anno 2013.

Dopo la santa messa, verso le ore 12, i giovani del paese si sono dati appuntamento nell'area verde comunale adiacente gli impianti sportivi e hanno piantato 3 alberi dedicati ai 3 bimbi nati nello scorso anno, ovvero Pietro De Zordo, Vanessa Lizio e Sabrina Marconi. I 3 festeggiati erano presenti con i loro genitori e nonni e hanno posato per la foto di rito al termine della cerimonia che, introdotta dal Sindaco dei Ragazzi Simone Gallareto anche a nome degli altri compo-



nenti del Consiglio, si è conclusa con le parole di augurio del Sindaco "adulto" Gino Spiota e con la benedizione impartita dal parroco don Claudio Barletta. Gli alberi si aggiungono a quelli piantati lo scorso anno e con il tempo formeranno un piccolo parco comunale adibito ai giochi dei più piccoli.

Il 70enne Gianluigi Rossi

Inventore sezzadiese muore in un incidente

Sezzadio. È un sezzadiese, molto noto in paese il 70enne Gianluigi Rossi, deceduto ad Alessandria martedì 21 ottobre a seguito delle ferite riportate in uno scontro frontale verificatosi sulla tangenziale di Alessandria nel pomeriggio di domenica.

Lo scontro, avvenuto all'altezza dello svincolo che conduce all'imbocco dell'autostrada, aveva coinvolto due auto: una Toyota Prius, con a bordo un uomo e la sua figlia di 4 anni, che sono usciti con ferite non gravi dall'incidente, e la Golf guidata dall'uomo, che ha avuto la peggio.

Mentre scriviamo, l'esatta dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita (sull'accaduto indagano i carabinieri di Alessandria).

Come detto, Gianluigi Rossi era un uomo molto noto a Sez-

zadio, dove era conosciuto per la sua personalità spiccata e per la sua indole creativa, che lo aveva portato, fra l'altro, a notevoli successi in campo lavorativo.

In gioventù era proprietario, insieme ad un socio, di un'azienda di confezionatrici e impacchettatrici automatiche, la Imasezzadio, che si era poi trasferita nella vicina Castelspina, dove è tuttora attiva sotto una nuova proprietà. In particolare, era stato proprio Rossi a brevettare una interessante macchina ancora utilizzata per impacchettare grissini, spaghetti e altre derrate alimentari.

Dopo la parentesi da imprenditore, si era trasferito insieme alla moglie all'estero, e aveva vissuto per molti anni in Venezuela, prima di rientrare, circa 3 anni fa, in paese.

Ci scrive Giuseppe Filippone

"Pagare le tasse è brutto almeno rendiamolo facile"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, arrivata al giornale dal nostro lettore cassinese Giuseppe Filippone:

«Come a tutte le persone comuni non sempre pagare tasse e imposte fa piacere. Ma se proprio devo pagare, mi farebbe sentire meglio se andassero a buon fine e soprattutto non rappresentasse una via crucis il calcolo del dovuto. Dopo l'ICI: i Comuni si sono inventati l'IMU, adesso TASI; la TARSI si è trasformata in TARES e sembra che nel 2015 cambierà ancora.

Noi poveri cittadini non sappiamo più dove sbattere la testa, fra un commercialista, i CAF e la CIA.

I Comuni sono in possesso di tutti i dati che riguardano i

propri concittadini (residenza, Codice fiscale, RC degli immobili e così via) e se vi fosse qualche mancanza e sarebbe sufficiente chiedere.

Sarebbe un grosso vantaggio per la comunità se le amministrazioni comunali provvedessero all'invio dei bollettini di pagamento come per esempio avviene per la spazzatura.

In paesi come Cassine, Rivolta Bormida, Strevi, Bistagno e così via, con una popolazione tra i 2000 e 3000 abitanti, gli amministratori conoscono i cittadini quasi singolarmente, una scelta di questo genere darebbe credibilità alla politica.

Anche perché il costo per la compilazione dei moduli F24 lo paga il cittadino e con una spesa irrisoria il Comune creerebbe un servizio».

Eliminazione dei punti pericolosi

Lavori su strada provinciale a Bubbio



Bubbio. Sono iniziati lunedì 6 ottobre gli interventi di manutenzione per l'eliminazione dei punti pericolosi lungo la strada provinciale 6 "Montegrosso - Bubbio" al km. 36+350 nel comune di Bubbio.

«Occorre mettere in sicurezza un tratto di strada danneggiato da un incidente stradale», spiegano i tecnici provinciali coordinati da Paolo Biletta, ingegnere capo della Provincia - Una parte di barriera stradale, urtata da un veicolo, era diventata inutilizzabile. La struttura in cemento a copertura del muro di sostegno del corpo stradale era parzialmente

distaccata, quindi non più in grado di assorbire eventuali urti laterali, in corrispondenza dell'uscita dalla curva a partire dall'incrocio con strada Anselmi».

Data la ristrettezza della sede stradale, per consentire lo svolgimento dei lavori in sicurezza, è stato installato un semaforo: «Chiediamo a chi transita - sottolinea l'ing. Biletta - di rispettare i limiti di velocità indicati nei pressi del cantiere».

Il costo dell'intervento, che è progettato e diretto da tecnici provinciali, ammonta a 140.000 euro.

Venerdì 31 ottobre, con Masca

Monastero, non solo streghe per la notte al Castello

Monastero Bormida. Masca in Langa dà appuntamento nel Castello medioevale, per il tradizionale appuntamento di fine ottobre, venerdì 31, dalle ore 19, "per vivere una vera notte delle streghe".

Tante attività per tutti i gusti e per tutte le età.

E rigorosamente a lume di candela.

Dalle 19.30 - per tutta la sera - trucchi pozioni e filtri d'amore: si mangia, si beve e ci si trucca.

Quanto alla tavola ecco ceci e costine, i super panini dell'Agriturismo San Desiderio, i piatti vegani dell'Associazione Zen Zel, i superlativi dolci di Maria, che offrirà la sbrisolona di noccioline, i soufflé di cioccolato con biscottini assortiti.

Per i più piccoli una stanza dei giochi: ecco baby parking, truccabimbi, e grande spettacolo di bolle di sapone giganti e incantate Kataboom a cura dell'Associazione Teatrulla.

Ad allietare la serata il cantautore Matteo Castellano, il maestro Stefano Nozzoli al pianoforte, La malora, con letture di storie di masche, e la sfilata Con gli occhi di Mr. Hyde a cura di Alice Alighieri. Infine ecco anche la mostra di Markus Art.

Dalle 21.30 visite notturne al castello incantato, guidati da misteriosi personaggi di un tempo che fu; dalle 00:30 DJ Set Monkey.

Il tutto in collaborazione con il Comune. E con le Associazioni Alta Langa, Banca del tempo 5 torri, Campo di carte, Cantieri teatrali Dioniso, Ciapaquie, La Bottega artigiana, La vite maritata, Liberarti, Luna meno dieci.

Presentando alla cassa la tessera associativa di una di queste associazioni si avrà diritto ad uno sconto sul biglietto di ingresso.

Informazioni ai numeri 0144 485279 e 389 4869056, mail info@mascainlanga.it, o sul sito www.mascainlanga.it. Ingresso: con 20 euro biglietto per il pacchetto completo (ingresso alle attività, concerti, mostre e performance, visita guidata al castello più percorso enogastronomico di 7 buoni consumazione).

E 8 euro costerà il biglietto ridotto bambini fino a 12 anni: stessa quota per un ingresso no food (con possibilità di acquistare eventualmente i diversi piatti o le degustazioni) con accesso a attività, concerti, mostre, visita guidata al castello.

Quadrangolare fra le classi del "Bobbio"

Torneo del Comprensivo vince Rivalta Bormida



Rivalta Bormida. Giovedì 9 ottobre si è disputato il secondo torneo maschile di calcio a 11 tra gli alunni delle seconde e terze medie delle scuole dell'Istituto Comprensivo "N. Bobbio" di Rivalta Bormida. Il quadrangolare si è disputato tra i ragazzi dei corsi A e B delle sedi di Rivalta e Cassine. Il trofeo è stato assegnato al corso B rivaltese, che si è aggiudicato la finalissima contro Cassine sezione B. Terzi classificati i ragazzi del corso A di Rivalta. Il Dirigente Scolastico Claudio Giovanni Bruzzone ringrazia la Società del Cassine calcio, i militi della Croce Rossa di Cassine per l'assistenza fornita, il Comune di Cassine e l'arbitro Fioravanti.

A "Strevi Music Club"

I "Light Experimental Duo" applauditi in Enoteca



Strevi. Nuovo appuntamento, e consueti apprezzamenti, per l'associazione "Lunamenodici" e la rassegna "Strevi Music Club". Sabato 18 ottobre nei locali dell'Enoteca comunale (piazza Matteotti 8), il duo formato da Otello e Adriano (in arte "LED - Light Experimental Duo") ha intrattenuto il pubblico presente con un viaggio ideale nelle sonorità di Lou Reed e dei Velvet Underground. Nella serata, che ha visto alternarsi opportunamente spazi dedicati alla musica "suonata" con letture e commenti dei testi delle canzoni, tradotti in italiano, il rock anni Settanta è stato protagonista assoluto, catturando l'attenzione dei presenti e guadagnando gli applausi della platea.

Che sarebbe successo col soil-washing in funzione?

I Comitati: "Alluvione: una lezione da imparare"

Rivalta Bormida. Dopo l'alluvione Valle Stura e Ovadese fanno la conta dei danni, e il territorio si interroga su come evitare che in futuro si ripetano disastri di questo tipo. Fra coloro che fanno sentire la loro voce ci sono i Comitati di Base, che tramite le parole di Urbano Taquias affidano al nostro giornale una serie di dure prese di posizione.

«Il disastro è evidente, e quello che fa rabbia è che era un disastro annunciato. Da tempo viviamo su un territorio a rischio, e non solo perché le cosiddette "bombe d'acqua" sono ormai cicliche, ma soprattutto perché per oltre 20 anni la classe dirigente non ha preso sul serio la situazione.

Come Comitati di base, da oltre due anni ci spendiamo per mobilitare la popolazione nel tentativo di risolvere le criticità. E riteniamo quanto accaduto particolarmente grave. La nostra solidarietà, va agli abitanti delle zone colpite. Per fortuna la Valle Bormida stavolta è uscita indenne, ma non possiamo sempre sperare che il destino ci aiuti: questa non è una lotteria».

Per il territorio bisogna fare qualcosa. Urbano ha un'idea.

«Servono grandi opere. Ma non quelle a cui pensano i nostri politici. La più grande opera, la più utile per il nostro Paese, è la messa in sicurezza sul territorio. E tanto per cominciare, le storie che si raccontano sull'Alta Velocità e sulla sua utilità vanno sfatate una volta per tutte: stanno devastando il nostro territorio per fare un buco nella montagna dove far passare merci che non esistono, visto che siamo in recessione da 7 anni. E i cantieri sono un pericolo: prendiamo il caso del "Freccia Bianca" dragliato con 170 persone a bordo: è uscito dai binari proprio per gli sbancamenti del Cociv, che sono diventati frana mettendo a rischio l'incolumità dei viaggiatori. Lo hanno riferito gli stessi passeggeri».

I politici dicono che non ci sono i soldi per la messa in sicurezza del territorio...

«La cifra stanziata per l'Alta Velocità è di 20 miliardi in Val di Susa e 6 per il tratto fra Piemonte e Liguria. Se questi soldi ci sono, e pare che ci siano, perché il Governo lo ribadisce in continuazione, allora chiediamo l'immediato azzeramento delle opere e che quei 26 miliardi siano spesi subito per mettere in sicurezza il territorio.

Di questo abbiamo bisogno: i nostri governanti guardino le case travolte, le attività produttive devastate dal fango. Quanti posti di lavoro si perdono per colpa di questi disastri? Il sottoscritto, come altri attivisti No-Tav, è stato bollato di ecoterrorismo per essersi opposto all'Alta Velocità. Lo sanno questi signori dove sono gli ecoterroristi in un paese che cade a pezzi? Sono nelle aree

disastrose a spalare il fango. Chi invece li accusa resta chiuso nei palazzi, a sputare sentenze e parlare di opere faraoniche. Il fango lo hanno spalato i nostri giovani, che al 45% sono disoccupati grazie alle politiche economiche di questo governo e di quelli che sono venuti prima. E mentre loro si rimboccavano le maniche e si parlavano, i politici parlavano. E ora di smettere di parlare e di cominciare a capire, perché altrimenti, presto o tardi, saranno spalati via anche loro, insieme al fango, dalla gente inferocita».

Torniamo alla Valle Bormida e al nostro territorio...

«A inizio ottobre, a Predosa c'è stata un'assemblea, molto partecipata, dove si è parlato dei rischi di una eventuale alluvione sull'area dell'Orba e in particolare sul sito della Pedaggera, che richiedeva una immediata messa in sicurezza. C'era convergenza fra i consiglieri regionali, tutti convinti che si dovesse fare qualcosa ma, non per colpa loro, l'alluvione è arrivata prima. Ora però bisogna assolutamente mettere in atto questi progetti. Gli eventi climatici sono in agguato, e soltanto nella nostra provincia abbiamo 170 siti bisognosi di bonifica. Mentre aspettiamo di sapere cosa è successo alla Pedaggera, e se l'esondazione dell'Orba abbia avuto ripercussioni sull'area inquinata, facciamo una riflessione, partendo dal presupposto che l'area di Predosa è stata anch'essa inondata.

In quell'area, alcuni politici, con una scelta che riteniamo irresponsabile, hanno autorizzato un progetto di soil washing proposto dalla ditta Grassano, che intende smaltire 150000 tonnellate di rifiuti pericolosi e non pericolosi, adducendo che il depuratore di Predosa è in grado di trattare i residui. Cosa sarebbe successo se l'impianto fosse già stato in funzione? Quali conseguenze avrebbe avuto l'inondazione? Se ci fosse stato qualche problema nel sottosuolo, nella falda da cui già una buona parte della Valle Bormida si alimenta quotidianamente, sarebbe stata colpa del depuratore, o di chi ha dato i permessi? Se un'esondazione portasse via materiale pericoloso, questo potrebbe scendere a valle, creando un disastro che potrebbe arrivare fino alla Frascetta, fino al Tanaro... Quel progetto deve essere stoppato.

Per il bene della Valle, chiediamo che i nostri consiglieri regionali si adoperino immediatamente, senza distinzione fra i colori politici, perché arrivino al più presto soldi per mettere in sicurezza la Valle e l'asse del fiume, e per risolvere le criticità che abbiamo indicato. Queste sono le vere priorità: chi non le capisce sparirà, travolto dal fango».

M.Pr

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

A Ponti corsi di informatica e di inglese e nella sala consiliare

Ponti. In paese, presso la sala consiliare del Municipio, si terranno come per lo scorso anno dei corsi d'inglese e di informatica. Per chi fosse interessato al corso d'informatica organizzato da un'insegnante con esperienza presso Enti di Formazione Professionale, potrà partecipare alla riunione, senza impegno, di lunedì 27 ottobre, alle ore 20,30, presso la sala consiliare, sita nel Municipio, in piazza XX Settembre, 1.

Per coloro che fossero interessati al corso d'inglese tenuto da un'insegnante di madrelingua, potranno intervenire mercoledì 29 ottobre, senza impegno, alle ore 20,30, nello stesso luogo, per un incontro preliminare al fine di stabilire tempi e modalità di svolgimento dei corsi.

Tanta gente a Villa Claudia e per le vie del paese

Castagnata a Morbello ed incontro con l'autore



Morbello. Giornata da ricordare, domenica 19, a Morbello, dove la 39ª edizione della "Sagra delle Castagne" ha ottenuto un notevole successo di pubblico, anche approfittando della cornice favorevole offerta dalla giornata, tiepida e soleggiata.

Mentre per le vie di frazione Costa il mercato fieristico, già dalle prime ore della mattinata, ha attratto l'attenzione e la curiosità dei visitatori, nella splendida cornice di Villa Claudia, si è svolto un interessante momento culturale: un "incontro con l'autore", accuratamente organizzato dall'assessore Alessandro Vacca, e a cui hanno partecipato due scrittori di differente ambito ed esperienza.

ospite d'onore di giornata, il trentasettenne acquese Fabio Izzo, che ha presentato la sua più recente opera, "To Jest", ultimo capitolo nella "Trilogia della poesia" che comprende anche "Il Nucleo" e "Doppio Umano". Si tratta del libro che è valso all'autore la presentazione al 68° "Premio Strega" (dove "To Jest" è entrato nella rosa dei 24 finalisti) e la vittoria al XXI premio letterario internazionale "Città di Cava di Tirreni", di cui sono stati proposti alcuni passi nella lettura di Andrea Galliano.

Insieme ad Izzo, anche il ligure Fabrizio Bottari, autore di libri incentrati sulla crisi dell'agricoltura ai primi del Novecento, che ha parlato del suo lavoro "Contadini sulla strada - alle radici del declino dell'agricoltura familiare". A moderare e tirare le fila dell'evento, insieme al sindaco Gianpiero Pesce, il morbellese Sergio Martini, anch'egli scrittore, che negli stessi locali, un anno prima, aveva presentato la sua opera "Nudo di banca". Difficile, al giorno d'oggi, ottenere riscontri di pubblico per la cultura in piccoli paesi, senza recensioni sui giornali, senza la presenza di starlette tele-

vive, e per di più ad un evento organizzato la domenica mattina e iniziato alle 9,30. Eppure, la sala gremita di pubblico, rimasto ad ascoltare fino alla fine, dimostra la piena riuscita dell'evento.

Un evento allietato anche dalla musica di un giovane, ma già splendido trio d'archi, il "Trio Cavalazzi", formato dai tre fratelli Alessio, Elisa e Andrea Cavalazzi (rispettivamente 21, 16 e 14 anni) che eseguendo brani di autori famosi da loro rivisitati (splendido il saggio di musica Klezmer, suggestive le esecuzioni del tango), hanno strappato applausi convinti al pubblico in sala.

All'ora di pranzo, la tradizione della "Raviolata no-stop" nei locali della Pro Loco che ogni anno è fra i momenti culminanti dell'evento morbellese si è rinnovata con il consueto picco di affluenza, e nel pomeriggio la festa è proseguita con la tradizionale distribuzione di caldarroste e frittelle alla Costa, nell'area occupata dai banchetti di generi alimentari.

Fra gli eventi pomeridiani, merita un cenno la sfilata di moda di capi d'abbigliamento realizzati artigianalmente alla forcilla con creatività e fantasia dalle donne morbellese, mentre l'attesa per vedere i volti dei fortunati vincitori della "Castagna d'oro" stavolta è stata vana, perché il primo e il secondo premio, andati rispettivamente ai biglietti numero 836 e 196, mentre scriviamo, non sono ancora stati richiesti dai rispettivi possessori.

Da parte della Pro Loco un convinto ringraziamento è stato rivolto nei confronti di tutti coloro i quali, con la loro partecipazione o col loro lavoro, hanno collaborato al successo della manifestazione. L'anno prossimo la "Festa delle Castagne" compirà 40 anni, e gli organizzatori promettono sin d'ora che «sarà una festa da ricordare a lungo».

Alluvionati di Castelletto d'Orba aperta una sottoscrizione

Castelletto d'Orba. Mentre il paese sta compiendo ogni sforzo per tornare il prima possibile (e per quanto possibile) alla normalità, e mentre prosegue la conta dei danni, il Comune di Castelletto d'Orba ha annunciato che, a causa degli eventi alluvionali che hanno colpito il paese, oltre alla "Passeggiata d'autunno" che avrebbe dovuto svolgersi domenica 19, è da considerarsi annullata anche la "Festa dello Sport", originariamente presente in calendari da venerdì 24 a domenica 26 ottobre.

Nel frattempo, apprendiamo che è stata aperta una sottoscrizione per gli alluvionati di Castelletto d'Orba.

Per contribuire è stato reso disponibile il seguente conto corrente bancario gestito dal Consorzio Servizi sociali di Ovada: IBAN IT 78 H 03268 48450 0B28 6349 7850. Causale: Pro castellettesi alluvionati - raccolta fondi.

La festa di Sant'Urbano in San Francesco

L'Urbanino d'Oro al Cassine Calcio



Cassine. Domenica 19 ottobre in Cassine nella chiesa di San Francesco, si è svolta la tradizionale festa dedicata a Sant'Urbano Martire, copatrono del paese. Dall'ottobre 1713, data del loro arrivo a Cassine dal cimitero di San Ciriaco in Roma, le spoglie del Santo sono venerate in un'urna posta in una cappella a lato del presbiterio.

Il pomeriggio di festa, nutritissimo inizia alle ore 15 con la messa, officiata dal parroco di Cassine don Giuseppe Piana. L'omelia è dedicata al coraggio dei santi martiri che testimoniarono la loro fede sino al sacrificio ultimo, considerando essenziale dare a Dio quello che è di Dio. La lezione che ci offre Urbano va sempre seguita perché la nostra vita deve essere indirizzata sulla via del Cristo.

Come d'abitudine ormai consolidata, dopo la Santa Messa il pomeriggio prevede la consegna dell'Urbanino d'Oro: presenti alla cerimonia il sindaco Gianfranco Baldi con gli assessori che fanno parte della sua giunta e numerosi consiglieri comunali.

Il dottor Giuseppe Corrado, presidente di "Ra Famija Cassinèisa", l'associazione che ogni anno organizza l'evento, ha consegnato l'Urbanino all'Unione Sportiva Dilettantistica Cassine-Rivalta B.da Calcio con la seguente motivazione: "Per l'impegno profuso nei confronti del settore giovanile e nella riorganizzazione della Società". A ritirare il prezioso riconoscimento, il presidente della società, Carlo Croci che ha confermato il desiderio di proseguire il programma che si era prefissato dando il maggior impulso possibile al calcio giovanile dei Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi, senza dimenticare la scuola calcio per i nati negli anni 2007, 2008 e 2009.

Croci ha anche fatto riferimento alla convenzione, firmata proprio pochi giorni prima, che leggerà per tre anni il Cassine e il Milan per il settore giovanile, consentendo alla società cassinese di migliorare in tutti i settori di un'attività sportiva complessa quale quella del calcio e del valore educativo dei giovani.

Il sindaco Baldi si è detto

d'accordo sulla decisione de "Ra Famija Cassinèisa", in quanto l'Unione Sportiva è diventata un importante centro di aggregazione per le famiglie cassinesi e non solo, citando per esempio il torneo giovanile dedicato all'indimenticato Giuseppe (Pipino) Ricci, che tra maggio e giugno ha radunato oltre 600 giovani e giovanissimi che si sono sfidati sui campi di Cassine, Strevi e Rivalta B.da.

Successivamente Gianfranco Baldi e Giuseppe Corrado hanno consegnato alcuni attestati di riconoscenza a nome del Comune e della "Famija" a coloro che hanno onorato Cassine nello sport nel corso del 2014: Camilla ed Edoardo Debenedetti per il campionato italiano di High Jump sui pattini a rotelle, Pietro Trinchieri e Manuel Ulivi - campione regionale ligure - per il Minicross, e il Circolo Tennis Cassine che con le squadre guidate da Maurizio Mantelli e Carlo Maruelli ha ottenuto successi nelle categorie C e D2. Infine Beatrice Viotti, che, già insignita dell'Urbanino d'Oro nel 2012 per le medaglie d'argento a squadre conquistate ai Campionati europei di Agility nel 2011 e 2012, quest'anno sempre agli europei ha conquistato l'argento sia individuale, sia a squadre.

Dopo la contestuale inaugurazione della mostra per il 150° dei Carabinieri, il Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia" guidato dal maestro Stefano Oddone si è esibito, ai piedi dell'altare, in una sequenza di marce militari che sono culminate nell'esecuzione dell'inno dei Carabinieri "La Fedelissima" e dell'Inno di Mamelì. La giornata si è conclusa sul piazzale fra la chiesa ed il Comune con un'apericena nel corso della quale si sono gustate alcune specialità cassinesi e non, fra cui un risotto al brachetto espresso, nuovo simbolo della cucina cassinese. I vini della Cantina "Tre Cassine" di Cassine, il dolcetto ed il bianco La Gazza Ladra hanno contribuito a completare un lieto pomeriggio di festa.

"Ra Famija Cassinèisa" ed il Comune di Cassine hanno dato appuntamento a tutti per la terza domenica di ottobre del prossimo anno.

Comune: "Migliorato, per aumento ore presenza"

Rivalta: puntualizzazioni sull'ufficio tecnico

Rivalta Bormida. Dopo avere fatto il punto sulla situazione delle funzioni associate, nell'intervista apparsa sullo scorso numero de "L'Ankora", il vicesindaco Claudio Pronzato, reggente del Comune di Rivalta Bormida, ha voluto fare alcune puntualizzazioni per quanto riguarda la situazione dell'ufficio tecnico comunale.

«Nell'intervista avevo fatto riferimento alla migliorata efficienza del servizio tecnico, affidato alle capacità della geometra Roberta Ciubrich.

Il riferimento però non era rivolto agli standard qualitativi, bensì all'oggettivo incremento delle ore di presenza dei tecnici presso il Comune, che con le funzioni associate sono salite a 18 rispetto alle precedenti 9. Niente da dire, invece, sul piano qualitativo, visti gli elevatissimi standard raggiunti in precedenza quando, fino al 30 settembre, l'ufficio tecnico è stato retto dalla geometra Elisa Scali, persona capace e sempre disponibile».

Rinforza il concetto anche il consigliere Gianfranco Bonelli, che avendo ricoperto per molti anni la delega ai lavori pubblici può fare riferimento all'ufficio tecnico con particolare cognizione di causa.

«Come opportunamente rilevato dal reggente Pronzato, sino al 30 settembre, l'ufficio

tecnico era affidato alla geometra Elisa Scali con la fattiva collaborazione dell'ing. Italo Bruno. Con loro ho avuto una collaborazione ultradecennale, durante la quale ho potuto constatare le loro spiccate capacità e competenze sul piano tecnico ma anche e soprattutto la loro disponibilità e mettersi al servizio del Comune anche al di là dei normali compiti professionali, sempre con comprensione e attenzione alle reali esigenze del paese. Con il nuovo assetto l'ufficio è migliorato soprattutto sul piano della effettiva presenza dei funzionari».

Al momento la geometra Ciubrich svolge servizio per 18 ore settimanali a Rivalta e per altrettante ad Orsara. A Rivalta è presente fisicamente per 4 giorni la settimana, mentre ad Orsara la presenza in loco è limitata ad un solo giorno, espandibile però con la formula del "servizio a chiamata" anche negli altri giorni della settimana.

Diversa la situazione per Castelnuovo Bormida, il terzo paese inserito in convenzione, dove la presenza fissa del geometra Mauro Cunietti rende sufficiente un lavoro sinergico fra questi e la geometra Ciubrich senza la presenza fissa di quest'ultima in ufficio.

M.Pr

All'interno della chiesa di San Francesco

Cassine, inaugurata mostra sui Carabinieri



Cassine. Oltre alla cerimonia per la consegna de "L'Urbanino d'Oro", domenica 19 ottobre Cassine ha inaugurato ufficialmente l'arrivo in paese della Esposizione Nazionale Itinerante di Arti Figurative "I Carabinieri nell'Arte e nella Tradizione Popolare", realizzata dal Maresciallo della Stazione di Bistagno Giovanni Smario e dall'Associazione "Alamari e Mostrine" con la collaborazione del sindaco del Comune di Denice Nicola Papa e del professor Rino Tacchella.

La mostra è allestita nella navata destra della chiesa di San Francesco.

Introdotti dal vicesindaco ed assessore alla Cultura Sergio Arditi che ha svolto una breve relazione critica sulle opere esposte che spaziano dal di-

pinto ad olio alla ceramica, i curatori della mostra hanno spiegato le ragioni che li hanno indotti a proporre tale rassegna per ricordare i 200 anni di vita dell'Arma dei Carabinieri e continuare a far sì che l'Arma sia sempre più unita alla popolazione che protegge. Il Comandante della Stazione di Cassine, Luogotenente Adriano Miniello, ha ringraziato i curatori dell'opera svolta, ricordando l'importanza della funzione dell'Arma ed invitato la popolazione cassinese a visitare la mostra.

La mostra approdata da Sezzadio, rimarrà allestita a Cassine (in San Francesco), fino a domenica 2 novembre per poi approdare in città, ad Acqui Terme dal 10 al 16 novembre e concludersi a Bubbio dal 17 al 30 novembre.

Domenica 26 ottobre

A Trisobbio undicesima fiera del tartufo bianco

Trisobbio. A Trisobbio, meraviglioso borgo medievale a struttura tripartita, il 26 ottobre 2014 si terrà l'undicesima "Fiera del Tartufo Bianco e del Dolcetto D'Ovada", da tre anni rassegna regionale.

La festa avrà inizio alle 9,30 presso il centro storico con la navetta gratuita che dai vari parcheggi condurrà le persone nel cuore del paese.

Tanti gli eventi che verranno organizzati durante la giornata: ci sarà un mercatino con prodotti tipici locali e artigianali, uno stand gastronomico al coperto presso il castello gestito dalla Pro Loco e angoli degustazione dove si potranno gustare tante specialità al tartufo, stand dei trifulau, esibizione dei fabbri ferrai, spettacoli in costume medievale

e animazione per bambini. Saranno anche presenti numerosi produttori vitivinicoli presso i quali si potrà assaggiare ottimi vini.

A partire dalle 10 sarà anche possibile visitare il castello e il borgo medievale accompagnati da apposite guide in costume medievale.

Si potrà degustare un ottimo pranzo o un'indimenticabile cena a base di Tartufo presso i locali convenzionati siti nel cuore del centro storico.

Sarà inoltre presente, presso l'edificio del vecchio asilo, un laboratorio degustazione vini con accompagnamento musicale del "Boggero Quintet". Per informazioni è possibile contattare il Comune o il sito internet www.comune.trisobbio.al.it

Per i 150 anni della Croce Rossa

Vernissage in Campidoglio per il libro di Cannonero

Cassine. Si svolgerà venerdì 24 ottobre alle 17, a Roma, in piazza del Campidoglio, presso la sala Pietro da Cortona del Palazzo dei Conservatori, la presentazione del libro del cassinese Matteo Cannonero "Un'idea senza fine - così nacque la Croce Rossa: il Risorgimento italiano e oggi".

Il libro, realizzato in concomitanza con l'importante anniversario dei primi 150 anni dalla firma della Convenzione di Ginevra e, quindi, della stessa Croce Rossa, illustra le figure di Ferdinando Palasciano, medico di Capua che prestò servizio nell'esercito borbonico, e che per primo enunciò il principio della Neutralità applicato agli individui, e poi quella del ginevrino Jean Henry Dunant, che

da civile si adoperò nella battaglia di Solferino e che da quella esperienza trasse lo spunto per far nascere l'istituzione.

Già presentato a Cassine, lo scorso 13 giugno, il libro di Cannonero avrà ora l'onore di una presentazione ufficiale nella capitale, grazie all'interessamento della Società Italiana di Storia Militare, dello Studio Scoppelliti Ugolini e del Circolo Svizzero di Roma. Cannonero, cassinese, è volontario CRI sin dal 1992; attualmente ricopre la carica di Commissario della CRI di Cassine, nel 2013, dopo 123 è stata elevata a Comitato Locale, ma è anche insegnante di diritto internazionale umanitario e vanta nella sua formazione una laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche.

Al Fontanino organizzata dalla Pro Loco

Grognardo, 20ª festa del "buji & bagnet"



Grognardo. Si avvicina il primo novembre, Festa di Ognisanti, in questo autunno singolare in cui, insieme alle foglie che cominciano a ingiallire e cadere, fioriscono le rose. Ma sappiamo tutti, e ce lo confermano le previsioni, che tra poco giungeranno nebbie e freddo e, come sempre, un poco di malinconia. I nostri vecchi, anche se non erano esperti di problemi psicologici, conoscevano il miglior rimedio alla tristezza: stare insieme senza fretta con amici e parenti ad un tavolo ben imbandito.

La Pro Loco Grognardo è da sempre impegnata al recupero delle memorie ed usanze delle nostre terre; in questo 1 novembre, come ha fatto per 20 anni, continua la tradizione di offrire ai soci ed agli amici un pranzo degno della grande cucina monferrina, il ghiotto gran bollito misto accompagnato dal tipico bagnetto verde.

Piatto semplice in sé che richiede, proprio per questo, moltissima cura nella scelta delle carni e nella loro cottura come

cura ed abilità richiede la preparazione della più tipica salsa monferrina, il bagnetto verde; bolliti e bagnetto, quando si sponano, sanno donare splendide sensazioni gustative.

Appuntamento gastronomico e conviviale dunque da non perdere, dove incontrare amici e passare qualche ora nell'incanto autunnale del nostro parco, rivivendo accanto al camino ore liete di un tempo, in un'atmosfera pre natalizia. Incontro conviviale che si preannuncia ricco e vario come è nella tradizione, con la superba ed unica farinata del Fontanino e la tradizionale zuppa di ceci accompagnati da un ottimo vino della Marrona.

Come i nostri amici sanno, i posti sono limitati ed è necessario ed imprescindibile prenotarsi al più presto, telefonando ai numeri 0144 762272, 0144 762127, 0144 762180, 334 2160225

I cuochi della Pro Loco, qui coi loro amici, vi aspettano dunque sabato primo novembre, festa dei Santi, per le ore 12,30.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Nella serata del 17 ottobre confronto a tratti acceso

Morsasco: sala gremita per parlare della Pro Loco

Morsasco. Una sala consiliare gremita in ogni ordine di posti, e anche oltre (in molti hanno dovuto accontentarsi di ascoltare e ognitanto sbirciare, dandosi il cambio sulla soglia, perché i posti a sedere erano esauriti), ha fatto da cornice all'assemblea pubblica indetta a Morsasco dall'amministrazione comunale nella serata di venerdì 17 ottobre.

L'assemblea, alla quale hanno presenziato anche i carabinieri di Rivalta Bormida, guidati dal maresciallo Mario Paolucci, si inserisce nella serie di incontri che il sindaco si era impegnato (già in sede di campagna elettorale) a indire pubblicamente per tenere al corrente la cittadinanza sulle principali istanze del paese: un primo incontro si era già svolto lo scorso 11 agosto. Ad introdurre i temi della serata è stato lo stesso Gino Barbero, che dopo un breve preambolo ha indicato nella persona di Ivo Dominin il consigliere che sarà delegato ai rapporti con la Pro Loco. E proprio di Pro Loco si è parlato per quasi tutto l'incontro.

«Siamo qui perché non conosciamo come sia composta l'associazione, come è composto il Consiglio Direttivo, dove si trova esattamente la sede e a quale statuto si faccia riferimento. Lo scorso 27 settembre abbiamo richiesto all'associazione i bilanci e i rendiconti economici, e all'amministrazione è stato risposto che non ha diritto di visionarli. Eppure ci risulta che in passato questi dati venivano resi pubblici».

Il consigliere Checchin aggiunge: «Riteniamo che la promozione del territorio morsaschese debba essere fatta insieme dalla Pro Loco e dal Comune. La richiesta di vedere i conti è stata fatta non per curiosità ma per rispondere a una curiosità espressa da diversi cittadini morsaschesi. Non posso fare a meno di rilevare una curiosità: dal 1977 in poi la consuetudine voleva che ogni 3 o 4 anni ci fosse un avvicendamento al vertice della Pro Loco, anche perché il peso che rappresenta guidare questa associazione è notevole. Invece Vergano e il suo gruppo perseverano (sic) e anzi stanno lavorando sui giovani per dare continuità alla Pro Loco, e questo mi sembra un fatto encomiabile. A patto che non si tratti di creare una dinastia, fra persone pescate sempre nella stessa cerchia».

Il presidente Vergano fa notare che «La porta è sempre stata aperta per tutti», ma Checchin prosegue chiedendo anche «a nome dell'amministrazione, che l'attività di promuovere il territorio non sia fatta solo con eventi gastronomici, ma anche con l'inserimento in calendario di 3-4 eventi culturali ogni anno».

C'è molta carne al fuoco, e allora per dirimere la questione la parola passa ad un invitato illustre della serata, Bruno Ragni, presidente provinciale dell'UNPLI, che nel corso dell'assemblea dimostrerà una grande preparazione specifica, ma anche una scarsissima propensione alla brevità che non gioverà al dibattito.

Ragni mette subito i puntini sulle "i" affermando (in sintesi) che «La Pro Loco promuove il territorio in concerto con il Comune ma (...) in base alla legge 36/2000, il Comune non ha diritto automaticamente a un membro nel Consiglio, anche se nulla osta che questo possa essere eletto nell'ambito delle elezioni dell'associazione. Unica limitazione: se il Comune con i suoi contributi copre oltre il 50% del bilancio della Pro Loco, questo membro non ha diritto di voto (...)».

La Pro Loco è formata da soci che si riuniscono in assemblea. Quando la si convoca, l'assemblea è sovrana. E trattandosi di un ente privato, i bilanci non si potrebbero affiggere nemmeno nelle bacheche comunali, ma soltanto nell'ufficio della Pro Loco. Questo vale al punto che, se la Pro Loco



avesse l'ufficio in una stanza del palazzo comunale, avrebbe diritto a un armadio chiuso che il sindaco non potrebbe aprire, se non in presenza di presidente e segretario della Pro Loco.

Chiunque voglia per qualche motivo fare accertamenti sul bilancio della Pro Loco deve presentarsi con un mandato».

La risposta, che in pratica sgrava la Pro Loco dall'obbligo di rispondere al Comune, strappa al consigliere Checchin un commento sconcolato... «Ma insomma, la Pro Loco è una associazione segreta?».

Ragni ribatte: «Ci sono le assemblee, per vedere i bilanci: basta associarsi e presentarsi alle assemblee».

Checchin insiste (e riprenderà diverse volte l'argomento nel corso della serata) sostenendo che «Al di là della legge la Pro Loco ha eticamente un impegno con tutti i morsaschesi e dovrebbe essere più trasparente. Senza dimenticare che ancora non sappiamo come sia composto il Consiglio!».

La parola passa al presidente Vergano, che con tono pacato risponde così: «Concordo con Checchin sulla necessità di proporre qualche manifestazione culturale. Se qualcuno ha uno spessore culturale maggiore del nostro, che sappiamo non essere elevato, non ha che da venire in Pro Loco e portare delle idee e aiutarci a realizzarle. Lo ascolteremo. A fare tutto c'è bisogno di una mano».

Checchin chiede alla Pro Loco di trovare il modo di permettere i tesseramenti anche in locali o punti all'interno del paese e non solo alla bocciafila, e anche su questo Vergano offre un'apertura.

A questo punto il discorso passa ad esaminare la questione della struttura ricettiva sita presso gli impianti sportivi. «Abbiamo inizialmente deciso di autotassarci - spiegherà Vergano - per comprare la struttura. Abbiamo chiesto svariati preventivi e preso informazioni. Ci è poi stato detto che essendo su terreno comunale la struttura sarebbe stata costruita dal Comune. L'attuale sindaco era fra l'altro parte dell'amministrazione».

Barbero fa notare che «C'è stata una divisione su questo argomento e personalmente ero contrario, perché a 6 mesi dalle elezioni il Comune non dovrebbe indebitarsi per certe operazioni. Il Comune ha comunque partecipato con 40.000 euro e forse alla luce di questo sarebbe opportuno che potesse visionare i bilanci».

Ragni fa notare che sarebbe stato possibile accedere a contributi europei, e scatena ulteriori polemiche, stavolta all'indirizzo della passata amministrazione. Tornata la calma, prende la parola l'ex sindaco Luigi Scarsi.

«Per tanti anni sono stato in maggioranza e anche all'opposizione. Ma è la prima volta che una amministrazione appena insediata mette a processo la Pro Loco. Io sarei contento di avere una Pro Loco così: forse qui c'è qualcuno a cui dà fastidio come l'associazione lavora».

Checchin, forse sentendosi chiamato in causa, ribatte a tono: «Qui non tutti sono uguali. Nel 2008 avevo fondato una associazione, "Morsasco E20" e la Pro Loco aveva avuto 2000 euro di contributo dal Comune, mentre "Morsasco E20" solo



500. Inoltre, anche per accedere alle strutture e al materiale della Pro Loco avevo avuto problemi. Per avere il forno tre volte ho dovuto implorare e pregare».

Scarsi non ci sta «Te l'hanno portato sotto casa col trattore. Lo ricordo io».

Checchin incalza: «E la struttura coperta? E a disposizione dei morsaschesi che la volessero usare?».

Vergano risponde: «Chiunque la può adoperare, purché finito di usarla la lasci come l'ha trovata».

Checchin chiede: «Ogni quanto si rinnova la Pro Loco?».

Vergano: «Ogni tre anni».

Checchin: «E come faccio a verificarne la gestione?».

Interviene Ragni e taglia corto: «Si associ e vada in assemblea».

A questo punto si apre il dibattito agli interventi del pubblico e l'atmosfera si scalda. Il dibattito si fa serrato e piuttosto lungo, in alcuni momenti così concitato che è difficile riproporre parola per parola i concetti espressi. Sintetizzando, l'immagine che emerge è quella di un paese purtroppo diviso, dove c'è chi difende a spada tratta la gestione della Pro Loco e chi, per motivi diversi, se ne fa detrattore.

Anche se in moltissimi sottolineano di essere poco o per nulla interessati ai bilanci, in tanti muovono rilievi posti alla Pro Loco. Rilievi che stando al

taccuino, sono principalmente due: una scarsa propensione a 'vivere il paese', e ad ascoltare consigli, magari su manifestazioni da organizzare e gestire, ma anche una certa ritrosia a concedere in uso materiale e area (vengono forniti diversi esempi).

La Pro Loco (supportata da un'altra fazione del pubblico) a sua volta respinge le accuse, sostenendo che però da parte dei detrattori ci sarebbe molta voglia di progettare e poco di darsi da fare al momento di tradurre in pratica i progetti.

Al lettore il compito di decidere quale delle due versioni sia la più aderente alla realtà.

Per quanto riguarda le richieste dell'amministrazione (composizione del Consiglio e data delle ultime elezioni) la Pro Loco nella persona del presidente Vergano annuncia che provvederà a fornire al Comune una risposta scritta.

A conclusione del dibattito, paiono opportune le parole del sindaco Barbero, che auspica che «questo incontro, per quanto abbia vissuto anche alcuni momenti di tensione e abbia visto i toni alzarsi, sia comunque servito per dialogare e dare a tutti degli elementi di chiarezza e favorire la futura coesione».

Il primo cittadino conclude poi introducendo l'argomento delle luci di Natale, su cui però tratteremo nel prossimo numero del nostro settimanale.

M.Pr.

Festeggiato il loro 77° compleanno

In festa a Mioglia la leva del 1937



Mioglia. I miogliesi della leva del 1937 di sono dati appuntamento per festeggiare insieme il loro settantasettesimo compleanno. Domenica 19 ottobre, hanno iniziato la giornata partecipando alla celebrazione della santa messa festiva, durante la quale hanno rivolto al Signore una sincera preghiera di ringraziamento. Dopo la foto di rito davanti al portale della parrocchiale di Sant'Andrea, si sono recati con i loro famigliari all'agriturismo Cascina Palazzo di Deigo per un gioioso incontro conviviale dove è stato dato ampio spazio ai ricordi. Un caloroso saluto augurale anche da parte della redazione de L'Ankora.

Da Alice a Ricaldone, Maranzana e Gavonata

“Camminata d'autunno” fra bel tempo e sorrisi



Alice Bel Colle. Domenica 19 ottobre i sentieri e le colline di Alice Bel Colle e delle vicinanze hanno ospitato gli escursionisti partecipanti alla tradizionale “Camminata d'Autunno”.

Il tempo, che era la principale incognita, ha consentito il normale svolgimento dell'escursione, che si è svolta sul percorso previsto, senza alcun intoppo.

I presenti hanno preso il via da piazza Guacchione e di lì percorso i suggestivi sentieri incorniciati dai meravigliosi vigneti tipici delle colline incluse nella buffer zone dell'Unesco. Immersi in un paesaggio di incomparabile bellezza, hanno raggiunto Ricaldone e quindi, attraverso il Bosco delle Sorti, si sono incamminati in direzione di Maranzana e della frazione di Gavonata di Cassine.

Presso la cascina “Le donne dei boschi”, la Pro Loco ha servito il pranzo; da qui il gruppo ha proseguito raggiungendo il paese di Maranzana dove, Comune, Pro Loco e Cantina Sociale

hanno accolto gli escursionisti presso la chiesetta di San Rocco offrendo loro una piacevole merenda.

Il cammino è poi proseguito fino a fare ritorno ad Alice, dove la Pro Loco ha fatto trovare pronta e calda una apprezzatissima farinata.

Gli organizzatori si sono detti gratificati dal buon numero dei presenti, che hanno certamente trascorso una splendida giornata.

Da parte della Pro Loco alice, ringraziamenti sentiti sono stati rivolti alla Protezione Civile, al Comune e alle Cantine Sociali di Alice Bel Colle, alla Famiglia Ricagno per l'ospitalità concessa presso la cascina “Le donne dei boschi”, alla Cantina Sociale, alla Pro Loco e al Comune di Maranzana per la splendida accoglienza e per la merenda. E infine un grazie particolarmente accorato è stato riservato alla signora Virginia «che non perde occasione di sorprendere e deliziare l'escursione con i suoi dolci degni delle migliori pasticcerie».

Con i bambini di Alice, Ricaldone e Maranzana

Ad Alice Bel Colle iniziato anno catechistico



Alice Bel Colle. Sono una quarantina in tutto i bambini che partecipano al nuovo anno catechistico, iniziato ad Alice Bel Colle lo scorso venerdì 17 ottobre.

Ai bambini di Alice Bel Colle e Ricaldone, che già da un anno percorrono insieme questi primi passi del loro cammino spirituale, si sono aggiunti per la prima volta quelli di Maranzana, che si sono ritrovati tutti insieme ad Alice, nei locali dell'Oratorio, per quella che è stata una splendida giornata vissuta insieme fra gioco, catechismo e allegria, grazie alla paziente presenza del parroco, don Flaviano Timperi.

A vivacizzare la giornata,

che ha visto la partecipazione di bambini dai due anni in su, ci hanno pensato gli animatori dell'Azione Cattolica Ragazzi, organizzando e gestendo alcuni momenti dedicati al gioco e all'aggregazione. Poi, è seguito un momento di preghiera e alla fine la giornata si è conclusa, in un'atmosfera di festa, con una apprezzatissima merenda.

I bambini si riuniranno ora ogni venerdì, sempre nei locali dell'Oratorio di Alice: dalle 16 alle 17, ci sarà lo spazio dedicato al gioco, sempre gestito dai giovani animatori dell'ACR, mentre dalle 17 alle 18 si svolgerà un'ora di preghiera e catechesi.

Alla Biblioteca "Amerio" presentata l'affiliazione

Cassine e Milan: insieme anzitutto per educare



Cassine. Cassine e Milan ora camminano insieme. Mercoledì 15 ottobre, la biblioteca "Amerio" di Cassine, ha ospitato la conferenza di presentazione del progetto che vedrà la Scuola Calcio del Cassine di patron Croci entrare a far parte dell'orbita Milan: una affiliazione su base triennale che dà lustro alla società grigioblu, come sottolineano prima il sindaco Baldi e in seguito Croci stesso. «È un grande orgoglio per il paese - spiega Baldi - avere una società del prestigio del Milan come tutrice dei nostri ragazzi. Si tratta di un punto di partenza importante per la società. Gli fa eco patron Croci: «L'affiliazione ha come obiettivo l'educazione dei nostri ragazzi, sotto l'aspetto comportamentale e in seguito sotto quello sportivo».

A illustrare il progetto, due rappresentanti della società rossonera, Alessandro Gianni e Antonello Bolis. Il primo ha illustrato le finalità di Milan Aca-

demmy, ovvero generare e creare cultura sportiva sul territorio. I ragazzi del Cassine saranno accompagnati, proprio come fa la scuola, durante l'arco della loro crescita, con la competenza e professionalità del modello Milan. Lo psico pedagogo Bolis aggiunge: «il calcio ha un valore formativo ed educativo; dal rispetto delle regole, al senso di sacrificio e correttezza. Con questi valori possiamo educare i bambini a crescere». Ma come si attuerà l'affiliazione? Innanzitutto attraverso incontri periodici tra i Tecnici del Milan e quelli del Cassine (il primo già in settimana). Incontri a tutti i livelli, che coinvolgeranno attivamente anche dirigenti, genitori e ovviamente i ragazzi. Per questi, oltre alla possibilità di crescere sotto il punto di vista tecnico, tattico e comportamentale, ci sarà anche la possibilità di assistere gratis alle gare interne del Milan a San Siro, big match esclusi.

In occasione di "Bibliopride"

Sassello, buon successo per il museo Perrando



Sassello. Buon successo di pubblico per "Bibliopride", la terza giornata nazionale delle biblioteche che ha visto la partecipazione della biblioteca del museo "Perrando" di Sassello gestita dalla "Associazione Amici del Sassello" diretta da Carla Matteoni.

La biblioteca sassellese ha messo in mostra "Libri illustrati... non solo per i ragazzi" tra cui tanti testi della prima metà del '900.

Il museo Perrando è stato visitato da un pubblico variegato con tanti giovani accompagnati dai genitori che hanno

dedicato grande attenzione alle opere esposte, in particolare modo all'Erbario settecentesco del farmacista Vincenzo Martini, prezioso e raro manoscritto del 1678, opera di grande interesse storico-culturale, unica del suo genere presente in Liguria, e ad una edizione della Divina Commedia illustrata da Paul Gustave Doré (Strasburgo, 6 gennaio 1832 - Parigi, 23 gennaio 1883) pittore e incisore francese. Illustratore di straordinario valore, disegnatore e litografo, è noto soprattutto per le sue illustrazioni della Divina Commedia di Dante.

Domenica 26 ottobre

Mioglia, Fiera San Simone e sagra delle caldarroste



Mioglia. Sono due gli eventi che l'Amministrazione comunale di Mioglia, in sinergia con le realtà presenti sul territorio organizza per l'ultima domenica del mese di ottobre. Una festa, la "Sagra delle caldarroste" legata alle tradizioni agricole del territorio, l'altra è la storica "fiera di San Simone".

Sagra delle caldarroste: organizzata dalla P.A. Croce Bianca Mioglia. Caldarroste, focaccine, torte fatte in casa e altri prodotti gastronomici del territorio oltre alla pesca di beneficenza. La distribuzione inizierà a partire dalle 14.30 e i proventi serviranno a finanzia-

re il funzionamento della locale Pubblica Assistenza.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo perché al coperto.

Fiera di San Simone: come ogni anno, l'ultima domenica di ottobre, la tradizionale Fiera di San Simone si snoda per le vie del paese. La Fiera di San Simone è una tradizione consolidata per la comunità di Mioglia e se ne trovano tracce persino negli archivi storici. Banchi di ogni tipo arricchiranno il percorso per raggiungere castagne e focaccine, attraverso tutto il paesino dell'entroterra ligure.

I progetti al lago Scuro e al Lido

Melazzo, due centraline sul torrente Erro?



Melazzo. Tornato d'attualità le centraline idroelettriche sul torrente Erro. Oltre a quelle realizzate in località "Schiappato" e la "Cascata", già in grado di fornire energia pulita, ce ne sono in programma altre due. I progetti riguardano la costruzione di centraline idroelettriche rispettivamente al Lago Scuro e al Lido.

Sulle reali opportunità di tali progetti, sui loro impatti ambientali, specialmente dopo le recenti problematiche della centralina dello Schiappato, per altro risolte con interventi da parte della ditta costruttrice, sono intervenuti il "Coordinamento associazione ambientalista Valle Bormida" ed il "Comitato per la salvaguardia della valle Erro".

Netta l'opposizione da parte del Coordinamento delle associazioni ambientaliste Val Bormida che ha scritto al comune di Terzo indicando le motivazioni che hanno portato il comitato a prendere una così radicale opposizione al progetto presentato dalla società Idrogea Valpe Srl di Pinerolo per la derivazione a scopo idroelettrico.

Parere contrario alla realizzazione della centraline anche il Comitato per la Salvaguardia della valle Erro ma, con una premessa «... pur non esprimendo pareri pregiudizialmente contrari alla realizzazione di centraline idroelettriche, soprattutto quando valorizzano, o forse sarebbe meglio dire riscattano dalla loro poca utilità, delle opere preesistenti, chiede tuttavia che, prima dell'interesse privato venga salvaguardato l'interesse pubblico, per la tutela delle acque e dell'ambiente, come prevedono le normative Europee e nazionali e, nello specifico del Torrente Erro, come concordato con il Contratto di fiume che i comuni rivieraschi si sono impegnati a sottoscrivere».

Da valutare i pro ed i contro: Le centraline idroelettriche consentono vantaggi ambientali derivati da una energia pulita, economici per i comuni che possono gestire parte dell'energia; per contro ci sono vincoli e limitazioni che riguardano l'impatto ambientale, la protezione della fauna e la tutela dell'alveo del torrente.

A "Villa Tassara" incontri preghiera

Spigno Monferrato. Ogni domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Sprofondato per infiltrazioni e caduta battacchio

A Fontanile rifatto il tetto della canonica



Fontanile. Sono stati ultimati i lavori al tetto della canonica di Fontanile.

Così scrive l'arciprete don Pietro Giovanni Bellati, parroco di Fontanile e Mombaruzzo: «La costruzione risale, probabilmente, prima della Chiesa Parrocchiale del Gualandi per il fatto che in parte poggia su un locale del 1500. È formata da ampie stanze su due piani formati simmetricamente. Si sale ai piani superiori tramite una scala interna doppia. Godo di una vista ampia e solare ed è una costruzione pregiata in mattoni. Il tetto sprofondatosi per infiltrazioni si è dovuto ricostruire approfittando di una somma raccolta dalla generosità dei Fontanilesi e dal risparmio del sottoscritto che gratuitamente presta il suo servizio. La somma raccolta era destinata per riparare le falde delle guglie della Chiesa che iniziano a preoccupare. Trovandosi nella necessità, e non potendo disporre dell'aiuto



dell'otto per mille destinato alle Parrocchie da Roma, ma trattenute dalla Diocesi per necessità di supplire ad un debito eccessivo fatto per una costruzione non opportuna per una piccola Diocesi. Sarebbe cosa onorevole sostenere le piccole Parrocchie che sono in grave necessità».

I vincitori Giorgio Ferraris, Villi Lenzini narrativa e Giorgio Scotoni storico saggistica

Ponzone, premiazione 12ª edizione Alpini Sempre



Ponzone. Anche la giornata conclusiva della 12ª edizione del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini ha confermato il fascino e l'interesse per un evento unico nel suo genere, particolare, con riflessi di straordinaria umanità e compostezza. Un premio senza polemiche, ma non per questo "spento" anzi, anche questa volta "Alpini Sempre" è vissuto tra narrazioni, ricordi, aneddoti che hanno appassionato e coinvolto gli uditori che sono saliti sino al Circolo culturale "La Società" ai 627 metri s.l.m. di Ponzone in una gradevole giornata autunnale.

Ha introdotto il premio il sindaco Fabrizio Ivaldi con un breve excursus su quello che è stato, e sarà "Alpini Sempre": «Anche in periodi di crisi, con sempre minori risorse a disposizione Ponzone non rinuncerà ad Alpini Sempre, un premio che ha fatto conoscere il nostro comune in tutta Italia». Ad ascoltare Ivaldi c'erano i generali degli Alpini in congedo Giancarlo Anerdi ed Ernesto Piccinelli, il senatore Federico Fornaro, il consigliere regionale Valter Ottria, il sindaco di Sassello Daniele Buschiazzo, il prof. Adriano Icardi, il capitano Antonio Quarta comandante della Compagnia di Acqui, il maresciallo Paolo Campanella, comandante la stazione di Ponzone, Adriano Blengio presidente della Sezione Alpini di Asti, numerosi alpini in congedo e tanti appassionati di storie delle pene nere. Tra gli ospiti accolti con particolare affetto il generale in congedo degli Alpini Ernesto Piccinelli ed il colonello dei Carabinieri Paolo Piccinelli, rispettivamente fratello e figlio di Franco Piccinelli, presidente della Giuria delle precedenti sei edizioni, scomparso nel febbraio di quest'anno. Piccinelli che è stato ricordato dal prof. Carlo Prosperi che ha presieduto l'edizione 2014, il quale ha affiancato al ricordo di Franco Piccinelli quello di Marcello Venturi, primo presidente della Giuria, entrambi scrittori di fama che al premio hanno dedicato la loro saggezza critica e competenza letteraria. È intervenuto il col. Paolo Piccinelli che ha ricordato quanto il padre volesse bene ad "Alpini Sempre", di quanto ne parlasse con la gente e di come salisse volentieri a Ponzone per la premiazione.

Ha condotto le varie fasi della premiazione il prof. Andrea Mignone con il prof. Carlo Prosperi, Giancarlo Bosetti, presidente della Sezione di Acqui che, con il gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" gestisce il premio e da Sergio Zendale segretario del premio stesso.

È arrivato poi l'atteso momento delle premiazioni. Il compito di leggere le motivazioni, come sempre è toccato al prof. Arturo Vercellino, Alpino e componente la Giuria.

Categoria narrativa. 1° classificato ex aequo: *In prima linea a Nowo Postojalowka* -Autore: Giorgio Ferraris (sindaco di Ormea, CN) - Editore: Arca-benice. La motivazione: *L'Autore, attingendo copiosamente alle memorie e ai rac-*

conti del compianto Giacomo Alberti, che da alpino della Cuneense aveva partecipato in prima persona alla campagna di Russia e, in particolare, alla battaglia di Nowo Postojalowka e successivamente a quella, ben altrimenti famosa, di Nikolajewka, ma inquadrando in una ricerca storica di più ampio respiro, ricostruisce con fresca vena narrativa, in un dialogo talora serrato con altri autori e testimonianze, le drammatiche vicende della ritirata di Russia e dedica quindi spazio anche alla commemorazione dei caduti e dei dispersi, ai quali il libro, corredato peraltro d'immagini inedite, è affettuosamente dedicato.

1° classificato ex aequo: *49 Sfumature in grigio-verde* -Autore: Villi Lenzini - Editore: Aviani & Aviani. Motivazione: *L'Autore, generale degli alpini in Ausiliaria con alle spalle una intensa attività operativa (comprese numerose missioni all'estero), apre una serie di finestre sul mondo delle caserme e della vita militare, cercando di mettere in fila - secondo alcuni schemi interpretativi - una pluralità variegata di accadimenti quotidiani. I quarantanove racconti gettano luce sulle situazioni più disparate, allegre e meno allegre, scontate o imprevedibili, maligne e fortunate, lasche o stringenti. Il filo rosso che lega le tante piccole storie, che assieme fanno una storia del costume dell'epoca, è il desiderio di sdrammatizzare le situazioni (umanizzandole) e il bisogno di sottolineare la "forza dei legami deboli" (il tessuto delle amicizie nate negli stanconi delle caserme e anche nel terreno operativo teatro di azioni di pace). Ne risulta un testo di gradevole lettura: si possono condividere o meno certi comportamenti e certi episodi, ma l'umanità che il libro fa emergere rappresenta il valore aggiunto del racconto.*

Categoria: Storico-saggistica. 1° classificato: *Il nemico fidato* -Autore: Giorgio Scotoni -Editore: Panorama. Motivazione: *Questa meticolosa e meritoria ricerca, sia pure limitata alla regione di Voronezh, si avvale della recente desecretazione di una ricca messe di documenti conservati negli archivi centrali e periferici dell'ex Unione Sovietica e dei numerosi studi, non solo russi, che, dalla perestrojka in poi, con una nuova varietà di approcci metodologici hanno affrontato l'analisi sia del "nuovo ordine" hitleriano sia di temi a questo connessi quali i crimini nazi-fascisti, la lotta resistenziale, lo sfruttamento economico, i campi di concentramento, il trattamento dei prigionieri e, non ultimo, la scabrosa questione del collaborazionismo. L'analisi si è diramata in tre direzioni diverse, in tre filoni -razziale, ideologico, geopolitico - che non mancano occasionalmente di incontrarsi e di integrarsi, ora interpretando l'operazione Barbarossa come l'espressione militare di uno "scontro di civiltà", ora fornendo una lettura pluralistica della resistenza, ora inquadrando gli eventi bellici in un'ottica di "lungo periodo" e di corsi e ricorsi*



Nelle foto il pubblico presente e i vincitori: Giorgio Ferraris con Arturo Vercellino, Scotoni con il sen. Federico Fornaro e il gen. Villi Lenzini.

storici. In particolare lo studio di Scotoni, nell'indagare la condotta della Wehrmacht e quella, affatto subordinata, del Regio Esercito, ha modo di ribadire, alla luce dei documenti di fonte russa, l'incomparabile differenza tra l'effero comportamento dell'alleato tedesco, ideologizzato ai limiti del fanatismo, e quello dei militari italiani, poco o nulla motivati, spesso costretti ad arrangiarsi, ma, proprio per questo, alieni da ogni logica imperialistica, e ancor più, da ogni delirio o

(s) proposito di purezza razziale. Per una volta, dunque, lo stereotipo degli "Italiani brava gente" si dimostra non troppo lontano dalla verità.

La cerimonia ufficiale si è conclusa con l'Inno d'Italia seguita da una goliardica seduta attorno ai tavoli sapientemente curati della sezione Alpini di Acqui Terme, ospiti del presidente Giancarlo Bosetti dove, tra un piatto e l'altro, si è continuato a parlare di Alpini in tempo di Pace e di Guerra. w.g.

Pronto il ricorso d'incostituzionalità

Pontinvrea, il Sindaco fa guerra a Imu, Tares e Tasi

Pontinvrea. Nel 2012 era balzato alle cronache nazionali per essere stato il primo Comune in Italia a non aver applicato l'Imposta Municipale Unica (Imu) sulla prima casa ed il sindaco Matteo Camiciottoli, insieme alla Giunta ed al Consiglio comunale, si era dichiarato non disponibile a fare il "braccio armato" di un Governo (allora era in carica il prof. Mario Monti) che continuava a tartassare i cittadini senza tagliare quegli sprechi che indignano e creano disprezzo verso la politica, quella politica che oggi più che mai ha perso completamente il contatto con la realtà ed i cittadini.

Sono trascorsi due anni da quel lunedì sera, quando Pontinvrea divenne fulcro di speranza. In questi anni il percorso di contenimento fiscale nel paese dell'entroterra ligure è proseguito, non solo non si è mai applicata l'Imu sulla prima casa, ma non si sono applicate né il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tare) né la Tassa sui servizi indivisibili (Tasi) e si è passati da un regime di raccolta dei rifiuti a "filo strada" ad un metodo "porta a porta" che ha fatto balzare al 62% la quantità di raccolta differenziata!

In questo periodo i pensieri del primo cittadino di Pontinvrea sono rivolti a tutti i territori dei piccoli Comuni italiani per i quali lo Stato centrale, regionale e a qualsivoglia livello sta decretando la fine con quell'aberrazione che è il Decreto Del Rio e proprio in questi giorni dove la nostra amata Liguria è stata nuovamente colpita dalle esondazioni a causa della superficialità con cui la politica gestisce certi problemi. Il pensiero di cosa diventerà il nostro entroterra quando sarà a regime il folle progetto dell'Associazione nazionale Comuni Italiani (Anci) e Governo dei macro - Comuni non dà pace all'Amministrazione pontesina per il rilevante abbandono idrogeologico del territorio che oggi, con difficoltà, mette in si-



curezza con continue opere di pulizia dei corsi d'acqua.

Quella sera del 2012 il sindaco Camiciottoli fece una promessa ai suoi cittadini ed incondizionatamente a tutti gli italiani, disse che avrebbe fatto ricorso alla Corte Costituzionale per l'illegittimità costituzionale della legge che tassava la casa.

A due anni di distanza, lunedì 20 ottobre, nella seduta del Consiglio comunale, il Sindaco annuncerà "la costituzione in giudizio in sede civile per accertare l'illegittimità costituzionale delle imposte sulla casa per violazione dei diritti fondamentali" questo perché far uscire l'Imu dalla tassazione sulla prima casa ed introdurvi dalla porta sul retro la Tasi non è altro che una "patrimoniale mascherata! Adesso è il momento di fare buona politica e di smetterla di tartassare i cittadini con tasse ingiuste.

Camiciottoli è stato spesso definito un "Sindaco anti tasse", sarebbe più corretto dire che è solo un uomo dotato di buon senso che cerca, seppur con scarse risorse economiche, di amministrare al meglio la cosa pubblica e di risvegliare le coscienze di chi, negli alti palazzi della politica romana sembra non accorgersi di cosa abbiano realmente bisogno gli italiani. w.g.

Tra fine ottobre e novembre

Sassello: escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. Il mese di ottobre nel parco del Beigua si chiude con un importante appuntamento a Sassello.

Domenica 26 ottobre è in calendario Sicurezza nel bosco: 1,2,3...1000 funghi!

Giornata dedicata alla scoperta dei funghi camminando in sicurezza tra boschi di castagni, querce e conifere. In compagnia di Fabrizio Boccardo, illustratore, esperto micologo, autore di guide del settore, e dei volontari della Croce Rossa Italiana Comitato di Sassello sarà possibile riconoscere i diversi e colorati funghi locali, commestibili e non imparando le regole per non perdersi nel bosco. Nel pomeriggio determinazione dei funghi raccolti la mattina. Chi desidera raccogliere i funghi dovrà dotarsi del tesserino giornaliero (costo: 7 euro per i non residenti; 3 euro per i residenti nel Comune di Sassello). Ritrovo ore 9 presso Centro Visite Palazzo Gervino (Sassello); di facile difficoltà; pranzo presso sgriturismo Cà dei Brusco (facoltativo a pagamento); durata iniziativa giornata intera; costo escursione: iniziativa gratuita inserita nel progetto regionale "Costruiamo una Liguria Verde Sicura e per Tutti". Programma mese di novembre.

Domenica 16 novembre, "I sentieri napoleonici". "Francesi ed Austriaci combatterono sul massiccio del Monte Beigua per 7 giorni consecutivi, dal 10 al 16 aprile 1800. La sacralità del Monte Beigua fu violata; quei luoghi divennero teatro di guerra e le povere case sparse nelle vicine vallate ne vissero la disperazione." Accompagnati dalle guide del Parco ripercorreremo i sentieri napoleonici (Pian di Stella - cima del monte Beigua) alla scoperta della storia vissuta in questi luoghi. Ritrovo ore 9.30 presso area pic nic di Stella - cima Monte Beigua; difficoltà media; pranzo al sacco; durata iniziativa intera giornata; costo iniziativa 8 euro.

Per informazioni su tutte le escursioni: tel. 010 8590300 CEparcobeigua@parcobeigua.it. Una giornata dedica-

Domenica 26 ottobre

Acqui contro Pro Settimo per provare a cambiar rotta

Acqui Terme. Nessun banco di prova per i bianchi contro la Pro Settimo & Eureka squadra che naviga ai piani alti della classifica ed ha una ottima intelligenza. Semplicemente una partita da giocare con la dovuta attenzione cercando di limare quei difetti che, tra le mura amiche, quando l'Acqui deve fare gioco, sono emersi in modo palese contro il Derthona.

Per questo potrebbe essere un Acqui non molto diverso da quello visto a Bellinzago prima ed a Chieri poi che Arturo Merlo ha rimodulato con il 4-4-2 lasciando da parte giocatori importanti. Ecco il dilemma che in settimana dovrà risolvere Arturo Merlo: Acqui a trazione anteriore con Innocenti, Aquaro e Jeda che quando sono messi in condizione di giocare e stanno bene sono un gran

bel vedere, oppure un Acqui più coperto con un centrocampio muscolare e due punte?

La Pro Settimo che l'Acqui ha già incontrato nel recente passato in "Interregionale" è squadra che ha qualità, maturità ed è stata costruita su una ossatura consolidata a differenza dei bianchi che hanno cambiato tutto.

Squadra tosta in difesa che schiera tra i pali l'esperto Gaudio Pucci, classe 1982; due centrali "maturi", al Settimo da un paio di stagioni, come il 31enne Grancitelli ex di Casale e Pro Vercelli ed il pari età Cacciatore.

Confermato pure il 36enne centrocampista Marco Didu, ex di Crotona e Viterbese in C1, poi tanta serie C2 e D in Piemonte con le maglie di Cuneo, Pro Vercelli e Chieri; a centrocampo un posto fisso lo

occupa anche Giosuè Gallace che con la maglia dei bianchi ha giocato dal 2005 al 2009 e quella della Pro Settimo veste da diverse stagioni.

In attacco sono rimasti il 36enne Lorenzo Parisi, ex di Canavese, Pro Vercelli e Chieri e Di Rienzo, 24enne scuola Torino poi Albese e Valè d'Aoste. Il resto sono giovani pescati da diversi vivai di Torino come Di Dio e Marangone, entrambi 22enni scuola Juventus così come il 20enne difensore Casario, ma anche oltre regione da Pro Patria, Piacenza e da vivai di squadre della cintura torinese.

Un bel gruppo che sta facendo bene, forse oltre quelle che erano le previsioni della vigilia.

Avversario che gioca "a memoria" con un 4-3-3 molto duttile, per questo ancor più ostico per un Acqui che fa fatica ad esprimere tutto il suo potenziale.

Acqui che, in settimana, ha lavorato in silenzio, senza commenti oltre i comunicati stampa che ha emesso la società sulla saggia scelta di confermare Arturo Merlo in

panchina.

Merlo che dovrà dirimere una questione tattica; in campo con Aquaro, Jeda e Innocenti o Acqui più abbottonato.

Potrebbe nascere un Acqui alternativo con Innocenti più arretrato, Jeda che naviga alle spalle di Aquaro. Insomma un Acqui con quel cambio di passo, che Innocenti può dare, che sino ad oggi si è visto tanto nelle amichevoli e poco in campionato.

Tutto questo in attesa di ritocchi che patron Pier Giulio Porazza ha detto di voler fare e per raggiungere quegli obiettivi che la società ha messo in cantiere.

Acqui e Pro Settimo & Eureka in campo con questi probabili undici.

Acqui (4-3-2-1): Corradino (Teti) - Coviello, Del Nero (De Stefano), Emiliano, Giambarresi - Genocchio, Rondinelli (Muwana), Cangemi (Margaglio) - Innocenti, Jeda - Aquaro.

Pro Settimo (4-3-3): Gaudio Pucci - Di Savino, Grancitelli, Cacciatore, Vasario - Gallace, Didu, Vingiano - Dalla Costa, Parisi, Di Rienzo.

Calcio serie D

Un buon pari con il Chieri! Ora l'Acqui guarda avanti

Chieri 1
Acqui 1
Chieri. Un punto che vale perché meritato, conquistato contro una squadra ottimamente attrezzata, da poco rinforzata dall'approdo di elementi del calibro di Semoli e Grauso che abbiamo visto giocare in serie A e B per un tot di campionati e su di un campo che ai bianchi non ha mai regalato grandi soddisfazioni.

Dopo il crollo interno con il Derthona Merlo cambia strategia; non gli uomini se non il portiere che ora è Corradino al posto di Teti. C'è Muwana che gioca il secondo match, c'è, soprattutto, un Acqui rivisto e corretto e con una fisionomia diversa. Lasciato da parte il modulo a tre punte che tante soddisfazioni aveva dato in "Eccellenza", l'Acqui che affronta il Chieri gioca con Aquaro punta centrale, affiancato da Jeda, supportati da un centrocampo con Pizzola, Muwana, Genocchio e Cangemi; in difesa non c'è lo squalificato Del Nero, al suo posto De Stefano centrale a fianco di Emiliano con Coviello e Giambarresi esterni. L'uomo nuovo è il portiere Corradino, acquisto di metà settimana. Un 4-4-2 che l'Acqui gioca in maniera ordinata ma senza fantasia perché, semplicemente, non c'è il giocatore in grado di "inventare". L'Acqui è questo e così sarà sino a quando ci saranno questi uomini a far girare palla in modo senza un leader che sappia prendere per mano la squadra. Cercare altre soluzioni tecniche potrebbe non risolvere il problema.

Contro i torinesi l'Acqui ha giocato senza mai farsi sorprendere e concedendo poco o nulla, salvo una conclusione di Colombo deviata da Corradino e un colpo di testa di Lazzaro che ha mandato la palla ben oltre la traversa. Acqui che, al tempo stesso, non ha mai dato l'impressione di poter far sua la partita. Così tra tanto tran tran e sprazzi di gioco, il primo tempo non poteva che

finire senza gol. La ripresa è vissuta sugli episodi e le emozioni non sono mancate. Non ci sono state azioni tali da far battere le mani ai duecento chieresi ed ai cinquanta acquiesi sulle accoglienti tribune di De Paoli, però si sono visti due gol, uno su rigore ed uno su palla inattiva, ed un rigore sbagliato.

Il primo gol del Chieri, al 5°, su rigore concesso per un fallo ai più apparso inesistente di De Stefano su Lazzaro e trasformato dallo stesso Lazzaro. Al 10° il pari di Aquaro perfetto per tempismo nel deviare di testa la punizione calciata da Emiliano. Poi il rigore sbagliato da Jeda concesso per un fallo di mano in area, ai più sembrato involontario, di Grauso, espulso per doppia ammonizione. Jeda calcia ma la palla passa sopra la traversa.

Con l'uomo in più l'Acqui per un po' ci prova. Merlo cambia tre uomini nel giro di pochi minuti ma saggiamente mantiene lo stesso assetto tattico. Entra Margaglio al posto di Cangemi, Innocenti, il grande escluso, al posto di Jeda e Romuadi al posto di Aquaro. Il Chieri difende con ordine e prova a ripartire in contropiede. Il finale è senza sussulti nessuno vuol correre rischi, il pari alla fine accontenta tutti ed è anche il risultato "giusto".

Hanno detto. Strana conferenza stampa. C'è il d.g. Giorgio Danna invitato dal presidente a colloquiare con i giornalisti, non si fa vedere Arturo Merlo. Cosa sta succedendo? Scotta la panchina di Arturo Merlo? Il presidente Pier Giulio Porazza si è preso 24 ore di tempo per decidere. In tribuna a vedere la partita c'era Iacolino ed anche Daidola che, però, abita a Chieri e spesso va a vedere gli "azzurri".

Sulla partita il commento del d.g. Giorgio Danna è laconico: «Giusto il pari, ma se Jeda non avesse sbagliato il rigore, probabilmente avremmo parlato di questa partita in altro modo».

Scrivete Enzo Prato

"Scaricare Merlo non serviva a niente"

Acqui Terme. Sulla vicenda dell'esonero evitato da Arturo Merlo, riceviamo e pubblichiamo questa breve corrispondenza inviata dal giornalista ovadese Enzo Prato.

«Non sono un tifoso dell'Acqui, ma seguo i "bianchi" dai tempi di TeleOvada, poi Italia 8, infine Telecity ed ora come cronista, per cui ho avuto anch'io modo di gioire ed esultare alle vittorie dell'Acqui. Penso dunque di poter dire anche la mia sulla vicenda Merlo.

Apprendo con piacere che è stata riconfermata la fiducia al Mister perché nessuno come

lui vive con intensità, competenza ed emozione il ruolo affidato.

Scaricare Merlo perché non arrivano i risultati sarebbe stato un torto a colui che è considerato la bandiera della società e della squadra.

Ad Acqui sono cambiate le dirigenze nel corso degli anni, ma Merlo ha sempre rappresentato un punto di riferimento per ripartire, costruire o continuare un progetto.

Per cui penso che mettere in discussione il tecnico non sia stato condiviso neppure da gran parte della tifoseria».

Le nostre pagelle

Corradino: Nulla di trascendentale. Un paio di buoni interventi e qualche brivido. Rivediamolo prima di dare giudizi. Sufficiente.

Coviello: Come ha sempre fatto sin dalle amichevoli fa il suo mestiere con convinzione senza tanti fronzoli. Più che sufficiente.

Giambarresi: Dalle sue parti si sposta spesso Semoli che va ad infrangersi contro un terzino vecchio stampo, tutta sostanza pochi fronzoli. Più che sufficiente.

De Stefano: Coinvolto in occasione del rigore che a tutti è sembrato molto dubbio. Unico neo. Sufficiente.

Emiliano: Leader della difesa, non lascia passare quel Lazzaro temutissimo bomber che il goal lo fa solo su rigore. Buono.

Muwana: Si ritaglia uno spazio dal quale non esce quasi mai. Non da e toglie nulla alla squadra. Appena sufficiente.

Pizzola: Ci mette il temperamento ma oltre quello non lascia tracce. Appena sufficiente.

Genocchio: Appare confuso, incapace di dare quella carica e qualche brivido. Rivediamolo prima di dare giudizi. Appena sufficiente.

Aquaro: Primo tempo in astinenza. Gli danno una palla a fil di testa e lui fa quello che ha sempre fatto. Sufficiente.

Romunadi (dal 34° st): Lotta con tutti e contro tutti.

Jeda. È vero sbaglia il rigore. Peccato grave, ma è la sola luce che si vede dalla metà campo in su. Sufficiente.

Innocenti (dal 24° st): Qualche buono spunto. Più che sufficiente.

Cangemi: Il più giovane ed il migliore del centrocampo. Lo dice luna sullo stato del reparto. Più che sufficiente.

Arturo Merlo: Non si sa ancora se è stata l'ultima sulla panchina dei bianchi. Si capisce, ed a Chieri lo si è visto chiaramente visto, che questa squadra con questi giocatori non può fare più di quello che ha fatto. Più che un nuovo allenatore serve qualche ritocco in mezzo al campo per avere più qualità e fantasia.

Acqui calcio

Arturo Merlo resta alla guida dei bianchi

Acqui Terme. La società Acqui Calcio 1911 comunica: il Presidente Pier Giulio Porazza si è riunito in data odierna con il consigliere di amministrazione Paolo Torre, il direttore generale Giorgio Danna, il direttore sportivo Valter Camparo e l'allenatore Arturo Merlo per confrontarsi sulle problematiche tecniche emerse in questo inizio di campionato e sulla situazione di classifica non in linea con le aspettative.

Dopo ampia e proficua discussione sono state individuate le soluzioni.

Oltre alla rinnovata fiducia all'allenatore sono stati previsti i correttivi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sarebbe stato perlomeno inopportuno esonerare, e non era nemmeno il caso di metterlo in discussione, Arturo Merlo dopo un pari esterno contro una delle formazioni più ambiziose, con la squadra piazzata a centro classifica e con trenta partite ancora da giocare. Merlo si è guadagnato la conferma dopo un anno trionfale, si è piazzato alla guida di una squadra tutta "nuova" che ha messo in mostra qualità ma, anche, limiti difficili da correggere con il semplice cambio tecnico.



Arturo Merlo

È quindi saggia la decisione del presidente Pier Giulio Porazza - in controtendenza contro quelle che sono le abitudini del calcio a tutte le latitudini - di non scaricare le colpe sull'allenatore ed allo stesso tempo ammettere alcuni errori in fase di costruzione della rosa (previsti i correttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati...).

Correttivi che dovranno aiutare allenatore e squadra a migliorare. Il tempo per recuperare un campionato importante c'è, basterà fare poche e sagge scelte.

w.g.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: la prima vittoria con i gol di Alessi e Doffo

Cairese 2
Veloce Sv 0

Cairo. Prima vittoria per i gialloblù figlia di diversi fattori: il primo è la possibilità che ha avuto Matteo Giribone di schierare, per la prima volta in campionato, la formazione titolare; il secondo una Veloce apparsa a tratti senza capo e coda, incapace di una reazione quando le cose non si stavano mettendo bene.

La Cairese gioca con Doffo e Barone centrali di difesa, Goso a destra e Bresci nell'inedito ruolo di terzino sinistro; a centrocampo Cerato e Torra sono gli esterni con Spozio e Clematis interni. Coppia esperta in attacco con Alessi e Girgenti.

Tutto facile per i padroni di casa anche se i rischi per la porta difesa da Giribaldi non sono mancati. Il pericolo più grosso, sullo 0 a 0, lo hanno corso proprio i gialloblù, al 20°, con la traversa colpita da Parodi nell'unica azione offensiva impostata dai granata.

La Cairese ha reagito ed è subito arrivato il gol. Ravera abbatte in area Torra, Alessi trasforma il sacrosanto rigore. A quel punto ci si aspetta una reazione dei granata, invece sono i gialloblù a creare occasioni da gol. Inutile lo sglarsi di Gamberucci, la Veloce non

morde e Giribaldi non corre rischi. Partita che non offre grosse emozioni e non decolla che appaiono sempre più rassegnati.

Alla mezz'ora della ripresa la partita è chiusa. Punizione di Cerato, testa di Alessi palla sulla traversa che ribalza in campo per il ta-pin vincente di Doffo. A quel punto la Cairese si abbassa, la Veloce si sveglia. Ospiti che hanno l'occasione di riaprire il match ma, al 35°, Galiano si fa parare il rigore da Giribaldi.

Finisce con la prima vittoria dei valbormidesi. Finalmente una gioia per Matteo Giribone che dice: «Abbiamo giocato una buona gara e, anche grazie all'esperienza di elementi come Bresci e Barone, tornati finalmente in squadra, trovato quella maturità che prima ci era mancata. Non è stata una vittoria facile, la Veloce ha lottato e si è dimostrata squadra tignosa ed infatti ha pure avuto la possibilità di rientrare in partita».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 8; Goso 6.5, Bresci 7; Spozio 6.5, Doffo 6.5 (80° Pizzolato 6.5), Barone 7; Torra 6.5 (46° Nonnis 7), Clematis 7.5, Girgenti 6.5, Alessi 6.5, Cerato 6.5 (70° Monticelli 6.5). All. Matteo Giribone.

Domenica 26 ottobre

Tra Cairese e Sestrese sfida per risalire la china

Cairo M.te. Tre trasferte di fila per la Cairese che domenica viaggia alla volta di Sestri Ponente per affrontare, con inizio alle 15.30, la Sestrese; poi gioca, il 29 ottobre a Sestri Levante, il recupero con il Rivasamba e la domenica successiva va far visita al Molassana.

La Sestrese è l'avversario più vicino ed anche il più complicato da affrontare.

Una squadra dalle grandi potenzialità ma che non ha ancora espresso tutto il suo valore. Sicuramente una rivale difficile da addomesticare con giocatori di assoluto talento come il trequartista Mossetti, elemento dai piedi delicati che ottiene cose a fatto con le maglie di Novese, Acqui e Libarna ed è spalla ideale per Di Pietro che fa coppia con quell'Anselmi che ha segnato gol a raffica con la maglia del Castellazzo.

Biffi, inoltre, può contare sulla Cairese che domenica viaggia alla volta di Sestri Ponente per affrontare, con inizio alle 15.30, la Sestrese; poi gioca, il 29 ottobre a Sestri Levante, il recupero con il Rivasamba e la domenica successiva va far visita al Molassana.

La Sestrese è l'avversario più vicino ed anche il più complicato da affrontare.

Una squadra dalle grandi potenzialità ma che non ha ancora espresso tutto il suo valore. Sicuramente una rivale difficile da addomesticare con giocatori di assoluto talento come il trequartista Mossetti, elemento dai piedi delicati che ottiene cose a fatto con le maglie di Novese, Acqui e Libarna ed è spalla ideale per Di Pietro che fa coppia con quell'Anselmi che ha segnato gol a raffica con la maglia del Castellazzo.

La Sestrese è l'avversario più vicino ed anche il più complicato da affrontare.

Una squadra dalle grandi potenzialità ma che non ha ancora espresso tutto il suo valore. Sicuramente una rivale difficile da addomesticare con giocatori di assoluto talento come il trequartista Mossetti, elemento dai piedi delicati che ottiene cose a fatto con le maglie di Novese, Acqui e Libarna ed è spalla ideale per Di Pietro che fa coppia con quell'Anselmi che ha segnato gol a raffica con la maglia del Castellazzo.

La Sestrese è l'avversario più vicino ed anche il più complicato da affrontare.

Una squadra dalle grandi potenzialità ma che non ha ancora espresso tutto il suo valore. Sicuramente una rivale difficile da addomesticare con giocatori di assoluto talento come il trequartista Mossetti, elemento dai piedi delicati che ottiene cose a fatto con le maglie di Novese, Acqui e Libarna ed è spalla ideale per Di Pietro che fa coppia con quell'Anselmi che ha segnato gol a raffica con la maglia del Castellazzo.

La Sestrese è l'avversario più vicino ed anche il più complicato da affrontare.

Una squadra dalle grandi potenzialità ma che non ha ancora espresso tutto il suo valore. Sicuramente una rivale difficile da addomesticare con giocatori di assoluto talento come il trequartista Mossetti, elemento dai piedi delicati che ottiene cose a fatto con le maglie di Novese, Acqui e Libarna ed è spalla ideale per Di Pietro che fa coppia con quell'Anselmi che ha segnato gol a raffica con la maglia del Castellazzo.

La Sestrese è l'avversario più vicino ed anche il più complicato da affrontare.

Una squadra dalle grandi potenzialità ma che non ha ancora espresso tutto il suo valore. Sicuramente una rivale difficile da addomesticare con giocatori di assoluto talento come il trequartista Mossetti, elemento dai piedi delicati che ottiene cose a fatto con le maglie di Novese, Acqui e Libarna ed è spalla ideale per Di Pietro che fa coppia con quell'Anselmi che ha segnato gol a raffica con la maglia del Castellazzo.

La Sestrese è l'avversario più vicino ed anche il più complicato da affrontare.

Una squadra dalle grandi potenzialità ma che non ha ancora espresso tutto il suo valore. Sicuramente una rivale difficile da addomesticare con giocatori di assoluto talento come il trequartista Mossetti, elemento dai piedi delicati che ottiene cose a fatto con le maglie di Novese, Acqui e Libarna ed è spalla ideale per Di Pietro che fa coppia con quell'Anselmi che ha segnato gol a raffica con la maglia del Castellazzo.

Calcio Promozione

Santostefanese irrompe nell'alta classifica

Victoria Ivest 1
Santostefanese 2
Torino. C'è anche la Santostefanese nei quartieri altissimi del girone "D" di Promozione dopo il quarto blitz esterno quarto stagionale 2-1 a Torino contro il Victoria Ivest.

Classifica corta, con una grande ammuccchiata in vetta dopo le prime 8 giornate che vede in testa il Pavarolo a 17 seguito da un quartetto comprendente LG Trino, Santostefanese, Cit Turin e Cbs, con il Canelli un punto sotto.

Non è stato certamente facile avere la meglio dei ragazzi di Brunetta che meritano certamente altra classifica rispetto alla sterile attuale e c'è voluta una doppietta di Morrone per portare a casa la posta piena.

La gara si sblocca quasi subito per i belbesi: all'11° Morrone è atterrito sette metri fuori area, e lo calcia una punizione con una parabola mortifera che non lascia scampo a Petra per il vantaggio.

I ragazzi di mister Amandola continuano la loro pressione e sfiorano il raddoppio al 21° quando su calcio d'angolo di Ivaldi, Balestrieri "vecchio" sventa di testa e la sfera è involontariamente intercettata dal giovane compagno Gulino, all'esordio.

Il pari matura al 27° quando su un lancio lungo Castellano

vince il contrasto con Garazzino e in rapidità riesce ad infilare Gallo per l'1-1.

Nel finale di primo tempo Ivaldi serve da corner Balestrieri che colpisce la sfera di testa in modo imperioso con cuoio di poco alto.

La ripresa si apre nel migliore dei modi possibili: al 51° F. Marchisio mette la sfera in mezzo con Morrone che di controbollo trova l'angolino giusto per il gol partita del 2-1.

Santostefanese che manca di un soffio il gol tranquillità al 64° quando Gulino crossa basso dalla fascia ma né Maghenzani né Morrone riescono nella deviazione sottomura.

Nel finale unico sussulto locale all'86° con colpo di testa di Guarnerio a lato di pochissimo.

Hanno detto. Morrone: «Contento per la prima doppietta, dobbiamo rimanere attaccati alle prime e tenere alta la concentrazione durante tutta la gara»

Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2): Gallo 6,5, A Marchisio 6,5, Rizzo 6,5, Garazzino 5,5, Lomanno 7, Gulino 6,5 (75° Galuppo 6), Balestrieri 6,5, Ivaldi 6, Morrone 7,5 (67° Zilio 6), F. Marchisio 6,5, Maghenzani 6 (58° Carozzo 6,5). Allenatore: Amandola.

M.P.R.

Domenica 26 ottobre

Santostefanese-LG Trino big match al "Gigi Poggio"

Santo Stefano Belbo. Gara d'altissima classifica al "Gigi Poggio" di Santostefano Belbo tra i locali di patron Poggio e gli ospiti LG Trino.

Entrambe sono appaiate in seconda posizione in graduatoria a quota 16 e vogliono entrambi giocarsi le posizioni play-off.

Mister Amandola annuncia: «*Proveremo a fare del nostro meglio in questa importante gara: ho una rosa ampia con tutti i ragazzi che possono essere titolari e fare vedere quello che valgono quando vengono mandati in campo.*»

Sul fronte formazioni certe le assenze per infortunio di Nosenzo, Meda e dei giovani Balestrieri e Bertorello, così come di Carozzo per squalifica. Torna a disposizione dopo la squalifica Busato.

Negli ospiti, squadra solida in difesa con il duo Casalone-

Zago e il giovane portiere Bagnis classe '96 tra i pali in mezzo al campo Accattino e l'ex Casale Michelerio in avanti occhio e da marcare stretto il duo Aldrovandi e Boscaro con quest'ultimo già in rete 7 volte in questo inizio di stagione.

Per la formazione è certa la conferma di Balestrieri e Ivaldi; in mezzo al campo ballottaggio tra F. Marchisio e Busato per una maglia da titolare.

Probabili formazioni Santostefanese (4-4-2): Gallo, Garazzino, Rizzo, Lomanno, A Marchisio, Ivaldi, Balestrieri 1, Gulino, F. Marchisio (Busato), Morrone, Maghenzani. All: Amandola

LG Trino (4-4-2): Bagnis, Geminardi, Casalone, Zago, Cafasso, Michelerio, Fodero Accattino, A. Lopes, Aldrovandi, Boscaro. All: Gamba

E.M.

AICS provincia Asti

Campionato di calcio a 5

Inizierà lunedì 27 ottobre il campionato 2014/2015 di calcio a 5 organizzato dall'Aics provinciale. Dodici le squadre protagoniste che si sfideranno a girone unico: Asdr Tigiliese, Atletico Manontropo, Bar Sport Tonco, Carrozzeria Nuova Raviola & Serra, Essetre, Il Grillo Parlante, Lazzarino Decorazioni, New Team Format, Ossola Impianti (campione uscente del campionato 2013-2014), Realini Via Maestra, Topografia Piano, Vvf Sport Castagnole Lanze.

Le partite saranno giocate nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa, corso Alba.

Al termine del girone di ritorno accedono alle semifinali le prime quattro squadre. Al termine delle finali, oltre alle pri-

me quattro squadre del campionato, verranno premiati il miglior portiere, non per aver subito meno reti, ma per aver dimostrato doti tecniche, correttezza e lealtà sportiva durante tutto il campionato, il miglior marcatore, che avrà segnato il maggior numero di reti. Alla squadra più corretta, sarà infine consegnata la coppa disciplina.

Il campionato quest'anno propone delle agevolazioni per quanto riguarda le sanzioni disciplinari. Sarà, infatti, eliminata la sanzione per la singola ammonizione e ridotta da 12 a 10 euro l'ammenda per ogni giornata di squalifica rimediata. Un modo per andare incontro alle esigenze delle società partecipanti.

Classifiche calcio

SERIE D - gir. A

Risultati: Argentina Arma - Vado 1-1, Bra - Caronense 2-2, Calcio Chieri - Acqui 1-1, Derthona - Borgosesia 4-2, Novese - OltrevoVoghera 1-2, Pro Settimo & Eureka - S.C. Vallée d'Aoste 4-1, RapalloBogliasco - Borgomanero 3-1, Sancolombano - Cuneo 1-0, Sestri Levante - Asti 2-0, Sporting Bellinzago - Lavagnese 0-1.

Classifica: Caronense 18; Sporting Bellinzago, Pro Settimo & Eureka 16; Lavagnese, Sestri Levante 15; Vado 14; Bra, Cuneo 13; OltrevoVoghera, Asti, Acqui 11; Calcio Chieri, Borgosesia, Novese 10; Argentina Arma 9; Derthona 8; Sancolombano 7; RapalloBogliasco 6; Borgomanero 4; S.C. Vallée d'Aoste 0.

Prossimo turno (26 ottobre): Acqui - Pro Settimo & Eureka, Asti - Sancolombano, Borgomanero - Sporting Bellinzago, Bra - Novese, Carronese - Sestri Levante, Cuneo - Borgosesia, Lavagnese - Derthona, OltrevoVoghera - Argentina Arma, S.C. Vallée d'Aoste - RapalloBogliasco, Vado - Calcio Chieri.

E.C.

ECCELLENZA - gir. A Liguria

Risultati: Busalla - Rivasamba 1-0, Cairese - Veloce 2-0, Fezzanese - Sestrese 0-1, Finale - Ligorna 1-3, Genova Calcio - Ventimiglia 2-1, Molassana - Rapallo 1-2, Quiliano - Imperia 1-1, Sammargarherite - Magra Azzurri 2-0.

Classifica: Ligorna 15; Rapallo 13; Magra Azzurri 10; Genova Calcio 9; Sammargarherite 8; Imperia, Finale, Quiliano, Busalla 7; Sestrese, Ventimiglia 6; Fezzanese, Rivasamba 5; Cairese 4; Veloce 3; Molassana 1.

Prossimo turno (26 ottobre): Imperia - Busalla, Ligorna - Genova Calcio, Magra Azzurri - Quiliano, Rapallo - Fezzanese, Rivasamba - Molassana, Sestrese - Cairese, Veloce - Finale, Ventimiglia - Sammargarherite.

PROMOZIONE - gir. D

Risultati: Arquatense - Asca 1-0, Borgaretto - Cit Turin 0-1, Canelli - Cbs 1-1, L.G. Trino - San D. Savo Rocchetta T. 3-0, Mirafiori - Libarna 1-1, San Giuliano Nuovo - Pavarolo 0-1, Sporting Cenisia - Atletico Torino 1-0, Victoria Ivest - Santostefanese 1-2.

Classifica: Pavarolo 17; Santostefanese, L.G. Trino, Cbs, Cit Turin 16; Canelli 15; Arquatense 13; San D. Savo Rocchetta T. 12; Atletico Torino 11; Borgaretto 9; San Giuliano Nuovo 8; Libarna 6; Mirafiori, Sporting Cenisia 5; Asca 4; Victoria Ivest 3.

Prossimo turno (26 ottobre): Asca - Victoria Ivest, Atletico Torino - Canelli, Cbs - Mirafiori, Cit Turin - San Giuliano Nuovo, Libarna - Arquatense, Pavarolo - Sporting Cenisia, San D. Savo Rocchetta T. - Borgaretto, Santostefanese - L.G. Trino.

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Borzoli - Serra Riccio 2-1, CFFS Colgoletto - Bragno 2-0, Campomorone S. Olcese - Taggia 2-1, Carlin's Boys - Loanesi 0-0, Ceriale - Albenga 1-1, Rivarolese - Arenzano 1-1, Varazze Don Bosco - Legino 1-0, Voltrese - Albissola 4-1.

Classifica: Voltrese, Carlin's Boys 13; Rivarolese 10; Arenzano, CFFS Colgoletto 9; Albenga, Campomorone S. Olcese, Borzoli 7; Taggia, Bragno 6; Serra Riccio, Albissola 5; Ceriale, Varazze Don Bosco 4; Loanesi 3; Legino 1.

Prossimo turno (26 ottobre): Albenga - Voltrese, Albissola - Borzoli, Arenzano - Ceriale, Bragno - Varazze Don Bosco, Legino - Carlin's Boys, Loanesi - Campomorone S. Olcese, Serra Riccio - CFFS Colgoletto, Taggia - Rivarolese.

1° CATEGORIA - gir. F

Risultati: Atletico Chivasso - Cmc Montiglio Monferrato 3-0,

Atletico Santena - Castelnuovo Belbo 3-0, Baldissero - San Giuseppe Riva 0-0, Città di Moncalieri - Sandamianese Asti 1-1, Nuova S.C.O. 2005 - Pro Villafranca 0-0, Poirenese Calcio - Moncalieri 1-2, Quattordio - Villastellone Carignano 3-0, Trofarello - Usaf Favari 2-1.

Classifica: Atletico Chivasso 16; Atletico Santena 15; Moncalieri, Poirenese Calcio 14; Baldissero, Pro Villafranca 12; Usaf Favari, Quattordio 11; Trofarello 10; Sandamianese Asti, San Giuseppe Riva 9; Castelnuovo Belbo, Nuova S.C.O. 2005 8; Villastellone Carignano 7; Cmc Montiglio Monferrato 6; Città di Moncalieri 5.

Prossimo turno (26 ottobre): Castelnuovo Belbo - Quattordio, Cmc Montiglio Monferrato - Poirenese Calcio, Moncalieri - Nuova S.C.O. 2005, Pro Villafranca - Atletico Santena, San Giuseppe Riva - Atletico Chivasso, Sandamianese Asti - Trofarello, Usaf Favari - Baldissero, Villastellone Carignano - Città di Moncalieri.

1° CATEGORIA - gir. H

Risultati: Auroracalcio - Gaviese 2-1, Fortitudo F.O. - Savoia FBC 1-2, **La Sorgente** - Luése 1-1, **Pro Molare - Silvanese 1-1**, Quarnento - Audace Club Boschese 3-2, Viguzzolese - Cassine rinvitata, Villanova Al - Ovada, Villaromagnano - Cassano Calcio 1-0.

Classifica: Villanova Al 17; Savoia FBC 16; Ovada, Quarnento, Auroracalcio, Villaromagnano 14; Luése, Silvanese, Pro Molare 13; Cassine, Audace Club Boschese 10; La Sorgente, Cassano Calcio 7; Fortitudo F.O. 6; Gaviese 5; Viguzzolese 3.

Prossimo turno (26 ottobre): Audace Club Boschese - Fortitudo F.O., Cassano Calcio - Pro Molare, Cassine - La Sorgente, Gaviese - Villaromagnano, Luése - Quarnento, Ovada - Viguzzolese, Savoia FBC - Auroracalcio, Silvanese - Villanova Al.

1° CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Pallare 1-2, Bordighera Sant'Ampelio - Sciarborasca 5-0, Camporosso - Goffodiane 1-0, Dianese - Sanremese 2-1, Ospedaletti - Celle Ligure 0-1, Pietra Ligure - Don Bosco Valle Intemelina 1-1, Pontelungo - Baia Alasio 1-3, San Stevese - Andora 4-5.

Classifica: Pietra Ligure, Don Bosco Valle Intemelina 11; Altarese, Camporosso 10; Ospedaletti, Bordighera Sant'Ampelio, Pallare 9; Andora 8; Goffodiane 7; Celle Ligure 5; Dianese, San Stevese, Baia Alasio 4; Pontelungo, Sanremese, Sciarborasca 3.

Prossimo turno (26 ottobre): Andora - Baia Alasio, Celle Ligure - Dianese, Don Bosco Valle Intemelina - Altarese, Goffodiane - Ospedaletti, Pallare - Pontelungo, Pietra Ligure - Bordighera Sant'Ampelio, Sanremese - Camporosso, Sciarborasca - San Stevese.

1° CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: A.G.V. - Rossiglione 1-0, Anpi Casacca - Cella 1-1, Bargagli - Merlino 5-2, Impero Corniglianese - Ronchese 3-1, Pegliese - Amici Marassi 4-1, Praese - Burlando 3-2, Ruentes - Pieve Ligure 3-2, San Lorenzo d. Costa - Rapid Nozarego 1-1.

Classifica: Bargagli, A.G.V., Impero Corniglianese 10; Ruentes 8; Praese, Pegliese 7; Rapid Nozarego, Amici Marassi 6; San Lorenzo d. Costa, Anpi Casacca, Burlando, Ronchese 4; **Rossiglione** 3; Cella 2; Pieve Ligure 1; Merlino 0.

Prossimo turno (25 ottobre): Amici Marassi - San Lorenzo d. Costa, Burlando - Bargagli, Cella - Pieve Ligure, Merlino - A.G.V., Pegliese - Impero Corniglianese, Rapid Nozarego - Ruentes,

Ronchese - Anpi Casacca, **Rossiglione** - Praese.

1° CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Bogliasco - San Siro Struppa 3-2, **Campese** - San Gottardo 1-0, Certosa - San Cipriano 1-1, GoliardicaPolis - Calvarese 1-2, Il Libraccio - Mura Angeli 0-2, PonteX - Genovese 3-2, Valletta Lagaccio - San Bernardino Solforino 0-0, Via dell'Acciaio - Figenpa 1-3.

Classifica: PonteX 12; San Bernardino Solferino 8; GoliardicaPolis, **Campese** 7; San Gottardo, Valletta Lagaccio, Figenpa, Calvarese 6; Certosa 5; San Siro Struppa, Via dell'Acciaio, Bogliasco, Mura Angeli 4; Genovese, Il Libraccio 3; San Cipriano 2.

Prossimo turno (26 ottobre): Bogliasco - Via dell'Acciaio, Calvarese - Valletta Legaccio, Figenpa - Certosa, Genovese - Goliardicapolis, San Bernardino Solferino - PonteX, San Cipriano - Mura Angeli, San Gottardo - Il Libraccio, San Siro Struppa - **Campese**.

2° CATEGORIA - gir. L

Risultati: Mezzaluna - Pro Valfenera 2-0, Pro Sommariva - Sommarivese 5-1, Salsasio - Pralormo 2-4, Sanfré - **Cortemilia 0-2**, Spartak San Damiano - Canale 2000 0-3, Stella Maris - Buttigliere 7-0; ha riposato il Torretta.

Classifica: Cortemilia, Stella Maris 14; Pralormo, Mezzaluna 11; Sanfré 10; Canale 2000, Pro Sommariva 7; Buttigliere 9, Salsasio 6; Spartak San Damiano, Pro Valfenera 4; Torretta 3; Sommarivese 1.

Prossimo turno (26 ottobre): Buttigliere 95 - Salsasio, Canale 2000 - Sanfré, **Cortemilia** - Stella Maris, Pro Valfenera - Spartak San Damiano, Sommarivese - Mezzaluna, Torretta - Pro Sommariva; riposa il Pralormo.

2° CATEGORIA - gir. O

Risultati: Bistagno Valle Bormida - Nicese 1-1, Fulvius 1908 - Calliano 0-0, Monferrato - Felizzanolimpia 1-2, Pol. Casalcermelli - Fresonara Calcio 2-1, **Ponti Calcio** - Cerro Praia 1-2, **Sexadium** - Castelletto Monferrato 3-0; ha riposato il **Bergamasco**.

Classifica: Bergamasco, Fulvius 1908 13; Felizzanolimpia, Pol. Casalcermelli, **Sexadium** 11; Calliano 8; Nicese, Cerro Praia 6; **Ponti Calcio, Bistagno Valle Bormida** 5; Fresonara Calcio 4; Castelletto Monferrato 3; Monferrato 2.

Prossimo turno (26 ottobre): Bergamasco - Pol. Casalcermelli, Calliano - **Bistagno Valle Bormida**, Castelletto Monferrato - Fulvius 1908, Felizzanolimpia - Sexadium, Fresonara Calcio, Monferrato, Nicese - **Ponti Calcio**; riposa il Cerro Praia.

2° CATEGORIA - gir. P

Risultati: Castelnuovese Castelnuovo - G3 Real Novi 1-1, Don Bosco Alessandria - Pozzolese 0-0, Garbagna - Audax Orione S. Bernardino rinvitata, Molinesse - Spinettesse X Five 3-0, Montegioco - Paderna 0-3, Valmilana Calcio - **Mornese Calcio** 2-1; ha riposato il **Lerma Capriata**.

Classifica: Pozzolese 16; **Lerma Capriata**, Valmilana Calcio 15; G3 Real Novi 10; Paderna 9; Don Bosco Alessandria, Audax Orione S. Bernardino 7; Castelnuovese Castelnuovo 5; Molinesse, Montegioco 4; Garbagna 3; Spinettesse X Five 2; **Mornese Calcio** 1.

Prossimo turno (26 ottobre): Audax Orione S. Bernardino - **Lerma Capriata**, G3 Real Novi - Montegioco, **Mornese Calcio** - Molinesse, Paderna - Don Bosco Alessandria, Pozzolese - Garbagna, Spinettesse X Five - Castelnuovese Castelnuovo; riposa il Valmilana Calcio.

2° CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Begato - Olympic Pra Palmaro 1-2, Bolzanetese - CFFS Polis Uragano 3-1, Ca de Rissi - Multedo 3-0, Mele - **Masone** 1-1, Pontecarrega - Mignanego 1-1, Sarissolese - Campi 1-2, Savignone - G. Mariscotti 2-2.

Classifica: Pontecarrega, Bolzanetese, Olympic Pra Palmaro 7; Multedo 6; Ca de Rissi 5; **Masone**, Campi 4; Sarissolese, Begato, CFFS Polis Uragano 3; Mele, Savignone, Mignanego 2; G. Mariscotti 1.

Prossimo turno (26 ottobre):

CFFS Polis Uragano - Savignone, Campi - Bolzanetese, G. Mariscotti - Begato, **Masone** - Pontecarrega, Mignanego - Ca de Rissi, Multedo - Sarissolese, Olympic Pra Palmaro - Mele.

3° CATEGORIA - gir. A AL
Risultati: Bassignana - Aurora 1-5, Castellarese - Piemonte 1-1, Platinum - Gamalero 3-0, Seravallese - Sale 2-1, Tiger Novi - Soms Valmadonna 1-2, Vignolese - Tassarolo 2-1; ha riposato la **Castelletese**.

Classifica: Vignolese 15; Seravallese 12; Tassarolo 10; Soms Valmadonna 9; Castellarese, Piemonte 7; Aurora, Gamalero 6; Tiger Novi 4; Sale, **Castelletese**, Platinum 3; Bassignana 0.

Prossimo turno (26 ottobre): Aurora - Vignolese, Gamalero - **Castelletese**, Piemonte - Seravallese, Sale - Platinum, Tassarolo - Castellarese, Soms Valmadonna - Bassignana; riposa il Tiger Novi.

3° CATEGORIA - gir. A AT

Risultati: Calamandranese - Virtus Junior 1-0, Costigliole - Motta P. California 0-0, D. Bosco Asti - Refrancorese 4-0, **N. Incisa** - Union Ruche 0-3, Mirabello - Stay o Party 2-2, S. Paolo S. - Solero 5-0.

Classifica: Mirabello, Costigliole 11; S. Paolo S., **Calamandranese** 10; Motta P. California 9; Union Ruche, D. Bosco Asti, Solero, **N. Incisa** 6; Stay o Party 5; Virtus Junior 3; Refrancorese 1.

Prossimo turno (26 ottobre): Motta P. California - D. Bosco Asti, **N. Incisa** - Mirabello, Refrancorese - S. Paolo S., Solero - Virtus Junior, Stay o Party - **Calamandranese**, Union Ruche - Costigliole.

3° CATEGORIA - gir. Savona e Imperia

Risultati: Virtus Sanremo - Riva Ligure 3-2, Val Lerone - Ol. Carcarese 3-2, Santa Cecilia - Cengio 2-3, Rocchettese - **Sassello** 3-2, Riviera dei Fiori - Murialdo 2-2, Alasio - Cipresso 11-0.

Classifica: Alasio, Val Lerone, Cengio 6; Murialdo, Riviera dei Fiori 4; Rocchettese, Ol. Carcarese 3; Virtus Sanremo, Riva Ligure 1; **Sassello**, Santa Cecilia, Cipressa 0.

Prossimo turno (26 ottobre): **Sassello** - Santa Cecilia, Riva Ligure - Riviera dei Fiori, O. Carcarese - Cipressa, Murialdo - Rocchettese, Cengio - Val Lerone, Alasio - Virtus Sanremo.

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Acqui - Piemonte Sport 5-2; AstiSport - Carrara '90 1-2; Borghetto Borbera - Romagnano rinvitata; Cit Turin - Sanmartinese 3-3; Cossato - Cavallermaggiore 3-2; Juventus Torino - Givolettese 5-1; ha riposato la Costigliolese

Classifica: Acqui 16, Romagnano 12, Cossato 11, Cit Turin 10, Cavallermaggiore 9, Piemonte Sport 9, Juventus Torino 7, Borghetto Borbera 5, Givolettese 4, Costigliolese 4, Sanmartinese 4, Carrara '90 4, AstiSport 2.

Prossimo turno (26 ottobre): Cavallermaggiore - Asti Sport, Piemonte - Sport-Cit Turin, Romagnano - Acqui, Sanmartinese - Juventus, Carrara 90 - Borghetto Borbera, Givolettese - Costigliolese; riposa il Cossato.



**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575**

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì Acqui Terme

Mercoledì Carcare/Spigno

Giovedì Cairo M.te - Venerdì Cortemilia

Calcio Promozione

Canelli-Cbs Torino:
il big match finisce pari

Canelli 1
Cbs Torino 1
Canelli. Il big match del Sar- di tra Canelli e Cbs Torino finisce 1-1. Un risultato sostanzialmente giusto per il gioco e le occasioni espresse in campo dalle due squadre che hanno giocato forse il più bel calcio visto negli ultimi mesi sul rettangolo di Via Riccadonna. Al 4° prima occasione per i torinesi con Canavese che tira forte; Bellè para ma non trattiene la difesa libera. Al quarto d'ora Cherchi salta due uomini e tira: respinge la difesa, riprende Burlando, tiro ancora contratto dalla difesa che poi libera. Al 22° su una punizione di Canavese sul secondo palo, Fatigati di testa mette in porta ma sulla linea Menconi libera, ma c'era fuorigioco. Al 27° improvviso tiro di Caria rasoterra all'angolino: Bellè ci arriva e mette in angolo. Al 35° occasionissima per il Canelli: scende Cherchi sulla fascia, entra in area e Scivoli lo affonda: rigore netto. Sul dischetto va Cherchi che colpisce il palo esterno con palla fuori.
La ripresa vede subito il Canelli in attacco e già al 47° Cherchi si libera tra due avversari, passa a Giusio che tira alto. Al 52° il gol del CBS: punizione dal limite in posizione centrale:

Domenica 26 ottobre

Canelli a Torino contro l'Atletico

Canelli. Trasferita sul sintetico del "Palutucci" di Torino per l'undici del Canelli di mister Robiglio. Ecco cosa ci ha detto il mister «andremo ad affrontare una formazione vogliosa di rivale dopo la sconfitta in casa dello Sporting Cenisia e che dopo la sconfitta con il Santostefano ha collezionato 11 punti in graduatoria; sono allenati da un ottimo mister come Campanile, anche se le mie referenze mi dicono che concedono qualcosa di troppo nel reparto arretrato. Temo molto la gara sia per il campo in sintetico ove non è mai facile ambientarsi subito, sia per le condizioni extra campo che non saranno delle migliori».

Sul fronte formazione, da valutare in settimana Penengo (botta al ginocchio) così come Perelli uscito (caviglia gonfia), entrambi usciti malconci dalla

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005
Virtus Canelli 3
Voluntas 8
Le reti: Rizzo 5, Sanghez 1, Larocca 2. **Formazione:** De Cesare, Stoimenoski, Larocca, Rizzo, Sanghez, Mezzani, Valsania, Laiolo. All.: Rizzo
GIOVANISSIMI 2001
Spartak San Damiano 0
Voluntas 2
Altra vittoria questa volta esterna a San Damiano per i ragazzi di mister Madeo che si impongono con due centri nella ripresa ad opera di Corvisieri e Madeo e rimangono al terzo a meno due dal San Giuseppe Riva e dal Canelli. **Formazione:** Sciutto, Quagliato, Mastrazzo, Velinov, Albezano, Robino, Grosso, Celenza, Corvisieri, Madeo, Laiolo, A dispo: Scaglione, Barbarotto, Larocca, Pastorino, Adu. All:

Domenica 26 ottobre

Castelnuovo Belbo cerca punti col Quattordio

Castelnuovo Belbo. Voglia di riscatto, per il Castelnuovo Belbo, e di lasciarsi alle spalle due gare senza punti. L'occasione è la sfida contro il Quattordio in un girone "F" difficile da decifrare, con tante squadre in un fazzoletto di punti. Ecco cosa ci ha detto al riguardo mister Musso per i locali: «Abbiamo bisogno di punto anche se il Quattordio è una squadra costruita per i quartieri alti. Ritroverò Ri-

vata al rientro dalla squalifica, così come sembrano certi i rientri di Martino, Fanzelli e Scaglione; mi mancherà invece Basseggio». Sul fronte ospite la parola al direttore sportivo Canestri: «siamo una squadra in gran parte rinnovata con un nuovo mister, Vennarucci, e dobbiamo ancora trovare il giusto amalgama, anche se i saremo privi di Volante, infortunato nella gara vinta contro il Villastellone per 3-0».

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno sconfitto
anche a Cogoleto

Cogoleto 2
Bragno 0
Cogoleto. Continua la serie negativa del Bragno che fuori dalla mura amiche non ha ancora incamerato punti in classifica: terza sconfitta stagionale con 6 punti all'attivo che valgono una posizione di centroclassifica. Risultato assai bugiardo, quello maturato a Cogoleto, dove i ragazzi di mister Ceppi hanno menato le danze per settanta minuti buoni ma non sono riusciti a finalizzare le loro azioni, con Boveri, Marotta e Cattardico apparsi con le pile scariche in zona gol; di contro il Cogoleto è stato sornione aspettando il quarto d'ora finale per uscire dal guscio e far sua la partita con grande cinismo, qualità che hanno solo le grandi squadre.
Il taccuino del cronista nella prima parte di contesa registra un palo colpito dal Bragno con Boveri, complice anche la deviazione fortuita di Cavallino; per i locali nulla da segnalare

Domenica 26 ottobre

Bragno cerca tre punti ospitando il Varazze

Bragno. Bentornati tra le mura di casa. Il Bragno ritrova il terreno amico, dove si trasforma e sa rendere efficace il suo motore soprattutto nel reparto avanzato.
Numeri alla mano, viene spontaneo chiedersi come il Bragno in casa possa essere cinico e spietato tanto da aver già messo a referto già due vittorie, e invece fuori casa non riesca ad essere efficace in avanti e neanche ad ottenere punti.
Prossimo avversario quel Varazze, allenato da mister Damonte che ha 4 punti in classifica, 2 in meno del Bragno, che staziona a quota 6; entrambi gli undici hanno 4 reti all'attivo, mentre sono 6 le reti al passivo per il Varazze e 9 per il Bragno. Bragno che dovrebbe essere al completo, con la speranza che Faggion, Boveri e Marotta abbiano ricaricato le pile e che Cattardico

sia in grado di illuminare l'azione della squadra. Di contro il Varazze punta sulla punta Vallega e su un gruppo che sa il fatto suo e bada al sodo, lasciando poco spazio alle squadre avversarie e cercando il maggior cinismo possibile. Ai rivieraschi però mancherà Fazio, espulso nella gara vinta contro il Legino. Gara sulla carta alla portata, ma mister Ceppi caricherà comunque i suoi chiedendo di prestare maggior attenzione ad un reparto difensivo che sovente commette errori evitabili.
Probabili formazioni
Bragno (4-4-2): Binello, Tosques, Galesio, Ognjanovic, Negro, Mao, Boveri, Dorigo, Marotta, Cattardico, Faggion. All: Ceppi
Varazze (4-4-2): Provato, Gagliardi, Cani, Cesari, Sanna, Bassi, Calcagno, Suetta, Vallega, Piccardo, Pains. All.: Damonte.

Calcio 1ª categoria

Castelnuovo Belbo
ne prende tre a Santena

Atletico Santena 3
Castelnuovo Belbo 0
Santena. Nulla da fare per il Castelnuovo Belbo nella trasferta di Santena: i locali di mister Franco si impongono con un netto 3-0.
Musso deve rinunciare all'ultimo, oltre allo squalificato Rivata, agli infortunati Fanzelli Martino e Scaglione; Lotta è assente per motivi di lavoro e gli effettivi a referto sono solo 15. In tale contesto già difficile in partenza risulta un macigno il gol subito al 1° quando il lancio di Di Dio viene bucato da Gagliardi con Gorani che resta a metà e pallonetto di Pivesso che vale 1-0. Al 5° fallo di Savastano in area su Pivesso che lo stesso che calcia ma Gorani si supera e nega il raddoppio. Raddoppio santenese al 26°: Romano imbecca Tosatto che a tu per tu con Gora-

ni apre il piattone; l'estremo ospite si supera ma sul secondo palo Di Dio insacca tutto solo 2-0. Nel finale di tempo un'occasione per parte: Mighetti per il Castelnuovo, alto, e Pivesso di testa, sopra la traversa. Nella ripresa Musso inserisce Erba, Avramo e Merlo; i locali mancano il 3-0 in due occasioni con Pivesso e Di Dio per poi triplicare al 60° con Bosco su assist di Pivesso.
Hanno detto. Musso: «Avevamo molte assenze, ma avremmo perso anche al completo»
Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Gorani 6,5, Molinari 6, Mighetti 5,5, Pennacino 5, Borriero 5,5, Gagliardi 4,5 (63° Merlo 6), Dickson 4,5, Savastano 5, Giordano 5 (46° Erba 6), Abdouni 4,5 (55° Avramo 6), Brusasco 5. All: Musso.

Calcio 1ª categoria

Errore tecnico
falsa La Sorgente-Luese

La Sorgente 1
Luese 1
Acqui Terme. Finisce con un pareggio, ma viziata da un palese errore tecnico, la sfida fra La Sorgente e la Luese: protagonista negativo della giornata l'arbitro Farsad di Alessandria. Partita subito combattuta: a La Sorgente servono punti per sollevarsi in classifica, alla Luese per non perdere contatto dal vertice. Due occasioni per gli ospiti, poi però al 17° colpiscono i sorgentini: taglio di Piovano a liberare Ivaldi, che sul secondo palo supera Fili. La Luese non reagisce e nel finale di tempo resta anche in 10 per un "vaffa" di Acampora all'arbitro, che lo espelle. Nella ripresa però l'atmosfera diventa incandescente: al 51° De Bernardi finisce espulso per un colpo proibito rifilato a un avversario, quindi nel finale prima viene espulso per proteste il tecnico della Luese Moretto e quindi, all'86°, Miceli commette fallo in area su Martinengo: rigore e, ovviamente, espulsione. Qui però accade il patatrac: sul dischetto va Martinengo, la palla colpisce il palo e ritorna indietro: a

Benazzo battuto, Martinengo la svirgola di nuovo e serve involontariamente Bellio che a porta ormai vuota segna. L'arbitro dà l'1-1, ed è un errore clamoroso: a termini di regolamento l'azione è irregolare perché Martinengo, dopo il palo colpito, non può toccare la palla per primo e il gol andrebbe annullato. Non per il direttore di gara, che sosterrà di non aver visto il secondo tocco del numero 8 ospite. C'è tempo per un'ultima espulsione (Reggio per proteste) poi la partita finisce. Oliva, giustamente, fa notare che «un palese errore arbitrale l'ha falsata e andrebbe ripetuta». La Luese ammette che l'errore c'è stato e avalla la tesi. Peccato che per arrivare alla ripetizione l'arbitro dovrà ammettere l'errore nel suo referto, e questa eventualità appare francamente difficile.
Formazione e pagelle La Sorgente (4-3-2-1): Miceli 6; Pari 6, Favelli 7, Marchelli 7, Zunino 6; Reggio 5,5, Debernardi 4, Fameli 5,5; Piovano 6 (87° Benazzo ng), Ivaldi 6,5 (65° Cipolla 6); Balla 5,5. All: Marengo. **M.Pr**

Domenica 26 ottobre

Derby al "Peverati":
c'è Cassine-La Sorgente

Cassine. Il Cassine riparte dopo un turno di sosta, La Sorgente riprende dopo il pareggio viziato da probabile errore tecnico contro la Luese. I sorgentini, per bocca del responsabile tecnico Mauro Cavanani, fanno sapere che «non sarà fatto ricorso. Le modalità per arrivarci sono complesse e comunque, se l'arbitro dovesse ammettere il suo errore nel referto, rigiocare la partita sarà fatto automatico. Preferiamo non insistere». A Cassine però gli strascichi della partita saranno tangibili. A meno di sorprese sul referto, mister Marengo dovrà fare a meno di Miceli, Reggio e Debernardi, tutti espulsi e dunque in odore di squalifica. Nel Cassine, invece, ampio ventaglio di soluzioni a disposizione di mister Lo-

laico, che ha approfittato della sosta forzata dovuta al rinvio della partita con la Viguzzolese, per ricompattare il gruppo e recuperare alcuni acciaccati. La sosta è anche servita come momento per staccare da un periodo certamente non positivo, e a Cassine si spera che la gara coi sorgentini possa segnare l'inizio di una serie di risultati utili.
Probabili formazioni
Cassine (4-3-3): Gilardi; Dalponte, Di Stefano, Monasteri, Gamalero (Ferraris); Barbasso, Multari, Trofin; Roveta, Ivaldi, Coccia (Barone). All.: Lolaico
La Sorgente (4-4-2): Benazzo; Goglione, Favelli, Marchelli, Zunino; Nanfara, Pari, Fameli, Goglione; Piovano, Balla. All.: Marengo. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria

L'Ovada in dieci uomini
strappa il pari a Villanova

Villanova M.to 1
Ovada 1
Villanova Monferrato. Nonostante un gran primo tempo l'Ovada non riesce a chiudere la partita e nella ripresa, complice anche l'espulsione di Carnovale, si deve accontentare del pari. Questa in sintesi la partita sul campo della capolista Villanova. Mister Mura ripresenta al centro dell'attacco Carnovale, mentre per il resto la formazione è invariata con Fornaro in panchina. Al 17° Giacalone sfiora l'incrocio da fuori, e al 24° Carnovale smarcato da posizione angolata non riesce a superare il portiere; quindi al 26° un tiro di Chillè viene ribattuto in angolo dal numero uno. Il Villanova ci prova alla mezz'ora su punizione di Sarzano e Fiori devia, ma al 45° arriva il gol: Donà portatosi in avanti, cambia gioco per Carnovale: sponda

per Chillè che realizza. Nella ripresa al 65° ecco l'altro episodio decisivo: in un contrasto aereo tra Marco Richichi e Carnovale, il centravanti dell'Ovada commette fallo e viene ammonito; Carnovale protesta e arriva anche il cartellino rosso. Al 67° Marco Richichi si presenta davanti a Fiori e sfiora il palo e al 79° su un fallo di Fornaro dal limite, Vetri calcia una punizione che deviatasi si insacca alla spalle di Fiori. L'Ovada si difende, il Villanova colpisce anche un palo all'81° con Sarzano, ma il fortino resiste e l'1-1 tutto sommato è positivo.
Formazione e pagelle Ovada: Fiori 6,5, Carosio 5,5, Tedesco 6, Donà 7, Oddone 7, Laudadio 6 (70° Geretto 6), Giacalone 7 (84° Pietramala sv), Oliveri 7, Carnovale 5, Ferraro 6, Chillè 6,5 (64° Fornaro 6). All.: Mura.

Domenica 26 ottobre

Ovada contro la Vigù per avvicinare la vetta

Ovada. Dopo il buon punto ottenuto a Villanova Monferrato, l'Ovada torna in campo al "Geirino" per affrontare la Viguzzolese. Partita importante, sia per i biancostellati, che con una vittoria potrebbero avvicinare sensibilmente la vetta della classifica (approfondendo dell'impegno del Villanova a Silvano) sia per gli ospiti, ultimi a quota 3, e fortemente penalizzati dall'alluvione, che ha infie-

rito sul terreno di gioco del "Carnevale" obbligando al rinvio del match col Cassine.
Nell'Ovada, fuori Carnovale espulso ingenuamente a Villanova, si può ipotizzare il rientro di Fornaro; in attacco giocherà Geretto. Nei tortonesi, possibile il rientro del veterano Trecate, e per il resto squadra che dovrebbe ricalcare quella vista in campo nelle prime giornate di questo finora deludente campionato.
Probabili formazioni
Ovada (4-3-3): Fiori; Carosio, Donà, Oddone, Tedesco; Oliveri, Ferraro, Fornaro; Chillè, Geretto, Giacalone. All.: Mura
Viguzzolese (4-4-2): Bidone; Ianni, Pernigotti (Trecate), Ballarin, Petrela; Molfese, Casagrande, Borsotto, Pegorari; Macchine, Pivetta (Cadamuro). All.: Guaraglia.

Calcio 1ª categoria

Silvanese cala il poker ed espugna Molare

Pro Molare 1
Silvanese 4

Molare. La Silvanese si rialza, la Pro Molare ne fa le spese. Finisce 4-1 per gli arancioni l'atteso derby ovadese, che rilancia l'undici di Tafuri nelle zone alte della classifica.

Eppure, a sorpresa, sono proprio i giallorossi di Albertelli a segnare per primi, al 3°, con un bel tiro dal limite di Guineri che batte Zunino riprendendo una corta respinta della difesa.

Nella Silvanese, che è ancora priva di una punta centrale, il peso dell'azione offensiva è tutto sulle spalle di Andreacchio.

Al 15° la Silvanese pareggia con Aloe, che sfrutta lo schema su punizione di Dentici e batte Russo con un tiro che prende uno strano effetto all'ultimo istante. Al 17° proteste molaresi per un presunto fallo in area di Gioia su Minetti: si prosegue. Il primo tempo, tutto sommato equilibrato, potrebbe chiudersi in parità, ma al 40° su un cross di Scarsi Russo commette un errore grossolano, facendosi sfuggire

una palla che Dentici tocca in gol.

Nella ripresa la Silvanese fa valere la sua esperienza e una maggiore abitudine alla battaglia: al 50° Andreacchio coglie una traversa di testa, e al 62° Krezic, lanciato sul filo del fuorigioco batte senza problemi il numero uno molarese. Pro Molare disperatamente avanti e nel finale il contropiede arancione colpisce ancora, con Krezic. C'è tempo anche per una traversa di Dentici e un palo, ancora di Krezic: il passaggio per la Pro Molare poteva anche essere più pesante.

Formazioni e pagelle

Pro Molare: Russo 5, Cavasin 5, Repetto 4, Morini 4, Barbasso 4 (80° Ajor sv), Parodi 4, Minetti 6, Ohuenna 7, Gotta 6 (70° Scontrino sv), Guineri 5, Marek 4 (55° Oddone 5). All.: Albertelli.

Silvanese: Zunino 6, F.Gioia 6, Cairello 6,5, G. Gioia 7, Sorbara 6,5, Massone 6,5, Andreacchio 7 (75° Montalbano 6,5), Aloe 7, Krezic 7, Dentici 7, Scarsi 6,5 (89° Ravera sv). All.: Tafuri

M.P.R.

Domenica 26 ottobre

Silvanese - Villanova: è scontro al vertice

Silvano d'Orba. Una sfida importante attende la Silvanese, che tra la mura amiche dovrà affrontare la capolista Villanova.

Ecco cosa ci ha detto in merito alla sfida il mister locale Tafuri «ci apprestiamo ad affrontare un match importante e difficilissimo al quale arriveremo con i cerotti per le squalifiche di Sorbara e Massone, ammoniti nel derby contro la Pro Molare».

Credo comunque che ci faremo trovare pronti visto che la nostra rosa è ampia e qualificata e avranno modo di mettersi in mostra quei giocatori che hanno avuto meno spazio finora ma che avranno la rabbia e l'ardore giusto per

fare vedere quello che valgono».

Il tecnico non nasconde di temere «le individualità del Villanova, da Vetri a M. Marangoni».

Ma anche loro dovranno preoccuparsi delle nostre, che non sono sicuramente da meno».

Probabili formazioni

Silvanese (4-4-2): Zunino, F. Gioia, Cairello, G. Gioia, Alfieri, Andreacchio, Montalbano, Aloe, Krezic, Dentici, Scarsi. All.: Tafuri

Villanova M.to (4-2-3-1): Piccaluga, Girino, M. Moretto, A. Cavallone, Vetri, Rossi, S. Richichi, Barbato, Beltrame (M. Marangoni), Sarzano, M. Cavallone. All.: Perotti.

Domenica 26 ottobre

Trasferita con il Cassano ma... dove si giocherà?

Molare. La partita fra Cassano e Pro Molare, valida per la nona giornata di Prima Categoria, sicuramente si giocherà, ma resta ancora da capire dove.

Non certamente a Cassano, dove l'alluvione si è letteralmente portata via il campo da calcio e i biancoblu di casa per tutto il resto della stagione saranno costretti all'esilio.

Dove? Ad inizio settimana non era ancora stato trovato un campo alternativo, dove la squadra possa disputare il resto della stagione.

Gli indizi convergono sulla vicina Villaveria, al momento priva di una squadra di riferimento (il Tortona-Villaveria gioca a Basaluzzo, ndr), ma non sono da escludere altre soluzioni.

Sarà probabilmente il comu-

nico federale a indicare alla Pro Molare dove si giocherà. I giallorossi, reduci dalla scoppola nel derby contro la Silvanese, devono provare a rialzarsi subito e potrebbero riportare Barbasso al centro della difesa.

Nel Cassano, la settimana dovrebbe portare anche la nomina di un nuovo allenatore dopo l'esonero inatteso di mister Traverso per dissapori con la dirigenza. Possibile un 'interim' di Bottaro.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-4-2): Russo; Cavasin, Repetto, Barbasso, Morini; Guineri, Facchino, Ohuenna, Marek; Minetti, Gotta (Scontrino). All.: Albertelli

Cassano (4-4-2): Fossati; Piredda, Ferrari, L. Bagnasco, L. Guaraglia; Repetto, M. Guaraglia, A. Bagnasco, Bisio; Promutico, Bottaro.

Calcio 1ª categoria Liguria

Altaresse sconfitta il derby è del Pallare

Altaresse 1
Pallare 2

Altare. Giocare il derby in anticipo non porta bene all'Altaresse di mister Frumento che viene sconfitta tra le mura amiche di fronte ad un numeroso pubblico 2-1 dal Pallare.

Primo tempo di marca ospite con Ghizzardi che compie almeno due interventi degni di nota ma deve arrendersi all'eurogol di Buscaglia al 25° con tiro spettacolare dal vertice destro che finisce sotto l'incrocio opposto: 0-1.

Reazione immediata dell'Altaresse con Marengo che ci mette i guantoni compiendo due autentici miracoli su Davanzante e Branca, nel finale di tempo ancora Davanzante chiama alla pronta parata l'estremo ospite.

Nella ripresa molto meglio l'Altaresse che impatta all'85° con cross di Davanzante e deviazione sotto porta dell'ex di turno Rovere, i locali spronati dai tifosi di casa cercano di vincere, ma all'ultimo assalto il Pallare al 93° trova la rete su ripartenza con Berta

Hanno detto. Mister Fru-



mento commenta «Ci stava qualsiasi risultato: gara equilibrata l'atteggiamento della ripresa mi è piaciuto molto, abbiamo cercato la vittoria e ci ha tradito la voglia di vincere, ma giocando così andremo lontano».

Formazione e pagelle Altaresse (4-4-2): Ghizzardi 6, Branca 6 (80° Gilardoni sv), Grasso 6 (20° Magliano 5,5), Di Roccia 5,5, Lilaj 6, Scarone 6, Rovere 6,5, Davanzante 6, Polito 6, Quintavalle 5,5, Valvassura 5 (60° Altomari 6). All.: Frumento.

Domenica 26 ottobre

Altaresse sul campo della capolista Don Bosco

Altare. Una trasferta in Valle Crocia contro la locale formazione del Don Bosco attende l'Altaresse di mister Frumento che sottolinea: «Siamo di fronte a un campionato estremamente equilibrato come prevedevo già prima dell'inizio della stagione. Don Bosco Intemelja è prima in classifica in coabitazione al Pietra Ligure e dietro ad un punto ci siamo noi e il Camporosso e poi altre squadre poco sotto».

I salesiani sono reduci dal pareggio 1-1 contro il Pietra Ligure e andranno affrontati col giusto piglio e la giusta determinazione.

Da marcare a vista le punte Cinquepalmi e Celea.

E.M.

Calcio 1ª categoria Liguria

Decide Altamura, tre punti alla Campese

Campese 1
San Gottardo 0

Campo Ligure. Tre punti per la Campese, che batte il San Gottardo al termine di una gara divertente che mister Esposito ha utilizzato anche per varare un cambio di modulo. Draghi in campo col 3-4-1-2, e per il nuovo assetto una promozione con riserva, perché se è vero che la squadra è apparsa pericolosa in avanti, è altrettanto chiaro che in difesa e a centrocampo restano meccanismi da registrare.

Diverse le occasioni da gol da una parte e dall'altra, con Mirko Pastorino che sbaglia un gol nel primo tempo, calciando alto da buona posizione, e quindi, nella ripresa, prima il San Gottardo sfiora il vantaggio colpendo anche un palo con Serpe, poi a segnare è proprio la Campese, al 78° con

Altamura, bravo ad inserirsi in avanti e battere il portiere ospite con un tocco di precisione.

Poco dopo, il San Gottardo, già in dieci per l'espulsione di Tornatola al 74° per doppia ammonizione, resta in nove all'80° quando Serpe cerca una goffa simulazione in area e incorre anche lui nel doppio giallo. A completare il conto dei 'due gialli - un rosso' sarà poi Macciò nel finale di gara. Tre espulsi in una partita tranquilla, a testimonianza di un arbitraggio forse un po' troppo suscettibile.

Formazione e pagelle Campese: Mat.Siri 7, Rena 6 (88° D.Oliveri sv), Merlo 6,5; P.Pastorino 6 (73° G.Pastorino 6), Caviglia 6,5, R.Marchelli 6; Altamura 7, E.Macciò 6, Solidoro 6,5; M.Pastorino 6, D.Marchelli 6 (65° Valente 6,5). All.: Esposito.

Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglione sconfitta sul campo dell'AGV

AGV 1
Rossiglione 0

Genova. Terza sconfitta stagionale per la Rossiglione di mister Giannotti che esce sconfitta di misura sul campo dell'Audace Gaiazza Valverde per 1-0.

«Gara condizionata pesantemente da un arbitraggio non all'altezza» sono parole del dirigente Dagnino, dall'assenza dei suoi attaccanti cardine Ravera e Patrone e da poco cinismo sotto la porta avversaria. Rossiglione che tiene il pallino in mano del gioco, presentandosi più volte davanti al portiere locale senza però chiamarlo mai a sporcarsi i guanti con una parata degna di nota.

Bianconeri subito pericolosi con tiro di De Meglio, debolissimo, tra le mani dell'estremo

di casa, e occasione per Galletti che calcia a lato un "rigore" in movimento.

Al 25° Brumato dal limite dell'area scocca il tiro sul quale Bruzzone nulla può per la rete decisiva del match 1-0.

Reazione immediata ospite con Bellotti che da pochi passi calcia in maniera maldestra, poi nella ripresa nonostante l'espulsione di Sciuotto e l'infioritura numerica la Rossiglione ci prova ma il pari non arriva per una sconfitta dura da mandare giù.

Formazione e pagelle Rossiglione (4-4-2): Bruzzone 6, Siri 6, Bellotti 7, Cavallera 7, Sciuotto 6, Piscicoli 6,5, De Meglio 6, D.Macciò 6 (45° Zunino 6), Nervi 6 (75° Salvi 6), Galletti 6,5, C.Macciò 6,5. All.: Giannotti

E.M.

Sabato 25 ottobre

Dagnino: "Con la Praese serve determinazione"

Rossiglione. Sfida interna per la Rossiglione, opposta alla Praese che veleggia nei quartieri alti della classifica a quota 7, al contrario dei locali che sono nelle zone torbide della medesima, in tredicesima posizione.

E un Dagnino battagliero quello che illustra la prossima gara «Se giocheremo con la giusta determinazione e con la grinta mostrata contro l'Agv il risultato non tarderà a venire. Speriamo di avere a disposizione i due terminali offensivi, Patrone e Ravera».

Sul fronte locale certa l'assenza per squalifica di Sciuotto con Zunino che potrebbe pren-

dere il suo posto negli undici titolari.

Praese da marcare a vista e tenere d'occhio le due punte Invernizio e Galasso per una squadra quadrata, che vuole dire la sua sino al termine per i quartieri altissimi.

Probabili formazioni

Rossiglione (4-4-2): Bruzzone, Siri, Bellotti, Cavallera, Zunino, Piscicoli, De Meglio, D. Macciò, Galletti, Nervi, Patrone (Ravera). All.: Giannotti

Praese (4-4-2): Caffieri, Sirito, Rosaspini, Bertucci, Comito, Tamai, Bertolotto, De'Innocenti, Invernizio, Nania, Galasso. All.: Gobbo

Presenti ex giocatori e glorie del ciclismo

Una festa di sport a Silvano d'Orba



Silvano d'Orba. Premiazioni e dibattito, alla Soms di Silvano d'Orba nel corso di una manifestazione organizzata dal gruppo SilvanOggi. Nel corso della serata dal titolo "Io sport: un'occasione di crescita" sono stati consegnati tre riconoscimenti importanti: alla memoria di Angelo "Gigi" Rinaldi, ex ciclista professionista, a Imerio Massignan, ex grande ciclista professionista e a Gianni Mialich, ex calciatore ed allenatore professionista. L'incontro splendidamente coordinato, moderato e presentato dallo speaker ufficiale del Torino calcio, Stefano Veneri, non solo è stato coinvolgente per la qualità dei personaggi intervenuti, ma il dibattito che è scaturito ha messo in evidenza le qualità che lo sport porta con sé, anche se a volte è teatro di immagini ed episodi che nulla hanno a che vedere con questo movimento.

Hanno portato il loro contributo Claudio Gregori giornalista della Gazzetta dello Sport, Filippo Timo, scrittore e giornalista, Silvano Benedetti, ex calciatore e ora dirigente nel settore giovanile del Torino, Mirko Ferretti ex calciatore del Torino, Leo Grosso presidente associazione nazionale calciatori, Piero Coppi cugino di Fausto Coppi, Giovanni Meazzo, ex corridore nonché amico di Gigi Rinaldi, Gianpaolo Piana,



Presidente dell'Ovada Calcio, Massimo Subbrero ex Vice Presidente del Comitato Regionale Piemonte Fci, ed attualmente team manager della Società Elite/Under 23 Overall Cycling Team, massima espressione agonistica del ciclismo alessandrino e la squadra di calcio della Silvanese, militante nel campionato di 1ª Categoria, che si è presentata ufficialmente agli sportivi del paese. Sono anche arrivati dalla Sampdoria il gagliardetto ufficiale della Spa, il gagliardetto ufficiale ed una foto tutta autografata della squadra all'epoca di Gianni Mialich, mentre Bologna e Napoli hanno inviato delle mail. Una serata ricca di ricordi, piena entusiasmo, perfettamente riuscita.

Calcio 1ª categoria

Viguzzolese contro Cassine è rinviata

Cassine. Come anticipato dal nostro giornale, non si è giocata la sfida di 1ª categoria girone H in programma fra Viguzzolese e Cassine. Troppo ingenti i danni causati dall'alluvione a Viguzzolo. Il "Carnevale", ingombro di oggetti trascinati dall'acqua, dovrà essere ripulito prima di tornare a ospitare gare di campionato.

La sfida si recupererà in data da determinarsi.

Domenica 26 ottobre

Campese cerca il filotto contro il San Siro Struppa

Campo Ligure. Sette punti in classifica, e la possibilità di arrivare a 10, con una vittoria che darebbe una nuova dimensione alla classifica: la Campese affronta con speranza la partita sul campo del San Siro Struppa, formazione che (fatto strano) persino al presidente Oddone suona quasi sconosciuta.

«L'unico giocatore della rosa che posso dire di conoscere è Soracasa, che è elemento di un certo spessore e di buona vena realizzativa. Altro non so. Recuperiamo un po' di titolari, spero in un risultato positivo, anche perché io nelle potenzialità di questa squadra ci credo».

Mister Esposito dovrebbe riavere a di-

sposizione Codreanu e Ravera, e forse anche Amaro, mentre per quanto riguarda Carlini al massimo si parla di panchina.

C'è curiosità per capire se il 3-4-3 varato da mister Esposito resterà un unicum oppure avrà seguito anche a ranghi completi o quasi.

Probabili formazioni: San Siro Struppa (4-4-2): Gadaleta; Torrice, Terramagra, Falco, Ferrara; Cirillo, Jashuary, Daneo, Comberlati; Soracasa, Barille. All.: Dolcino.
Campese (4-3-1-2): Mat.Siri; Amaro, Caviglia, R.Marchelli, Merlo; Codreanu, Ravera, P.Pastorino (D.Marchelli); M.Pastorino; Solidoro, Altamura. All.: D.Esposito.

Calcio 2ª categoria

Nicese e Bistagno pari
Cortemilia alla grande

Girone O
Bistagno 1
Nicese 1

Continua il positivo momento del Bistagno: 4 punti nelle ultime 3 gare a interrompere l'emorragia di sconfitte. La Nicese prende un brodinò e su queste basi nasce l'1-1 finale.

Primo tempo contratto da ambo le parti con la paura di perdere che prevale sulla voglia di vincere.

Prima occasione da segnalare al 30° con tiro da fuori del Bistagno che incoccia sulla traversa, la risposta Nicese arriva al 40° con Cantarella che lascia scorrere la sfera e viene toccato: l'arbitro non ravvisa contatto e fa proseguire.

La ripresa vede l'espulsione del giallorosso Monasteri al 60° per doppia ammonizione e il Bistagno passa con cinismo al 70° quando Piovano gira alle spalle di Amerio il corner di Fogliano 1-0.

All'80° dopo Serio perde palla banalmente in area e anziché rinviarla tenta il colpo di tacca: Bertinasco gliela ruba e serve in mezzo Dogliotti che deposita il pari 1-1.

Nel finale salvataggio del Bistagno sulla linea di porta su tiro di Rascanu; sull'altro fronte stoppato per fuorigioco inesistente Malvicino lanciato a rete, infine gol del nicese Dogliotti annullato, a torto, per gioco pericoloso.

Hanno detto. Caligaris (allenatore Bistagno): «Il gol della Nicese era regolare ma noi abbiamo meritato il pareggio».

Paschina (Nicese): «L'arbitro ha commesso alcuni errori pesanti che ci hanno privato della vittoria ma dobbiamo migliorare molto».

Formazioni e pagelle

Bistagno (4-4-2): Giacobbe 6, Piovano 6,5, Gregucci 6,5, Palazzi 7, Serio 5, Astesiano 7, Fogliano 6,5, Gallizi 5,5 (60° Malvicino 6), Bayoud 5,5, Alberti s.v. (2° Nani 5,5), Viotti 5,5 (46° Cavallotti 6), All.: Caligaris

Nicese (4-4-2): Amerio 6, Monasteri 4,5, Roccazzella 6, Merlini 6,5, Sosso 5 (70° Dessi 6), Velkov 5, Sirb 5, Amandola 6, Cantarella 6,5 (75° Rascanu 6), Lovisolio 5 (70° Dogliotti 6,5), Bertinasco 5. All.: Calcagno

Sexadium Castelletto M.to 3
0

Il Sexadium batte con una certa facilità un Castelletto Monferrato apparso poca cosa. Bastano 10 minuti ai ragazzi di Moiso per sbloccare la situazione, con una calibrata punizione dal limite di Fogliano. Lo stesso Fogliano si ripete al 19° con un tiro da fuori che si infila sotto l'incrocio: i primi due tiri del Sexadium valgono due gol e orientano la gara.

Ad inizio secondo tempo il Castelletto parte forte nel tentativo di rimontare ma la fase di pressione dura solo una manciata di minuti, coronata da una bella parata di Gallisai sul neoentrato Celaj. I monferriniani restano poi in dieci per una sciocca espulsione dello stesso Celaj; il loro portiere Rolando limita il passivo su Aime e Griffi, ma nel finale un'altra azione manovrata mette Griffi in condizione di segnare il 3-0 finale all'85°.

Hanno detto. Maurizio Betto (Sexadium): «Ho sempre sostenuto che per vincere bisogna quantomeno tirare in porta. Lo abbiamo fatto e i tre punti sono arrivati».

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6,5; Bonaldo 7, Ferraris 6,5, Caligaris 7, Boidi 7, Ottria 6,5 (65° Ruffato 6,5), Falletti 6,5 (75° Celaj 6,5), Fogliano 8, Griffi 6,5, Aime 6,5, Mobilia 6 (55° Fundoni 6,5). All.: Moiso

Ponti Cerro Praia 1
2

Non è un gran momento per il Ponti, battuto a domicilio 2-1 dal Cerro Praia.

Il Ponti, dopo aver sfiorato

il gol con Leveratto al 10°, passa in vantaggio al 20° con Castorina che di testa schiaccia in rete un corner battuto da Giaccherio.

La gioia è di breve durata perché al 32° una punizione dal vertice sinistro dell'area, battuta di interno destro da Poggio si infila sul primo palo e riporta tutto in parità.

Nella ripresa, al 68°, De Rosa batte una punizione dal vertice sinistro, la palla colpisce il palo e ritorna in area, dove Castorina calcia a colpo sicuro ma centra in pieno il portiere.

All'82° e all'87° l'estremo ospite Milano dice no a conclusioni di Castorina e De Rosa, e al 90° ecco la beffa: affondo di Mosca sulla sinistra, l'astigiano entra in area e viene toccato da Bosetti: per l'arbitro è rigore e dal dischetto Poggio spiazza Ameglio per l'1-2.

Formazione e pagelle Pont: Ameglio; Leveratto (46° Bosetti), De Bernardi, Ciriò, Faraci, Ronello, Giaccherio, Conta, Sardella (62° Borgatta), De Rosa, Castorina. All.: Mondo

Il Bergamasco ha riposato

Girone P
Valmilana 2
Mornese 1

Il Mornese cede di misura sul campo della Valmilana dopo una gara piuttosto scialba.

La sfida si sblocca al 14° con un rigore concesso per fallo dubbio ai danni di Pavese e trasformato da Cani. Al 44° Gabriele Mazzarello cade in mischia e stavolta è rigore per le violette che però Campi calcia fuori.

Nella ripresa il Mornese comincia aggressivo ma il Valmilana raddoppia al 55° su punizione di Fontana che serve per il tap-in Pavese.

Il Mornese accorcia al 66° con un guizzo di Gabriele Mazzarello e nel finale spreca il possibile 2-2 con Priano che calcia alto da buona posizione.

Formazione e pagelle Mornese (4-3-3): Ghio 6; Tosti 6 (60° Barletto 6,5); Pestarino 6,5 (80° Parodi sv); La Rosa 5,5; Malvasi 6; A. Mazzarello 6; Giordano 5,5; Campi 5; S. Mazzarello 6 (74° Bruzone 6); G. Mazzarello 6; Cavo 5,5. All.: Boffito

Il Lerma Capriata ha riposato

Girone L
Sanfrè 0
Cortemilia 2

Continua a stupire e a vincere il Cortemilia, corsaro anche in casa del quotato Sanfrè, privo nell'occasione del portiere titolare e del bomber principe Mourta: già 8 reti in stagione.

Il Cortemilia è guardingo ad inizio gara con una bella parata di Roveta a dire di no a Matija e si affaccia in avanti con tiri di Poggio e Savi che non trovano di pochissimo la porta.

Il vantaggio arriva al 37° quando una svirgolata di un difensore fa impennare la sfera in area e Tonti la gira alle spalle di Reviglio 1-0.

Il Sanfrè sfiora il pari con traversa di Brizio e con alcuni rischi sventati all'ultimo dalla difesa; poi il raddoppio all'83° con punizione innocua di Barberis dai 25 metri e sfera che scivola dalle mani di Reviglio e si insacca beffarda in rete: 2-0.

Hanno detto. Ferrero (Cortemilia): «Prova grintosa da parte di tutti i ragazzi, anche se la qualità è emersa a sprazzi».

Formazione e pagelle Cortemilia (4-4-2): Roveta 6,5, Degiorgis 6 (17° Savi 6,5), Vinotto 6,5 (78° Merolla 6), Ferrino 6,5, Chiola 6,5, Bertone 6,5, A. Scavino 6,5, Greco 6,5, Poggio 6,5, Barberis 6,5, Tonti 6,5 (86° Maggioni sv). All.: Ferrero

E.M.-M.Pr

Domenica 26 ottobre in 2ª categoria

Fra Nicese e Ponti
una sfida fra deluse

Valmilana - Mornese, una fase del gioco.

Girone O
Bergamasco-Casalcermelli (sabato 25 ottobre)

Super anticipo nel girone O: il Bergamasco è in vetta a quota 13, il Casalcermelli è la sorpresa del torneo: da neopromossa ha già totalizzato 11 punti. Ci sarà da divertirsi sabato alle 14,30 alla "Braia".

I locali hanno osservato turno di riposo e sono stati raggiunti in vetta dalla Fulvius ma hanno una gara in meno. Dovrebbero rinunciare a G. Pergola (bronchite), rilevato nell'undici dal fratello S. Pergola.

Per gli ospiti da temere la punta S. Maffei e il compagno di reparto Guazzone; in squadra tanti giovani ex Castellazzo come il portiere Cermelli, guidati in maniera sapiente in panchina da mister Mandrino.

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2): Gandini, Ciccarello, Cela, Buoncristiani, Manca, Lovisolio, Braggio, L. Quarati, Bonagurio, S. Pergola, Zanutto. All.: Caviglia

Nicese-Ponti

Sfida tra le deluse di questo inizio stagione al "Bersano": la classifica piange per entrambe e per tutte e due c'è la necessità di una vittoria che servirebbe come toccasana per gettarsi alle spalle un inizio di campionato a tinte nerissime.

Formazioni: nei locali probabile il rientro negli undici di Caligaris, perno difensivo mentre in avanti potrebbe trovare posto Rascanu. Sul fronte opposto il presidente Mario Pirrone precisa: «La posizione di Mondo è assolutamente solida. Abbiamo sbagliato nel prendere qualche giocatore in sede di campagna acquisti, e valuteremo in settimana con il mister l'eventuale ritorno del difensore Valentini e del centrocampista Montrucchio guardando anche bene al bilancio».

Probabili formazioni Nicese (3-5-2): Ferretti, Monasteri, Caligaris, Merlini, Sosso, Sirb, Amandola, Velkov, Cantarella, Bertinasco, Rascanu (Dogliotti). All.: Calcagno

Ponti (3-4-3): Ameglio (Dotta), Leveratto, De Bernardi, Ciriò, Faraci, Ronello, Giaccherio, Conta, Sardella (Pirrone), De Rosa, Castorina. All.: Mondo

Calliano-Bistagno
Sfida fra due squadre in salute che hanno messo punti in classifica in queste ultime giornate, con il Bistagno in serie positiva con 4 punti nelle ultime due gare e con i locali che marcano 8 punti in classifica.

Giovanni Caligaris spiega: «Speriamo di continuare la serie positiva, la squadra ci mette voglia in allenamento e i risultati si vedono alla domenica». Sul fronte formazione probabile il rientro di Bongiorno, mentre difficili e improbabili appaiono invece i recuperi di Caratti e Alberti; tra i locali, affidati all'ex bomber Incardona, da temere la punta Giardina.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Giacobbe, Piovano, Gregucci, Palazzi, Serio, Astesiano, Fogliano, Gallizi, Bayoud, Bongiorno, Nani (Viotti). All.: Caligaris

Felizzanolimpia-Sexadium
Dopo la bella vittoria 3-0 sul Castelletto Monferrato, il Se-

xadium si reca a Felizzano, per una trasferta piuttosto difficile. I dirigenti sezzadiesi avevano sperato di recuperare alcuni degli infortunati, ma le notizie che arrivano dall'infermeria non paiono confortanti. Probabile pertanto la riproposizione dell'undici vittorioso nell'ultima giornata.

Probabile formazione Sexadium: Gallisai; Bonaldo, Parodi, Boidi, Ferraris; Fogliano, Falletti, Giannini, Ottria; Aime, Mobilia. All.: Moiso

Girone P
Mornese-Molinese

Dopo la sconfitta, per molti aspetti immeritata, subito alla Valmilana, il Mornese torna in campo sfidando la Molinese. Di fronte due squadre salite dalla Terza Categoria, che però nelle ultime settimane hanno dimostrato di essersi pienamente appropriati della dimensione della categoria superiore. Nei tonnesi, i guizzanti Sozzè e Balduzzi rappresentano il pericolo maggiore. Nel Mornese, con Parodi probabilmente squalificato dopo il rosso per somma di ammonizioni rimediato domenica, possibile la riproposizione dell'undici visto nell'ultima partita, con possibile inserimento di Priano.

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio; Tosti, Malvasi, A. Mazzarello, Pestarino; Giordano, Campi, G. Mazzarello, La Rosa; Cavo, S. Mazzarello. All.: Boffito

Audax O.-Lerma Capriata

Trasferta a Tortona contro l'Audax Orione per l'undici di mister Andorno. Di fronte due squadre che nell'ultimo turno hanno riposato entrambe: i locali causa l'alluvione che ha colpito il campo di Garbagna obbligando alla sospensione, mentre il Lerma ha osservato il turno di riposo stabilito dal calendario visto il numero di scontri di squadre presenti.

Sul fronte formazioni certo il rientro di Bobbio tra i pali per il resto non dovrebbero esserci defezioni se non dell'ultima ora. Negli orionini, spicca la presenza del veteraniissimo Colondri: classe 1967 (!).

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Bobbio, V Pini, Marchelli, A. Pini, Ferreri, Repetto, Zunino, Marenco, Magri, M'Baye, Scatillozzo. All.: Andorno

Girone L
Cortemilia-Stella Maris

Big match tra Cortemilia e Stella Maris, appaite in vetta a quota 14 punti. Nel Cortemilia si spera nel rientro da parte di Proglio da valutare invece le condizioni di Degiorgis, mentre non dovrebbe essere disponibile per motivi di lavoro Maggio.

Possibile convocazione anche per Laratore e Brusco per una gara che potrebbe dare in caso di vittoria la prima posizione in solitudine in classifica e questo sarebbe certamente un bel biglietto da visita e regalo anticipato per mister Ferrero e i suoi ragazzi che stanno vivendo una prima parte di stagione in pompa magna.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Savi (Proglio), Vinotto, Ferrino, Chiola, Bertone, A.Scavino, Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All.: Ferrero.

Calcio 3ª categoria

Calamandranese fa tris

Girone AL/AT
Calamandranese 3
Virtus Junior 0

Pronto riscatto per la Bincoletto band che tra le mura amiche liquida con secco 3-0 la pratica Virtus Junior. La gara si mette subito sui binari della discesa al 5° quando Smeraldo si procura il rigore che viene trasformato da Morando. Calamandranese che copre bene in difesa e non soffre quasi mai gli affondi alessandrini. Il raddoppio al 50° con magistrale piazzato di Grassi che vale il 2-0. Allo scoccare dell'ora di gioco arriva il definitivo 3-0 di Morando.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Mocco 6,5, Cusmano 7, S.Bincoletto 7, Palumbo 7, Milione 6,5, Terranova 7, Fiorio 6,5 (55° A.Bincoletto 6,5), Morando 7 (70° Oddino 6,5), Smeraldo 7 (75° Serianni 6). All.: R. Bincoletto

Nuova Incisa Union Ruchè 0
3

Finisce la serie di risultati positivi dell'Incisa di mister Sandri che con una gara scialba, abulica e inconcludente lascia campo e tre punti all'Union Ruchè che li raggiunge anche in classifica. Bastano venti minuti a Union Ruchè per passare in vantaggio con Sorce; di reazione locale neanche l'ombra e anzi in avvio di ripresa, dal 46° al 50°, arrivano ancora due centri per merito di Ricagno e ultima rete ad opera di Fassone per una sconfitta da digerire quanto prima vista la gara a tinte scurissime.

Formazione e pagelle Incisa (4-4-2): Borgogno 6, Delprino 5, Jordanov 5, Boggero 6, Odello 5 (50° Nicolosi 5), Mombelli 6, G.De Luigi 5, Ravina 5,5 (75° Pais sv), R.De Luigi 5 (85° Russo sv), Tibaldi 5 (70° Biarni 5), Rolfo 5. All.: Sandri

Girone AL
La Castellettese ha riposato.

Girone Liguria
Rocchettese 3
Sassello 2

Trasferta sfortunata per il Sassello sul campo della Rocchettese in quel di Rocchetta di Cairo. In vantaggio grazie ad una autorette i bianco-azzurri si sono fatti raggiungere e superare nel giro di pochi minuti. Sempre nel primo tempo è arrivato il gol del 2-2 con Gambuto ma prima dello scadere la Rocchettese si è riportata in vantaggio. Inutili gli attacchi dei ragazzi di Biato nel corso del secondo tempo.

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 5, Gustavino 6 (Giardini 6,5) Gambuto 6, Merinaldo 6 Tognetti 5,5 (Piccone 6,5) Vanoli 6 (Mazza 6) Dabove 6 Garbarino 6 Valetto 6 Deidda 5 (Piombo Sv), Filippi 6,5

Virtus Lerone Olimpia Carcare 3
2

Nulla da fare per i biancorossi a Imperia contro la Virtus Lerone. Una partita strana che la Carcarese ha condotto a lungo ma con troppe incertezze difensive che hanno consentito ai padroni di casa di trovare con facilità tre gol. Biancorossi in vantaggio con Siri, subito raggiunti dagli imperiesi e poi ancora in vantaggio grazie ad un rigore di Fabio Rebella. Disastrosa la ripresa con il Lerone che sfrutta le incertezze della difesa e trova due gol che valgono la vittoria.

Formazione e pagelle Olimpia Carcare: Allorio 5; Basso 4,5, Sanna 5; Puglio 5,5 (Chiaroni 6,5), vassallo 5,5, Veneziano 6; D. Rebella 6 (Alloisio sv), Di natale 6, Siri 5.5. F.Rebella 6, Migliaccio 6. All.:Vella

E.M.-W.G.

Domenica 26 ottobre in 3ª categoria

L'Incisa riceve la capolista

Incisa Scapaccino. Si gioca sul campo della Nuova Incisa il big match di Terza Categoria di questa settimana: a far visita agli incisiani infatti è la capolista Mirabello, lanciata in vetta al girone. Nello stesso girone, la Calamandranese fa visita, in anticipo a Casale allo "Stay O' Party", l'undici della discoteca. Nel girone alessandrino, gara esterna per la Ca-

stelletese che torna dopo il turno di riposo e si reca sul campo del Gamalero, penultimo. In Liguria, infine, giocano in casa sia l'Olimpia Carcare, che il Sassello.

Biancorossi di Enrico Vella ricevono il colabrodo Cipressa Sanremo (16 gol subito in due gare); il Sassello invece ospita al "Degli Appennini" il Santa Cecilia. **M.Pr-w.g.**

Ginnastica - domenica 9 novembre

Per "Artistica 2000"
gara intersociale a Acqui

Acqui Terme. Con costanza e impegno proseguono gli allenamenti delle ginnaste e ginnasti dell'ASD Artistica 2000: l'anno sportivo cominciato decisamente in positivo, ha già in previsione importanti appuntamenti agonistici. Proprio in vista di questi impegni, sabato 18 ottobre, la squadra dell'agonistica junior, con la sua allenatrice Giorgia Cirillo, ha trascorso la giornata in palestra con doppio allenamento intervallato solamente dalla pausa pranzo, consumato insieme.

«Sono sempre belle occasioni di stare e crescere sportivamente insieme» commenta Giorgia -. **Ricordo ancora quando, da atleta, vivevo queste esperienze con entusiasmo, insieme alle mie compagne. Vorrei che anche le mie ginnaste diventassero un gruppo unito e sempre collaborativo. Inoltre, riuscire a ricavare**

più ore di allenamento non fa mai male».

Ora però si guarda al primo appuntamento, fissato per domenica 9 nella palestra della società acque, con la tradizionale gara intersociale organizzata con le società "amiche" di Casale e Serravalle. Un'ottantina di ginnaste e ginnasti affronteranno un programma tecnico ideato appositamente per l'occasione con il fine di "allenarsi" a gareggiare serenamente e divertendosi.

Due settimane dopo, esattamente il 29 e 30 novembre, 28 atlete acquesi si recheranno invece a Galliate per il Campionato Nazionale Libertas, gara a squadre alla quale ogni anno l'Artistica 2000 partecipa con entusiasmo.

Anche il mese di dicembre prevede già due weekend di sport: non ci sarà certo il tempo di annoiarsi...

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2004 girone A
La Sorgente 3
Valli Borbera e Scrivia 1
Bella vittoria per 3-1 dei gialloblu contro i pari età del Valli Borbera e Scrivia. Nel primo tempo Scrivano porta in vantaggio i sorgentini e sul finire del tempo Ruci raddoppia. Nella ripresa gli ospiti accorciavano le distanze, ma nel terzo tempo Gallo chiudeva l'incontro.

Formazione: Maio, Dallatour, Dealexandris, Palumbo, Nobile, Ruci, Gallo, Barisone, Scrivano, Mariscotti.

PULCINI 2004 girone B
La Sorgente 2
Valli Borbera e Scrivia 0
Vittoria all'inglese per i gialloblu nella 2ª sfida contro il Valli Borbera. In vantaggio i sorgentini con un tiro da fuori di Outemhand. Nella ripresa nonostante gli attacchi, i ragazzi di mister Oliva non riescono a finalizzare, mentre nel 3º tempo un eurogol di Garelo chiude l'incontro.

Formazione: Perono Querio, Licciardo, Sciutto, Benazzo, Garelo, Bernardi, Mazzocchi, Vola, Outemhand, Khaled.

PULCINI 2005
Valli Borbera e Sc. 0
La Sorgente 3
Sabato 18 ottobre, ad Arqua Scrivia, si è disputato l'incontro tra i Pulcini de La Sorgente ed i pari età della Valli Borbera e Scrivia. Prestazione soddisfacente dei sorgentini, che mostrano un consolidato affiatamento tra i reparti e creano numerose azioni in velocità, vincendo meritatamente tutte e tre le frazioni di gioco con i parziali di 3-1, 1-0 e 2-0. Unica pecca le numerose diverse pale gol sprecate sotto rete. Viene giocato un quarto tempo per dare modo a tutti i pulcini di rendersi protagonisti. Da segnalare la buona prestazione di Gabutto e Guerreschi, quest'ultimo utilizzato in più ruoli. Reti di Soave (3), Garelo, Salman e Zayd.

Formazione: Guerreschi, S. Abdlahna, Z. Abdlahna, Barisone, Bosio, Garelo, Gabutto, Leardi, Lazzarino, Marchisio e Soave. Allenatore: Vela - collaboratore Ottone.

PULCINI 2006
La Sorgente 2
Orti Alessandria 2
Avvincente gara sabato tra La Sorgente 2006 e la squadra Orti di Alessandria. Il 1º tempo è finito a reti inviolate. Il 2º tempo giocato con gran ritmo ha visto soccombere i padroni di casa gialloblu sullo scadere del tempo per una rete. 3º tempo vinto dai sorgentini con gol di Torrielli e Fogliati.

Formazione: L. Barisone, M. Barisone, Farinasso, Ferrante, Fogliati, F. Gallo, R. Gallo, S. Gallo, Iuppa, Torrielli, Violino, Zunino. Allen: Buratto, Bertin, Gatti

ESORDIENTI MISTI
La Sorgente 2
Bistagno 2

Calcio juniores

Juniores regionale
Acqui Ponti 2
Corneliano 1

Arriva la vittoria finalmente per l'undici portese di mister Bobbio che sul sintetico del "Barisone" liquida 2-1 il Corneliano. Vantaggio dell'Acqui Ponti al 17º quando la punizione D'Alessio trova la stacco di Cambiaso con respinta corta del portiere e deviazione sotto porta di Bosio 1-0. Al 29º calcio di rigore per i locali per fallo su Basile, Nobile però si fa respingere il tiro da Fantini. Nella ripresa al 77º un tiro cross baffardo di Zahariev supera Zarrì per 1-1, ma ancora un rigore al 81º per fallo su Allam e trasformato da Basile consegna e iscrive quota quattro punti in classifica.

Formazione: Zarrì (82º Merlo), Basile, Bosio (64º Tobia), Minetti, Cambiaso, Lo Barisone (75º Pollarolo), D'Alessio (72º Cocco), Nobile, Rizzo, Lu Barisone (51º Allam), Pelizzaro. All: Bobbio

Canelli 2
Colline Alfieri 2
Buon punto interno per l'undici di Rota contro la Colline con finale per 2-2. La gara parte con il vantaggio locale al 5º

Bel derby combattuto, sempre in equilibrio, dove le due squadre cercavano la vittoria ed alla fine è uscito un meritato pareggio. Primo tempo con un ottimo gioco de La Sorgente ma sterile con un paio di buone occasioni sciupate malamente. Secondo tempo più concreto da parte dei sorgentini che vanno in gol due volte con Morfino e Mignano. Terzo tempo nel quale il Bistagno riusciva a raggiungere il risultato di 2-2 con reti di Garbero e Efremov.

Formazione La Sorgente: Ricci, Scavetto, Morfino, Goldini, Nanfara, Mignano, Cabula, Rolando, Picuccio, Amin. **Formazione Bistagno:** Musso, D'Assero, Nannetto, Birello, Meister, Neri, Trincherio, Rosselli, Garbero, Efremov. All.: Sbarra-Palazzi

GIOVANISSIMI
Pontecurone 0
La Sorgente 6
Domenica 19 ottobre trasferita a Pontecurone vittoriosa per i sorgentini. Il primo tempo vede il dominio territoriale de La Sorgente che si chiude per 3-0 grazie a due reti di Cavanna e una di Minelli. Nel secondo tempo il punteggio aumenta grazie a una autorete di Marengo e alla doppietta di Vela.

Formazione: Leguio, Alfieri, Congiu, Minelli, D'Urso, Marengo, Cavanna, Garruro, Marengo, Vela, Lika; a dispo: Dibella, Abaoub, Caputo, Mouchafi, Ottonelli.

ALLIEVI
La Sorgente 2
Casteinove 2
Ancora una buona prestazione da parte della squadra Allievi che riesce a ottenere un pareggio casalingo contro la Castelnuovese. Subito il gol allo scadere del primo tempo, La Sorgente reagiva bene e perveniva al pareggio grazie a El Mazouri e subito dopo si portava in vantaggio grazie a una punizione di Cavanna non trattentata dal portiere. Purtroppo a tempo scaduto, complice una disattenzione difensiva, la Castelnuovese trovava il pari.

Formazione: Guercio, Martiny, Badano, Scarsi, Mignano, Rinaldi, Petrachi, Ghignone, El Mazouri, Marchisio, Dilucia; a dispo: Dibella, Zampini, Cavanna, Amrani, Mouchafi, Congiu.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2005
squadra bianca
Acqui Calcio 0
Alessandria 3
La squadra si è comportata molto bene, ha tirato fuori grinta e impegno ed alcuni sprazzi anche del bel gioco, pochi tiri in porta. Da sottolineare la prestazione di Mohamed Zabori, che correva per tutta la partita aiutando i compagni e la squadra. Comunque i ragazzi non hanno demeritato al cospetto di una squadra molto più forte. La prossima partita incontrerà la squadra Leone Dehon in trasferta.

PULCINI 2005
squadra nera
Acqui Calcio 3
Novese 2
La squadra Acqui Calcio Nera ha fatto vedere di che pasta è fatta contro la Novese che è una squadra bella e forte, tiri in porta da tutte le posizioni, bel gioco di squadra collettivo e un bel giro palla che a poco a poco sta incominciando a uscire fuori come vuole il mister. Da sottolineare la prestazione di Davide Novello che segna una doppietta, ed è sempre partecipe in tutte le azioni della squadra. La Novese ha dato dei grattacapi alla squadra, colpendo un palo e una traversa e ha segnato il 2º goal quasi allo scadere della partita. Nella prossima partita l'Acqui affronterà nel derby La Sorgente fuori casa.

PULCINI 2006
Acqui 3
Libarna 0
Ottima prova dei giovani acquesi che sul campo del Libarna, si impongono per 3-0. Partita giocata con intensità e padronanza in tutti e tre i tempi, con marcature da parte del tandem d'attacco Giachero-Rodiani nella prima frazione, doppietta di Colla, Nano e Moscato negli altri due tempi.

Formazione: Perigolo, Lemi, Shera, Botto, Rodiani, Giachero, Nano, Paolini, Ghiglione, Danieli, Moscato, Bobbio, Colla. All.: Nano.

ESORDIENTI 2002
Acqui 3
Aurora calcio 0
Terza partita convincente dei ragazzi di Aresca e Prina

che vincono imponendo il loro gioco nel primo tempo con rete di Gaeta, nel secondo rete di Aresca su azione personale e nell'ultimo tempo su magistrale punizione di Betto. Partita giocata da entrambe le squadre a viso aperto con buone trame di gioco. Da menzionare per le loro parate la prestazione dei due portieri F. Morbelli e Rinaldi.

Formazione: Rinaldi, Santi, Massucco, Botto, Gocewski, Lodi, Canu, Gaeta, Cagnolo, Aresca, Betto, F. Morbelli, Arnera, A. Morbelli, Poggio, Bellanti. All: Aresca Prina.

ESORDIENTI 2003
Pozzelese 2
Acqui 2
Dopo una partita bella e combattuta sul difficile campo di Pozzolo, gli esordienti 2003 vengono superati di misura dalla squadra di casa. Finito il primo tempo con il risultato di 1-1, nel secondo tempo l'Acqui subisce 2 gol senza riuscire a violare la porta avversaria. Nel 3º tempo i bianchi riescono a reagire e con Pagliano su rigore, (doppietta per il bomber), realizzano la rete che gli permette di pareggiare i tempi (2-2) come da regolamento dei campionati giovanili.

Formazione: Ghiglia, Pesce, Ivaldi, Chciuk, Shera, Maziello, Caucino, Consigliere, Pagliano, Cassese Daniele, Cassese Davide, De Lorenzi, Pennino, Spulber, La Spina. All: Izzo

ALLIEVI 1999
Fortitudo 2
Acqui 2
L'amara considerazione finale non è tanto per il risultato finale di 2 a 2 ma il fatto di assistere a vergognose sceneggiate che nulla hanno a che vedere con lo sport. La speranza è che la Figc usi la masetta pesante con quelle società che hanno o favoriscono certi atteggiamenti negativi per l'intero movimento calcistico.

Formazione: Leopardo, Benhima, Piccione, Pascarella, Pastorino, Licciardo, Salerno, Daja, Bartoluccio, Sperati, Campazzo, Benazzo, Cocco, Cavallotti, Conte, Alves, Gatti, Cazzola. All.: Cortesogno.

sta da ricordare il tabellino dei marcatori: Montobbio, Romano, Cossa su rigore e Alessio Barbatto. Prossimo impegno domenica mattina 26 ottobre ad Alessandria contro l'Aurora.

Formazione: Massa, Provenzano, Carangelo, Cavallero (15º Barbatto), Sardella, Ravera, Romano (25º Barresi), Montobbio, Isha, Cossa, Cavelli (10º F. Barbatto); a disp.: Campanella.

condita rete ai langaroli. **Formazione:** Campanella, Soave, Toso (55º Scerrino), Costa, Anakiev, Eldeib, Dialotti (80º Tortoroglio), Di Bartolo, Pavese (65º Gjorgev), Jovanov, Baldo-vino. All: Meda

Juniores provinciale
Ovada 2
Pro Molare 1
Classico derby nel campionato Juniores tra Ovada e Pro Molare con la vittoria a tempo scaduto degli ovadesi per 2-1. All'Ovada comunque le occasioni migliori: al 39º il gol di Mongiardini su lancio di Panariello. Nella ripresa le due espulsioni della Pro Molare all'indirizio di Peruzzo al 7º e di Delfino all'11º. L'Ovada invece di approfittarne, subisce il pari di Muraru al 16º su azione di contropiede. Poi la Pro Molare si salva in alcune occasioni, la traversa nega il gol a Pietramala e al 94º un tiro di Pesce si infila nell'angolino. Per l'Ovada sabato 25 ottobre trasferita a Sale. **Formazione Ovada:** Danielli, M. Subbrero (40º st Mangini), Sola (1º st Pietramala), Pesce, Porata, Panariello (1º st Del Santo), Di Cristo, Parodi (Palpon), Mongiardini,

Calcio giovanile Ovada



I Giovanissimi.

ESORDIENTI 2002
Ovada 1
Novese 2
Gli Esordienti 2002 di Fabio Librizzi escono sconfitti dalla Novese per 2-1. Nel primo tempo novesi in vantaggio con Olivieri e Paini. Nel secondo tempo Boys in attacco e vicini al gol che arriva con un tiro di esterno di Arecco. Terzo tempo combattuto con la Novese che si porta in vantaggio con una punizione di Sciurti, ai Boys viene fischiata una netta occasione da gol con Mazzotta per fuori gioco, ma il pari arriva con Trevisan. Solo sul finire l'arbitro assegna la punizione alla Novese che realizza. Sabato allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba arriva il Derthona Fbc.

Formazione: Pastore, Marzoli, M. Pellegrini, Gallo, Barbato, Perfumo, C. Pellegrini, Viotti, Trevisan, Mazzotta, Vecchiato. A disp. Carlevaro, L. Granatella, Apolito, Arecco, Emiliano, Termignoni.

GIOVANISSIMI
Ovada 1
Acqui 1
I Giovanissimi di Mauro Sciutto pareggiano 1-1 con l'Acqui. Gli ovadesi partono forte tanto che l'Acqui non riesce neanche a superare la metà campo. E al 15º l'Ovada va in vantaggio, con uno spunto personale di Lavarone che dopo

aver superato due avversari entra in area e fa partire una diagonale che si insacca. Nel secondo tempo capovolgimenti di fronte, con il centravanti dell'Acqui che cerca sempre di mettere scompiglio nella difesa ovadese sino al punto di pareggiare. Domenica al Moccagatta arriva il Savoia.

Formazione: M. Di Gregorio, Alzapiedi, (Rosa) Cicero, Vercellino, Bianchi, Perassolo, Lavarone, Ciliberto, Costantino, Valle, Di Gregorio M. (Gagginio), in panchina Pronesti, Lanza, Leoncini, Cavanna.

ALLIEVI
Ovada 0
Derthona 2
Gli Allievi di Mario Colla perdono dal Derthona per 2-0 e condannati ad un campionato anonimo, ma più di così non si può chiedere a questa squadra per di più con una rosa limitata in seguito agli infortuni e alle squalifiche che costringono il tecnico ad una continua emergenza. Sabato l'Ovada osserva il turno di riposo, mentre ritorna in campo il 1º novembre a Bosco Marengo contro la Novese in occasione dell'ultima partita della prima fase provinciale. **Formazione:** Puppo, Villa, Zanella, Benzi, Peruzzo, Russo, Isola, Giacobbe, Ptomeanu, Coletti, Fracchetta; A disp. Bertania, Cavaliere.

Calcio giovanile Bistagno



PULCINI 1º anno
Felizzano Olimpia 0
Bistagno Vb 3
Partita dominata, con ampie vittorie nei tre tempi contro un avversario forse ancora indietro di preparazione. Primo tempo 0-7, con 4 reti di Nanetto, 2 di Luparelli e un'autorete. Secondo tempo 0-5 con due reti di Negrini, una di Colombo, Nanetto e Luparelli. Terzo tempo 0-4 due reti di Colombo, una di Nanetto e Luparelli. Prossimo incontro sabato in casa contro il Turricola Terruggia. **Formazione:** R. Laiolo, Colombo, Luparelli, Pileri, Nanetto, L. Negrini. All.: Caligaris.

PULCINI misti 2004-2005
Felizzano Olimpia 2
Bistagno Vb 3
Bella partita combattuta, con il Bistagno che inizia a produrre buone trame di gioco. Primo tempo 1-1 con rete di Negrini e sfortunata autorete, nella ripresa 1-3 con doppietta di Laiolo e rete di Negrini, nell'ultima frazione 1-1 in vantaggio con Negrini ma subiscono il pareggio all'ultimo secondo. Prossimo incontro sabato in casa contro il Castellazzo Bormida. **Formazione:** Visconti, Perinelli, Costarelli, Pileri, Colombo, T. Laiolo, P. Negrini. All.: Caligaris

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 bianchi
Montegrosso 0
Virtus Canelli 6
Risultati parziali: primo tempo: 0 - 2 (autorete, rete di A. Pergola), secondo tempo: 0 - 0, terzo tempo: 0 - 4 (reti di M. Pergola, M. Bodrito, L. Chini, M. Amerio). **Formazione:** Alpa Amerio, Boffa, Bodrito, Cali, Chini, Contraffatto, Depetrini, Pergola, Pergola, Poggio.

PULCINI 2005
Virtus Canelli 3
Voluntas Nizza 7
Risultati parziali: primo tempo: 1 - 3 (rete di Bottero), secondo tempo: 0 - 2, terzo tempo: 0 - 2 (2 reti di Mojdi). **Formazione:** Boccetta, Botte, Brunettini, Ciriotti, Colonna, Gigliotti, Jakimouski, Mojdi, Peuto, Soria. Allenatore: Mossino.

PULCINI 2006
Virtus Canelli 9
Montegrosso 8
Risultati parziali: primo tempo: 6-2 (3 reti di Mozzone, 2 Cuccia, Testa), secondo tempo: 0-3, terzo tempo: 3-3 (reti di Aliberti, Mozzone, Magnani). **Formazione:** Aliberti, Allosia, Ciriotti, Cuccia, Krstovski, Magnani, Mozzone, Testa, Zagatti.

ESORDIENTI 2003
I Ragazzi del Roero 8
Virtus Canelli 3
Risultati parziali: primo tempo: 2-0, secondo tempo: 3-2 (reti di Travasino, Pavese), terzo tempo: 3-1 (rete di Pavese). **Formazione:** Ivaldi, Madeo, Ghiga, Ivanovski, Tosev, Bertanasco, Amerio, Pecoraro, Piredda, Pavese, Valletti, Chiarlo, Isolatto, Travasino, Ciro, Kone, Rajoev. **Ma.Fe.**

Calcio giovanile Cassine

ALLIEVI 98
Cassine 4
Tiger Novi 1

A dispetto del risultato, è stata la più brutta partita dei ragazzi del Cassine nel girone per le qualificazioni ai regionali; era importante segnare molto per la differenza reti che potrebbe essere determinante tra due domeniche al termine del girone di qualificazione che si

deciderà al fotofinish con Acqui e Derthona, ultima avversaria al Peverati sabato 1 novembre. Forse complice un calo di concentrazione dopo la grande impresa di aver battuto l'Acqui sul suo terreno domenica scorsa e anche il caldo quasi estivo hanno consegnato un Cassine quasi irricognoscibile, lento e prevedibile nonostante le 3 espulsioni comminate agli avversari. Re-

sta da ricordare il tabellino dei marcatori: Montobbio, Romano, Cossa su rigore e Alessio Barbatto. Prossimo impegno domenica mattina 26 ottobre ad Alessandria contro l'Aurora.

Formazione: Massa, Provenzano, Carangelo, Cavallero (15º Barbatto), Sardella, Ravera, Romano (25º Barresi), Montobbio, Isha, Cossa, Cavelli (10º F. Barbatto); a disp.: Campanella.

Bono, P. Subbrero (30º st Chindris); A disp. Prestia.

Formazione Pro Molare: Piana, Arata, Bellucci, Bello, Bottero, Repetto, Delfino, Peruzzo, Muraru, Ouenna, Dianu; A disp. Simeone, Romito, Barabino, Giordano, Loreface. All: Ajjor.

Bistagno Vallebormida 0
La Sorgente 0
Partita difficile per l'undici di mister Picuccio che non riesce ad avere ragione di un avversario ostico, diligente e ben messo in campo. Parte bene la compagine sorgentina che colpisce la traversa con Laborai e subito dopo Cebov non riesce a ribadire in rete la respinta del portiere. Nel secondo tempo, complice la paura di perdere, calano i ritmi e le due formazioni si affidano a tiri da fuori facili prede dei portieri. La Sorgente può recriminare per due interventi molto dubbi in area su Cebov. **Formazione La Sorgente:** Benazzo, Ferrato (Gianfranchi), Lacara, Mazzoleni, Prigione, Manto (D'urso), Cebov, Balla, Laborai, Stojkovski (Colombini), Parruccini; a dispo: Moscico, Quaglia, Diotto, Battaglia. All: Picuccio.

Volley serie B2 femminile

L'inesperta Arredofrigo cede strada al Garlasco



Arredofrigo-Makhymo 1
Volley 2001 Garlasco 3
(25/19; 31/33; 22/25; 22/25)

Acqui Terme. Davanti ad un Palasport di Mombarone gremito in ogni ordine di posti, inizia con una sconfitta la stagione sportiva 2014/2015 della Pallavolo Acqui Terme targata Arredo Frigo Cold Line-Makhymo-LTR Servizi contro un Volley 2001 Garlasco che, pur privo del centrale titolare Francesca Bettale, sostituita egregiamente dalla Bosco, pallone dopo pallone infligge alle più giovani ed inesperte avversarie un 3-1 che a dire il vero non racconta propriamente la partita. Scendono sul rettangolo di gioco le due formazioni, per Acqui coach Ceriotti schiera: Gatti e Santin di banda, Zonta opposta, F. Mirabelli e Biancardi centrali, Ivaldi in regia, V. Cantini libero.

Dall'altra parte, coach Mattioli replica con Golini, Cozzi, Rossignoli, Bosco, Gogna,

Stanga e Ferrari. L'Arredo Frigo Cold Line-Makhymo disputa un primo set esemplare che finisce 25/19 mostrando tutte le sue doti migliori: nulla possono le avversarie, che non riescono a trovare il bandolo della matassa. Si lotta sino allo stremo nel secondo set, che vede però il Garlasco vincitore 33/31 e, purtroppo come si era già visto altre volte nelle passate stagioni, il contraccollo psicologico fa calare il sipario nel setto acquese e gli altri due set vanno via a favore del Garlasco con lo stesso punteggio di 25/22; a nulla valgono i cambi che coach Ceriotti apporta per cercare di scuotere la squadra, inserendo Grotteria per Gatti e Boido per Biancardi.

Arredofrigo-Makhymo: Biancardi, Ivaldi, Zonta, Mirabelli, Gatti, Santin. Libero: V. Cantini. Utilizzate: Grotteria e Boido. Coach: Ceriotti

Volley serie C maschile

Acqui perde a Novara ma non demerita

Volley Novara 3
Negrini-Valnegri 1
(25/23; 25/13; 22/25; 25/14)

Acqui Terme. L'esordio nel campionato di serie C maschile della Negrini Gioielli-Valnegri pneumatici era previsto a Novara in una trasferta assai insidiosa viste le sfide a cui le due formazioni avevano dato vita lo scorso campionato chiuse con un doppio 3-2 a favore dei novaresi; i timori erano acuiti dalla rifondazione del setto termale, in campo con ben 5 atleti nati dopo il 1996. La sconfitta era nella previsione ed è arrivata con un 1-3 che ha rincuorato, per come è arrivato, l'allenatore acquese Garone. Ad inizio partita le assenze di Basso e Negrini rendono la formazione obbligata: Nespolo in regia, Salubro opposto, Cravera e Gramola di banda, Rinaldi e Boido al centro; i padroni di casa, la cui palestra è angusta nonostante la bella pavimentazione in linoleum, partono forte al servizio ma gli acquisti appoggiandosi sulla vena di Salubro e di un

Gramola assai incisivo in attacco riescono a recuperare e a seguire ad una incollatura i favoriti novaresi. Solo la mancanza di un pizzico di cattiveria impedisce all'Acqui di vincere il set. Peccato. L'equilibrio sembra regnare anche nel secondo set ma sull'11/11 un break dei novaresi taglia le gambe a Nespolo e compagni che accusano il colpo e chiudono il set 13/25. L'incontro sembra segnato ma gli acquisti ritrovano compattezza, Astorino occupa più spazio in ricezione e sale in cattedra Boido. Il massimo vantaggio è sul 16/11 ma Salubro rintuzza il ritorno novarese e il set si chiude 25/22 per Acqui che riapre l'incontro. Novara sprinta, Acqui resiste ma poi cede agli esperti padroni di casa; il 25-14 sancisce la vittoria per i favoriti.

Negrini-Valnegri: Nespolo, Cravera, Rinaldi, Salubro, Gramola, Boido, L. Astorino, Ratto, Mazzarello. Ne: Canepa, Garbarino, Nicolowsky. All.: Garrone **M.Pr**

Volley serie D femminile

Ltr-Rombi, buon esordio battuto il Chieri

Ltr-Rombi Esc. 3
InVolley Chieri 0
(25/20; 25/20; 25/22)

Acqui Terme. Con inizio alle ore 17.30, tra le mura amiche, tocca alle ragazze della serie D inaugurare la nuova stagione della Pallavolo Acqui Terme, opposte alle pari età dell'In Volley Chieri. Prive di due giocatrici titolari alle prese con guai al ginocchio, come A. Mirabelli e C. Torgani, coach Marengo scende in campo con: Cattozzo in regia, Debilio e Moraschi di banda, Bisio opposta, Tassisto e Giacobbe centrali, Prato libero.

Risultato scontato sin dalle prime battute: Debilio e compagne dettano legge e archiviano la pratica con un secco 3-0 senza dar modo alle av-

versarie di replicare; i parziali parlano chiaro: 25/20, 25/20 e 25/22. Da segnalare la buona reazione della squadra nel terzo set, dove dopo aver giocato punto a punto sino al 17 pari, vede le avversarie avanti per 21/17, raggiunge il pareggio sul 22/22 e quindi conquista set e incontro sul 25/22.

Da parte della società, a margine della partita, un ringraziamento a chi lavora dietro alle quinte, a cominciare dalle famiglie Tardibuono, Debilio, Secci e Grotteria senza le quali non sarebbe possibile tutto ciò.

Ltr Servizi-Rombi Escavazioni: Cattozzo, Debilio, Tassisto, Moraschi, Giacobbe, Bisio. Libero: Prato. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie C femminile

Pesante passo falso per Cantine Rasore Ovada

Angelico Teamvolley 3
Lessona 1
Cantine Rasore Ovada 3
(25-14, 20-25, 25-15, 25-16)

Ovada. Pesante passo falso per le ovadesi del Cantine Rasore, al debutto nel campionato di serie C della pallavolo femminile. Il cammino in Coppa Piemonte, pur con notevoli difficoltà di organico, aveva offerto a coach Gombi qualche buona indicazione e c'era quindi ottimismo per la prima di campionato a Lessona, contro una formazione interamente under 18. Ma le ovadesi invece sono apparse iriconoscibili e per lunghi tratti sono rimaste sostanzialmente fuori dal match. Le giovani avversarie, apparse un gruppo di ottima prospettiva, hanno affrontato l'incontro con il giusto atteggiamento, aggredendo Cantine Rasore fin dal servizio. Ovadesi annichilite e incapaci di abbozzare una sia pur minima reazione, subendo un parziale nel primo set davvero pesante (14-25).

L'avvio del secondo set vede finalmente un sussulto da parte di Fabiani e compagne, che si portano rapidamente sul 9-2 e riescono poi a gestire, sia pur con qualche affanno, il

vantaggio sino alla conquista del set (25-20). Ma è purtroppo un fuoco di paglia: con l'avvio del terzo parziale nella metà campo ovadese ritorna il gioco anemico del primo set e per le biellesi è davvero sin troppo facile affondare i colpi. A tratti Cantine Rasore sembra davvero un pugile suonato, e francamente non bastano le precarie condizioni fisiche di qualche giocatrice a giustificare una tale debacle. Terzo e quarto set si sviluppano in fotocopia, con le galvanizzate biellesi che chiudono con imbarazzante facilità 25-15 e 25-16.

Formazione: Fabiani, Bron-dolo, S. Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Volpe, M. Ravera, Fossati. Coach: Gombi.

Prossimo turno. Cantine Rasore fa il proprio esordio al Geirino di Ovada sabato 25 ottobre alle ore 17.45.

In programma l'incontro con la quotata formazione novarese del Pavic Romagnano.

Ma per le ragazze di coach Gombi l'imperativo non può che essere quello di cancellare la brutta prova di Lessona e di far valere l'imballabilità di oltre un anno del Geirino.

Volley serie C maschile

La Plastipol debutta con una sconfitta

Arti Volley 3
Plastipol Ovada 1
(25-20, 20-25, 25-13, 25-15)

Ovada. C'era molta curiosità intorno al debutto nel campionato di pallavolo maschile in serie C della nuova Plastipol Ovada. Rinnovata nella guida tecnica, affidata ad un condottiero di lungo corso quale Sergio Ravera, e rinnovata per 8/12 nel roster giocatori rispetto alla scorsa stagione in B/2.

Il test d'esordio si presentava piuttosto ostico, sul campo di un ambizioso Arti Volley Collegno. Ed in effetti la partita ha presentato le difficoltà temute e, dopo una prima fase di sostanziale equilibrio, la Plastipol ha dovuto subire lo strapotere dei torinesi nel terzo e quarto set. Coach Ravera schiera in partenza Nistri in palleggio e Bernabè opposto. Bisio e Romeo di banda, Baldo e Morini centrali, con Umberto Quagliere libero. Avvio buono per gli ovadesi, che giocano ad armi pari contro i giovani ma dotati avversari dell'Arti Volley. Si procede punto a punto e solo nel finale i torinesi piazzano il

break decisivo e vanno ad aggiudicarsi il primo set (25-20).

Non cambia l'andamento neppure nel secondo parziale ma questa volta sono i biancorossi ad operare l'allungo nella fase decisiva del set, riportando con l'identico punteggio di 25 a 20 il match in equilibrio. Equilibrio però che si rompe con l'avvio del terzo parziale: l'Arti Volley accelera soprattutto nell'intensità del proprio servizio e la Plastipol va in difficoltà. Con la ricezione in sofferenza, è più difficile per gli ovadesi costruire trame di gioco credibili e per i torinesi la partita si fa decisamente più agevole, senza che gli interventi di coach Ravera, anche attraverso i cambi, riescano a sortire un qualche effetto. I parziali subiti di 25-13 e 25-15 dicono di una Plastipol che scivola piano piano fuori dal match, in maniera forse un po' troppo arrendevole.

Formazione: Nistri, Bisio, Baldo, Bernabè, Romeo, Morini. Libero: U. Quagliere. Utilizzate: Agresta, Capetini, Talamazzi, Ottone, Di Puerto S. Coach: Ravera.

Volley serie D femminile: esordio positivo della PVB Cime Careddu

PVB Cime Careddu 3
Agrivolley Candiolo 0
(25/17 - 25/17 - 25/22)

Canelli. Esordio positivo per la PVB Cime Careddu nel campionato regionale Serie D. Le gialloblù erano impegnate in casa contro l'Agrivolley Candiolo, squadra neo promossa in serie D dal girone provinciale di Torino e hanno offerto una prestazione convincente, superando le avversarie con un netto 3-0 (25/17 - 25/17 - 25/22) e dimostrando una chiara superiorità, mai in discussione nel corso del match. Coach Varano ha scelto il sestetto con Villare in regia, Lupo e Dal Maso centrali, Boarin e Arianna Ghignone ali, Torchio opposto e Sacco libero e la squadra ha risposto molto bene. C'era molta attesa per l'esordio tra le spumanti di Giulia Dal Maso, centrale che l'anno scorso giocava in serie B1 e la bionda veneta non ha tradito le aspettative, dimostrando già una discreta intesa con la palleggiatrice Villare e facendo presagire ulteriori miglioramenti non appena i meccanismi saranno ancora più rodati, ma le indicazioni più positive per le gialloblù sono venute da Erika Boarin, da Laura Torchio e soprattutto dalla giovanissima Arianna Ghignone (classe 1999) che, al suo esordio da ti-

tolare in serie D ha saputo superare brillantemente la prova, senza patire emozioni particolari. Le gialloblù si installano al primo posto in classifica, in coabitazione con altre 5 squadre e nel prossimo weekend saranno impegnate a Gavi contro una squadra sempre ostica da superare. **Pvb Cime Careddu:** A. Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S. Ghignone, Lupo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, L. Sacco, Marengo. All. R. Varano. *******

Questo weekend ha visto l'avvio anche dei campionati provinciali. Da quest'anno, le squadre astigiane sono inserite nel girone di Cuneo, quindi con squadre molto forti.

Under 14
Pvb Under 14 Santero 3
0172 Bra 0
(25/23 - 26/24 - 27/25)

Le giovani gialloblù della PVB Santero 14 erano opposte alle pari età del 0172 Bra e si sono disimpegnate piuttosto bene superando la squadra cuneese per 3-0 Le canellesi guidate da Mauro Zigarini, si sono inizialmente schierate con Martire, Ghione, Penengo, Cerutti, De Maria, Secco, con ingressi successivi di Andreon, Potente, Saracco. La partita ha avuto uno sviluppo simile nei primi 2 sets, con lo spumantiere sempre

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: La Bussola Beinasco - Albenga Volley 3-2, Remarcello Farmabios - Labor V.System Lanzo 3-0, **Pallavolo Acqui Terme** - Volley 2001 Garlasco 1-3, Uniabita V. Cinisello - Bre Banca Cuneo 0-3, Normac Avb Genova - Canavese Volley 3-1, Dkc Volley Galliate - Bracco Propatria 3-0, Fim Group Bodio Lomn. - Euro Hotel Resid. Monza 3-2. **Classifica:** Dkc Volley Galliate, Remarcello Farmabios, Bre Banca Cuneo, Normac Avb Genova, Volley 2001 Garlasco 3; Fim Group Bodio Lomn., La Bussola Beinasco 2; Albenga Volley, Euro Hotel Resid. Monza 1; **Pallavolo Acqui Terme**, Canavese Volley, Uniabita V. Cinisello, Labor V.System Lanzo, Bracco Propatria 0. **Prossimo turno (25 ottobre):** Volley 2001 Garlasco - La Bussola Beinasco, Labor V.System Lanzo - Normac Avb Genova, Albenga Volley - Fim Group Bodio Lomn., Bre Banca Cuneo - Remarcello Farmabios, Euro Hotel Resid. Monza - Uniabita V. Cinisello, Canavese Volley - Dkc Volley Galliate, Bracco Propatria - **Pallavolo Acqui Terme**. *******

Serie C maschile girone B

Risultati: Altea Altiora - Caseificio Rosso Biella Volley 0-3, Pievielle Cerealterra - Bistot 2mila8 Domodossola 3-0, Progetti Medical Volley Caluso - Nuncas Finsoft Sfoggia 0-3, Volley Novara - **Negrini Valnegri** 3-1, Alto Canavese Volley - Erreesse Pavic 3-0, Arti Volley - **Plastipol Ovada**. **Classifica:** Caseificio Rosso Biella Volley, Pievielle Cerealterra, Alto Canavese Volley, Nuncas Finsoft Sfoggia, Arti Volley, Volley Novara 3; Tiffany Valsusa, **Negrini Valnegri, Plastipol Ovada**, Progetti Medical Volley Caluso, Erreesse Pavic, Bistot 2mila8 Domodossola, Altea Altiora. **Prossimo turno (25 ottobre):** Nuncas Finsoft Sfoggia - Altea Altiora, Bistot 2mila8 Domodossola - Tiffany Valsusa, Caseificio Rosso Biella Volley - Arti Volley, **Negrini Valnegri** - Pievielle Cerealterra, **Plastipol Ovada** - Volley Novara, Erreesse Pavic - Progetti Medical Volley Caluso. *******

Serie C femminile girone B

Risultati: Zsi Valenza - Flavourart Oleggio 1-3, Lingotto Volley - Alessandria Volley 2-3, Argos Lab Arquata Volley - Volley Bellinzago 3-0, Toninelli Pavic - Junior Volley Casale 3-0, Logistica Biellese Sprintvirtus - Collegno Volley Cus 3-0, Igc Volley Trecate - Mokaor Vercelli 1-3, Angelico Teamvolley - **Cantine Rasore Ovada** 3-1. **Classifica:** Argos Lab Arquata Volley, Toninelli Pavic, Logistica Biellese Sprintvirtus, Angelico

Teamvolley, Mokaor Vercelli, Flavourart Oleggio 3; Alessandria Volley 2; Lingotto Volley 1; Zsi Valenza, Igor Volley Trecate, **Cantine Rasore Ovada**, Collegno Volley Cus, Junior Volley Casale, Volley Bellinzago 0. **Prossimo turno (25 ottobre):** Volley Bellinzago - Zsi Valenza, Alessandria Volley - Logistica Biellese Sprintvirtus, Flavourart Oleggio - Angelico Teamvolley, Junior Volley Casale - Lingotto Volley, **Cantine Rasore Ovada** - Toninelli Pavic, Collegno Volley Cus - Igor Volley Trecate, Mokaor Vercelli - Argos Lab Arquata Volley. *******

Serie D femminile girone C

Risultati: Testona Volley - Gavi Volley 3-1, Lingotto Volley - Lillarella 0-3, **Rombi Escavazioni** - Dall'osto Trasporti Involley 3-0, Multimed Red Volley - Mangini Novi Femminile 3-1, M.v. Impianti Bzz Piovasco - Finoro Chieri 2-3, Union For Volley - Nixsa Allotreb Torino 0-3, **Pvb Cime Careddu** - Agrivolley 3-0. **Classifica:** Nixsa Allotreb Torino, **Pvb Cime Careddu**, Lillarella, **Rombi Escavazioni**, Testona Volley, Multimed Red Volley 3; Finoro Chieri 2; M.v. Impianti Bzz Piovasco 1; Mangini Novi Femminile, Gavi Volley, Dall'osto Trasporti Involley, Lingotto Volley, Agrivolley, Union For Volley 0. **Prossimo turno (25 ottobre):** Dall'osto Trasporti Involley - Testona Volley, Lillarella - M.v. Impianti Bzz Piovasco, Gavi Volley - **Pvb Cime Careddu**, Mangini Novi Femminile - Lingotto Volley, Agrivolley - Multimed Red Volley, Finoro Chieri - Union For Volley, Nixsa Allotreb Torino - **Rombi Escavazioni**. *******

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Pallavolo San Teodoro - **Acqua Minerale di Calizzano** 2-3, Volley Spezia Autorev - Albaro Nervi 3-2, Iglina Albisola Pallavolo - Cpo Fosdinovo 3-0, Agv Campomorone - Serteco Volley School Genova 1-3, Volley Genova Vgp - Admo Volley 3-2. **Classifica:** Iglina Albisola Pallavolo, Serteco Volley School Genova, Grafiche Amadeo Sanremo 3; Volley Spezia Autorev, **Acqua Minerale di Calizzano**, Volley Genova Vgp 2; Admo Volley, Pallavolo San Teodoro, Albaro Nervi 1; Volare Volley, Buttonmad Quiliano, Agv Campomorone, Cpo Fosdinovo 0. **Prossimo turno (25 ottobre):** Albaro Nervi - Pallavolo San Teodoro, **Acqua Minerale di Calizzano** - Grafiche Amadeo Sanremo, Cpo Fosdinovo - Volare Volley, Buttonmad Quiliano - Iglina Albisola Pallavolo, Serteco Volley School Genova - Volley Genova Vgp, Admo Volley - Volley Spezia Autorev.

Volley U16 Eccellenza comincia vincendo

Lilliput Settimo 3
Robba-Arredofrigo 0
(25/14; 25/19; 25/18)

Settimo Torinese. Le ragazze dell'U16 Eccellenza Regionale della Pallavolo Acqui Terme, smessi i panni della serie D, domenica 19 ottobre alle ore 11 sono scese in campo in quel di Settimo Torinese contro il Lilliput del professor Massimo Moglio; la squadra avversaria è di elevata caratura e la stanchezza della gara disputata diciotto

ore prima si fa sentire, 3-0 con parziali 25/14, 25/19 e 25/18. In campo Debilio, Cattozzo, Prato, Bisio, Moraschi e Giacobbe, coach Marengo Ivano dice: «con il recupero di Mirabelli e Torgagni, sono sicuro che nel girone di ritorno tra le mura amiche diremo la nostra».

U16 Autolavaggi Robba-Arredofrigo Cold Line: Debilio, Cattozzo, Prato, Bisio, Moraschi, Giacobbe. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley femminile Liguria

San Teodoro 2
Pallavolo Carcare 3

L'Acqua Minerale di Calizzano Pallavolo Carcare esordisce in campionato, con una sofferta quanto importante vittoria (al 5° set) in casa del San Teodoro (Genova). Dopo la batosta e la delusione patita in Coppa Liguria, arriva dunque puntuale la reazione ed il riscatto delle atlete biancorosse, che pur palesando ancora una discontinuità nel rendimento, portano a casa due preziosi.

Sabato 25 ottobre è atteso a Carcare (ore 21) il blasonato G. A. Sanremo, una delle formazioni che puntano al salto di categoria

Under 18 femminile

Esordio sfortunato ed amaro per la formazione Under 18 della Pallavolo Carcare, che viene sconfitta in trasferta, per 3 set a 0 ad opera di un solido VBC Savona.

Under 16 femminile

Le atlete biancorosse pati-

scono la loro palese differenza di età con le solide avversarie del VBC Savona e devono pertanto incassare (in trasferta) una severa sconfitta per 3 set a 0 (parziali 25-12, 25-14, 25-10).

"1° Torneo città di Albenga" - Under 14 femminile " Anche la formazione Under 14 femminile della Pallavolo Carcare " scalda i motori" in vista dell'imminente stagione agonistica.

New Volley Valbormida

La scorsa domenica, il NVV di 1ª divisione ha disputato una gara amichevole, nella palestra di Dego contro la solida formazione del Vicoforte di Mondovì, nell'ambito del pre-campionato.

La gara è terminata con il punteggio di 2 a 2. La società gialloblu ricorda che sono iniziati i corsi di mini volley nei giorni di martedì, a Dego, dalle 17 alle 18.30 ed al venerdì dalle ore 16 alle 18. A Cairo giovedì dalle 16.30 alle 18.

Volley prossimo turno

Serie B2 femminile
Bracco Pro Patria MI - Arredofrigio-Makhymo

Seconda giornata di campionato e altra partita difficile per Acqui, a Milano, sul campo della Pro Patria. Si gioca sabato 25 ottobre alle, e per le acquisi, sconfitte all'esordio contro il Garlasco, la speranza di raggiungere la prima vittoria è anche legata alla necessità di avere il gruppo finalmente al completo. Il campionato è lungo e c'è tutto il tempo per risalire la classifica. Squadre in campo a partire dalle ore 21.

Serie C Maschile

Plastipol Ovada-Novara

Esordio casalingo per la Plastipol, che nella sua prima uscita al Geirino si trova a fare i conti con il Novara, formazione fra le più serie candidate al salto di categoria.

I novaresi si presentano forti della bella vittoria ottenuta per 3 a 1 ai danni dei "cugini" acquisi.

Squadre in campo al Pala-geirino alle ore 21 di sabato 25 ottobre.

Negrini-Valnegri - Pall.Ciriè

Prima gara casalinga anche per gli acquisi di coach Garro che affrontano la favorita numero uno del raggruppamento, quel Ciriè che ad una rosa già competitiva ha aggiunto un paio di elementi di categoria superiore; da parte acquisi: entusiasmo e voglia di crescere non devono porre limiti.

Tutti a Mombarone sabato 25 a partire dalle 21.

Rugby

Pesante sconfitta per l'Acqui a Recco

Recco 48
Acqui 3

Acqui Terme. Pesante sconfitta per l'Acqui, contro una formazione di grande tradizione rugbistica. I termali oltretutto, si sono presentati rimangiati all'appuntamento, con alcuni uomini esperti indisponibili.

Per i termali si trattava principalmente di verificare i progressi fatti contro una squadra di rango. Il risultato non è stato dei migliori i problemi emersi nella prima giornata si sono evidenziati in modo esponenziale contro i liguri. La squadra è apparsa poco organizzata nel sostegno e non c'è stato collegamento tra mischia e tre quarti.

La partita inizia con il Recco che al 4° realizza una prima meta, mentre al 7° l'Acqui risponde con un calcio piazzato di Imperiale. Successivamente il Recco realizza 3 mete al 18°, 35°, e 38° andando a riposo con il risultato di 22-3. Il secondo tempo ricalca il tema del primo, tranne per alcune sporadiche azioni dell'Acqui che si porta vicino alla meta ma non



realizza per i soliti errori in conclusione. Il Recco chiude l'incontro realizzando altre tre mete al 9°, 15°, e 38° minuto portando il risultato sul 48-3 finale.

Acqui Rugby: Ivaldi, Imperiale, Smario, Sanna, Gallelli, Chiavetta, Minacapelli, Zuccala, Uneval, Fossa, Assandri, Martinati, Stoppino, Cavallero, Zaccone; a disp.: Summa, T.Gubinelli, Abdallah, Riehl, Furini, Ricci. M.P.

La Bicicletteria



La Bicicletteria

Acqui Terme. Ottima prestazione de La Bicicletteria Racing Team all'esordio stagionale del ciclocross in quel di S.Colombano Belmonte nel canavese alla prima del Trofeo Piemonte Lombardia.

Con gli Esordienti, netta vittoria di Mattia Olivetti che fa la parte del leone in assenza per malattia del fratello Simone e del padre che sicuramente avrebbero ben figurato nelle loro categorie, è la prima maglia conquistata, Matteo Rovera invece è 13° nella medesima classe.

Nella seconda partenza, folta la presenza di maglie verdi; vittoria assoluta e degli Junior grazie al neo acquisto Luca Cibrario che è anche leader del Trofeo, bene anche Simone Pont, 3°, Luca Patris 9° e Marcello Merlini 11°, tutti alla prima uscita ufficiale con i colori acquisi.

Tra le donne spiccano Roberta Gasparini che è 2ª assoluta tra le Elite, Elena Mastrolia è 1ª tra le master e leader in netto vantaggio sulle avversarie. Marta Cassano in lenta ri-

presa è 6ª. In questa partenza anche numerosi i master over con un bel 6° posto di Luca Rovera.

Nella gara regina fa selezione l'atipico percorso che ricorda più un cross country di mtb, tanto che per l'appunto il vincitore si avvale proprio dell'uso della sua mtb piuttosto che la difficile bici da ciclocross, non molto a suo agio nelle ripide e tecniche discese di giornata; bene i portacolori de La Bicicletteria con il 4° posto di Barone, un po' acciaccato dall'influenza che l'ha colpito in settimana oltre al super lavoro dovuto nell'affrontare il sabato l'esame che gli ha conferito il titolo di Maestro di Mountainbike di 2° livello, carica molto importante, 8° e 9° Giuliani e Curino nell'ordine.

Bel terzo posto nella categoria master 19/39 per Gianpiero Mastronardo, 11° Zucchi anch'egli fresco di esame federale è 12° Carusone, presto in verde.

Si segnala anche la vittoria di società per somma di risultati di rilievo.

Quando la bici è passione

"Ovada in randonnée" con 174 partecipanti



Rondo.

Ovada. La bella e tiepida giornata autunnale di domenica 19 ottobre ha permesso di fare una simpatica "gita" in bicicletta, organizzata egregiamente dai ragazzi della "Ua Cycling Team".

Ben 174 i ciclisti ai nastri di partenza (in piazza XX Settembre) della "Ovada in randonnée", per due percorsi differenziati: il primo lungo 150

km con 2600 mt. di dislivello ed il percorso più corto di 115 km. per 1550 mt. di dislivello. Partenza scaglionata dalle ore 9 alle 10: e poi sui pedali per il semplice gusto di pedalare, da soli o in compagnia!

A tutti un diploma di partecipazione ed un arrivederci per la prossima "Ovada in randonnée".

Red. Ov

Red Basket - Tigullio al Geirino

Ovada. Per la Red Basket Ovada, domenica prossima 26 ottobre alle ore 18.15, sfida casalinga al Palasport del Geirino contro il Tigullio Santa Margherita, per la quinta giornata di andata del campionato di pallacanestro di serie C regionale ligure.

Tennistavolo

Ancora un poker per la Saoms

Costa d'ovada. Seconda giornata dei campionati a squadre e altro poker di vittorie per la SAOMS che ottiene risultati positivi in tutte le categorie.

In C1 arriva una sofferta affermazione dalla Policoop che supera 5 a 3 l'ostico T.T.Culm Rum Genova in trasferta. Il trio formato da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo deve sudare le proverbiali sette camicie per avere la meglio della squadra ligure. Apre il match la sconfitta di Millo contro il sempre ostico Drago, ma la SAOMS pareggia subito i conti grazie alla vittoria in tre set di Zanchetta su Aigotti. Il vantaggio costese è poi opera di Bianco che impiega 5 sofferti set per piegare la resistenza di Volterrani. Allunga poi la Policoop con il suo capitano Zanchetta che, ancora in 5 set, vince su Drago. Nulla da fare invece per Millo che concede il secondo punto alla compagine genovese facendosi superare da Volterrani. Ma è ancora Bianco che, ancora soffrendo, ha la meglio di Aigotti. 4 a 2 e occasione per chiudere nelle mani di Zanchetta che non riesce però a battere Volterrani cedendo per 3 a 0. Chiude l'incontro in favore della formazione ovadese la personale tripletta di Bianco che, sempre in 5 set, supera Drago. Vittoria pesantissima contro una formazione molto difficile da affrontare soprattutto fuori dalle mura di Tagliolo. La Policoop è quindi a punteggio pieno e nella terza giornata ospiterà il T.T.Bordighera.

Vittoria sofferta e importante anche in C2 per la Policoop "B" dove Daniele Marocchi, Ivo Rispoli ed Enrico Canneva hanno la meglio del T.T. Francese negli ultimi anni bestia nera della compagine costese. L'incontro si apre con la vittoria di Rispoli su Marchesi in 4 set, la squadra astigiana pareggia poi subito grazie al proprio numero 1 Perri per poi tornare sotto con la vittoria di Marocchi su Gallia. Arriva però un nuovo pareggio per la Refrancese sempre con Perri su Rispoli. Marocchi fa rimettere la testa avanti alla squadra battendo in tre set Marchesi. L'allungo è opera di Canneva che, con una bella prestazione, vince su Gallia invertendo la tendenza della passata stagione che lo aveva



Pierluigi Bianco

visto sconfitto dall'astigiano sia all'andata che al ritorno. La prima occasione per chiudere capita quindi a Marocchi che non sa però approfittarne e cede, non riuscendo ad entrare in partita, con lo scatenato Perri. A chiudere i conti ci pensa però Rispoli che, con autorevolezza, supera Gallia in 3 set. Vittoria molto importante per la formazione di Costa d'Ovada che si proietta in testa alla classifica e mette fondamentali punti in classifica in previsione futura. Prossimo impegno in casa contro la Carmagnolese.

Bella affermazione anche in D1 dove la neopromossa Nuova GT "A" si sta dimostrando un osso duro per tutti. A fare le spese delle giocate dei costesi è stato questa volta il CUS Torino. I punti della vittoria per 5 a 1 arrivano da Fabio Babboni (su Bovo e Tiboni), da Ivo Puppo (su Tiboni e Ghighino) e da Enrico Lombardo (su Bovo). Punteggio pieno anche per la Nuova GT "A" ora attesa dalla trasferta di Carmagnola.

Chiude la carrellata di vittorie la Nuova GT "B" che, in D2, ripete la vittoria per 5 a 0 della settimana precedente questa volta ai danni del T.T.Alessandria "B". I punti sono di Daniele Ramassa, Marco Carosio ed Emanuele Massa.

Ora i campionati si fermeranno per alcune settimane per lasciare spazio ai tornei individuali. Prossimo impegno da calendario il terzo torneo regionale valido per la qualificazione ai Campionati Italiani di Torino in programma a giugno 2015 che si svolgerà sabato 25 e domenica 26 ottobre a Novara.

Basket serie C Liguria

Per la Red Basket Ovada sconfitta su cui riflettere

Pallacanestro Vado 65
Red Basket 64
(17-10, 29-32, 54-50, 65-64)

Ovada. Nella quarta giornata del campionato di serie C regionale ligure di pallacanestro, sconfitta su cui riflettere per la Red Basket che, contro la Pallacanestro Vado, si ferma 64-65 al termine di una gara giocata a strappi, due brillanti quarti centrali e tante difficoltà offensive sia nella frazione d'avvio che in quella conclusiva.

Finale in volata, così come era successo a Rapallo, in cui i biancorossi non hanno avuto la necessaria lucidità. Azione simbolo quella dell'ultimo possesso, con Lorenzo Cornaglia costretto a tirare in emergenza ed allo scadere, dopo un'esecuzione poco incisiva. Dall'altra parte i panni dei protagonisti, in una squadra già battuta largamente in Coppa Liguria, li hanno vestiti Cavallaro con la tripla del 63-64 e Longagna, autore dei due liberi poi risultati decisivi.

Che sarebbe stato un pomeggio difficile per gli ovadesi lo si è capito subito. Primo periodo da 10 punti e diversi errori per quelli della Red Basket. Sull'altro fronte maggiore fluidità, per una squadra a segno

con sette uomini diversi. Al 10' è 17-10 per Vado.

Ovada si riavvicina nel secondo periodo con la tripla di Francescato e pareggia sul 23-23 con Giacomo Cornaglia. Il finale di quarto è ancora di Francescato che, con quattro punti, manda i suoi al riposo in vantaggio 32-29.

Il terzo periodo è tutto di Gaido, che trova il tiro dalla lunga distanza e segna quattro triple. I padroni di casa però trovano il modo di rimanere a contatto.

Solo equilibrio nell'ultimo periodo, in cui le due squadre perdono efficacia. A 5' dal termine il punteggio è 60-60. Poi il finale già descritto.

"È sicuramente una battuta d'arresto significativa" - ha commentato al termine il presidente ovadese Mirco Bottero - e che ci pone di fronte alla realtà di due punti in tre partite. La gara è stata in generale poco brillante. Dobbiamo lavorare per arrivare ad esprimere per quello che è il nostro reale potenziale".

Tabellino: Gaido 17, Cruder 2, Ferrando 3, Francescato 11, Maldino 4, Palmesino 12, L. Cornaglia 7, G. Cornaglia, 4, Marangon 4, Grossi. Coach: Andreas Brignoli.

Pallapugno serie A

A Vacchetto il 1° round:
sabato la gara di ritornoAlbese
Canalese 11
5

Alba. Non sono bastati il fascino del "Mermet" imbandierato a festa, un migliaio di tifosi sulle gradinate, una splendida giornata di sole a far decollare la finale d'andata per l'assegnazione dello scudetto. È stata una delle più brutte finali degli ultimi anni, povera di spettacolo, priva di slanci e pure monotona. Un peccato perché c'erano le premesse per assistere ad un bel match tra due squadre e due capitani, Massimo Vacchetto e Bruno Campagno che, nelle sfide durante la prima fase e poi nei play off, hanno sempre offerto uno spettacolo piacevole.

Partita dai due volti con una prima parte in mano ai canalese guidati da un Campagno che gioca meglio di Vacchetto ed è aiutato da compagni, la "spalla" Boffa ma pure i terzini Papone e Panuello, capaci di portare a casa i "quindici" giusti al momento giusto. Canalese che si porta sul 2 a 0, subisce il 2 a 1 ma subito allunga sul 4 a 1. Vacchetto fatica ad entrare in partita. Il time-out chiesto da Giorgio Vacchetto è la mossa giusta. Vacchetto si riprende, il lavoro fatto con Andrea Stroppiana del Medica Lab di Asti dà i suoi frutti, la condizione fisica è perfetta e tutta la quadretta inizia a giocare ad almeno discreti livelli. Vacchetto, Voglino, Ghigliazza ed Arossa non fanno sfracelli, giocano in modo dignitoso ma a sparire dal campo è la Canalese. Dall'1 a 4 si passa al 4 pari poi 5 a 4 per l'Albese.

Sussulto degli ospiti che si portano sul 5 a 5. La ripresa è senza storia. Campagno che, dirà a fine gara il notaio Toppino, patron dei roerini, ha risentito di un malanno alla spalla, batte non oltre i sessanta metri e per un Vacchetto appena attento è facile gestire la partita. Non ci sono emozioni, qualche "intra" di Vacchetto sveglia il pubblico dal torpore; la partita s'incanala verso la fine senza sussulti. L'Albese chiude, alle 17.20, sull'11 a 5.

Di routine i commenti finali dei due capitani. Massimo Vacchetto: «Siamo partiti contrari sentivamo la partita e le cose non ci riuscivano come avremmo voluto. Siamo stati bravi ed uniti a rientrare e nella seconda parte abbiamo fatto il nostro dovere». Bruno Campagno: «Nella prima parte abbiamo dimostrato di potercela giocare alla pari, poi nella ripresa siamo calati io per primo. C'è la gara di ritorno da giocare, ci proveremo.»

Il ritorno. Si gioca sabato 25 ottobre, inizio alle 14.30, al "Gioietti" di Canale d'Alba. Difficile fare un pronostico dopo quanto visto al Mermet. Favorito appare Vacchetto che ha dimostrato di stare meglio dal punto di vista fisico. Campagno è imprevedibile, il fattore campo è dalla sua. Tra le mura amiche i roerini hanno sbagliato poche partite ed un Campagno determinato può far ruotare il pronostico. Una partita che può riservare sorprese e non sarà povera di contenuti come quella giocata ad Alba.

Pallapugno serie B

Cortemilia batte Bubbio
ed approda in serie ACortemilia 11
Bubbio 10

Santo Stefano Belbo. Miele contro sale ecco chi ha deciso lo spareggio per accedere alla finale del campionato di serie B tra il Cortemilia "Marchisio Nocciolo" ed il Bubbio "GM Engineering", giocato sul neutro "A.Manzo" di Santo Stefano Belbo. Il miele che ha chiesto Enrico Parussa nelle fasi concitate del match per recuperare energie; il sale che ha dovuto ingurgitare Massimo Marcarino per contrastare un principio di crampi che lo ha colpito nella seconda parte del match.

Bella giornata di sole, sferisterio con oltre cinquecento tifosi per assistere al derby della val Bormida tra il Bubbio, primo nella regular season, ed il Cortemilia approdato in semifinale dopo avere vinto gli spareggi. In palio oltre la finale pure la promozione in serie A. Gente della val Bormida che ha fatto da cornice ad un match che ha riservato emozioni, a tratti bel gioco, anche errori banali che hanno finito per determinare il risultato. Non ci sono novità nelle due quadrette. Per il Bubbio il d.t. Elena Parodi schiera Marcarino, Marcello Bogliacino da "spalla", Maurizio Bogliacino e Voglino sulla linea dei terzini; il Cortemilia guidato da Felice Bertola gioca con Parussa, Dogliotti, Montanaro e Martini. Marcarino e Parussa subito a "muso duro"; un gioco per parte sino al 2 pari poi il 3 a 2 per il Bubbio. Il Cortemilia ottiene il tre pari grazie alla rocambolesca conquista di una caccia al "ricaccio" a due metri dalla linea di battuta. È il gioco che stordisce Marcarino che perde il filo logico e va sotto sul 6 a 3. In questa fase piace Parussa soprattutto al "ricaccio" con giocate puntuali e precise. Cortemilia che perde l'occasione di portarsi sul 7 a 3 e consente ai bubbiesi di rientrare in partita. 6 a 4 al riposo. La ripresa sembra indirizzata. Marcarino si tocca il polpaccio, accusa crampi. Parussa cala leggermente ma tiene botta. È una sfida tra i capitani, poco incisivo le "spalle". Qualche errore fa soffrire le tifoserie ma, intanto, il Cortemilia dopo essersi portato sul 7 a 4 si fa avvicinare (7 a 6) per poi provare l'allungo decisivo (10 a 6). Sembra fatta ma, il Bubbio recuperato il suo capitano cresce ed inizia a soffiare sul collo al quartetto delle nocciole. Il Bubbio infla quattro giochi di fila (10 a 10). Tempe-

rature elevate nel box di battuta dove si agitano Elena Parodi e Felice Bertola. Posto in finale e serie A si giocano, dopo tre ore di partita, in un sol gioco. Alla fine non sarà un gioco, ma un "quindici" con le squadre sul 40 pari a regalare la serie A e la finale. Marcarino batte, Parussa centra l'ennesimo gran bel ricaccio, Marcarino sbaglia. Cortemilia può fare festa con i suoi tanti tifosi che l'hanno seguita.

Festa in casa Cortemilia. Sorridono Bertola, Parussa padre ed il dirigente Romano Cane che si gode il successo che vale, dopo venti anni, il ritorno in serie A del quartetto delle Nocciole. Serie A che sarà il tema trattato già questa settimana. Dice Romano Cane: «Pensiamo alla finale ma anche alla serie A che è nostra intenzione fare con una buona squadra. In settimana ci riuniremo, ne parleremo con tutti i dirigenti e gli sponsor. È stato un campionato sofferto - aggiunge Cane - che abbiamo giocato in costante crescita. Abbiamo battuto il Bubbio, un'ottima quadretta che era favorita dopo una prima fase travolgente. Abbiamo dato vita a tre belle partite e credo che tutte e due le squadre meritino la serie A».

Delusione in casa bubbiese dove tutto era pronto per la festa. Dice il d.t. Elena Parodi - «Siamo andati a Roma ma quando abbiamo chiesto del Papa ci hanno detto che era già andato via. Sempre primi nella prima fase, abbiamo giocato una buona semifinale ma abbiamo trovato un Cortemilia al massimo della forma. Abbiamo perso per degli episodi, fa parte del gioco. C'è delusione ma anche la consapevolezza d'aver disputato una grande stagione. Per il futuro non sta a me fare scelte tocca alla società decidere».

La finale di andata: Si gioca domenica 26 ottobre, inizio alle 14.30, a Canale d'Alba, la finale di andata di serie B. In campo sui novanta metri del "Gioietti", la Canalese guidata dal giovane Davide Dutto con Arnaudo da spalla, Nimot e Gili sulla linea dei terzini contro il Cortemilia di Parussa, Dogliotti, Montanaro e Martini. Sfida tra due capitani giovani, strutturalmente molto diversi e tra due squadre che possono dare un'importante contributo alla causa. Il bello di questa finale è che la giocano due squadre che sono al top della condizione, hanno qualità ed un futuro.

Classifiche pallapugno

Serie A
Semifinali andata: Albese (M. Vacchetto)-Monferrina (Galliano) 11-1; Canalese (Campagno)-Santostefanese A.Manzo (R. Corino) 11-6. **Ritorno:** Monferrina (Galliano)-Albese (M. Vacchetto) 4-11; Santostefanese A. Manzo (R. Corino)-Canalese (campagno) 8-11.

Finale andata: Albese-Canalese 11-5. **Ritorno:** Sabato 25 ottobre, ore 14.30, a canale. Canalese-Albese.

Serie B
Semifinali andata: Bubbio-Cortemilia 11-4; Canalese-Costigliolese 11-4. **Ritorno:** Cortemilia-Bubbio 11-7; Castagnolese-Canalese 5-11 **Spareggio:** Bubbio (Marcarino)-Cortemilia (Parussa) 10-11.

Finale andata: Domenica 26 ottobre, ore 14.30, a Canale: Canalese-Cortemilia

Serie C1
Semifinali andata: Pro Paschese-Alta Langa 8-11; Neive-Bene 11-3. **Ritorno:** Alta Langa-Pro Paschese 11-6; Bene-Neive 7-11.

Finale andata: Neive-Alta Langa 11-5. **Ritorno:** Alta Langa-Neive 9-11. **La Neive (Barroero Davide, Milosiev Nenad, Demarchi Stefano, Battaglino Luca, Adriano Stefano, Barroero Mauro) è campione d'Italia di serie C1**

Serie C2
Semifinali andata: Spes-Spes 11-6; Albese-Spec Cengio 9-11. **Ritorno:** Spes-Spes 8-11; Spec Cengio-Albese 9-

11. **Spareggi:** Spes-Spes 11-3; Albese-Spec Cengio 11-2

Finale: Spes San Rocco-Albese 11-5. **Ritorno:** Albese-Spes San Rocco 4-11. **La Spes San Rocco di Bernezzo (Martino Cristian, Damiano Luca, Mellino Alberto, Viale Loris, Sansone Daniele, Gazzera Marco) è campione d'Italia di C2.**

Juniores fascia B

Finale andata: Caragliese-Bistagno 8-9. **Ritorno:** Caragliese-Bistagno 5-9. **Spareggio:** Bistagno-Caragliese 9-2.

Il Bistagno (Omar Balocco, Alessio Fornarino, Martina Garbarino, Stefano Cresta e Loris Nano) è campione d'Italia Juniores fascia B

Allievi fascia A

Finale andata: Bistagno-Bene 9-8. **Ritorno:** Bene-Bistagno 9-6. **Spareggio:** Bene-Bistagno 9-3. **La Bene è campione d'Italia Allievi.**

Pulcini fascia B

Finale andata: Bubbio-Peveragno 8 a 7. **Ritorno:** Peveragno-Bubbio 8-7. **Spareggio:** Bubbio-Peveragno 8-1. **Il Bubbio (Christian Fantuzzi, Riccardo Botto, Marco Gallese e Riccardo Monteleone) è campione d'Italia Pulcini fascia B.**

Promozionale fascia A

Finale: Cortemilia-Alta Langa 7-3.

Il Cortemilia Marchisio Nocciolo (Giulio Cane, Mattia Vacchetto, Riccardo Meistro, Enrico Rizzolo e Luca Fenoglio) è campione d'Italia categoria "Promozionali"

Us Acili Canelli

"Memorial Terzano"
bella giornata di tennis

Canelli. Si sono svolte, domenica 19 ottobre, le finali del "2° Trofeo Memorial Cesare Terzano", organizzato dall'US Acili Canelli in ricordo dello sfortunato ex presidente del sodalizio, scomparso in un incidente stradale.

Terzano è stato per tutti i soci dell'Acil un esempio di impegno, serietà, di mediazione, voglia di lavorare per il tennis.

Un centinaio i partecipanti nei vari tabelloni compilati dal GAT 3 Angelo Bongiovanni, coadiuvato dal GAT1 Ferdinando Papa. Nel singolare maschile, limitato 2.5, vittoria finale per il 2.5 testa di serie n.1 Gianluca Marino che supera 6-1, 6-3 un acciaccato Enrico Beni (Antiche Mura). In semifinale, quest'ultimo aveva superato Demaria 6-2, 6-3 mentre Marino approfittava del ritiro di Siccardi. Il singolare femminile 3.1 ha visto la vittoria di Marika Montanaro (ritiro di Julia Laitisheva). Nella finale del singolare femminile di terza categoria Clara Graziano ha avuto la meglio su Matilde Rizzardi 6-3, 6-4. Nella finale di singolare maschile 4NC Leoncini ha superato Roccazzella 6-1, 4-6, 6-4 mentre nella finale del singolare maschile limitato 4.1 Ughetto (Tennis Vallebelbo) ha vinto su Davide Soria in tre set.

Alla premiazione hanno presenziato, oltre alla famiglia Terzano, il sindaco Marco Gabusi, il delegato FIT Asti nonché arbitro della finale 2.5 Luca Decarolis, il consigliere Paolo Cavaglia e numerosi appassionati accorsi per condividere una bella giornata di tennis.

Lo scorso week end al circolo Atletika di Andora un gruppo di appassionati tennisti canellesi si è cimentato in un simpatico torneo di doppio misto. Si è giocato su due campi all'aperto e due al coperto in terra battuta. La manifestazione, organizzata da Franco Cagno con l'aiuto di Francesco Savastano, ha visto la partecipazione di soci dell'Us Acili Canelli, del responsabile FIT Liguria Sasso e del delegato FIT Asti Luca Decarolis. Proprio quest'ultimo, in coppia con Patrizia Perdelli, ha trionfato nell'atto conclusivo contro Oscar Bielli e Roberto De Vito al termine di un avvincente match. Tutte le partite si sono giocate a tempo (55 minuti). Dopo l'aspetto sportivo ed agonistico la giornata ha avuto un gradito epilogo culinario. Al ristorante "Salsa", tennisti e simpatizzanti hanno dato vita ad una grande mangiata di pesce e vino a volontà, all'insegna dell'allegria e della buona compagnia.

Pallapugno giovanile

Cortemilia: anno d'oro
con i giovani del vivaio

Cortemilia. È l'anno del Cortemilia "Nocciolo Marchisio" non solo per la promozione in serie A della quadretta guidata da Enrico Parussa ed allenata da Felice Bertola. A dare linfa al vecchio "balon" in una piazza storica che ha fatto crescere campioni del calibro di Stefano Dogliotti, Riccardo Molinari e Flavio Dotta, nati a cavallo degli anni Sessanta e Settanta, c'è un fertile vivaio nato sulle tracce di quello "costruito" dal prof. Lalo Bruna. Vlvai oggi seguito da Romano Cane e da Felice Bertola che si occupa oltre che della prima squadra anche della formazione juniores. I biancoverdi hanno ottenuto buoni risultati con la Juniores che ha schierato Jacopo Cane, Andrea Diana, Luca Borello e Luca Marengo, superata in semifinale dalla Don Dagnino di Andora. Il successo è arrivato nei "Promozionali" con la quadretta allenata da Romano Cane che ha fatto ruotare Giulio Ca-



ne, Matteo Vacchetto, Riccardo Meistro, Enrico Rizzolo, Luca Fenoglio capace di superare nella finalissima l'Alta Langa per 7 a 3.

Diego Piccolo Maratoneti Genovesi in 34'12" e Loretta Giarda 100 Torri Pavia 39'38". Quattro Ata e 4 Acquirunners all'arrivo. Per l'Ata nono posto per Saverio Bavosio, 13esimo Luca Pari, 19esimo Giancarlo Manzoni e terzo in categoria. 59ª e 7ª donna Concetta Graci. Per l'Acquirunners 17esimo Angelo Panucci, secondo in categoria, 37esimo Giuseppe Torielli, terzo in categoria, 35esimo Mauro Nervi e 71esimo Piero Garbarino. Sin qui la cronaca delle gare in attesa dell'appuntamento di domenica 26 a Capriata d'Orba con la 3ª edizione di "Correndo a Capriata" di 11 km, con partenza alle ore 9.30 e categorie un poco rivoluzionarie in meglio rispetto al consueto con ben 11 maschili e 4 femminili come da volantino della società organizzatrice. E poi, domenica 26 cambia anche l'ora e si ritorna a

quella solare con conseguente spostamento indietro delle lancette dell'orologio. Intanto, in città cresce l'attesa per la 11ª Cronoscalata "Bagni-Lussito-Cascinette" di sabato 1º Novembre e già si vedono numerosi podisti intenti a "testare" il percorso di gara con i suoi impegnativi 3.2 km interamente di salita. La manifestazione con egida UISP/ Atletica Ovadese ed il supporto di qualificati sponsor si annuncia ancora una volta, come per le passate edizioni, di ottimo livello sia organizzativo che come distribuzione e qualità dei premi ai migliori atleti sia assoluti che di categoria. L'appuntamento è per la mattina presso il "Bar Riviera" della zona Bagni, mentre per le premiazioni ci si trasferirà in città presso la pizzeria "la Dolce Vita" di via Crenna che offrirà ai podisti anche il pasta party.

Podismo, si è corso fuori casa
in vista della cronoscalata

Acqui Terme. Ancora lontani dalle "mura amiche" i nostri podisti che non in gran numero, a dire il vero, partecipano alle gare podistiche. Due gli appuntamenti di domenica 19 ottobre. Iniziamo dalla 23ª "Due Mulini" di Sobrito Monferrato organizzata dalla podistica "Mezzaluna Villanova di Asti" con egida Fidal e valida quale 9ª Prova del Campionato Provinciale astigiano di corsa su strada. Sui 12 km di un percorso impegnativo a prevalere su un lotto di quasi 200 atleti, è stato Edmil Alberatore, Città di Genova, tornato alle gare "Piemontesi" e Gloria Barale Cus Torino anche eccellente 8ª assoluta. Cercasi atleti termali... Sempre domenica ad Ozzano Monferratosi si è corso la "Tre Pozzoni" con egida Aics su percorso collinare ed in parte sterrato. Sui 120 atleti al traguardo dopo poco più di 9 km, vittorie di

Red Basket - Tigullio al Geirino

Ovada. Per la Red Basket Ovada, domenica prossima 26 ottobre alle ore 18.15, sfida casalinga al Palasport del Geirino contro il Tigullio Santa Margherita, per la quinta giornata di andata del campionato di pallacanestro di serie C regionale ligure.

Castelletto d'Orba il più colpito

Si contano i danni dopo l'alluvione del 13 ottobre



Ovada. I Comuni della zona di Ovada appartenenti al Com 16 maggiormente danneggiati, in conseguenza dei disastrosi fatti alluvionali del 13 ottobre, sono principalmente Castelletto, Tagliolo e Belforte e quindi Mornese, Cassinelle, San Cristoforo e Montaldeo.

Castelletto d'Orba è stato sicuramente il paese più colpito dalla paurosa alluvione ottobrina. Il ponte sulla Provinciale 176 (nella zona della Fonti Feja) è lesa e mancante dei lati spondali. In strada Marsena ponticelli danneggiati inibiscono il passaggio ai veicoli.

Altri danni si segnalano un po' dovunque ma il danno maggiore è sicuramente nel concentrico dove l'esondazione del torrente che lo attraversa, l'Albera, ha provocato gravi danni alle case, tanto che cinque persone sono sfollate.

E come a Genova, giovani spalatori all'opera per liberare abitazioni, cantine e garages dal fango accumulato dalla violenza dell'acqua.

A Tagliolo seriamente danneggiato l'acquedotto comunale, tanto che per diversi giorni molti abitanti sono rimasti senza acqua potabile ed hanno dovuto servirsi di acqua portata con cisterne.

Tra Tagliolo e Lerma il ponte che porta al villaggio Primavera è stato gravemente danneggiato, in riferimento ai lati spondali; si sono aperti cinquanta metri di vuoto dove prima c'erano le campate sopra l'acqua del Piota ed ora non resta che un precipizio.

Chissà quando questa strada, che di fatto collegava il Villaggio Primavera e la Cirimilla alla Provinciale per Lerma e



Tagliolo (25 famiglie e molte villette abitate specie d'estate) sarà ripristinata...

A Belforte l'asfalto della strada che collega il paese con Santo Criste è stato danneggiato; la strada che porta alla cascina Bettillo ed altre in zona è interessata da una frana. Danni all'acquedotto comunale.

Ovada, il centro zona, non è stato particolarmente colpito perché la bomba d'acqua del 13 ottobre in città e dintorni è caduta ad intervalli. Però la violenta pioggia (e grandine) di quel giorno ha provocato la caduta nello Stura di una quindicina di blocchi di cemento (nella foto) con funzione di argine all'inizio della Via del Fiume in via Voltri.

Chiuso pertanto l'accesso alla zona ed alla stessa Via del Fiume.

La disastrosa alluvione del 13 ottobre ha provocato danni e diversi inconvenienti anche nel territorio di Mornese e di altri paesi della zona di Ovada, come Montaldeo, San Cristoforo e Cassinelle.

Red. Ov.

Sabato 1 novembre, ore 21

Concerto d'Autunno nella Parrocchia dell'Assunta

Ovada. Sabato 1 novembre, nella Parrocchia di N.S. Assunta, si svolgerà il tradizionale, atteso Concerto d'autunno.

L'iniziativa, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, è prevista per le ore 21. In programma musiche di Mozart (Sinfonia n. 40 in sol minore, K 550), Debussy (Petite suite) e Prokofiev (Sinfonia n. 1 in re maggiore, op. 25 Classica), eseguite dall'Orchestra Sinfonica "Bartolomeo Bruni"; direttore Andrea Oddone. Ingresso libero.

L'Orchestra cuneese "Bruni" è stata fondata nel 1953. In oltre sessant'anni di attività artistica, ha portato la musica di diverse epoche e generi in centinaia di centri grandi e piccoli della provincia, dove i concerti della "Bruni" costituiscono un appuntamento atteso, in molti casi ripetuto annualmente da tempo.

Da oltre 34 anni, la "Bruni" è legata anche al Concerto di Ferragosto, che porta la musica in alta montagna, in luoghi naturali. Questa particolare iniziativa è diventata occasione di incontro per migliaia di ascoltatori-escursionisti. È da qualche anno per un vasto

pubblico televisivo che, alle ore 13 del 15 di agosto, segue il Concerto di Ferragosto, trasmesso in diretta dalla terza rete Rai, anche fuori dell'Italia. L'Orchestra "Bruni", impegnata specialmente in ambito cameristico-sinfonico, registra anche al proprio attivo esecuzioni nei principali teatri piemontesi di molte opere della tradizione operistica italiana: Traviata, Nabucco, Tosca, Bohème, Trovatore, Madame Butterfly, Cavalleria Rusticana e tante altre ancora.

Andrea Oddone, silvanese, si è diplomato al Conservatorio "Verdi" di Torino in Direzione d'orchestra, in Composizione ed in Strumentazione per Banda e al Conservatorio di Novara ha conseguito il diploma in Trombone. Si è dedicato al repertorio lirico e sinfonico, dirigendo varie orchestre italiane e straniere. Ha collaborato con svariati artisti (cantanti, solisti, jazzisti, attori). Ha scritto per esponenti del rock di fama mondiale (Procol Harum e Jethro Tull).

Il parroco don Giorgio Santi, sempre disponibile, ha collaborato per la riuscita dell'iniziativa.

Raccolta-punti per scontare la "Tari"

Per i rifiuti Ovada importa il "modello Acqui"?



Ovada. Il "modello dei rifiuti" acquese trasferito ad Ovada?

Potrebbe anche essere, considerato che nella città termale sono previste tra l'altro, per il delicato (e molto critico per Ovada) settore, aspetti interessanti e non di poco conto. A cominciare dagli sconti sulla tariffa rifiuti (la nuova Tari) per chi fa la raccolta differenziata dei rifiuti in modo corretto, mediante una raccolta-punti appositamente studiata per l'occasione.

E proprio in questo periodo il Comune di Ovada si incontra con i dirigenti della Econet, per un confronto che verte sulla possibilità di esportare tra l'Orba e lo Stura "Famiglia virtuosa", cioè il progetto acquese sul settore.

Effettivamente la "differenziata" ad Ovada langue ormai da tempo e sembra non ci sia proprio verso per un cambiamento di rotta. La percentuale di "differenziata" è ferma a poco più del 35, veramente una miseria rispetto ad altri centri piemontesi o Comuni della stessa zona di Ovada.

Un po' di sensibilizzazione alla corretta gestione dei rifiuti da parte dei cittadini è stata fatta, congiuntamente da Econet e dal Comune; molto però resta ancora da fare, a fronte

di quel purtroppo significativo 35% di differenziata. Per esempio diversi cassonetti della spazzatura sarebbero da ricollocare in punti della città più opportuni ed adeguati e poi andrebbe radunata, in un unico luogo, la maggior quantità possibile di contenitori diversificati. Infatti c'è chi fa, anche e giustamente, un po' di strada in più per differenziare correttamente la propria spazzatura e chi invece, riottoso ed incurante, non ne vuole proprio sapere. Ma così facendo esaspera la situazione, col risultato che poi lo smaltimento dei rifiuti in discarica si paga di più e tutti indistamente lo pagano di più. Al contrario andrebbe invece premiato chi differenzia correttamente ed in questo ci si vuole ispirare a "Famiglia virtuosa" di Acqui.

I rifiuti differenziati e conferiti dagli ovadesi "virtuosi" direttamente al centro di raccolta della Rebba varrebbero così dei "punti", che poi servirebbero a scontare la nuova tariffa del settore, appunto la Tari.

E l'assessore comunale all'Igiene ambientale Simone Subrero pare voglia muoversi proprio in questo senso.

Perciò è attualissimo un confronto con Econet sul delicato tema.

Red. Ov.

Quattro passi nel Medioevo di Aleramo

Ovada. Domenica 26 ottobre, "Quattro passi nel Medioevo di Aleramo", dalle ore 10 alle 19, iniziativa dell'associazione "Limes vitae" e i Cavalieri dell'Ordine della lancia di Morbello, presso lo "Story Park" di via Novi.

È l'occasione per incontrare gli organizzatori con il presidente Corrado Clementi che illustreranno le finalità dell'associazione. Si potrà passeggiare in un classico mercatino dimostrativo dei tempi di Aleramo, con degustazione di cibi e bevande legati alle tradizioni medievali. Ci sarà anche animazione istruttiva per i bambini, a cura di Claudine Cammarota.

L'iniziativa si presta anche come inizio di adeguata valorizzazione della grande struttura ricettiva di via Novi, realizzata con un cospicuo fondo europeo.

E' infatti opportuno trovare idee, occasioni e canali convenienti per poter dare finalmente slancio allo "Story Park", ora denominato "Parco storico dell'Alto Monferrato".

Una risorsa ovadese da far conoscere ed apprezzare, anche in rete, se si vuole allargare la conoscenza di Ovada e delle sue possibilità, che non sarebbero poche.

Gaggero e Rasore sulla pulizia dell'alveo dello Stura

Ovada. Ci scrivono i consiglieri comunali Annamaria Gaggero ed il dott. Mauro Rasore, della minoranza consiliare di "Essere Ovada".

"Un caso? O è stata una meticolosa ed oculata pulizia dell'alveo dello Stura?"

O la messa in opera di argini ampi permette un deflusso regolare anche in situazioni estreme?

Indubbiamente i lavori di riassetto idraulico presso lo Stura, nel tratto a monte dell'abitato, dal ponte di Belforte fino alle case di via Voltri, si sono rivelati importanti per la tenuta dell'ondata di piena di lunedì mattina 13 ottobre.

Se i soldi pubblici vengono spesi, nel modo e nei tempi giusti, questo è il risultato naturale.

Ringraziare chi ha progettato ed eseguito i lavori sta nel nostro spirito.

Noi siamo "Essere Ovada" ed aspiriamo sempre al bene comune ed alla crescita della nostra città."

Sottoscrizione pro alluvionati di Castelletto d'Orba

Ovada. È stata aperta una sottoscrizione per gli alluvionati di Castelletto d'Orba. Per contribuire, è stato reso disponibile il seguente conto corrente bancario gestito dal Consorzio servizi sociali di Ovada: IBAN IT 78 H 03268 48450 0B28 6349 7850 Causale: Pro castellettesi alluvionati - raccolta fondi.

Per i Comuni alluvionati

Differimento tributi statali

Ovada. "Si informa della decisione assunta il 15 ottobre dal Consiglio dei Ministri, sottolineando come l'elenco dei Comuni alluvionati dovrà essere - anche per la provincia di Alessandria - ancora integrato.

E un primo atto dovuto per le famiglie e le imprese colpite, a cui è necessario che però segua in tempi rapidi un intervento economico del Governo, in stretto raccordo con Regione, Provincia e Comuni, adeguato alla gravità dei rilevanti danni prodotti dall'alluvione". Lo scrive in una nota il senatore Federico Fornaro (Pd).

"In seguito alle calamità alluvionali che hanno colpito molte zone del Paese, e tuttora in

corso, il Consiglio dei ministri ha chiesto al ministro dell'Economia e Finanze Padoa-Schioppa di disporre il differimento dei termini del versamento dei tributi statali nelle zone interessate nelle regioni Liguria, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Friuli Venezia Giulia. Il decreto individua i Comuni in cui, dal 16 ottobre, i cittadini e le imprese potranno rinviare i pagamenti di imposte e tributi statali (Iva e altro), da effettuare entro la fine dell'anno." Ecco il primo elenco dei Comuni alessandrini della zona di Ovada interessati, da aggiornare: Belforte, Bosio, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Francavilla Bisio, Lerma, Parodi Ligure.

Sabato 25 e domenica 26 ottobre

Fiera autunnale di San Simone

Ovada. Giovedì 23 ottobre, per le iniziative Banca del Tempo, alle ore 15,30 "Communication strategies - Popular movies and drama", presso la sede in piazza Cereseto, con Rita Fusi.

Sempre giovedì 23 ottobre, per la rassegna "Corsi e percorsi", organizzati dalla Coop (appuntamenti da ottobre a maggio 2015): visita pomeridiana a Genova al Palazzo Spinola.

Informazioni e iscrizioni: Punto soci Coop, via Gramsci.

Venerdì 24 ottobre, presso la sala Mostre di piazza Cereseto, alle ore 18, presentazione del libro "Ventotto tagli di luna" di Giancarlo Repetto. Letture di Marcella Giuseppini e Vittorio Rebuffo.

Sabato 25 e domenica 26

ottobre, ritorna in città il tradizionale appuntamento autunnale della Fiera di San Simone. Tante bancarelle nel centro città e tanti prodotti in esposizione.

Sabato 25 ottobre, per la 9ª rassegna "Teatro per la famiglia", al Teatro Splendor, alle ore 16,30 Timoteoteatro Produzioni presenta "Qui non passano balene", per la regia di Elio Bertì.

Biglietti interi € 5, bambini € 4 - Info e prenotazioni: cell. 339 2197989 - 0143/823170 - Ufficio IAT, via Cairoli, tel. 0143/821043.

Sabato 25 ottobre, continuano le iniziative della Banca del Tempo: alle ore 21 "Jazz, introduzione all'ascolto", presso la sede in piazza Cereseto, con Andrea Gaggero.

Per LegAmbiente dopo la quasi alluvione

"Basta alle grandi opere inutili. Prevenzione!"

Ovada. "Nuova alluvione nel Basso Piemonte: è ora di dire basta alle grandi opere inutili e di ragionare invece seriamente sulla prevenzione."

Così si esprime LegAmbiente dopo la quasi alluvione che ha nuovamente colpito il Basso Piemonte e la zona di Ovada. Ad esempio "gli investimenti previsti dalla legge obiettivo per il Terzo Valico ferroviario, l'inutile linea ad alta velocità Milano-Genova in gestazione da oltre 20 anni, sono ben sei miliardi di euro, destinati senza alcun dubbio a peggiorare una situazione - ben evidente dai fatti attuali - già sufficientemente critica.

Per proteggere la popolazione, serve invece un programma di manutenzione del territorio e di prevenzione del rischio, che fornisca strumenti concreti e fondi per renderli operativi, oltre ad un'efficace azione di informazione e formazione dei cittadini sulla "convivenza con il rischio", per sapere cosa fare in caso di fenomeni come questi.

Occorre invertire la tendenza degli ultimi anni, in cui si è speso circa 800mila euro al giorno per riparare i danni e meno di un terzo di questa cifra per prevenirli" - dichiarano il presidente di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, la presidente del Circolo di Ovada Michela Sericano, il presidente del Circolo Vallemme Mario Bavastro e il vice presidente del Circolo Valle Scrivia Antonio Carnevali - mentre abbiamo una politica delle infrastrut-

ture che continua a sostenere le grandi opere, e progetti di prevenzione che continuano a rimanere solo sulla carta, a scapito della sicurezza delle persone e del contrasto al dissesto idrogeologico".

Secondo LegAmbiente, "una politica di adattamento e di mitigazione ai cambiamenti climatici significa intervenire sulla manutenzione e riqualificazione dei corsi d'acqua, non intendendo con ciò un incoraggiamento ad un'esasperazione delle opere di difesa, bensì un programma che porti alla rinaturalizzazione dei torrenti, restituendo loro gli spazi sufficienti a salvaguardare persone e cose."

Poi, ancora, "porte aperte sui sistemi di drenaggio delle acque meteoriche, aumentando la capacità di esondazione dei corsi d'acqua e di permeabilità dei suoli urbani e sulla delocalizzazione delle strutture che oggi causano le condizioni di rischio.

È vero, i Comuni stanno subendo una crisi finanziaria senza precedenti e le Regioni hanno a disposizione pochi fondi, ma non molto è poi necessario per una sensibile riduzione del rischio idrogeologico: l'inizio sta appunto nell'evitare le opere che lo aumentano. E qui non solo non si spende, ma persino si risparmia."

Oggi, invece, "nell'Ovadese ancora una volta l'acqua riprende gli spazi che le sono stati sottratti dell'asfalto e dal cemento."

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

L'esperienza di due liceali

Un mese in Ospedale per uno stage formativo



Ovada. Giulia Montobbio, 18 anni, rappresentante degli studenti al Consiglio di Istituto del "Barletti", a rappresentare anche tutti quegli studenti che vogliono fare esperienza lavorativa, appena terminato l'esame finale di maturità.

Con la studentessa, il preside Felice Arlotto col vice Vittorio De Prà, la prof.ssa Marisa Mazzarello referente del progetto di stage ospedaliero e la dott.ssa Paola Varese (nella foto).

Il dirigente scolastico: "Ovada dispone di tante realtà, da mettere insieme per buone iniziative, come questa dello stage ospedaliero che ha coinvolto due ex liceali ora universitari di Medicina, Alessia Beverino e Luca Carratino, per tre settimane nel luglio scorso, in corsia in camice a Medicina dell'Ospedale Civile. E' stato uno stage aziendale, con la Scuola (Liceo Scientifico e delle Scienze applicate) come proponente e l'Ospedale come ospitante, i due enti pubblici che hanno così firmato una convenzione. Ed è stato un buon tentativo di professionalizzare il Liceo, con due studenti che avevano superato il test di ammissione alla Facoltà di Medicina."

La dott.ssa Varese: "E' la prima esperienza in Italia di studenti che hanno superato il test, ammessi a frequentare l'Ospedale nelle sue diverse realtà. Ed è stato il superamento del problema tipicamente italiano dello scollegamento tra Università e mondo del lavoro. Così ecco due neo esaminati nel test a Medicina

a contatto con la realtà ospedaliera e con i suoi aspetti quotidiani anche drammatici, trattandosi del reparto di Oncologia. Ed i due ragazzi hanno ben capito cosa si deve intendere per disponibilità medica ed il rapporto da instaurare coi pazienti nonché come ci si deve avvicinare alla realtà di una malattia che può portare anche alla morte. Hanno così capito che non si cura la malattia ma la persona e la sua storia.

Questa è stata la prima di una serie di iniziative che apriranno le porte dell'Ospedale ai giovani; infatti l'Ospedale deve essere un centro culturale che non offre solo nozioni ma l'apertura alle relazioni umane con il malato. Ed è importante insegnare ai giovani ad ascoltare."

La prof.ssa Ottonello: "Lo stage ha coinvolto due studenti delle classi 5^a A e B, per tre settimane a luglio, ogni mattina. Dopo la collaborazione con l'Asl-AI per il laboratorio-analisi, ecco dunque questo percorso formativo e l'inserimento di due studenti nel mondo del lavoro, a costo 0. Il progetto sarà riproposto, coinvolgendo anche le classi quarte, come pure quello sull'alimentazione e la medicina preventiva per le classi terze."

La Montobbio: "Questa iniziativa avvicina al mondo del lavoro ed io ne seguirò la strada, dopo il test a Medicina."

Per i "tirocinanti" all'Ospedale Civile c'è una certa disponibilità numerica, anche 6/8 studenti liceali.

E. S.

L'esperienza di Claudia Baschiera

Inventarsi un lavoro al servizio degli altri

Ovada. Inventarsi qualcosa oggi, pur di lavorare...

Claudia Baschiera abita in città, ha una laurea in Legge ed un recente passato professionale come patrocinatore legale ed in ultimo come mediatore civile presso un organismo di cui era socia ("Mediamente" di corso Saracco).

Poi le cose sono andate come hanno voluto andare, c'è stata un'alzata di scudi degli avvocati professionisti e Claudia si è così trovata senza lavoro, a quarant'anni ed oltre...

Così, pensa e ripensa, ed anche in riferimento all'esperienza del manager milanese Giovanni Cafaro, che si è inventato la professione di "codista", la dott.ssa Baschiera si è ritagliata per sé proprio il lavoro di "codista".

Nel senso che, pur di lavorare e di rendersi utile, ha deciso di mettersi al servizio degli altri.

Basta chiamarla e Claudia svolge un'infinità di commissioni, presso qualche ufficio privato o pubblico, in banca o in posta per il pagamento delle bollette, al Distretto sanitario o all'Ospedale Civile per ritirare analisi cliniche; presso un'assicurazione o in Municipio, all'Agenzia delle Entrate o all'Inps, al Catasto o dal medico per il ritiro delle relative pratiche o prescrizioni, dappertutto insomma in giro per la città ed anche oltre, nei paesi della zona e pure fuori.

In effetti lei ha pensato soprattutto a quell'utenza particolare fatta di privati con un'attività che impedisce loro di spostarsi liberamente, di anziani impossibilitati al disbrigo personale delle loro faccende da-

ta l'età, di liberi professionisti e di titolari di imprese oberati di lavoro.

Eccola, mattino e pomeriggio, anche a fare la "coda" per gli altri, i committenti, e poi a riportare a destinazione, cioè a domicilio, quanto richiestole, l'incombenza al modico costo di dieci euro orarie (salvo il costo supplementare della benzina, in caso di commissioni fuori città).

Claudia questo lavoro lo fa con molta professionalità, tanta discrezione e molta buona volontà, non tanto per fare qualcosa quanto invece proprio per professionalizzare il suo intento di mettersi a disposizione degli altri, per le loro diverse commissioni e le faccende più disparate, insomma per chi deve fare qualcosa ma non può farlo, per mancanza di tempo, di comodità o per altri motivi personali.

E lo fa naturalmente con quel po' di distacco positivo e con quella minore emotività di quanto noi facciamo per sbrigare personalmente le nostre cose.

La dott.ssa Baschiera, la cui attività e logo si identificano in "Ci muoviamo al vostro posto" (cell. 342 3719772; e-mail: ci-muoviamo@yahoo.it), è dunque una ragazza in gamba, che non si è persa d'animo e, perso il lavoro per cui ha tanto studiato, se ne è creato un altro...

Un lavoro particolare questo di Claudia, diverso dagli altri, ma comunque e sempre un lavoro, sicuramente nuovissimo, molto attuale ed adatto ai tempi in cui viviamo.

Per sé e per gli altri...

E. S.

Il 23 e 30 ottobre

All'Oratorio SS. Annunziata si parla di Confraternite

Ovada. Da alcuni anni la prof.ssa Paola Piana Toniolo si dedica allo studio delle carte dell'Archivio Storico della Confraternita della SS. Annunziata di Ovada, per conoscere le vicende che l'hanno interessata nel tempo.

Ha già pubblicato alcuni articoli in proposito sulla rivista ovadese "Urbs" dell'Accademia Urbense ma intende ora portare a conoscenza degli interessati i fatti salienti della storia della Confraternita e le opere d'arte presenti nell'Oratorio di via San Paolo mediante due conversazioni che si terranno il giovedì 23 e 30 ottobre, dalle ore 21, nell'Oratorio stesso.

Nel primo incontro, la prof.ssa Toniolo parlerà dell'organizzazione ecclesiastica medievale e della nascita delle Confraternite, trattando quindi di cattedrali, plebi, parrocchie, cappelle, oltre che di eremi e monasteri e soffermandosi sulle origini delle Confraternite laicali e sul loro sviluppo.

Nel secondo incontro, tratterà specificamente della Con-

fraternita della SS. Annunziata, della sua storia, delle attività e delle difficoltà, illustrando le opere d'arte presenti nell'Oratorio, dalle casse processionali del Maraglione e del Fasce ai Crocifissi, al politico cinquecentesco, ai grandi quadri del Cambiaso, per citare solo le opere ed i quadri più famosi.

Con queste conversazioni, la Confraternita della S. Annunziata intende ringraziare quanti hanno sempre mostrato affetto per questa antica istituzione e rafforzare l'interesse per il movimento confraternale che, nato nel lontano secolo XIII e sviluppatosi soprattutto nel XV, è ancora presente ed operante anche in molti paesi, grandi e piccoli, della nostra Diocesi, oltre che in tante altre parti d'Italia.

Giovedì 23 ottobre, ore 21: l'organizzazione ecclesiastica medievale e la nascita delle Confraternite.

Giovedì 30 ottobre, ore 21: la Confraternita della SS. Annunziata: storia e arte.

Relatrice: prof.ssa Paola Piana Toniolo.

Presente il Vescovo mons. Micchiardi

Festeggiato San Paolo compatrono e concittadino



Ovada. Festeggiato il 18 ottobre San Paolo della Croce, compatrono e concittadino ovadese, in un caldo pomeriggio autunnale. Presente in Parrocchia gremita di fedeli il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi a celebrare la S. Messa solenne delle ore 17, coadiuvato dal parroco don Giorgio Santi, da tanti altri Parroci e Padri Passionisti della zona. A seguire la Processione per le vie del centro città con la statua lignea di San Paolo, accompagnata dalle note della Banda Musicale "A. Reborà", diretta dal m.° G.B. Olivieri. Al seguito la Confraternita del-

l'Annunziata, gli Scout, Borgallegro con l'Agesci e veramente tanti ovadesi, a rendere onore al Santo, loro grande concittadino.

Aperta per tutta la giornata del 18 ottobre la Casa Natale di San Paolo, per le visite, nella via omonima.

Domenica 19, Fiera di San Paolo sul sagrato del Santuario di corso Italia, a Lui dedicato: stands, frittelle e caldarroste, giochi e divertimento per grandi e piccini e lotteria.

La sera, nel salone, concerto gospel delle "Freedom Sisters", diretto dal m.° Daniele Scurati.

"Tutto da scoprire!"

A Borgallegro inizia una nuova avventura

Ovada. Ci scrive un'educatrice.

"Domenica 12 ottobre si è svolta la festa del "Ciao", per dare il via ufficialmente alle attività educative e religiose dell'Oratorio e del Catechismo in città.

La celebrazione della Santa Messa ha aperto i festeggiamenti di una giornata grigia ma colma di allegria e di gioia. Durante il rito, sono stati consegnati i Vangeli ai bambini che quest'anno cominciano il percorso catechistico, e, nella Chiesa di San Paolo, è stata consegnata la maglia rossa ad una new entry (Amato Alessia), che, da quest'anno, svolgerà con grande impegno il ruolo di educatrice nell'arco dei "6-8 anni".

Questi momenti hanno scaturito all'interno di tutta la comunità molta commozione ed entusiasmo. Al termine della Santa Messa, i bambini hanno svolto un'attività ludica sul sagrato della Chiesa, scoprendo il tema che sarà da filo conduttore per tutto l'anno: "Tutto da scoprire!".

Il pranzo e i giochi hanno preceduto il momento dei "passaggi", dove alcuni bambini, attraverso un'ardua prova, sono riusciti a guadagnarsi un posto nel gruppo dei più grandi.

A Sant'Evasio difficoltà per il segnale Rai

Ovada. Sembra non possa esserci pace in zona per la ricezione dei canali televisivi.

Stavolta a lamentarsi giustamente - visto che pagano salato il canone - sono stati gli abitanti di Sant'Evasio. Sulla collina periferica ovadese il segnale digitale Rai del primo, secondo e terzo canale è diventato caparzio da oltre un mese, quasi sempre verso le ore 19. Tutto bene sino al tardo pomeriggio, poi improvvisamente schermo grigio e continue difficoltà di ricezione sia audio che video - hanno detto dalla collina ovadese.

Potrebbe essere che si crei un'interferenza tra il segnale Rai ed i nuovi ripetitori con tecnologia Lte 4G, spiegano gli esperti del settore. Ma da qui a non poter vedere più le trasmissioni Rai...

Recentemente il senatore Federico Fornaro ha presentato un'interrogazione al ministero per lo Sviluppo economico sul perché da mesi la ricezione dei canali Rai è disturbata, per di più territorialmente "a macchia di leopardo".

La speranza fondata comunque è che quando il giornale sarà in edicola, tutti gli ovadesi possano seguire tranquillamente i tre canali Rai, naturalmente a tutte le ore.

E che certi inconvenienti manifestati recentemente non si verifichino più...

Premiato l'ufficio postale di Ovada

Ovada. Riconoscimenti agli uffici postali di Ovada, Acqui ed Alessandria Centro, nel corso del meeting svoltosi recentemente al Fiat Industrial Village di Torino.

La manifestazione si è tenuta a Torino, in occasione del meeting di Poste Italiane e Cassa depositi e Prestiti, sul tema del risparmio postale e la qualità dei servizi, mirati alla soddisfazione di milioni di clienti che ogni giorno si recano negli uffici postali.

Presenti all'evento, tra gli altri, il responsabile area territoriale Nord Ovest Pietro La Bruna, diciotto direttori di filiale e numerosi collaboratori selezionati tra le strutture di staff e commerciali, oltre ai 340 direttori degli uffici postali più rappresentativi dell'intera area.

La provincia di Alessandria ha ottenuto importanti riconoscimenti. Nella classifica assoluta, che ha premiato i risultati raggiunti dagli uffici postali del territorio, i primati sono spettati all'ufficio di Alessandria Centro, affiancato da quelli di Ovada ed Acqui.

Sul tema del risparmio, La Bruna, ha sottolineato come "I libretti e buoni fruttiferi, tradizionali prodotti di Cassa depositi e Prestiti legati al risparmio postale, e l'insieme di persone, di conoscenze e di strutture che ne permettono la loro diffusione, testimoniano come il gruppo Poste Italiane contribuisca al finanziamento dello sviluppo e della modernità.

E costituisca il motore della crescita del sistema Paese".

Iniziative autunnali nei paesi

Tagliolo Monf.to Domenica 26 ottobre, "Colori d'autunno sul Monte Colma", escursione in compagnia del naturalista prof. Renzo Incaminato. Ritrovo alle ore 9, al piazzale in Località Magnoni. Durata circa 3 ore; grado di difficoltà: facile. Info: 347 1557634 - 333 6520397.

Silvano d'Orba. Sabato 25 ottobre alle ore 21, per "Sipario d'Orba", 10^a rassegna autunnale dei burattini, la Compagnia Barbariccia di Bologna presenta "Avventura avventura", spettacolo con burattini in baracca. Presso il Teatro della Soms, di via Roma 31.

Domenica 26 ottobre, sagra dei ceci.

Carpeneto. Domenica 26 ottobre, "Prevenzione a km. 0", elettrocardiogramma e visita cardiologica curata dal prof. Giampiero Varosio, dalle ore 8,30 alle 12,30 in piazza della Chiesa. Lista di prenotazione presso il gestore.

Attività dell'Istituto Madri Pie

La Germania poi la Polonia ed a marzo la Francia...



Ovada. Dopo la Germania, la Polonia. L'Istituto Santa Caterina Madri Pie è promotore di un'esperienza interculturale di rilievo per il territorio di Ovada.

Lo staff, gli studenti e le famiglie della classe IV Liceo linguistico e delle Scienze umane sono infatti impegnati nell'accoglienza di un gruppo di liceali polacchi, provenienti dalla città di Bielsko-Biala, vicino a Cracovia, accompagnati da due insegnanti di lingua inglese.

Un'iniziativa di ampio respiro, che coinvolge l'intera comunità educante della scuola: il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione Intercultura, prevede che gli studenti italiani ospitino in famiglia i coetanei polacchi per un periodo di 10 giorni, per poi recarsi, a loro volta, in Polonia ad aprile 2015.

Il valore aggiunto di questa iniziativa è la permanenza dei ragazzi polacchi in famiglie italiane: attraverso la convivenza e la condivisione si realizzano gli obiettivi di questo progetto, ovvero la sensibilizzazione alla conoscenza ed allo studio delle relazioni con altre culture.

"Si tratta di un'esperienza umana ed intellettuale di grande spessore, attraverso cui gli studenti maturano una maggiore consapevolezza del proprio orizzonte culturale" - dice la dirigente scolastica Luciana Repetto. "Crediamo fortemente che attraverso iniziative come questa sia possibile costruire un'Europa dei popoli, basata sui valori della pace, del rispetto e dell'amicizia."

Per l'occasione gli insegnanti dell'Istituto hanno programmato un calendario di at-

tività didattiche da svolgersi a scuola ed una serie di visite guidate ad Ovada e dintorni, tra cui Tagliolo, Acqui, Genova, Torino e Milano.

Significativo l'incontro in Comune con il sindaco Lantero e l'assessore alla Pubblica Istruzione Grazia Dipalma (nella foto): attraverso questi scambi si realizza una scuola di qualità, che promuove attraverso rapporti reali la cittadinanza europea. Ai ragazzi polacchi è stato donato un portachiavi con lo stemma di Ovada; alle due insegnanti accompagnatrici un libro di fotografie del territorio ed uno sulla Parrocchiale. Per Ovada e zona è anche una buona occasione per promuovere il territorio ed il patrimonio storico-artistico locale.

Tra le diverse iniziative, sono previste anche attività ricreative e di svago, tra cui una giornata in palestra alla Vital, una passeggiata in campagna ed una cena nel salone del San Paolo.

La lingua comune di scambio è l'inglese, anche se gli studenti polacchi hanno richiesto di poter imparare alcune parole in italiano. "Riscontriamo grande interesse per il nostro Paese, la cultura e la lingua italiana" - precisano le insegnanti coordinatrici del progetto Barisione Marcella, Olivieri Elisa e McLeod Paula.

Ed a marzo sarà la volta di un gruppo di studenti francesi di Le Mans, che già stanno corrispondendo via mail con gli studenti delle classi I e II Liceo linguistico e delle Scienze umane.

Un'altra occasione, un altro incontro di quelli che cambiano il mondo...

Red. Ov.

Lerma si gemella con quella messicana

Lerma. Pochi giorni prima che l'alluvione del 13 ottobre colpisse in modo rilevante il suo territorio, l'attivo paese altomontano si è gemellato con l'omonima città messicana, un centro di oltre 100mila abitanti, economicamente sviluppato.

Per questo, una delegazione di "Iermesi" messicani, capeggiata dal sindaco Francisco Eric Montes De Oca e dalla sua Giunta, è giunta allegramente in pullman al Centro polifunzionale della Lea.

Si è trattato di un primo incontro informale, necessario per stringere gli accordi preliminari, in vista del prossimo gemellaggio (previsto nel 2015) fra le due Lerma, quella piemontese e l'altra messicana, unite dal comune toponi-

mo.

Il gruppo messicano era atteso dal sindaco Bruno Aloisio e da altre autorità civili e militari nonché da diversi cittadini lermesi, che hanno festeggiato con tanto di sventolio di bandiere tricolori l'arrivo dei cugini d'oltreoceano. I due primi cittadini hanno quindi ratificato congiuntamente l'impegno a formalizzare il gemellaggio tra le due Lerma.

La giornata di festa e di positivo incontro tra le due comunità, divise da un oceano ma unite nella comune considerazione dell'appartenenza ad una "cittadinanza universale", come ha precisato Aloisio, è quindi continuata con la visita al centro storico del paese, adobbato con le bandiere italiana e messicana.

Spettacolo con i burattini

Silvano d'Orba. Sabato 25 ottobre, per "Sipario d'Orba", 10ª rassegna autunnale dei burattini, la Compagnia Barbariccia di Bologna presenta "Avventura avventura", spettacolo con burattini in baracca.

Presso il teatro della Soms di via Roma 31, dalle ore 21. Ingresso libero.

Dopo l'intesa col Comune capofila

Dall'Università le idee per lo sviluppo urbanistico

Ovada. L'accordo di collaborazione firmato recentemente dal Comune di Ovada, capofila degli altri quindici della zona, e l'Università di Genova - Facoltà di Architettura, sta maturando conseguenze positive.

L'intesa tra i due Enti pubblici prevede un rapporto di fattiva collaborazione, interpretato in primis dagli studenti e dai ricercatori dell'ateneo genovese, per nuove idee urbanistiche da legare ad Ovada ed all'assetto futuribile della sua zona.

L'assessore comunale all'Urbanistica, l'architetto Grazia Dipalma (nella foto), ha precisato che non solo del suo Comune si tratta ma di tutta la zona di Ovada. Infatti ha raggiunto un'intesa di massima coi Sindaci degli altri Comuni del circondario e ne è giustamente soddisfatta.

L'equipe genovese quindi a breve collaborerà con Ovada e gli altri Comuni della zona per studiare insieme, specie alla Loggia di San Sebastiano, la messa in pratica di nuove soluzioni urbanistiche per la zona, magari con accorgimenti ideati proprio nella considerazione di una "città di 30mila abitanti", tanti quanti ne assommano i sedici Comuni di cui Ovada è centro zona.

Ma nel contempo, lavorando e studiando insieme, anche ad Ovada, si troverà il modo di far conoscere il territorio, per valorizzarlo in modo adeguato e considerate anche la varietà e la quantità di risorse a disposizione.



L'assessore Grazia Dipalma.

L'intesa raggiunta tra Ovada capofila dei Comuni della zona e l'Università di Genova mira dunque ad un duplice scopo: riuscire a creare insieme nuove idee di giusto e sostenibile sviluppo urbanistico e far conoscere ad un pubblico sempre più vasto - stavolta assai qualificato e specializzato - le peculiarità e le caratteristiche di una zona che attende solo di essere meritatamente valorizzata.

Red. Ov.

Il 25 ottobre in piazza Cereseto

"Partiti per Bergamo" film-documetario

Ovada. Sabato 25 ottobre, alle ore 16, presso la sala Mostre in piazza Cereseto, proiezione di "Partiti per Bergamo", film-documetario sull'eccidio di 15 partigiani ed antifascisti avvenuto il 10 agosto 1944 a Milano in piazzale Loreto.

Un plotone della legione Muti, comandato dal capitano Pasquale Cardella, fucilò quindici partigiani scelti tra i detenuti nel reparto tedesco del carcere milanese di San Vittore, rappresentanti dell'intero arco delle forze resistenziali: azionisti, socialisti, comunisti, cattolici.

Al momento di portare i quindici sul luogo della fucilazione, alle 4,30 del mattino, furono loro distribuite delle tute da operai per far credere che li avrebbero trasferiti a lavorare per la Todt.

Sul libro matricola del carcere c'è infatti l'annotazione "Partiti per Bergamo". La scelta del posto, affollato a quell'ora di persone che si recavano al lavoro, la fucilazione e la crudeltà della lunga esposizione dei corpi martoriati lasciano un segno indelebile nella popolazione milanese e nelle file della Resistenza, caricando di un valore simbolico il luogo e l'evento.

Se non lo si comprende appieno, resta difficile capire a

pieno il secondo e più noto episodio legato a piazzale Loreto: l'esposizione dei cadaveri di Mussolini, della Petacci e dei gerarchi fascisti il 29 aprile 1945.

E "Partiti per Bergamo" è anche il titolo del film-documetario che l'associazione "Le radici della pace - i 15", dei familiari dei fucilati di piazzale Loreto, ha prodotto con sforzo organizzativo e sacrifici economici. Il film, in poco meno di un'ora, rievoca, in modo scientifico, la strage nazifascista di piazzale Loreto, illegittimamente nascosta per oltre 50 anni nel famigerato "armadio della vergogna", insieme ai fascicoli di altri 694 eccidi e si basa su una serie di testimonianze, molte inedite, di persone che all'epoca hanno vissuto la Resistenza e/o il momento della strage o quelli successivi.

Alla proiezione del film-documetario, sarà presente Sergio Fogagnolo, figlio di Umberto, presidente dell'associazione familiari delle vittime di piazzale Loreto "Le radici della pace - i 15".

L'iniziativa è organizzata dalla sezione ovadese "Paolo Marchelli" dell'Anpi, con la fattiva collaborazione di Enzo Ferrando.

Per la giornata nazionale di mobilitazione

Il "jobs day" della Cisl davanti al Parco "Pertini"

Ovada. Anche ad Ovada, di fronte all'ingresso del Parco Pertini, la Cisl è scesa in piazza, nella mattinata di sabato 18 ottobre, per la giornata nazionale di mobilitazione, denominata "100 piazze per il lavoro - la Cisl incontra i cittadini".

Dice il segretario e coordinatore sindacale cittadino G.B. Campora: "La Cisl va tra la gente del territorio."

Alle istituzioni dell'Ovadesi chiediamo: per il lavoro, incentivare insediamenti industriali ed artigianali, migliorando la viabilità per accedere alle aree attrezzate. Per il fisco, riduzione degli oneri fiscali a carico di famiglie, commercianti ed imprese.

Per la Sanità, garanzia e potenziamento dei servizi ospedalieri ed ambulatoriali; ripristino del Pronto soccorso; privilegiare le prestazioni sanitarie pubbliche rispetto alle private.

Per l'assistenza, difesa del Distretto sanitario; possibilità di privilegiare l'assistenza domiciliare integrata, per gli autosufficienti, al posto della collocazione in strutture residenziali-assistenziali.

Per i trasporti, ripristino della linea ferroviaria Ovada-Alessandria; potenziamento e regolarità della linea Acqui-Ovada-Genova; garantire il servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, mantenendo il collegamento costante con i paesi della zona di Ovada.

Per il turismo, il commer-

cio e l'agricoltura, valorizzare e rilanciare le risorse locali, i centro storici della zona, le colline ed i prodotti tipici dell'Ovadesi."

Tonio Anselmo, della segreteria provinciale, ribadisce: "Più tutele, nuovi ammortizzatori e formazione per chi perde il lavoro."

Contratto a tutele crescenti per ridurre la precarietà dei giovani.

Forte riduzione delle tasse per i lavoratori ed i pensionati, anche per rilanciare i consumi; più investimenti per creare occupazione.

Nuova politica industriale, infrastrutture efficienti e minori costi dell'energia.

Più contrattazione e partecipazione dei lavoratori nelle scelte aziendali; età di pensionamento flessibile.

Lotta alla corruzione ed agli sprechi, a livello locale e nazionale."

Presso il gazebo allestito, funzionari e sindacalisti della Cisl hanno distribuito volantini ed altro materiale informativo, specialmente sui temi legati al lavoro, allo sviluppo ed alla lotta alla precarietà, principalmente quella giovanile.

Tra i "punti forti" del volantino: mantenimento della tutela dell'articolo 18 e reintegro per i licenziamenti discriminatori e disciplinari; riduzione "choc" delle tasse per lavoratori e pensionati, per rilanciare anche i consumi; lotta alla evasione fiscale.

Red. Ov.

Sabato 25 ottobre allo Splendor

Parte la 9ª rassegna del "Teatro per la famiglia"

Ovada. Sabato 25 ottobre alle ore 16,30 allo Splendor, primo appuntamento della rassegna "Teatro per la famiglia", con lo spettacolo "Qui non passano balene".

Ritorna, dopo il successo degli scorsi anni, questa simpatica iniziativa, che vede coinvolti il Comune e l'associazione "I Ragazzi dello Splendor", con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La rassegna, giunta alla sua nona edizione, si apre dunque sabato 25 ottobre. Per la regia di Elio Berti, va in scena uno spettacolo per tutti: la vita semplice scorre come tutti i giorni, tra passanti di un qualsiasi luogo, dove tutti protremmo trovarci.

Presi dalla quotidianità non riusciamo a vedere la "favola" che ogni giorno si apre davanti a noi dando per scontato tutto e tutti.

Un giorno qualsiasi arriva però la sorpresa e la fantasia, e due personaggi si materializzano, facendoci tornare bambini.

Qui non passano balene ma finalmente la fantasia le ha viste..

Il secondo appuntamento è per sabato 29 novembre, con la Compagnia "I Ragazzi dello Splendor" che presenta "Un giorno con Babbo Natale"; testo e regia di Fabiana Parodi. Marco è un bambino con un desiderio nel cuore: conoscere Babbo Natale e nella sua letterina scriverà proprio que-

sto. Si avvererà il suo desiderio?

Sabato 24 gennaio 2015, terzo spettacolo con Timoteo-teatro che presenta "Buio".

Una favola per grandi e piccini, che hanno paura del buio: tutto nasce da Stella e Luna che, appresa la notizia che sulla terra in molti hanno paura del buio, decidono di far incontrare Sole e Buio per trovare una soluzione che garantisca la pace.

L'incontro diventa un gioco dove tutti fanno la loro parte. Ricco di commenti musicali, espressioni e sentimento "Buio" è una poesia che fa sognare tutti, alla ricerca di comunicare e volersi bene.

Il 28 febbraio la rassegna si chiude, ancora con "I ragazzi dello Splendor" che portano in scena "Il giornalino di Gian Burrasca". Giannino Stoppani è un ragazzino di nove anni soprannominato dai suoi genitori "Gian Burrasca".

Una ne fa e cento ne pensa e tutto viene annotato sul suo diario. Vediamo insieme cosa combinerà...

Al termine di ogni spettacolo, sarà distribuita una merenda equosolidale e tutti i piccoli spettatori parteciperanno al concorso "Porta quattro amici in pizzeria".

"Teatro per la famiglia" è un'iniziativa che ha riscosso un buon apprezzamento da parte delle famiglie.

Un sabato divertente da passare a teatro con la famiglia, in un contesto diverso.

Torna l'ora solare invariate le messe

Ovada. Appuntamenti religiosi e parrocchiali dell'ultima parte di ottobre.

Venerdì 24: incontro di Lectio Divina per giovani, in Cattedrale ad Acqui dalle ore 20,45.

Sabato 25: ritorna l'ora solare, l'orario delle S. Messe resta invariato. Sagra della polenta dalle ore 19,30 nel salone del San Paolo di corso Italia. Mostra di manufatti presso la casa delle Suore della Pietà, a cura del Gruppo Missionario del Borgo.

Martedì 28: corso di teologia, allo Splendor dalle ore 20,45 alle 22,30; il relatore prof. Marco Forin interviene su "La Bibbia".

Gli altri incontri: 4, 11 e 18 novembre, sempre di martedì sera.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Alluvione del 10, 11 e 13 ottobre

Stimati i danni cifre da capogiro



Campo Ligure. Le amministrazioni comunali ad una settimana dagli eventi calamitosi, hanno predisposto un primo sommario elenco degli interventi con i relativi costi che sono stati inviati al settore Protezione Civile della Regione Liguria che aveva richiesto urgentemente la documentazione.

Per Campo Ligure e Rossiglione, i due comuni più colpiti, una prima stima parla di circa 5 milioni di euro a comune, mentre per Masone, Mele e Tiglieto le cifre sono decisamente inferiori.

Per Campo Ligure c'è da ricostruire tutta la viabilità comunale vicinale con priorità assoluta per la strada di Mongrosso, interdetta al traffico e dove 20 famiglie, tra cui alcune aziende agricole, sono in grosse difficoltà.

Ci sono da svuotare le briglie selettive poste a protezione dell'abitato sui torrenti Ponzema e Langassino.

Le briglie che hanno il compito di fermare il legname sono state oggetto di intervento da parte del corpo del Genio militare guidati dal maresciallo Cappabianca.

Il Langassino è già stato ripulito ed ora i militari sono all'opera sulla briglia del Ponzema.

Rimane aperta la partita dell'enorme quantità di materiale

lapideo, migliaia e migliaia di metri cubi, da asportare per ridare la funzionalità anche alle briglie di contenimento.

Mentre verrà rimossa, appena le condizioni del torrente Stura lo permetteranno, la massa di materiale alla confluenza sei due torrenti.

Occorrono poi interventi sui versanti per eliminare il pericolo frane che incombono su strade e abitazioni.

Una situazione analoga la ritroviamo a Rossiglione dove un'intera valle, quella del torrente Berlino, è stata quasi completamente cancellata.

Un trasporto solido di enormi dimensioni ha trasformato in un "paesaggio lunare" tutta l'alta valle cancellando completamente la viabilità.

La strada provinciale che da Campo Ligure sale alle Capanne di Marcarolo è interessata da due importanti movimenti franosi che, fortunatamente, non hanno interdetto la viabilità ma che difficilmente saranno in grado di reggere le avversità dell'inverno che si avvicina senza interventi urgenti di consolidamento.

Si sta tornando, anche se lentamente, alla normalità per quanto riguarda il settore privato dove aziende, artigiani e negozi stanno riprendendo le loro attività dopo una intensa settimana di lavori per la pulizia e il ripristino.

Dall'amministrazione comunale

Un grande grazie a tutti

Campo Ligure. Il sindaco Andrea Pastorino e tutti i componenti dell'amministrazione comunale vogliono porgere, attraverso le pagine del nostro settimanale, un sentito, sincero e profondo ringraziamento a tutti quei volontari che nelle giornate della scorsa settimana hanno lavorato con grande dedizione alla pulizia ed alla rimessa in ordine del borgo e del territorio circostante, aiutando aziende, artigiani, commercianti e singoli cittadini a togliere il fango ad asciugare ed a ridare dignità a locali e strade.

Un sentito ringraziamento anche al sindaco di Masone Piccardo Enrico ed ai suoi 2 dipendenti che alla guida delle pale meccaniche, nella notte tra venerdì e sabato, hanno lavorato incessantemente per sgomberare via Trieste; all'autofficina Cardaciotto che, nella stessa notte, ha operato con i suoi mezzi perché fossero rimosse più di una dozzina di auto ammassate dalle acque del torrente Ponzema in fondo a via Trieste; al vice prefetto Gabriella Bruzzone che ha guidato dal comune il COM (Comitato Operativo Misto) della Protezione Civile; agli stessi volontari della Pro Civ.; a quella della Croce Rossa; ai 12 carabinieri inviati dal capitano Pittaluga, ai Vigili del Fuoco; ai membri della Guardia Forestale; agli alpini dell'ANA ed ai

Carabinieri in Congedo; ai 20 militari dei reparti alpini e agli 11 del Genio Militare, al Gruppo Radioamatori di Genova, tutti strenuamente impegnati per dare supporto e risposte immediate ai bisogni della nostra popolazione.

Non dimenticando l'impegno dei dipendenti comunali che, senza contare le ore, hanno dato il massimo della loro disponibilità.

Certo le ferite sono ancora grandi ma grazie a tutti coloro che si sono impegnati, chi arriva oggi a Campo Ligure, quasi non si accorge del grave evento.

L'Amministrazione Comunale di Campo Ligure

Masone Bud & Terence Festival

La musica si aggiunge al film "... altrimenti ci arrabbiamo!"

Masone. L'undicesima edizione del "Masone Bud & Terence Festival" si svolgerà sabato 25 ottobre presso la consueta sede del Cinema Opera Monsignor Macciò, attrezzata per la proiezione digitale.

Il numeroso pubblico, che ha prenotato per tempo, potrà assistere alle ore 17 a "Una carrellata di successi" a cura del mitico Museo PassaTempo di Rossiglione, che come sempre espone i manifesti originali dei film.

Seguirà alle ore 18,30 il film "... altrimenti ci arrabbiamo!" (1974) e, alle ore 21, il concerto musicale della "Dune Buggy Band".

La classica cena "Stile B&T" a base di birra e salicce con fagioli chiuderà l'esaltante serata.

A Cristo Re venerdì 3 ottobre

Brosio: testimonianze di una conversione



Masone. L'incontro di preghiera, testimonianza e riflessione promosso dalla Parrocchia "Cristo Re", in collaborazione con il Gruppo di Preghiera "Regina della pace", lo scorso venerdì 3 ottobre con la partecipazione del giornalista Paolo Brosio che è intervenuto dopo i canti iniziali di Corinne Vigo e l'introduzione del parroco don Maurizio Benzi.

Numerosi sono stati gli argomenti trattati e gli spunti di riflessione offerti dal noto personaggio televisivo dalla sua riscoperta della luce di Gesù dopo essere caduto nel baratro della sua vita, all'importanza della preghiera e del S. Rosario, dei sacerdoti e del Papa, della famiglia e della comunità parrocchiale, alla necessità di aiutare gli altri, alla testimonianza sugli avvenimenti a Medjugorje, straordinaria sorgente di spiritualità, e sulle prodigiose guarigioni di cui è stato testimone.

Inoltre ha illustrato i suoi progetti umanitari a favore di suor Cornelia della Congregazione delle sorelle Missionarie della Famiglia ferita, che ospita 130 bambini orfani in seguito alla tragica guerra dei Balcani.

A Medjugorje, infatti sono già stati costruiti due edifici per i più piccoli ed è in fase di ultimazione, nelle vicinanze, quello riservato agli anziani abbandonati per completare il progetto "Nonni e nipoti" mirato a creare amicizia e convivenza tra le generazioni.

Un "sogno" poi, di Paolo Brosio, è quello di realizzare un ospedale nella cittadina dove avvengono le apparizioni della Madonna, meta di innumerevoli pellegrinaggi provenienti in particolare dall'Ita-

lia, e sprovvista di un minimo presidio sanitario.

La struttura sarà intitolata a San Giacomo con l'obiettivo anche di portare un segno di pace in un paese che può paragonarsi ad una polveriera.

Infine il giornalista ha presentato il suo ultimo libro: "Raggi di luce" nel quale emerge la figura di Maria nonché la vita di diverse figure carismatiche e di profonda spiritualità, la storia di apparizioni mariane, testimonianze di straordinarie guarigioni e miracoli documentati.

Al termine della serata, che è stata intervallata da numerosi brevi filmati sui vari argomenti, Paolo Brosio ha invitato sul palco i suoi più diretti collaboratori dal regista Aldo Innocenti, ad Andrea Baccinelli e Elena Benvenuti ed ha ricevuto in dono un'effigie della Madonna in filigrana dalle responsabili del locale Gruppo "Regina della Pace" che, ogni secondo venerdì del mese alle 20,30, si ritrova per la recita del S. Rosario.

Infine, durante la sua permanenza masonese, il celebre personaggio ha voluto rinnovare le promesse battesimali nella chiesa parrocchiale di Cristo Re durante la cerimonia officiata dal parroco don Maurizio Benzi.

70° anniversario Orbicella

Mario Ghiglione ricorda Giovanni Villa



Tiglieto. Presso la sala Venturi di Tiglieto, sabato 11 ottobre, si è svolta la giornata commemorativa che il Circolo PD ha voluto dedicare alla figura del partigiano Giovanni Villa (Pancio), cui il sodalizio è intitolato. Purtroppo l'evento alluvionale che ha colpito nei giorni immediatamente precedenti la Valle Stura, ha impedito la presenza ad alcuni amministratori locali e cittadini. Nonostante ciò il pomeriggio, aperto e chiuso con bravura dal Gruppo Vocale Tigliese, dal titolo "Panco e Aria di Libertà, commemorazione del 70° anniversario della battaglia di Orbicella e del sacrificio di Giovanni Villa (Pancio) medaglia d'oro al

valore" è stato molto partecipato. Ha preso la parola il Presidente dell'A.N.P.I. della Provincia di Genova, Massimo Bisca, quindi il Senatore Federico Fornaro che ha presentato il suo libro "Il partigiano Aria", nome di battaglia di Mario Ghiglione, che ha ricordato commosso il suo amico "Pancio era il mio fratello maggiore" ha detto nel suo intervento, durante il quale ha invitato sul palco il cantante, compositore e drammaturgo, Gian Piero Alloisio. A lui si deve la messa in scena dello spettacolo di canzoni e letture "Aria di Libertà", molto apprezzato e che sarà presto ripreso e proposto, ci auguriamo, su scala nazionale.

Sabato 18 ottobre a Masone

Annuale pranzo degli anziani



Masone. Proseguendo un'iniziativa in atto ormai da diversi anni, l'Amministrazione comunale ha organizzato, sabato 18 ottobre, l'annuale pranzo per gli anziani nei locali della Playa del Sol. Circa un centinaio di ultrasessantacinquenni ha partecipato all'incontro conviviale offerto dall'Associazione "Masone '97" del presidente Sandro Pastorino che si è anche incaricato della preparazione del pasto. E' intervenuto anche il sindaco Enrico Piccardo accompagnato dal vicesindaco Lorenza Ottonello e da altri assessori e consiglieri che, per l'occasione, si sono improvvisati "camerieri", unitamente a diversi volontari, per servire gli anziani invitati.

Judo internazionale per atleti masonesi

Domenica 12 ottobre diversi atleti della Polisportiva Judo Masone ha partecipato al Trofeo Mon Club Judo, una manifestazione internazionale organizzata nel palazzetto dello sport di Gerenzano, in provincia di Varese.

I portacolori della società masonese hanno ottenuto, complessivamente, buoni risultati conquistando una medaglia di bronzo con Sara D'Agostino nella categoria 52 kg cadetti in virtù di tre incontri vinti ed una sconfitta.

Buona prestazione degli atleti masonesi che hanno conquistato una medaglia di bronzo con Sara D'Agostino nella categoria 52 kg cadetti (in allegato foto del podio). Tre incontri vinti e uno perso per l'atleta masonese.

Nicolò Gamarino è invece uscito al terzo turno, comunque con una prestazione convincente considerando il suo primo anno nella nuova categoria (73 kg cadetti) mentre



Yama Danielli non ha superato il primo turno, ma anche per lui c'è l'attenuante dell'esordio in una nuova categoria.

All'importante manifestazione erano inoltre presenti i giovani esordienti i giovani esordienti Francesco Pastorino e Christian Ferrando che, sicu-

ramente avranno acquisito una significativa esperienza internazionale.

L'attività dei cadetti masonesi Sara D'Agostino, Nicolò Gamarino e Yama Danielli proseguirà con la prossima impegnativa trasferta internazionale a Lugano, in Svizzera.

Con 45 esuberi per la concorrenza dei cinesi

Messo in ginocchio dal "dumping" il fotovoltaico della Ferrania Solis

Cairo M.te. Ferrania Solis continua ad essere in sofferenza e, nell'incontro del 17 ottobre scorso con i sindacati, ha dichiarato ufficialmente di essere in crisi e da qui l'intenzione di mettere in mobilità 45 esuberi.

I sindacati, da parte loro, propongono due alternative, l'avvio di un programma di mobilità volontaria e l'apertura di un anno di cassa integrazione straordinaria per crisi. Si tratta di due opportunità che si supportano a vicenda e pertanto dovrebbero essere messe in atto contemporaneamente. Infatti la mobilità volontaria sarebbe possibile soltanto in una situazione di crisi.

Il 16 novembre scade la cassa integrazione ordinaria e c'è tempo fino ad allora per un accordo. Dopodiché l'azienda potrebbe anche agire in maniera unilaterale ma a costi maggiori.

Si è parlato tanto del rilancio produttivo della Valle Bormida, nell'ambito di questo progetto si è anche costruita una nuova strada da poco inaugurata, ma finora l'unica realtà industriale attiva nel sito in questione è Ferrania Solis e anche questa non gode di buona salute o comunque non riesce ad andare avanti con le proprie gambe senza un qualche supporto proveniente da incentivi governativi o ammortizzatori sociali. E siamo nuovamente alle corde. All'origine sembrava una scelta vincente quella di dedicarsi alla produzione di pannelli solari, ma già agli inizi della sua attività, Ferrania Solis aveva cominciato a segnare il passo. Erano bastati, all'epoca, alcuni tentennamenti da parte del governo nell'incentivare le energie rinnovabili che l'azienda aveva subito dato segni di cedimento.

Bisogna anche dire che lo stabilimento di Ferrania Solis soffre del male che affligge un po' tutta l'imprenditoria nazionale, in particolare il fotovoltaico, e in più pare stia ancora subendo la concorrenza cinese. Alla base di questa spinosa vicenda c'era il cosiddetto "dumping", un parola inglese che, nel linguaggio economico, serve ad indicare la ven-



data all'estero di una merce a prezzi inferiori a quelli praticati sul mercato interno. Le misure per contrastare il mercato cinese, messe in atto dalla Commissione Europea, erano considerate dalle aziende italiane deludenti, prive di efficacia. E anche Ferrania Solis sarebbe stata vittima di questo sistema che non lasciava molte alternative.

Senonché lo scorso 2 dicembre, il Consiglio europeo ha approvato in maniera definitiva le misure antidumping e antisovvenzioni sulle importazioni di pannelli solari dalla Cina. Tutto risolto quindi? Non completamente, almeno a sentire Alessandro Cremonesi, presidente Ili, l'associazione di rappresentanza dell'industria solare italiana: «La volontà politica dell'Unione Europea in questa disputa non lascia dubbi: mettere da parte ogni evidenza che ponesse in luce il comportamento illegittimo e predatorio da parte dei produttori di moduli fotovoltaici cinesi e scegliere la via negoziale... Una scelta che mette in luce tutta la debolezza politica dell'Europa di fronte allo strapotere economico cinese, consegnandogli altresì una "patente di legittimità" per invadere illegalmente il proprio spazio economico, commerciale e manifatturiero».

Cinesi o quant'altro la crisi è innegabile e la proposta dei sindacati verrà discussa in un nuovo incontro previsto per il 4

novembre al quale dovrebbe partecipare anche la Regione. E intanto sugli 80 lavoratori di Ferrania Solis, più della metà rischiano di finire in mobilità. PDP

Santo patrono cercasi a Cairo

Il Sindaco Briano scende in campo e propone di nominare San Francesco



Il sindaco Briano, al centro della fotografia con il microfono, durante la presentazione dei restauri del convento francescano delle Ville.

Cairo M.te. Il Sindaco di Cairo Fulvio Briano sabato 18 ottobre è tornato, con un post sul suo sito Internet, sul tema dibattuto del Santo patrono

della città di Cairo M.te. «Non si tratta di un argomento di stretta attualità, - scrive il sindaco Briano - ha infatti origine nel X secolo, ma è sen-

z'altro sia curioso, sia passibile di rilevanti conseguenze. Vi chiedo di rispondere alla seguente domanda: "chi è il Santo patrono di Cairo Montenotte?". Già immagino sguardi stupefatti e qualche sogghigno: questa volta il Sindaco è proprio "andato". Non si concludono forse i festeggiamenti di Cairo medievale con i fuochi d'artificio del 10 agosto in occasione del patrono San Lorenzo? Eppure. Lo storico cairese Prof. LoRenzo Chiarlone, in un suo studio, ha messo in discussione questa certezza. Afferma infatti: - A rigor di termini, San Lorenzo è solo il titolare della parrocchia cairese; il patrono della città storicamente è San Bonifacio, anche se da oltre un secolo questo Santo patrono è stato completamente dimenticato.»

E qui il Sindaco Briano riporta pari-pari l'articolo che il prof. LoRenzo Chiarlone ha pubblicato la scorsa settimana nelle pagine cairese del nostro settimanale in cui si sostiene che San Bonifacio venne scelto in quanto avrebbe protetto i cairese dalla devastazione dei saraceni.

«Nelle sue conclusioni - prosegue l'avv. Briano - il Prof. Chiarlone si chiede provocatoriamente quali soluzioni possano esserci per risolvere definitivamente la questione del Santo patrono:»

«Ora, se cairese se vogliono avere in paradiso un protettore "aggiornato", non hanno che da scegliere: 1) Ripristinare la devozione per San Bonifacio (ma forse non quello che veniva onorato per la protezione dai saraceni, in quanto espulso dal martirologio). 2) Incrementare il legame con il "titolare" San Lorenzo e promuoverlo anche a patrono della città. 3) Altro: ovvero nominare un nuovo Santo-patrono della città a surrogare San Bonifacio, caduto in disgrazia. Il dibattito è aperto.»

Proprio perché il dibattito è aperto, mi sento di fare una proposta. Lo scorso 4 ottobre si sono concluse tre settimane di commemorazione in occasione degli 800 anni dal passaggio di San Francesco e dalla fondazione del Convento e Cairo si è candidata a diventare "Città Francescana": perché, in accordo con la comunità parrocchiale e con le procedure previste nelle "Normae de patronis constituendis" promulgate nel 1973 da papa Paolo VI, non pensare ad un patrono di nome Francesco? RCM

L'arciprete don Gilardi lo ha sempre sostenuto:

Ma è la Madonna Addolorata la vera patrona di Cairo Montenotte!



Cairo M.te. L'interessantissimo studio del prof. LoRenzo Chiarlone, pubblicato su L'Anzora la settimana scorsa, ha risvegliato antiche reminiscenze. Chi scrive ha il ricordo vivissimo di una precisazione di Don Felice Vincenzo Gilardi, che fu parroco di Cairo dagli anni della guerra a quelli del Concilio: «San Lorenzo non è il patrono ma il titolare della parrocchia di Cairo. La patrona di Cairo è la Vergine Addolorata». Su quale documentazione si fondasse questa affermazione di Don Gilardi nessuno se l'era chiesto, bastava e avanzava la sua autorevole parola.

Ma bisogna dire che la devozione alla Madonna Addolorata era all'epoca molto sentita dai cairese e il venerdì santo si svolgeva la processione con la statua lignea della Pietà che ancora si conserva nella chiesa parrocchiale.

Si recitava il rosario tutto speciale, usando una corona formata da sette poste, per ognuna delle quali si recitavano un «Pater Noster» e sette «Ave Maria», premettendovi l'enunciazione di uno dei sette dolori della SS. Vergine, quelli cioè della profezia del santo

vecchio Simeone: la fuga in Egitto, lo smarrimento di Gesù, l'incontro di Gesù sulla via del Calvario, la crocifissione, la deposizione e la sepoltura.

E si cantava lo «Stabat Mater», questa stupenda sequenza attribuita a Jacopone da Todi: «Stabat Mater dolorosa iuxta crucem lacrimosa, dum pendebat filius...».

E a cantarla era il popolo fedele, costretto a biasciare parole latine che non comprendeva... forse. Perché non ci voleva tanto studio per capire che si stava rendendo onore ad una mamma sconvolta dal dolore, in piedi, davanti ad una croce dalla quale pendeva suo figlio.

San Lorenzo, San Bonifacio, l'Addolorata non si fanno certo concorrenza ma la ricerca di Chiarlone ha avuto il merito di suscitare un imprevedibile interesse verso antiche devozioni che fanno parte di un passato che forse ha ancora tanto da insegnare.

Si è persino messo in gioco il sindaco Briano che ha proposto come patrono San Francesco, visto che Cairo si è candidata a diventare "Città Francescana".

Parassole Don Paolo

A Leone dal 26 al 28 ottobre

L'Istituto per lo Studio del Vetro di Altare protagonista ad un evento internazionale

Altare - L'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria partecipa all'European Industrial and Technical Heritage Weekend, avvenimento internazionale che si terrà a Leone dal 26 al 28 ottobre 2014.

L'incontro è organizzato dalla European Federation of Associations of Industrial and Technical Heritage un'organizzazione no-profit che ha tra gli obiettivi la ricerca, la conservazione e la gestione del patrimonio, facilitando la cooperazione a livello europeo tra enti impegnati in questo ambito.

Durante i lavori sarà presentato il Museo dell'Arte Vetraria, luogo che documenta la storia dell'attività vetraria altarese, un'arte che da 1000 anni viene tramandata nel piccolo borgo dell'entroterra ligure.

Inoltre, sarà portato all'attenzione internazionale il progetto di recupero dell'antico forno Racchetti, risalente al XVII-XVIII secolo.

L'edificio costituisce la testimonianza più antica presente sul territorio altarese della millenaria storia della lavorazione del vetro.



Già segnalato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, è stato sottoposto a vincolo per la sua straordinaria importanza storica.

Nuovi parapetti a Cairo per le scuole senza più barriere

Cairo M.te. Saranno installati nuovi parapetti in sostituzione degli esistenti a protezione della scala di accesso dell'edificio che ospita le scuole elementari del capoluogo ove è stata agganciata la rampa per il superamento delle barriere architettoniche.

Il 21 gennaio scorso era stato approvato il progetto preliminare definitivo esecutivo per l'adeguamento alla normativa di sicurezza per il superamento delle barriere architettoniche per un importo di 11 mila euro.

L'intervento è completamente coperto dal contributo finanziario erogato dalla fondazione "Umana Mente" del gruppo Allianz.

La fondazione "Umana Mente" interviene a sostegno di progetti sul territorio italiano e inseriti nei due ambiti storici di intervento: quello del disagio minorile e giovanile e quello della disabilità congenita intellettiva e fisica. I lavori di completamento sono stati affidati alla ditta Nuova Sicmi s.r.l. di Montezemolo, già esecutrice dell'intervento principale.

VESTI IL TUO AUTUNNO da

EMPORIUM

S. Giuseppe di Cairo M.te (SV)
Corso Marconi 248 - tel. 019.510843

MODA & CONVENIENZA

www.emporium-moda.it

EMPORIUM ti RIMBORSO
IN BUONI SCONTO
IL 100% DEI TUOI ACQUISTI

Regolamento e condizioni disponibili presso il punto vendita

Domenica 12 ottobre presso il Teatro Politeama di Prato

Quattro allieve di "Atmosfera Danza" ammesse alla scuola «Arteinscena»

Cairo M.te. La scuola "Atmosfera Danza", diretta da Gabriella Bracco ha ottenuto un ennesimo prestigioso successo. Domenica 12 ottobre, si sono tenute le audizioni di «Arteinscena», con sede presso il Teatro Politeama di Prato. I provini dell'anno accademico 2014/2015 della scuola di Perfezionamento di Musical, diretta dall'attrice Simona Marchini e dal coreografo televisivo Franco Miseria, hanno avuto luogo presso il teatro stesso, alla presenza dei direttori della scuola e dell'intero corpo docenti. La scuola "Atmosfera Danza" ha partecipato a questo importante evento con quattro allieve. Francesca Ermelinda Berta ha superato la prova, non solo, le è stata anche assegnata una borsa di studio. Anche le altre tre hanno concluso l'audizione con successo e pertanto parteciperanno ai corsi che inizieranno il 25 ottobre. Sono Jessica Baccino, Giulia Benarrivato e Samanta Fico.

Si tratta di una grande opportunità per queste ragazze che in cuor loro desiderano entrare a far parte del mondo del

spettacolo in quanto l'arte del Musical, ormai radicata anche in Italia, trova proprio a Prato un luogo d'elezione e di alta formazione che permette ai giovani attori di acquisire le competenze tecniche e artistiche necessarie per questo tipo di spettacolo.

Prima scuola di musical in Italia - nata nel 2000 - nel corso degli ultimi anni Arteinscena si è rivelata un vero e proprio vivaio di talenti, tanto da suscitare l'interesse della Rai che poche settimane fa ha scelto il teatro come location per i provini del nuovo programma di Raffaella Carrà "Forte, forte, forte".

La maestra Gabriella Bracco non nasconde la sua soddisfazione per il raggiungimento di questo prestigioso traguardo: «Sono orgogliosa di vedere le mie ragazze superare importanti audizioni, - ci ha detto Gabriella - perché il lavoro degli insegnanti bravi è quello di far crescere le proprie allieve e aprir loro le porte perché possano spiccare il volo».

L'entusiasmo delle quattro prescelte è facilmente immaginabile: «Siamo contente di

avercela fatta e siamo pronte a cominciare - ci ha detto Francesca - sulle prime eravamo rimaste un po' spiazzate in quanto l'audizione è durata pochissimo. Ma alla fine tutto è andato per il meglio».

La scuola di Gabriella Bracco anche quest'anno ha iniziato alla grande con vari successi, ricordiamo che alcune allieve hanno già superato vari provini, altre studiano in grandi scuole come l'Opera di Roma, un'altra ragazza, Martina Zei, ha vinto una borsa di studio per seguire un percorso formativo di danza contemporanea con il maestro Massimo Perugini e adesso queste 4 ragazze che al Politeama Prato si sono fatte veramente onore.

Le esercitazioni della scuola Atmosfera Danza si svolgono presso la sede di corso Dante 122 a Cairo Montenotte e presso la palestra della scuola di Spigno Monferatto.

Ci sono corsi per tutti i gusti. Giocodanza dai 3 anni, danza classica, danza moderna, pilates, hip hop, canto e una novità, «Welldance», nuova disciplina per mantenersi in forma danzando.

Sabato 8 novembre ore 17 alla Soms di Cairo

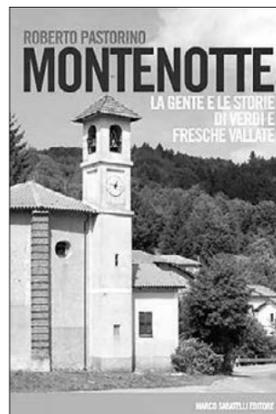
Roberto Pastorino presenta "Montenotte"

Cairo M.te. - Dopo aver descritto con dovizia di particolari l'"Alta Valle del Letimbro" lo storico Roberto Pastorino capo stazione savonese in pensione, appassionato di storia e di quotidianità locali ha deciso di oltrepassare lo spartiacque e scendere nel territorio di Cairo.

In realtà l'interesse del volume "Montenotte" non si limita ai meri confini comunali di Cairo ma vengono coinvolti anche ed ineluttabilmente i piccoli comuni adiacenti (Deگو, Giusvalla, Pontinvrea etc.).

Le vicende storiche di questo territorio, da quando fu teatro dell'ingresso nella storia di un tale Napoleone Bonaparte, le modalità di vita degli abitanti, il modo con cui sbarcavano il lunario, le attività intraprese, la nascita dei gruppi familiari con le loro peculiarità e specializzazioni, hanno suscitato l'interesse dell'autore affascinandolo e spingendolo ad una ricerca sempre più documentata e approfondita.

Non mancano ovviamente, in assenza di provata documentazione storica anche no-



tizie di tradizione orale raccolte con costanza dalle persone più anziane ma con memoria ancora viva.

La Soms "G.C. Abba", nata per i cairesi e cairese per eccellenza, lieta di ospitare l'evento, ringrazia quanti, e sono molti, contribuiscono a portare nuove tessere per l'arricchimento del mosaico della nostra Valbormida iniziando ovviamente dalle radici.

LM

Onoranze Funebri Tortorolo & Conti Via dei Portici, 14 17014 Cairo M.te Tel. 019-504670

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi Cari **Angela Maria Andreoni di anni 79**

Addolorati ne danno l'annuncio il fratello Vincenzo, la cognata Lidia, il nipote Cristiano con Patrizia, i nipoti Matteo e Simone. I funerali sono stati celebrati Lunedì 20 ottobre nella Chiesa parrocchiale di **Calice Ligure**.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari **Alessandro Brignone di anni 82**

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppina e Mauro, la nuora, il genero, i nipoti Deborra e Diego, le sorelle, i fratelli e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Martedì 21 c.m. nella Chiesa parrocchiale di **Rocchetta di Cairo M.te**.

Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41 Cairo Montenotte Tel. 019505502

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari **ANGELA BORCHIO (Gulia) di anni 88**

ne danno il triste annuncio i cugini parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Deگو lunedì 20 c.m.**

ANNIVERSARIO



Marco Lineo 1992 - 2014

Caro Marco, ciò che eri per noi, lo sei sempre. Ti parliamo come ti abbiamo sempre parlato. Anche se sei fuori dalla nostra vista... il tuo indimenticabile sorriso è la nostra pace. Non c'è alba che noi ci svegliamo e pensiamo a te, non c'è tramonto che non ci porti il tuo ricordo. Ti amiamo come sempre ti abbiamo amato. Abbi cura di splendere... La santa Messa sarà celebrata sabato 25 ottobre, alle ore 18, nella parrocchia di Sant'Amrogio di Deگو.

Sabato 18 e Domenica 19 ottobre

Successo per la castagnata alpina



Cairo M.te. - Il Gruppo Alpini Cairese come ogni anno ha organizzato la tradizionale Castagnata, che ha avuto luogo in Piazza della Vittoria, Sabato 18 ottobre dalle ore 14.00 e Domenica 19 ottobre dalle ore 10.00. La temperatura mite di una giornata di sole e dal clima quasi primaverile ha favorito la partecipazione dei molti cittadini cairesi che hanno raccolto l'invito di assaggiare le ottime caldarroste cotte con fuoco a legna negli originali e tecnologici padelloni progettati dagli stessi alpini cairesi per ottimizzare la cottura delle castagne risparmiando sul consumo della legna e senza sporcare la piazza. Come di consueto per tutte le Sagre Alpine, il ricavato sarà ora devoluto in beneficenza.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. È successo mercoledì 15 ottobre scorso a Carcare, poco prima delle sette. A causa della rottura di una tubatura i locali del primo piano che ospitano la scuola elementare si sono allagati. A quell'ora erano presenti soltanto i bidelli che hanno immediatamente provveduto ad avvertire il Comune che ha inviato gli operai a riparare il guasto. Tutto si è risolto in breve tempo e le lezioni hanno potuto svolgersi regolarmente.

Millesimo. Weekend bavarese a Millesimo dal 17 al 19 ottobre per la prima edizione di «Oktoberfest Millesimo». La manifestazione si è svolta negli spazi del nuovo bocciodromo comunale con specialità culinarie bavaresi e, manco a dirlo, boccali su boccali di birra, proprio come a Monaco. La festa è iniziata venerdì alle ore 18 con la sfilata del carro e l'apertura del primo fusto di birra, presente anche sindaco e la banda cittadina.

Cengio. È entrata in vigore un'ordinanza, firmata dai sindaci di Millesimo e Cengio che ha lo scopo di porre un freno al conferimento di sacchetti di immondizia nei cassonetti da parte di furbetti provenienti dai paesi limitrofi dove vige il sistema porta a porta. Pertanto chi abbandona rifiuti non prodotti sul territorio rischia una multa di 166 euro che potrebbe salire a 550 nel caso si tratti di rifiuti ingombranti. Il provvedimento si è reso necessario a fronte di un anomalo incremento della quantità di immondizia scaricata nei due comuni.

Calizzano. Segnali incoraggianti sul fronte della produzione di castagne in Valbormida. La lotta, che dura ormai da quattro anni, all'infestazione del parassita di origine cinese, il Cinipide Galligeno, comincia a produrre i suoi frutti, vale a dire le castagne dopo la crisi che aveva seriamente compromesso la produzione di Calizzano e Murialdo. Si assiste dunque, con soddisfazione, alla rimessa in funzione degli essiccatoi, i tradizionali «tecci» di Calizzano e Murialdo.

Bardineto. Erano circa le 10 di venerdì 17 ottobre scorso, quando un cercatore di funghi, di 62 anni, proveniente da Torino, veniva improvvisamente colto da una crisi respiratoria perdendo i sensi. Fortunatamente insieme a lui c'era un amico che ha immediatamente dato l'allarme. Sul posto sono subito intervenuti i militi della Croce Verde di Bardineto, i vigili del fuoco e il Soccorso alpino di Finale. L'incidente è avvenuto in località Carpe, un luogo abbastanza impervio, per cui si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso che è decollato dalla base di Alessandria. Il paziente è stato portato al Santa Corona di Pietra Ligure e non sarebbe in pericolo di vita.

Presentato sabato 25 ottobre alle 16,30 presso la Sala De Mari

Il libro di Stefano Gallareto "La vita a morsi...morsi di vita"

Cairo M.te. - Sabato 25 ottobre 2014 alle ore 16,30 presso la Sala De Mari di Palazzo di Città di Cairo Montenotte, sarà presentato il libro di Stefano Gallareto dal titolo "La vita a morsi...morsi di vita", edito da Magema Edizioni, il cui ricavato verrà interamente devoluto all'ASLA (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica).

La vita a morsi... "nasce dall'idea di riunire in un unico volume una serie di racconti che narrano di mondi assai diversi, accomunati dal tentativo di mantenere al "centro" della storia uomini e donne "normali". "Il Gigante" è un partigiano quasi per caso, "Nino e il nano" e "La Vespa" propongono personaggi di un mondo contadino che appare lontanissimo, ma che in realtà è distan-

te da noi di una generazione o poco più.

"La crosta del pane" si inserisce in questo quadro con qualche sfumatura di noir, mentre "Le verità sfiorate" riportano a situazioni e riflessioni di uomini e donne molto attuali.

I racconti nascono da una esigenza, quasi improvvisa, di fermare i pensieri e l'autore riconosce nella scrittura il metodo più appropriato per farlo.

Nel libro sono riportate le illustrazioni di Nada Grasso.

"Ospitare degli artisti valbormidesi che mettono il loro talento e la loro passione al servizio non solo dell'arte, ma anche di chi soffre per una terribile malattia, è per la nostra amministrazione un onore; speriamo che la finalità benefica del libro di Stefano Gallare-



to spinga tante persone ad essere generose" dice Giorgia Ferrari, consigliere comunale con delega alla cultura di Cairo Montenotte.

Sabato 18 e domenica 19 a Rocchetta Cengio

Assoluto successo per "ZuccainPiazza"



Rocchetta Cengio. Si è conclusa con un assoluto successo a Rocchetta Cengio la tre giorni dedicata ai prodotti tipici alla gastronomia e vetrine delle eccellenze del territorio "ZuccainPiazza" promossa dalla condotta slow food valli del bormida, importante manifestazione che quest'anno ha festeggiato il suo decimo compleanno. Iniziativa la sera di venerdì 17 ottobre con la consegna ufficiale della De.Co. alla Zucca di Rocchetta da parte del Sindaco di Cengio Sergio Marengo e con il gemellaggio degli unici due prodotti a denominazione comunale della valle: la Tira De.Co. di Cairo Montenotte e la Zucca De.Co. di Cengio. Sabato 18 la manifestazione è proseguita con il concorso pittorico e le operazioni di piombatura, pesatura e registrazione delle migliori Zucche di Rocchetta portate dai produttori e degli alunni delle scuole che hanno partecipato al progetto "adotta un seme". Alla sera la cena ufficiale con "le eccellenze delle Valli della Bormida in cucina" e gradita sorpresa l'arrivo anticipato di Edoardo Raspelli e Liubetta Novari rispettivamente Testimonial e Madrina di ZuccainPiazza che hanno degustato i piatti della serata. Nella giornata di Domenica si è svolto poi il clou della manifestazione con la prima edizione del MasterZuccaChef, gara di cucina con piatti a base di Zucca di Rocchetta valutati e premiati da una giuria formata da esperti e guidata da Edoardo Raspelli, "cronista della gastronomia", il più famoso giornalista del settore in Italia, e Liubetta Novari, miss "La più bella del mondo" selezione Italia nonché studentessa all'alberghiero di Salsomaggiore Terme (Parma). A completare la giornata il tradizionale lancio dei palloncini da parte dei bambini della via del seme adottato, a cui era legata una cartolina messaggio, iniziativa con il patrocinio e la collaborazione della Coldiretti di Savona e le varie premiazioni.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Sabato 25 ottobre presso il **salone della SOMS G.C. Abba** alle ore 16,30 il "Teatro dei Burattini" presenta "Cappuccetto Rosso alla riscossa", uno spettacolo tutto da ridere con la partecipazione dell'Orcoverde. Spettacolo unico alle ore 16,30.

- **Carcare.** Secondo appuntamento al teatro **S. Rosa** di Carcare **sabato 25 ottobre** con la compagnia del Teatro Marengo di Ceva. Dopo il grande successo ottenuto nel basso Piemonte e nell'Alta Valle Tanaro la compagnia scavalca i confini e giunge in Liguria proponendo "Storie di Borganza", uno spettacolo in cui, accompagnati dal suono della fisarmonica, gli attori presentano le storie dei nostri nonni e della nostra tradizione, quelle storie che hanno segnato il trascorrere dei giorni per molti di noi. Come non ricordare, per esempio, l'inizio della scuola il primo ottobre per tanti "remigini"? Questo ed altro vi aspettano sul palco del S. Rosa.

- **Rocchetta Cairo.** Domenica 26 ottobre, dalle ore 14, la locale Pro Loco organizza, presso l'area festeggiamenti, la tradizionale manifestazione "Castagne e frittelle". In caso di maltempo la castagnata verrà rinviata a Sabato 1° Novembre.

- **Cairo M.te.** Tra le tante castagnate di questo tiepido autunno c'è anche quella che si svolgerà presso il **Santuario delle Grazie domenica 26 ottobre**. L'appuntamento è per le ore 15 dove ad attendere gli ospiti ci saranno lisotti, frittelle e naturalmente buon vino. Si tratta di trascorrere un pomeriggio in compagnia e in allegria.

- **Pallare.** Nell'area eventi del campo sportivo **domenica pomeriggio 26 ottobre** si terrà a Pallare la tradizionale segra "Castagne e lisotti".

- **Cairo M.te.** Presso il **Circolo Pablo Neruda**, in Via Romana, 20, l'ASD Gioki Danza organizza un nuovo **corso di "Tango argentino"**. Le lezioni si terranno tutti i martedì dalle ore 20,30. Viene offerta una lezione di prova gratis. Sconti per i giovani.

- **Cairo M.te.** Per **domenica 2 novembre l'agenzia "123 viaggiare"** di Via Roma organizza il "Magic Halloween a Gardaland" con viaggio A.R. in comodi pulmann G.T.. La tariffa di Euro 55,00 a persona adulta è comprensiva del biglietto d'ingresso al parco divertimenti. Partenza di gruppo dal casello di Altare. I bambini sotto il metro pagano solo Euro 25 per il trasporto.

- **Carcare.** Al teatro "Santa Rosa" **sabato 25 ottobre alle ore 21.00** la Compagnia "Teatro Marengo" di Ceva presenta: "Storie di Borganza" - Regia: Massimo Bagliani.

Realizzati a Cairo M.te dai fratelli Vaccari

I sistemi anti-alluvione "Stopflood" han salvato un'azienda genovese

Cairo M.te - La tecnologia dei sistemi Stopflood ha "salvato" un'attività dall'alluvione.

È accaduto a Genova, città recentemente tornata sulle cronache nazionali a causa delle forti piogge e dell'esondazione di rii e torrenti, dove privati cittadini e commercianti hanno dovuto subire pesanti danni conseguenti ad allagamenti.

Ciò, fortunatamente, non è avvenuto a un minimarket di Via Fereggiano, una delle aree più colpite dall'alluvione, il quale come riporta anche *Il Giornale della Liguria* - è riuscito a limitare i danni grazie al sistema di vasi comunicanti delle barriere anti-alluvione studiate e realizzate dall'azienda ligure Stopflood di Carlo Vaccari, con sede a Cairo Montenotte.

Messi alla prova sul campo, i sistemi hanno funzionato e, di conseguenza, evitato ulteriori danni e disagi dovuti alla calamità atmosferica al titolare dell'attività commerciale.

Non è stata una via qualsiasi quella scelta per il via alle installazioni Stopflood: infatti, le barriere Slim sono state collocate nel minimarket di via Fereggiano, strada che era già tragicamente nota per l'alluvione del 4 novembre 2011.

Un progetto analogo è stata applicato in un magazzino di Bolzaneto.

Tutto la filosofia di partenza: difesa dalle bombe d'acqua.

"Il nostro progetto parte da una legge elementare della fisica", spiega l'amministratore delegato dell'azienda, Carlo Vaccari.

Un contributo concreto, dunque, per mitigare l'impatto di allagamenti rapidi e improvvisi, problema grave ed in costante aumento sia in Italia che all'estero con conseguenze spesso disastrose per persone, territorio ed economia.

"Abbiamo messo insieme competenze ingegneristiche e industriali per realizzare un sistema innovativo di barriere anti-allagamento interamente progettate e prodotte in Liguria".

I sistemi anti-alluvione messi a punto dalla Stopflood hanno alcune peculiarità.

Le barriere, infatti, si solle-



vano da sole senza l'intervento umano e senza elettricità.

Una griglia, un pozzetto o entrambi, a seconda del tipo di presidio anti-alluvione scelto intercettano l'acqua e quando l'evento piovoso diventa più intenso, viene intercettata più acqua rispetto a quella che viene scaricata nelle acque bianche.

A quel punto scatta l'emergenza che fa attivare automaticamente il sollevamento delle barriere. In contemporanea parte un lampeggiante, un avvisatore acustico e, volendo, anche un allerta alla protezione civile.

A emergenza finita le barriere anti-alluvione ritornano automaticamente nella loro sede iniziale" spiega Vaccari.

Un sistema che sta conquistando il mercato con un'applicazione valbormidese che, dopo la recente alluvione, è già guardata con curiosità ben oltre i confini liguri.

SDV

Abbattuto il Palazzo del Gallo per far posto alla "Lidl"



Carcare. È stato demolito la settimana scorsa lo storico "Palazzo del Gallo", ormai fatiscente, per far posto al fabbricato che ospiterà il centro commerciale "Lidl" che attualmente si trova, poco distante, a San Giuseppe. Mercoledì sera numerosi cittadini sono giunti sul posto per vedere al lavoro le ruspe che stavano abbattendo antichi muri che rappresentavano, tutto sommato, un pezzo di storia carcarese. Il fabbricato, che un tempo era abitato dai proprietari dell'attigua segheria e della grande tenuta delle Tagliate, prendeva il nome dal gallo girevole segnato in ferro battuto, posizionato sul tetto, rimosso negli anni 50 perché pericolante. Ultimamente il Palazzo del Gallo era disabitato ma ospitava ancora un negozio di telefonia. L'abbattimento di questa costruzione ha modificato radicalmente l'aspetto paesaggistico della zona ma su questa enorme spianata sorgeranno presto i magazzini del nuovo centro commerciale. Il completamento dell'opera richiederà, salvo imprevisti, circa sei mesi. Il nuovo discount troverà posto in un edificio a due piani con 2300 metri quadrati di superficie coperta. Saranno realizzati inoltre 120 posti auto pubblici come ha richiesto Comune di Carcare.

Corso agribiodinamico a Saliceto

Saliceto. Presso la scuola secondaria di 1° grado di Saliceto è stato organizzato il corso "Coltivare con l'agricoltura biodinamica", relatore Patrizio Micheli.

Le iscrizioni si ricevono presso la scuola mercoledì 19 novembre dalle ore 19 alle ore 20. Il corso si articolerà in 5 lezioni consecutive, tutti i mercoledì dal 19 novembre al 17 dicembre, dalle ore 20 alle ore 23.

Il corso completo costa 23 euro. Le preiscrizioni si ricevono presso la scuola secondaria di Saliceto entro il 12 novembre da lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle 13 e il martedì e giovedì anche dalle 14,00 alle 17, anche tramite telefono (0174 98036).

Organizzato ad Altare dall'A.M.A.

Massiccia affluenza al corso di filosofia

Altare. Continua con successo il corso elementare di filosofia, organizzato dall'Associazione Arti e Misteri ad Altare (A.M.A.), con grande affluenza di partecipanti. Una risposta così massiccia è stata una sorpresa anche per gli stessi organizzatori come ci dice il responsabile dell'associazione Fulvio Michelotti: «L'idea serpeggiava nelle teste dei direttivi dell'Associazione Arti e Misteri da alcuni mesi, nella consapevolezza che si sarebbe trattato di una forte scommessa, era presente il timore che l'iniziativa non avrebbe incontrato consensi».

E invece la scommessa, a quanto pare, è stata vinta. Delle sette lezioni previste dal programma se ne sono svolte già quattro e l'affluenza è stata notevole, hanno partecipato agli incontri dalle 80 alle 120 persone, a seconda delle serate.

La serie di incontri era iniziata il 1° ottobre scorso con una conferenza della prof.ssa Silvia Rodino, docente del Liceo Calasanzio di Carcare che intrattenuto i presenti sul tema "La nascita della filosofia, i Presocratici e Socrate". Non meno impegnativa la lezione successiva tenuta dal dirigente scolastico del Liceo Calasanzio di Carcare, prof.ssa Paola



Salmoiraghi, "Platone, Aristotele e la scuola di Atene".

E le lezioni hanno poi affrontato il pensiero di Agostino, Tommaso, Giordano Bruno...

Argomenti decisamente impegnativi che tuttavia non hanno scoraggiato l'uditorio: «I docenti hanno saputo parlare e dialogare con gli intervenuti con chiarezza e semplicità - dice ancora Michelotti - esponendo concetti non del tutto facili».

Il corso è rivolto principalmente ad un pubblico che intende conoscere le tematiche filosofiche ma che non ha avuto occasione di affrontarle nel corso dei propri studi, tuttavia ha destato un certo stupore questo interesse verso problematiche apparentemente teo-

riche ed è lo stesso Fulvio Michelotti a tentare una spiegazione: «Spesso diciamo che per attirare la gente è necessario far ballare o dare da mangiare! Questa iniziativa dice chiaramente che si ha anche voglia di imparare, di studiare insieme ed in maniera piacevole. Spesso ci dimentichiamo che molti cittadini hanno desiderio di crescere e di conoscere».

Appuntamento dunque per mercoledì 29 ottobre: "Utopia", con la prof.ssa Silvia Rodino. Mercoledì 5 novembre "Kant e l'Illuminismo", con il prof. Fabrizio Maria Colombo, docente C.T.P. di Cairo Montenotte. Mercoledì 12 novembre "Popper e la filosofia della scienza" con Fabrizio Maria Colombo.

Domenica 19 ottobre a Carcare

Standing ovation per il soprano Gabriella Brunelli Coraluppi

Carcare - Dopo il successo del concerto effettuato il 30 agosto nella chiesa parrocchiale di Carcare per ringraziare pubblicamente la soprano Gabriella Brunelli Coraluppi da sempre voce storica del coro, la Corale Guido d'Arezzo ha riproposto domenica 19 ottobre il medesimo programma. Nella prima parte sono stati presentati brani della tradizione profana (coro e solista) e al termine alcune famose arie tratte da opere liriche eseguite dalla voce solista della soprano. Sulle note di "Casta diva" tratta dalla Norma di Vincenzo Bellini, eseguita magistralmente dalla sign. Coraluppi il pubblico ha sancito una vera e propria standing ovation. Nella seconda parte sono stati proposti famosi brani della tradizione sacra quali il Benedictus di Lorenzo Perosi, il Panis Angelicus di Frank e l'Ave Maria di Gounod cantata dalla voce solista. Al termine della serata il Sindaco di Carcare, Franco Bologna, ha donato a nome dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità una targa per sottolineare la bravura, la disponibilità e l'estrema modestia della soprano Gabriella Brunelli Coraluppi che, pur essendo carcarese non



di nascita ma di adozione, ha sempre amato la nostra cittadina mettendo a disposizione di tantissime coppie di sposi la sua splendida voce che ha accompagnato tanti matrimoni nel corso di questi anni. EF

Associazione Musicale Antichi Organi Italiani Savona

NEL 40° ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE 1974-2014

Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo - Rocchetta Cairo -

RINASCITA DI UN PATRIMONIO

PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO IN CORSO D'OPERA DELL'ORGANO DI SCUOLA LIGURE (XVII-XVIII SEC.) E DELL'ULTIMA CENA IN AFFRESCO (XVII SEC.) a cura di

Graziano Interbartolo e Claudia Maritano

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE, ORE 21.00
Rocchetta Cairo, Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE, ORE 21.00
Cairo Montenotte, Sala De Mari - Palazzo di Città

Il 16 ottobre scorso a "La prova del cuoco"

Lo "Stoccafisso brandacojun" fa ancora stravincere Quintilio



Altare. La coppia Luca e Lorena del ristorante Quintilio ha, per la quinta volta, suscitato l'entusiasmo degli spettatori del programma televisivo "La prova del cuoco" che, con una percentuale del 74%, hanno dato la loro preferenza al rinomato ristorante di Altare. Il 16 ottobre scorso i bravissimi cuochi valbormidesi hanno gareggiato con i colleghi di Assisi che, nonostante la loro indiscutibile bravura, non sono riusciti a sfondare. Si è trattato di spettacolo allo stato puro in cui non sono mancate neppure allusioni a tantino boccaccesche, che hanno suscitato l'ilarità del pubblico, quando si è trattato di spiegare il significato di uno dei due piatti, lo "Stoccafisso brandacojun". Anche in questo caso Lorena ha saputo condurre il gioco come una star dello spettacolo e al tempo stesso con molta delicatezza e bon ton. E che dire della torta di carciofi? Attraverso una cannuccia, che rimandava alle canne usate dai maestri vetrai per soffiare il vetro, Luca ha gonfiato la torta prima di informarla per renderla più morbida, con grande meraviglia della stessa conduttrice Antonella Clerici. Anche questa puntata, la quinta per il ristorante Quintilio, è stata occasione per parlare della Valbormida e in particolare di Altare con il suo museo del vetro, ospitato in una splendida villa liberty: «Un museo vivo, dove in estate si svolgono manifestazioni culturali con le fornaci accese e la partecipazione di maestri vetrai, molti dei quali provenienti dall'estero». Il ristorante Quintilio sta ormai attraversando da vincitore tutta la penisola e sono in molti a chiedersi che cosa Luca e Lorena sapranno ancora inventare per la prossima gara quando si dovranno confrontare con i ristoratori di Teramo.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 23 ottobre 1994 Per quattro consiglieri comunali vanno bene i tagli alle pensioni

Cairo M.te. Nel corso del Consiglio Comunale dell'11 ottobre il documento della Conferenza dei Capigruppo Consiglieri riguardante i provvedimenti proposti in materia di previdenza e sanità dal governo è stato approvato con 21 voti favorevoli, 4 contrari (Caruso, Pennino, Formica e Falco) ed un astenuto (Anna Maria Ferraro). Con tale documento il Consiglio informava le autorità dei sentimenti di protesta espressi da lavoratori e pensionati di Cairo nei confronti dei provvedimenti proposti in materia previdenziale e sanitaria dal Governo e auspicava una equa riforma del sistema previdenziale. A favore del documento, proposto al Consiglio dalla Conferenza dei capigruppo, sono intervenuti i rappresentanti degli altri gruppi consiliari. Andrea Garberò, socialista, si è espresso a favore per il principio che la politica dei sacrifici deve essere ripartita in maniera equa secondo le differenti capacità economiche dei cittadini.

Cairo M.te. Il 12 ottobre, verso le 18, un cinghiale ferito da colpi di fucile è piombato all'interno dell'abitato di Cairo Montenotte correndo all'interno degli argini della Bormida fino all'altezza della chiesa parrocchiale e del ponte Stiaccini. Poco prima di buttarsi nel letto della Bormida aveva leggermente ferito, caricandola, una giovane donna, Monica Viola di 22 anni.

Carcare. La scorsa settimana si sono verificati tre casi di salmonellosi che sono stati curati presso il reparto di medicina dell'ospedale di Cairo Montenotte.

Muriolo. Un'intera famiglia di tre persone è stata intossicata da alcuni funghi che aveva cucinato prendendoli per prataioli.

Dego. Un pastore tedesco di soli sette mesi è morto dopo aver, incredibilmente, mangiato alcuni funghi della varietà amanita pantherina.

Cairo M.te. «Italia a Tavola» fa tappa a Cairo. La prestigiosa manifestazione enogastronomica organizzata dalla FIEPeT Confesercenti nazionale, che è nata per valorizzare la cucina tipica, l'utilizzo di prodotti genuini, l'abilità e la professionalità dei ristoratori, patrimonio di inestimabile valore delle Province italiane, sarà ospitata nei locali del bellissimo Hotel City lunedì 24 ottobre alle ore 12. Cairo è la terza tappa di questi incontri gastronomici per la valorizzazione dei prodotti tipici locali dopo quelli tenutisi a Bergamo e Cesenatico. La scelta della Valbormida, da parte della FIEPeT Confesercenti savonese - Associazione Ristoratori, non è stata casuale, ma è il riconoscimento di un ruolo non di secondo piano delle nostre zone rispetto alla più pubblicizzata riviera.

I servizi sportivi

di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport



www.lancora.eu

Come abbiamo lavorato nei giorni dell'alluvione

Canelli. Dal supplemento speciale al n. 47 de L'Ancora del 18/12/1994, si ricava una nota della redazione canellese: "Per chi deve informare ed ama il posto in cui vive, dare notizia del disastro non è stato solo un 'lavoro', è diventato l'entrare nel dolore della gente, nella disperazione di chi ha perso ogni cosa e, anche, ogni affetto.

Forse sarebbe stato più semplice infangarci fino al collo, dare una mano a svuotare cantine e magazzini.

Raccontare e documentare in queste condizioni è stato un tormento costato fatica e sforzo di uomini e mezzi... insieme a qualche rischio".

I collaboratori che si sono mossi durante quella lunga interminabile emergenza sono stati Beppe Brunetto, Mauro Ferro, Filippo Lorganà e Gabriella Abate.

Visto il grosso impegno dell'Amministrazione nel lanciare il supplemento de L'Ancora (18 dicembre 1994) e dei collaboratori canellesi, ci sembra interessante riproporre le foto e la cronaca di quella spaventosa tragedia del 5-6 novembre 1994.

In prima pagina, con la foto di auto ammassate in via 1° Maggio, la didascalia: "L'alluvione ha messo in ginocchio Canelli e tutto la valle Belbo. Drammatica la cronaca che ha colpito la città del Moscato. Morti e feriti, economia distrutta, danneggiati molti uffici pubblici, ma soprattutto momenti di ansia e terrore per tutti gli abitanti della zona. Ferme l'attività di ripresa che coinvolge ogni settore lavorativo".

Sempre in prima pagina, con la foto, il vescovo Mons. Livio Maritano in visita alle zone alluvionate, al Centro operativo di via Bussinello, incontra il sindaco Oscar Bielli e il vice Invernizzi e mobilita la Diocesi "a dare prova (domenica 13 dicembre) di concreta fraternità cristiana".

Lunedì 7 novembre

Ore 12,30, sul ponte di corso Libertà, un giornalista di Canale 5, Lambezzi, chiede dei soccorsi. Non ci sono. Chiama subito la sua Tv che nel telegiornale riesce ancora a far vedere Canelli e il suo dramma. A Trento i Vigili del Fuoco sono in allerta. Arriva l'ordine di partire per Canelli, dove, in serata, si accampano nel palazzetto del-

lo sport e dove già sistemano due torri di illuminazione.

Intanto, nel pomeriggio, su di un platano davanti al bar Torino, Amilcare Ferro fotografa il manifesto che annuncia la morte dei coniugi Genovese. La gente comincia a sentire la stanchezza, cammina curva, con mal di testa.

Martedì 8 novembre

"Dopo l'alluvione comincia un nuovo giorno", come a dire che, nonostante tutto, la vita riprende.

"Martedì 8 novembre, è un altro giorno.

Ore 6, cominciano ad arrivare le prime telefonate, non dappertutto. Si lavora già febbrilmente. Mancano le idrovore. Quelle che ci sono si inceppano per i detriti.

Manca sempre la luce. Il freddo si fa sentire, 12-13 gradi. Acqua e fango ovunque. Manca l'acqua potabile.

Continua a piovere, come ha fatto tutta la notte, non a dirotto. Si temono crolli come si temono gli scioccali. Tutta la notte ci sono state le ronde composte da amministratori, carabinieri e militari.

Le abitazioni ai piani terra e rialzati sono state tutte abbandonate.

Qualche bar, non allagato, riesce, con autoclavi e cucine da campo a tirar fuori qualche caffè, che viene poi offerto gratis.

Ore 7, la macchina dei Vigili Urbani avverte che in piazza Gioberti e all'incrocio di viale Risorgimento con via Alba, sono state sistemate due autoclavi di acqua potabile.

Si continua ad avere l'impressione che nessuno si sia accorto dell'esistenza di Canelli e dei suoi problemi.

La gente ora bestemmia contro tutti e tutto. Cresce il nervosismo. Qualcuno comincia a buttarla in politica. E ci va giù pesante.

Ore 9, in centro città, con le ruspe e le pompe dei privati circolano alcuni mezzi dei militari e dei Vigili del Fuoco di Trento.

Ripassa l'auto dei Vigili, le scuole apriranno lunedì 14.

Non c'è assolutamente pericolo di epidemie. Arriva l'acqua da bere in bottiglie. Ne arriverà altra in elicottero.

In giro c'è troppa gente che vuol vedere e ostacola chi lavora.

Intanto ad Alba è andato Berlusconi "Dall'alto abbiamo



visto la cultura del pioppo, tutta danneggiata, ma qui la gente è forte...". E' stato fischiato.

Ore 13, sono stati distribuiti 500 pasti caldi.

Nei prossimi numeri, cronaca e foto: i rocamboleschi episodi di salvataggio, di sciacallaggio, i danni. Canelli chiama e ringrazia, ondata di solidarietà, diminuisce il fango e Canelli

la respira, Grazie Trento, quattro 'Ancore d'Argento', "Siamo ben lontani dalla normalità".

Multe per chi getta mozziconi e gomme

Canelli. Per mozziconi di sigarette buttati in strada e gomme da masticare lasciate sui banchi o sulle sedie delle scuole o lasciati cadere per strada presto interverrà lo Stato facendo delle multe.

In tal senso fino a due anni fa, a Canelli ed altri Comuni, erano stati i sindaci a multare questo degradante comportamento da parte di non pochi cittadini. Oggi alla Camera c'è un disegno di legge in materia di green economy che introduce multe dai 30 ai 150 euro per chi sporca la città, con un particolare articolo dedicato alle gomme e alle cicche.

Non si tratta infatti solo di tutela al decoro urbano, ma anche di lotta all'inquinamento. Infatti, un mozzicone gettato in strada o in spiaggia contiene circa quattro mila sostanze tossiche ed ha, all'incirca, un tempo di degradamento di circa 10 anni.

In base ad uno studio dell'Enea, in Italia, tutti i giorni sono 18 i milioni di mozziconi che vengono gettati in strada e 15mila le gomme che restano attaccate all'asfalto. Con tutti i costi altissimi per la loro rimozione.

Resta il fatto che a Canelli i posti dove depositare cartacce e i 'residui' di sigarette e gomme non mancano!

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, ai piccoli - grandi impegni ed incontri dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo. L'associazione 'San Vincenzo de Paoli', in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rendo noto che la distribuzione di alimenti avviene al **Martedì** dalle ore 10 alle 12, mentre i capi di abbigliamento vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi della CPIA per adulti.

Corsi avviamento al tennis. Continuano al Circolo Acli i corsi gratuiti di avviamento e perfezionamento al tennis, per ragazzi dai 6 ai 18 anni, tenuti dalla maestra nazionale federale Marcella Gaetano. Info:338-6693926.

Mostra di Giancarlo Ferraris. La mostra "Paesaggi sensibili" di Giancarlo Ferraris al Museo civico di via Brofferio 21, a Mombercelli, durerà sino a domenica 19 novembre.

Mostra Raku. Al ristorante Enoteca, in corso Libertà 65/A, è aperta la mostra "Città fantastiche, fantastici fiori e la leggerezza del Raku" di Michele Acquani e Sonja Perlinger a cura di Anna Virardo. Dal martedì al sabato, ore 12-15 e 18-20.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Aprò".

Corso Unire. Giovedì 23 ottobre, nella sede Cri, in via dei Prati, ore 15,30, a Canelli, M. Vittoria Ferrando parlerà su "L'uomo del Rinascimento".

Teatro al Balbo per la Lilt. Venerdì al Teatro Balbo, ore 21, il gruppo teatrale della Lilt, si esibirà per la causa della prevenzione tumorale al seno.

"Comunità di accoglienza". Sabato 25 ottobre alle ore 18, nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, sarà inaugurata la "Comunità per accogliere" con l'inizio ufficiale del progetto

Pegaso. **Apertura anno Unire.** Sabato 25 ottobre, ore 15, alla CrAt di piazza Gancia, a Canelli, Laura Lailo, inaugura l'anno accademico 2014-15.

Forza venite gente. Sabato 25 ottobre, alle ore 20,45 al Balbo, il supermusical 'Forza venite gente' (2 milioni di spettatori) con 60 interpreti. Biglietto a 6 euro.

Tombola al Circolo Acli. Sabato 25 ottobre, al Circolo dell'Acli, in via dei Prati, alle ore 20,30, si svolgerà la tradizionale 'Tombola', sempre dotata di ricchi premi.

Premiazione Mostra paveseana. Domenica 26 ottobre, ore 15, nella Casa C. Pavese di S. Stefano, premiazione XVIII concorso "Luoghi, personaggi e miti pavesiani".

Santostefanese calcio. Domenica 26 ottobre, ore 14,30, giocherà in casa contro il Trino. **Vent'anni dopo.** Giovedì 30 ottobre, ore 21, al teatro Balbo, "Ricordo dell'alluvione del 5 e 6 novembre 1994", con video e immagini di Giancarlo Scaroni.

Festa Santi e defunti. Giovedì ore 21, in san Tommaso, celebrazione comunitaria della Penitenza; sabato 30 e domenica 1 novembre, orario messe festivo con S. Messe al Cimitero alle ore 17,30.

Canelli calcio. Domenica 2 novembre, il Canelli giocherà, ore 14,30, al Sardi, contro il Pavarolo.

Vent'anni dopo. Venerdì 7 novembre, ore 21, alla sala del Cassa di Risparmio "Vivere il torrente per ricalificare il paesaggio", con Tiziano Bo, Marco Devecchi, Stefano Fenoglio e Claudio Riccabone.

Sabato 8 novembre, dalle ore 14,15, Canelli ricorderà ufficialmente il disastro dell'alluvione del 5-6 novembre 1994.

Donazione sangue. Domenica 9 novembre dalle ore 8,30 alle 12, in via Robino 131, sede Fidas dei donatori di sangue, si svolgerà il prelievo di sangue.

La sede è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. Nel mese di dicembre (**dall'1 al 5**) sarà anche possibile fare l'aferesi.

20 anni fa, l'alluvione! Sabato 8 novembre, Canelli ricorderà la tragica e catastrofica alluvione del 1994.

Celebrazione dei Santi e Defunti

Canelli. I riti delle esequie cristiane fanno riferimento alla resurrezione di Cristo (Pasqua) con la quale noi siamo già uniti.

Le celebrazioni dei Santi e dei Defunti, inizieranno con la partecipazione dei fedeli delle tre parrocchie, nella chiesa di San Tommaso, giovedì 30 ottobre, alle ore 21, con il sacramento comunitario della Penitenza e confessioni.

I Santi. Sabato 1 novembre, festa di tutti i Santi, nelle parrocchie, le sante Messe saranno celebrate con orario festivo con l'aggiunta della Messa al Cimitero delle ore 15,30.

I Defunti. Domenica 2 novembre, l'orario delle S. Messe è quello festivo, con la Messa al Cimitero alle ore 15,30.

Ai Cippi del cimitero. Anche quest'anno, sabato 1° novembre, in Cimitero si svolgerà, alle ore 10, la consueta commemorazione davanti ai Cippi del-



le varie associazioni. Alla manifestazione sono invitate tutte le associazioni di Volontariato canellesi.

Indulgenza. Per ottenere l'indulgenza a vantaggio dei defunti (una sola volta) dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre, i fedeli, confessati e comunicati, dovranno visitare la chiesa parrocchiale recitando il Padre nostro, il Credo e pregando secondo le intenzioni del Papa. L'indulgenza si può ottenere, dal 1° all'8 novembre, visitando il cimitero, pregando per i defunti e secondo le intenzioni del Papa.

Nuovo corso per aspiranti volontari della Croce Rossa

Canelli. Lunedì 27 ottobre, alle ore 21, avrà luogo alla Croce Rossa Italiana di Canelli, in via dei Prati 57, la serata informativa che darà inizio al nuovo corso per aspiranti Volontari dell'Associazione. Gli iscritti che parteciperanno al programma formativo, diviso in tre distinte fasi, potranno diventare membri attivi dell'ente e svolgere, in base alle proprie attitudini e disponibilità, attività varie quali: trasporto infermi ed emergenza sanitaria 118, assistenza ai bisognosi, attività con bambini ed anziani, protezione civile, soccorsi speciali quali gruppo cinofilo e soccorso in acqua. Sono pertanto invitate a partecipare alla serata informativa del 27 ottobre tutte le persone interessate a partire dai 14 anni di età. Per informazioni: Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Canelli - tel. 0141.831616 - fax 0141.822855 - e-mail cl.canelli@cri.it

"Valle Belbo vent'anni dopo"

Canelli. "Valle Belbo vent'anni dopo" è il titolo dell'incontro che le associazioni Valle Belbo Pulita, Memoria Viva e Nuovo Cinema Canelli proporranno, giovedì 30 ottobre, al Teatro Balbo di Canelli.

Giovedì 30. L'appuntamento, condotto dalla giornalista Enrica Cerrato, rientra nella rassegna "Un capogiro d'acqua" ideata dall'Istituto della Resistenza di Asti per approfondire il vissuto di uomini e territori a vent'anni dall'alluvione. Fino al 23 novembre la manifestazione itinerante, costituita da quindici eventi, toccherà sette centri rivieraschi del Tanaro e Canelli: qui, sotto il patrocinio del Comune, sono previste due iniziative (la seconda il 7 novembre).

Momento centrale della serata del 30, fissata per le ore 21 con ingresso libero, saranno le riprese video inedite che, partendo da Ponte Belbo nel comune di Bosia, toccheranno Rocchetta, Cossano, Santo Stefano per concludersi a Canelli. Le immagini sono state girate il 5 e 6 novembre 1994. Per rendere la visione cronologica della piena, alle riprese filmate si alternano le fotografie del libro di Gigi Chiola "Acqua alla gola" (1994, Editrice Centro Stampa).

Anche le foto sono state realizzate tra il 5 e il 6 novembre e portano la firma di Franco Grasso ("l'Obbiettivo" di Canelli), Renato Olivieri (Canelli), Lidia Diotti (Santo Stefano). Tutti le hanno fornite gratuitamente a Valle Belbo Pulita, a perenne ricordo di quanto accadde vent'anni fa.

Il lavoro di selezione delle immagini è stato curato dal presidente dell'associazione, Gian Carlo Scaroni, che sottolinea: "Il Belbo, rapinato dall'insensatezza di noi valligiani di tutte le sue aree golene naturali, sia a monte che a valle, privato dei suoi sinuosi meandri, è ora costretto, dai nostri comportamenti egoistici, a scorrere sempre più veloce e rovinoso in caso di forti piene. Siamo ancora in tempo per diventare virtuosi?".

Secondo il presidente di Valle Belbo Pulita "con i nostri comportamenti finora tenuti, siamo corresponsabili dei cambiamenti climatici in atto. Il messaggio che vogliamo lanciare come associazione di cultura ambientale a tutta la Valle Belbo, ai cittadini, ma in particolare modo ai rappresentanti eletti, è che occorre imme-



diatamente prendere atto delle gravi responsabilità ambientali commesse e immediatamente cambiare il nostro modo di essere e di pensare, modificando il modo di rapportarsi al Belbo".

Il video ha una colonna sonora, realizzata dall'Associazione Zoltan Kodaly con l'ensemble FlautAT. Gli allievi del corso di flauto (Lorenzo Abbà, Elena Biscione, Sol Birello, Eleonora Tibaldi, Valentina Tocco), sotto la direzione di Simona Scaroni, apriranno la serata eseguendo alcuni brani inclusi nel filmato.

Nel frattempo, sempre per iniziativa di Valle Belbo Pulita, Memoria Viva e Nuovo Cinema Canelli, compariranno nelle vetrine canellesi fotografie dei giorni dell'emergenza. Tra il 25 ottobre e l'11 novembre, infatti, una trentina di negozi della zona alluvionata esporranno immagini relative ai danni dell'alluvione e alla rinascita dal fango.

Venerdì 7 novembre. A Canelli ci si rivedrà il 7 novembre per l'incontro "Valle Belbo a vent'anni dall'alluvione: rivivere il torrente per riqualificare il paesaggio" (Salone della Cassa di Risparmio di Asti, ore 21).

Interverranno i docenti dell'Università del Piemonte Orientale Tiziano Bo (Idrobiologia) e Stefano Fenoglio (Ecologia) insieme a Marco Devecchi, nella doppia veste di presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Asti e dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferato e l'Astigiano. Modererà Claudio Riccabone, vice presidente di Valle Belbo Pulita.

Il programma completo della rassegna "Un capogiro d'acqua", sostenuta dalla Banca d'Alba, è scaricabile dal sito www.israt.it. Info: 338 6678565.

Festa del Ciao, pronti via e tutto da scoprire!

Canelli. Domenica 19 ottobre i ragazzi dell'ACR della parrocchia di San Tommaso sono partiti con la "Festa del Ciao e della Famiglia" che vogliono percorrere tutto l'anno, tutti insieme. Una festa del cuore, della testa, dell'anima per 365 giorni. Gli educatori ACR si rivolgono ai ragazzi, destinatari protagonisti della festa, e ci spiegano il percorso. «Ragazzi dell'ACR, siete pronti per un nuovo anno pieno di occasioni originali e divertenti per crescere nella vita e nella fede? Come al solito, ne faremo "di tutti i colori", per far esperienza della bellezza di essere piccoli al seguito di Gesù, dentro alla grande e vivace famiglia della Chiesa, immersi nella rete dei legami della nostra Comunità.



Gesù. L'itinerario formativo di quest'anno vuole condurre i bambini ed i ragazzi ad incontrare Gesù assumendo come prospettiva sintetica un'uscita da se stessi per camminare dietro ad un Altro, assieme ad altri, è il segreto per una vita intensa e gioiosa!

Ci riuscirò? In questa prospettiva, la domanda di vita esprime un bisogno: "Ci riuscirò?" è la domanda che il ragazzo rivolge al proprio oratorio, al mondo adulto, alla comunità cristiana. Ci riesco a fare della mia vita qualcosa di importante, un dono? Ci riesco a vivere con coerenza quanto scoperto del Vangelo? Ci riesco, Signore, a seguirvi, da discepolo? Coraggio sono io! Il Signore lo dice a ciascun ragazzo, rendendosi presente nell'amore di coloro che gli sono vicini, nel silenzio dell'Eucaristia, nell'esempio di santi e testimoni.

L'invenzione. L'ambientazione che ci accompagnerà lungo il cammino sarà quella del laboratorio dell'inventore. Un'invenzione prende vita a piccoli passi e richiede un impegno co-

stante a cercare, informarsi, prendere decisioni, sperimentare ed esercitarsi, tenendo sempre fisso l'obiettivo, per trasformarlo in un progetto e finalmente in qualcosa di reale e concreto. Nell'incontro con il Signore e nell'esperienza di Chiesa che si è chiamati a vivere, ogni ragazzo può pensare in grande alla propria vita, consapevole che il Signore, l'esperto della vita (papa Francesco, Lumen fidei, 18), lo sostiene e lo incoraggia a una vita piena e bella.

Insieme ai genitori. Ma tutto questo cammino non lo faremo da soli. Abbiamo anche bisogno di grandi aiutanti, capaci per esperienza e passione: cari genitori aspettiamo anche voi. Tre incontri, tre personaggi, un solo obiettivo: crescere insieme. Ma, soprattutto, aiutare a far crescere chi è più piccolo nel grande laboratorio che è l'Oratorio. Un laboratorio di vita, di fede, di amicizia!

Tutti i sabati. E poi continueremo a fare nuove scoperte al sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00, presso l'oratorio in via Verdi».

A Canelli tanti eventi in rosa per la LILT

Canelli. A Canelli, gli eventi a favore della Campagna Nastro Rosa, dedicata, in particolare, alla prevenzione del tumore al seno, organizzata dalla Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori), si concluderanno venerdì 24 ottobre, alle ore 21, con uno spettacolo teatrale al teatro Balbo, realizzato dai giovani volontari della sezione provinciale di Asti della Lilt, in collaborazione con l'Accademia Musicale di Alice Bel Colle e la scuola di ballo Universal Dance di Canelli. Come è avvenuto in tutto il mondo, in cui si sono "tinti" di rosa, colore simbolo della Campagna, tanti monumenti, statue, edifici storici, che sono restati illuminati per una o più notti, anche a Canelli il castello Gancia tornerà ad illuminarsi di rosa nelle notti di sabato 25 e domenica 26 ottobre, a testimoniare che, grazie a una corretta prevenzione, questa malattia si può e si deve vincere! Il me-

se di ottobre ha visto a Canelli un susseguirsi di eventi con la Campagna "Nastro Rosa" che ha come obiettivo di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella, informando il pubblico femminile anche sugli stili di vita correttamente sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. Dopo la partecipazione "coreografica" delle scuole che hanno inaugurato la campagna con il lancio di palloncini rosa e il disegno di un grande nastro rosa negli spazi aperti adiacenti all'edificio scolastico e il simpatico "aperitivo in rosa" del 10 ottobre al Caffè Roma, dal 10 al 20 ottobre i negozi di Canelli aderenti all'iniziativa si sono "tinti" di rosa per creare un'ideale via dello shopping che ha coniugato stile e solidarietà. Il fine settimana scorso, poi, ha visto due even-

ti di significativa portata.

Venerdì 17 ottobre nella prestigiosa Casa vinicola Tosti si è svolta la "sfilata in rosa", i cui protagonisti, il design e l'eleganza dei negozi della Valle Belbo, ma anche la splendida coreografia ed esibizione del corpo di ballo di Arianna Rota e la melodiosa voce della diciannovenne Hajar Selloum, hanno attirato un pubblico numeroso ed entusiasta che ha accompagnato con calorosi applausi i capi di sartoria di Valentina Pesce, l'abbigliamento di "Piccole cose" e "Salsi uomo", l'intimo di "Glamour", gli accessori di "Trittongo" e "4 maggio", gli occhiali di "Paros". Sulla passerella, allestita nel suggestivo salone di casa Tosti, presentati con cura e simpatia da Monica Bovio, hanno sfilato piccoli, ragazzi e ragazzi, modelle già affermate, coniugando la loro performance alla solidarietà per una causa così importante.

Si chiama, invece, Lilly la bambolina nata domenica 19 ottobre nella Pasticceria Bosca di Canelli dalle mani di Elena, nota cake designer, davanti ad un folto pubblico che guardava ammirato la sua creazione, gustando ottimi cupcake, da lei stessa realizzati in esclusiva per la Campagna Nastro Rosa: un'atmosfera di vera magia, il cui ricavato è stato interamente devoluto alla Lilt.

Giulia Rapetti 110/110 laureata in Scienze biologiche

Canelli. Mercoledì 15 ottobre, all'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Alessandria, Giulia Rapetti si è laureata, con 110/110, in Scienze Biologiche con la tesi "Analisi chimiche fisiche e microbiologiche del vino con particolare attenzione alla contaminazione organica". La giovane dottoressa ringrazia la ditta Tosti per lo stage e il contributo tecnico alla tesi.

"Qui si continua a tagliare!"

Canelli. «"Qui si continua a tagliare, a cancellare servizi, a prendere decisioni senza consultare nessuno". Parole del sindaco Marco Gabusi. Non erano riferite alla sua amministrazione, che pure attua da anni questo sistema, ma alle scelte sanitarie in Valle Belbo. Come si dice: "andando con lo zoppo...".» (Oscar Bielli)

Premio Pavese di Scultura

Canelli. Domenica 26 ottobre, alle ore 15, nella casa natale dello scrittore Cesare Pavese, avrà luogo la cerimonia di premiazione della XVIII edizione del concorso nazionale di scultura sul tema "Luoghi, Personaggi e Miti Pavesiani", che ha visto la partecipazione di una cinquantina di artisti provenienti da diverse regioni italiane. L'iniziativa è organizzata dal Cepam (Centro Pavesiano-Museo Casa Natale).

La Giuria, composta da: Massimo Ghiotti, Angelo Mistrangelo, Gian Giorgio Masara, Clizia Orlando e Luigi Gatti, presidente Cepam ha così premiato: Mara Tonso, di San Giusto Canavese (To), vincitrice con "Le parole non dette". Al secondo posto si è

classificata Ersilietta Gabrielli, di Caselle Lurani (Lo), per l'opera "Il vuoto". Il terzo premio è assegnato a Giancarlo Laurenti, di Carignano (To), per l'opera "Le streghe". Il Premio Speciale Giuria è assegnato a Marco Rivolta, di Besana in Brianza (Mb), per l'opera "Ginìa".

La targa "Comune di Santo Stefano Belbo" è assegnata a Marcello Giovannone di Torino, per l'opera "Lavorare stanca, ascesa". La targa "Fondazione Cesare Pavese" è assegnata a Elisa Bona di Torino, per l'opera "Non scriverò più". La targa "Presidenza Cepam" è assegnata a Barbara Ghisi, di San Giusto Canavese (To), vincitrice con "Le parole non dette". Le targhe "Cepam Museo Casa Natale" sono asse-

gnate a: Daria Furia, per l'opera "Il mestiere di vivere"; Pippo Leocata, per l'opera "Val la pena d'essere solo per essere sempre più solo?" (da Lavorare stanca);

Anna Romeo, per l'opera "Il toro" (da Dialoghi con Leuco)

Le targhe "Le Colline di Pavese" sono assegnate a: Franca Lavagna, per l'opera "Troveremo ben noi l'ubriaco che ride da solo..."; Sonia Perlinger, per l'opera "Omaggio a Pavese"; Renza Laura Sciutto, per l'opera "L'allodola".

La Giuria segnala, inoltre, le opere di Luciano Biolcati, Marcello Pisano, Michele Privileggi, Anna Santinello, Maria Adelaide Scavino, Elsa Trippa, Giò Venturi, Lorenza Miglioretti, Fausto Deganutti.

Nella parrocchia del Sacro Cuore è tutto un cantiere

Canelli. Ormai da sei mesi, nella parrocchia del Sacro Cuore è tutto un cantiere.

Via l'Eternit. I lavori hanno preso l'avvio con l'eliminazione dell'eternit da due tetti con la posa delle loro tegole e laminati, oltre che con la posa delle grondaie all'ingresso e intorno al suo portico.

Sede Pegaso. Ad accogliere i dieci minori (dai 16 ai 18 anni) stranieri, non accompagnati del progetto 'Pegaso', nel maggio scorso, venne ricavata come sede l'ex scuola Artom di via Cassinasco che fu, per diversi anni, anche scuola e collegio degli ex chierici "filosofi" dell'istituto degli Oblati di San Giuseppe.

La sede, molto ben disposta e luminosa, dispone di tre stanze, una stanza per la ri-

creazione, una sala operativa, una stanza per l'operatore ivi residente tutte le notti, una cucina e quattro bagni. Gli ampi spazi esterni della parrocchia (cortile, campo calcio, parco), necessari per un ambiente sereno, saranno gestiti in collaborazione con la parrocchia.

Tetto. Ultimati i lavori di ristrutturazione al primo piano per l'accoglienza dei giovani rifugiati, il parroco padre Pinuccio Demarcus, assistito dal nuovo consiglio economico, ha intrapreso il consistente ed oneroso rifacimento del tetto delle ex aule scolastiche. I lavori affidati all'impresa Gianfranco Gibelli sono iniziati il 3 settembre e felicemente conclusi già il 4 ottobre.

Campo e parco. Con il suggerimento del Consiglio eco-



nomico sono anche stati decisi i lavori, sempre urgenti, nell'Oratorio: la messa in sicurezza del parco giochi, il deflusso delle acque del cortile-parco e campo di calcio che potrebbe venire sfruttato anche come campo di cricket, tenuto conto della presenza dei ragazzi rifugiati che ben conoscono e praticano il gioco.

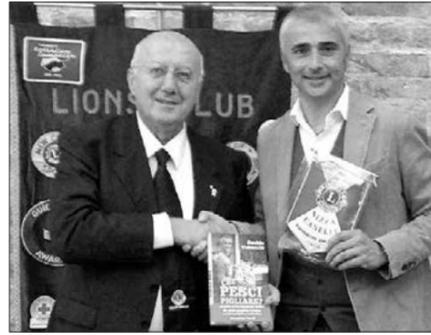
Primo meeting del Lions con Davide Valsecchi

Canelli. Successo per la serata di sabato 18 ottobre, in occasione del primo Meeting con relatore della stagione organizzata dal Lions Club Nizza-Canelli, al ristorante "Tra la terra e il cielo..." che ha sede nel bel castello che domina il paese. Ospite d'onore è stato Davide Valsecchi, chef ed esperto di cucina a base di pesce, che ha presentato il suo libro "Che pesci pigliare?" che insegna le basi per ottenere il massimo da qualsiasi piatto di pesce.

Introdotta dal presidente del Club, Franco Cavoto, Valsecchi ha illustrato qualità e segreti della cucina a base di pesce. Saper scegliere e cucinarlo adeguatamente, anche attraverso le 140 ricette proposte dal libro, è molto utile a tutti coloro che vogliono approfondire questo settore importante della gastronomia italiana.

L'incontro è stato accompagnato dai buoni piatti a base di pesce del ristorante.

Prossimo appuntamento gastronomico del Lions Club sabato 21 novembre, al ristorante "Grappolo d'Oro" di Canelli, per la tradizionale



Il presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Franco Cavoto, con Davide Valsecchi.

"bagna càuda", il piatto più socializzante della cucina piemontese.

Delegazioni dei siti Unesco europei in visita alle cantine

Canelli. Tappa canellese per le delegazioni dei siti europei riconosciuti patrimonio Unesco dove cultura, arte, storia costituiscono un territorio unico e irripetibile.

Ospiti ad Alba per l'inaugurazione della Fiera nazionale del Tartufo, i rappresentanti dell'italiana Cinque Terre, con Tokai (Ungheria), St. Emilion (Francia), i tedeschi della Valle del Reno e gli austriaci di Neuseeler See, Ferto e Wachau hanno fatto visita alle "cattedrali sotterranee" di Casa Contratto e Casa Gancia, che con Bosca e Coppo, dal giugno scorso, sono entrate nell'élite delle aree Patrimonio dell'Umanità. Con loro anche Mi-



La visita alle cantine storiche di Casa Gancia.

chelle Prates, vicepresidente dell'Icomos France. Ad accompagnarli, Roberto Cerrato e Annalisa Conti, rispettivamente

presidente e vice presidente dell'associazione Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Rioero e Monferrato.

Fabio Gallina è ritornato a Radio Valle Belbo

Canelli. Due anni fa, dopo sedici anni da conduttore a Radio Valle Belbo (dal 1996 al 2012), Fabio Gallina si era preso un'anno di riflessione che lo aveva approdato al bellissimo ed intelligente settimanale "Gazzetta d'Alba" in qualità di corrispondente della Valle Belbo (in particolare di Cortemilia) oltre che a Radio Alba.

In questi giorni la sua entrante voce è riemessa dalle onde di Radio Valle Belbo. Come è andata? «Niente di speciale. Per caso, Piero Carosso ed io, ci sia-

mo incontrati e i rapporti si sono riaggiustati. Non ho saputo resistere al richiamo del primo amore della radio che per 16 anni è stata la mia seconda casa».

Ti abbiamo già sentito condurre 'Poco calcio minuto per minuto'. E poi?

«Da sabato 19 ottobre condurrò un nuovo programma con l'intento di raggruppare il territorio attraverso i protagonisti.»

«Conserverò volentieri Gazzetta d'Alba, ho lasciato Radio Alba e dò appuntamento, sabato 22 novembre, al Gazebo di Canelli per il 38° anniversario di Radio Valle Belbo.»



Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

Dopo l'alluvione di deiezioni: sarà l'ultima?

Canelli. Che qualcuno abbia letto, su L'Anora, l'articolo della settimana scorsa che documentava come, in via Riccadonna, siano state contate ben sette maxi deiezioni canine disseminate in 30 metri di marciapiede. "Cose che non si addicono ad una strada, ancor meno se dell'Unesco". Fatto sta che la parrucchiera Laura lvaldi ha sentito il bisogno di eliminare almeno quella depositata davanti al suo salone.



Laura ha anche provveduto alla pulizia del contenitore di cicche affiancato alla sua vetrina. A presto anche la legge sulle cicche e gomme buttate per strade. Come a dire che "Il non sporcare elimina il caro costo del dover pulire".

Dalle fornaci alle filande dai vignaioli alla "meccatronica"

Canelli. Nella sede Cri, in via dei Prati per l'Unitrè, Gian Carlo Scarrone, presidente dell'associazione Valle Belbo Pulita, giovedì 16 ottobre, ore 15,30, così ha intrattenuto i sempre numerosi presenti: dall'industria dei laterizi (prime fornaci), ai gelsi dei bachicoltori, all'industria della seta (filande), ai vignaioli, è passato all'industria enologica, ai bottai e cestai. Con l'avvento delle bottiglie, l'attività della lavorazione passò dal sughero (turaccioli) all'enomeccanica fino all'attuale "meccatronica" collegata alle macchine enologiche. E' stato un viaggio a ritroso, con immagini recuperate dagli studi fotografici di Bobbio e Rossi e dai volumi "Cara Nizza", editi dall'Erca. Altre immagini sono state fornite da collezionisti di vecchie cartoline come Arnaldo e Pistone di Canelli, altre ancora dal suo archivio personale. La scelta delle immagini è stata determinata principalmente dal lavoro dell'uomo, dagli edifici artigianali o dagli opifici industriali della valle o dai luoghi dove si svolgeva il lavoro. La successione di immagini, video e testi farà vedere e conoscere ai giovani la fatica dell'uomo, ben descritta nella "Malora" di Beppe Fenoglio, e quanto scarsamente fosse considerato il lavoro femminile, fino alla fine della guerra partigiana di liberazione culminata con l'avvento della Repubblica Italiana il 25 aprile 1945.

«E' mio intento - ha sottolineato Scarrone - rilevare quando e come è incominciata la grande indifferenza generale per le condizioni dell'acqua del torrente Belbo e del Tinella (suo principale affluente), con i relativi danni per il paesaggio del fondovalle, per la vegetazione, la flora e la fauna».

Ricordato il settantesimo anniversario

La Repubblica dell'Alto Monferrato un governo a prova di democrazia



Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato, sabato 18 ottobre, al Foro boario di piazza Garibaldi ha celebrato il 70.mo anniversario della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato con un convegno per ricordare quell'esperienza che, seppur breve, ha costituito un momento fondamentale nella vita di un territorio ed in particolare ha costituito una tappa ed un esempio per la conquista della vita democratica dopo il ventennio dell'era fascista.

Per l'occasione erano stati invitati, per fare memoria sul quel periodo storico, gli studenti di alcune classi delle scuole superiori nicesi ed a fare bella mostra il gonfalone della Città di Nizza insignita della medaglia d'argento al Valor militare. Presenti in sala, numerosi, i sindaci dei Comuni che di quella Repubblica ne hanno fatto parte, a cominciare dal sindaco di Asti, Brignolo, nelle vesti di neo presidente della Provincia di Asti, decorata con la medaglia d'oro.

A fare da moderatore ed a presentare i diversi importanti oratori, fra i quali il prof. Valerio Onida, ex presidente della Corte Costituzionale e presidente dell'Istituto nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia, Massimo Forno, vice presidente del Cda dell'Istituto della Resistenza.

Il convegno è stato introdotto dalla lettura (di Mara Capel-

lo) di un breve documento sulla situazione del territorio in quell'estate del 1944 e dall'elenco dei Comuni aderenti alla Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato per finire con la lettura della motivazione della medaglia d'argento al Comune di Nizza.

Gli interventi sono stati aperti dal sindaco di Nizza Flavio Pesce che ha ricordato l'assegnazione della medaglia d'argento, "che ha portato con orgoglio", nel 1974 ma consegnata solo nel 1978, sindaco Bergamasco, perchè la città aveva ricorso in quanto si sentiva di meritare quella d'oro.

Per Pesce quella Repubblica "era una prova di democrazia ed una prova di vita civile, si sperimentò come si poteva vivere in pace, come si gestisce un territorio" perchè si diede un'organizzazione; il tutto dall'estate 1944 durò fino al grande rastrellamento del 2 dicembre quando finirono i sogni e "la Repubblica fu rasa al suolo". Tuttavia la Giunta di governo, guidata dall'avv. Camillo Dal Pozzo al quale è dedicata una piazza a Nizza), si sentì in dovere di redigere un documento (distribuito in sala ed sarà consegnato ai ragazzi delle scuole) su tutta l'attività di vita pubblica e su quanto deliberato.

Anche il sindaco Brignolo ha messo in risalto come nicesi ed astigiani definiti "spigolosi" abbiano caratterizzato i movi-



menti della Resistenza ed il desiderio di libertà.

L'intervento di Laurana Laiolo ha toccato, in particolare il ruolo di "Contadini e partigiani" nella Resistenza: "Giovani contadini, non preparati politicamente ma con uno stretto collegamento con il territorio, che diedero vita ad un movimento armato" e fondamentale fu l'aiuto della popolazione e la funzione del clero che si adoperò per evitare che lo scontro fosse portato nei paesi, "La resistenza è stata per i giovani contadini un momento importante della loro vita" così come le ragazze, nel ruolo di porta ordini e staffetta, hanno svolto un compito straordinario.

Mario Renosio, Direttore Israt, ha parlato dell'"Esperienza della Repubblica dell'Alto Monferrato, ripercorrendo i momenti di quel periodo storico dalla caduta del Fascismo nel 1943, definendo la "resistenza" un fenomeno europeo, e come in quell'estate del 1944 diverse furono le esperienze di "repubbliche partigiane" ad Alba, nell'Ossola, nell'Alto Monferrato, a Monte Fiorino ed ha voluto rimarcare come "i membri della Giunta fossero espressione della società civile e soprattutto anteposarono al loro scelta al proprio interesse personale". Ha invitato a recuperare la memoria ed il sacrificio di Filippo Fabiani (a cui Nizza ha de-

dicato una via), uno dei membri della Giunta, catturato il 24 aprile 1945, deportato e morto in campo di sterminio.

Il prof. Valerio Onida nella sua prolusione, mette in risalto come sia necessario fare memoria della Storia ed è per questo che è importante che ci siano gli studenti, "Con la Resistenza si mettono in moto le realtà del territorio e della società; si preoccupa di costruire la repubblica, cerca di autogovernarsi, tenta di dar vita ad una Costituzione, un piccolo Stato che regola la vita della società". Onida ha definito quell'esperienza "quasi simbolica che dice molto sulla società italiana, sulla forza delle idee" che è stata l'antesignana della Repubblica Italiana.

A chiudere il convegno Nicoletta Fasano, ricercatrice Israt, che ha trattato della "Guerra fra le case: il rastrellamento del 1944" che ha visto impegnate le forze tedesche ed italiane, addestrate appositamente per questo compito di rastrellamento per "pianificare il territorio" (molto ampio, circa 4000 Km. quadrati), suddiviso secondo la conformazione del terreno che tuttavia si trovò di fronte una "resistenza" che ha creato non pochi problemi; non mancarono gli incendi alle cascate e le cifre ci dicono di 162 fucilati, di 187 deportati, di 200 ragazzi avviati ai campi di lavoro "un monito alla società civile".

La scomparsa della moglie Rosanna

Grave lutto per il vice sindaco e assessore Gianni Cavarino e assessore Gianni Cavarino

Nizza Monferrato. Martedì 7 ottobre un grave lutto ha colpito il vice sindaco ed Assessore del Comune di Nizza Monferrato, Gianni Cavarino: la scomparsa della cara consorte Rosanna, avvenuta a causa di una grave e lunga malattia, sopportata con tanta serenità e rassegnazione, assistita dalle costanti e amorevoli cure del marito Gianni e del figlio Diego con la nuora Sonia, confortata dall'affetto dei suoi due piccoli nipotini, Riccardo e Daniele.

Rosanna Porcellana, originaria di Mongardino, oltre che per il suo ruolo di sposa e madre generosa, lascia il ricordo di una grande disponibilità, labiosità ed esempio per il suo volontariato sociale per il gruppo giovani nel suo paese natio, come ha ricordato il suo parroco di Mongardino, Don Mario (oggi ad Asti) "ha saputo farsi ben volere ed apprezzare" celebrando la cerimonia funebre con Don Aldo e Don Gianluca; a Nizza l'apprezzamento per il suo costante impegno nella Pro loco nelle varie manifestazioni.

Le esequie si sono celebrate giovedì 9 ottobre nella chiesa di S. Ippolito, gremita di tanti nicesi che con la loro presenza alla celebrazione religiosa hanno voluto dare l'ultimo saluto alla cara Rosanna e stringersi e confortare con la loro partecipazione il dolore dei famigliari.



Rosanna Porcellana

La città di Nizza era rappresentata dal gonfalone della città e dagli Amministratori, guidati dal sindaco Flavio Pesce.

Commosi da tanta partecipazione, le Famiglie Cavarino e Porcellana esprimono il loro grazie e "Non potendo ringraziare personalmente tutti coloro che con pensieri e parole hanno partecipato al dolore per la perdita della nostra cara Rosanna, vogliamo manifestare il nostro ringraziamento per l'ampia e sentita dimostrazione di affetto a quanti ci sono stati vicini in questo momento di grande tristezza".

Anche i Redattori di Nizza de L'Ancora si uniscono al cordoglio.

Bando per famiglie bisognose

Nizza Monferrato. È uscito il bando per la richiesta contributi per le famiglie bisognose, rivolto a persone singole, prive di reddito insufficiente al soddisfacimento delle primarie esigenze di vita dei residenti nel Comune di Nizza Monferrato che non si trovano nelle cause di esclusione previste dal bando stesso. Ne possono usufruire coloro che hanno una certificazione Isee non superiore a euro 6.340 annui.

Per ogni fascia di reddito saranno assegnati diversi punteggi da un massimo di 8 fino ad un minimo di punti 4; 2 punti saranno conteggiati a coloro che risiedono in città da almeno 3 anni; saranno altresì attribuiti 5 punti ai nuclei che nel loro interno ci sarà un portatore di handicap grave.

Nel determinare il punteggio finale concorreranno alcune priorità così come il possesso di autoveicoli oltre una determinata cilindrata e motocicli potranno invalidare la domanda.

La presentazione della domanda, da ritirare presso gli uffici comunali (telef. 0141 720 521), di accesso al contributo scadrà alle ore 12,00, del 14 novembre 2014.

Il contributo nella misura massima di euro 400 sarà erogato in buoni mensili, a partire dal mese di dicembre prossimo, da spendere, a tal fine, presso i negozi convenzionati con il Comune.

Programma denso di appuntamenti per la 498ª edizione

Fiera di San Carlo: premi, teatro e bancarelle

Nizza Monferrato. La tradizionale "Fiera di S. Carlo" giunta alla sua 498ª edizione si svolgerà dal 31 ottobre al 9 novembre. Numerosi sono gli appuntamenti e le iniziative fra premiazioni, spettacoli teatrali e musicali, mercatone, proposte gastronomiche.

In dettaglio il programma della "fiera":

Venerdì 31 ottobre

Sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi, ore 16,00, consegna del premio "Il Campanon" conferito a cittadini nicesi che si sono distinti nell'impegno lavorativo a favore della comunità.

Sabato 1 novembre

Il Foro boario di Piazza Garibaldi, alle ore 21, nell'ambito della rassegna "Nizza d'Autore" organizzata dalla Pro loco in collaborazione con la Compagnia teatrale Spasso Carrabile e l'Associazione di Cultura nicese L'Erca, con il contributo di Technology BSA ed con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, il Gruppo teatro donne presenta lo spettacolo teatrale "Le donne del mio paese" per la regia di Mariangela Santi.

Domenica 2 novembre

Per le vie e piazze della città (intera giornata): "Gran mercato della Fiera di S. Carlo" bancarelle di ogni genere merceologico; negozi aperti;

Piazza del Municipio: "Giornata del Tartufo e del Cardo gobbo" con degustazione del Cardo gobbo e della Bagnacauda;

rapaci: in piazza del Municipi-

pio, un'Associazione che si occupa di uccelli presenterà 5 esemplari di grossi rapaci;

ore 16,30: distribuzione di *Zabaione al moscato* offerto dalla civica Amministrazione e dall'Associazione Pro loco;

Palazzo Crova: "Maratona della bagnacauda" (dalle ore 12 alle ore 24) presso la Vineria della Signora in rosso;

Visite guidate al Campanon: a cura di Nizza Turismo - Pro loco di Nizza (0141 727 516) e con animazione di Spasso carribale.

Lunedì 3 novembre

Secondo appuntamento per "Nizza d'Autore" sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi, ore 21,00: *Concerto della violoncellista Simona Colonna.*

Domenica 9 novembre

Auditorium Trinità di Via Postone: sede de l'Accademia di cultura nicese l'Erca: ore 9,30: consegna del premio "Erca d'argento 2014" conferito al nicese Arnaldo Malfatto (operatore umanitario) ed a seguire consegna orse di studio dei "Premiati Erca d'argento" e Borsa di studio in memoria di Remo Rapetti;

ore 11,15 - presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni in Lanero: "Messa solenne" (in dialetto nicese) e rievocazione del miracolo accaduto nel 1613 all'altare di S. Carlo, patrono di Nizza Monferrato;

a seguire, ore 13,00, *Disnè ed S. Carlo*, e presentazione "Armanoch 2015", presso il Ristorante Quartino di Calamandrana.

Nel presentare il programma



della Fiera, grosso modo si ripetono le esperienze degli anni passati, l'Assessore al Commercio Valter Girolodi, vuole rimarcare alcune novità: la conferma delle bancarelle nelle diverse vie suddivise per settori merceologici;

la presentazione in piazza del Comune (domenica 2 novembre) di cinque grossi uccelli rapaci;

la collaborazione con "Nizza d'Autore" che presenta, come da programma, una rassegna con due spettacoli, uno teatrale (sabato 1 novembre) e l'al-

tro musicale (lunedì 3 novembre);

Premio "Il Campanon"

Al momento di andare in macchina, arrivano i nominativi dei nicesi insigniti con il premio "Il Campanon".

Venerdì 31 ottobre, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi, la consegna del premio a: Vigili del Fuoco di Nizza Monferrato (distacco di volontari), Giuliano Noè (enologo), Giorgio Giovinazzo, ed alle signore Caterina Visconti (sarta) e Giuliana Zoccola (sarta).

Con Nizza Turismo in cima al Campanon



Il gruppo di centauri invitati dal Motoclub Newcastle.

Nizza Monferrato. Nell'ottica della valorizzazione del patrimonio storico artistico nicese nell'ambito del riconoscimento Unesco, i volontari di "Nizza Turismo" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato, si sono resi disponibili ad accompagnare i visitatori, nicesi e non, sul "Campanon" per ammirare la stupenda vista delle colline circostanti e Nizza dall'alto.

Vista la partecipazione e la numerosa adesione si può dire

che l'iniziativa abbia avuto successo, molti erano in città in occasione dei diversi mercatini della terza domenica del mese.

Fra coloro che hanno "scalato" la torre civica nicese anche un nutrito gruppo (una cinquantina) di centauri con le loro rombanti moto invitate dal Motoclub Newcastle di Castelnuovo Belbo che, dopo il pranzo castelnovese a base di "Polenta e Cunej", hanno parcheggiato i loro preziosi mezzi in piazza del Comune, sono saliti sul Campanon e hanno visitato poi il "mercatino" per le vie di Nizza e quello dell'Antiquariato in piazza Garibaldi, approfittandone pure per fare acquisti di prodotti enogastronomici locali.

L'iniziativa sarà ripetuta domenica 2 novembre, giorno della Fiera di San Carlo. In quell'occasione sarà ampliata l'offerta con la visita ad altri luoghi storici nicesi e si potrà godere delle animazioni storiche curate dagli attori di Spasso carrabile.

Incontro sull'Euro all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Sabato 1 novembre, ore 15,30, nell'ambito degli incontri culturali organizzati dall'Associazione Politeia in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese L'Erca, è programmata una interessante conferenza sul tema *Euro*, argomento più che mai attuale e soprattutto molto controverso: euro sì, euro no?

Ne parlerà un ospite d'eccezione: il dott. Fabio Colasanti, presidente dell'International Communications Institute di Londra, già direttore generale della direzione "Imprese" e "Bilanci" della Commissione europea e Vice capo di Gabinetto del Presidente della Commissione europea, Romano Prodi. Il dott. Colasanti ha lavorato per 20 anni alla Commissione europea occupandosi della gestione del sistema monetario nel passaggio alla moneta unica avvenuto il primo gennaio 1999, mentre la nuova moneta unica è poi entrata materialmente in circolazione il primo gennaio 2002.

Politeia rivolge a tutti un invito a partecipare all'interessante conferenza.

Venerdì 24 ottobre per la stagione musicale

Serata Swing & Jazz con il trio Garnerama



Nizza Monferrato. La stagione musicale 2014 di Concerti & Colline prosegue venerdì 24 ottobre, con una serata tutta dedicata a "Swing e Jazz", con le musiche di Ellington, Piazzolla, Bollani, Jobis, Gershwin, Bruni, Brubeck, Bolling. Ad interpretare i brani del programma il Trio Garnerama composto da: Edoardo Bruni (pianoforte), Peter Lanziner (contrabbasso), Giorgio Perini (batteria). L'Ensemble Garnerama è formato da tre musicisti provenienti da studi classici e propongono brani di carattere jazzistico. Diplomati al Conservatorio con il massimo dei voti e frequentato corsi di perfezionamento, svolgono la loro attività concertistica sia Italia che all'estero in formazioni musi-

cali ed orchestrali.

La scelta di formare un trio deriva da desiderio di suonare brani di "jazz standard" Latin jazz" in modo più classico; il nome Garnerama è la riproposizione del titolo di un brano del francese Claude Bolling che scrive musica con queste caratteristiche.

Il repertorio del trio spazia da brani scritti da diversi musicisti (Claude Bolling e lo stesso Edoardo Bruni) a trascrizioni di brani famosi di jazz.

Il programma propone stili musicali differenti, spaziando dallo Swing degli anni '30 e '40 al Latin jazz, fino a musiche più complesse ed articolate del jazz contemporaneo con un'attenzione particolare rivolta a creare la giusta atmosfera delle varie espressioni musicali.

Domenica 19 ottobre

Raduno collezionisti bustine e premi concorso Happysugar



Nizza Monferrato. Domenica 19 ottobre presso il Salone Sannazzaro in via Gozzellini 28 si è svolto l'annuale raduno dei "collezionisti bustine di zucchero" a cura dell'Associazione commercianti nicesi in collaborazione con la Ditta Figli di Pinin Pero.

I collezionisti, una quarantina, provenienti un po' da tutte le regioni italiane, il più distante da Salerno, hanno dedicato la mattinata a incontri e scambi di bustine e collezioni.

Nel pomeriggio, appuntamento presso la Sugarhouse della Figli di Pinin Pero in Corso Acqui, dove i collezionisti hanno potuto visitare il Museo dello zucchero e fare acquisti

delle diverse serie di bustine, fra le quali una serie appositamente dedicata al raduno e distribuita solo in occasione di questo appuntamento annuale.

Sono stati consegnati i premi, coppe e prodotti della Pinin Pero, ad alcuni partecipanti al concorso Happysugar che hanno visto realizzate le bustine con i loro lavori, disegni e fotografie.

I riconoscimenti sono stati assegnati a (tra parentesi il tema presentato): Bonifacino Sara di Savona (danza); Russo Anna di Asti (origami); Dolci Daniele (un castello toscano); Cucarull Maria Teresa (Barcellona) che ha presentato i piatti della cucina catalana.

Benedizione ragazzi e zainetti



Nizza Monferrato. Domenica 19 ottobre, per i ragazzi che frequentano gli incontri di catechismo erano tutti invitati alla Santa Messa delle ore 11,15 nella parrocchia di S. Giovanni, per una funzione religiosa di celebrazione di inizio dell'anno scolastico e per la benedizione sia dei ragazzi che dei loro zainetti. Il parroco Don Aldo Badano ha celebrato una messa dedicata a loro con tutti i ragazzi coinvolti nell'animazione e nei canti. Al termine ha benedetto i ragazzi con tutti gli zainetti.

Giornata delle eccellenze studentesche

Giornata di premiazioni all'Istituto Pellati



Da sinistra, il dirigente Piero Pertusati, Giulia Berta, Alberto Abate ed Eleonora Guasti.

Nizza Monferrato. Studentesse e studenti del Pellati che nel corso dell'anno si sono distinti in concorsi, gare o per l'acquisizione di certificati di conoscenza della lingua straniera: per tutti loro, sabato 11 ottobre, si è svolta in aula magna la "giornata delle eccellenze studentesche". Ospiti della mattinata due diplomati con lode al liceo Galilei: Alberto Abate, oggi studente al Politecnico di Torino, ed Eleonora Guasti, iscritta a Pavia a Medicina. Segue l'elenco delle "eccellenze": 40 studenti hanno conseguito il Pet e 20 il First, rilasciati dalla Cambridge University, per la conoscenza della lingua inglese; 3 studenti hanno raggiunto il Goethe Zertifikat livello b1 per la lingua tedesca; Ludovica Pi-

lani, prima al concorso letterario istituito per la giornata della memoria e Giulia Berta e Giulia Bertolusso, rispettivamente liceo e corso afm, rispettivamente primo e secondo posto nel concorso dei Lions sulle prefazioni fenoglianiane; la squadra di scacchi, undicesimo ai campionati nazionali (Federico Briata, Giacomo Allovio, Niccolò Vannoni e Dejan Atanasov), di cui Briata e Vannoni hanno anche vinto a livello provinciale il progetto Matetraining, mentre Luca Grillo si è piazzato il secondo posto nel progetto regionale "N-esima potenza"; buoni risultati anche alle Olimpiadi di Matematica, con Vannoni quinto nella gara provinciale individuale e la scuola sedicesima nelle gare a squadre.

Incontro formativo Aimc

Nizza Monferrato. Martedì 28 ottobre, ore 16,45-18,45 presso il Salone Sannazzaro di via Gozzellini 28 a Nizza Monferrato ultimo incontro di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia e Primaria "Bambini con DSA: dal dire al fare..."

Argomento dell'incontro "Dislessia: cos'è, come si presenta e che cosa fare a scuola"; relazionerà il dott. Roberto Lingua, psicologo, Centro Riabilitazione Ferrero - Alba; Formatore tecnico AID e Formatore junior Centro studi Erickson Trento.

Il corso (in totale tre incontri) è stato promosso dall'Associazione AIMC della sezione di Nizza Monferrato. Ulteriori informazioni: Mariangela, 347 435 6141; Edda, 0141 840 973 (ore serali); Angela, 339 357 6450; Daniela, 0141 702 814.

Erca, Pro loco e Spasso carrabile per il progetto "Teatro a scuola"

Nizza Monferrato. La Pro loco di Nizza Monferrato, l'Associazione Culturale compagnia teatrale Spasso carrabile, l'Associazione di cultura nicese "L'Erca" in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato ideato e studiato il progetto "Teatro a scuola" per preparare gli studenti a diventare pubblico attento ed attivo, attraverso un percorso diventato elemento essenziale nel progetto formativo in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Il progetto si propone di far incontrare il teatro per la prima volta fin dalle prime classi della scuola elementare per poi accompagnare i ragazzi durante tutto il percorso scolastico, fino alla maturità per educarli come spettatori adulti, consapevoli e competenti fino a diventare autonomi in una libera scelta.

Il "Teatro a scuola" va visto come una vera e propria materia di studio che apre la mente e rende più consapevole la propria scelta. Il progetto si propone di offrire una scelta di grande valenza didattica sia per le scuole nicesi sia per quelle dei paesi limitrofi. Particolare attenzione sarà dedicata alla scelta degli spettacoli che saranno mirati all'età ed alle esigenze culturali dei ragazzi che ne fruiranno. Diverse le sedi degli spettacoli inseriti nel progetto: Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, Teatro dell'Oratorio Don Bosco, Auditorium Trinità di via Pistone, locale polifunzionale presso l'Istituto N. S. delle Grazie, sedi messe a disposizione dai sondaci dei diversi comuni interessati.

I progetti definitivi saranno successivamente inviati alle singole Dirigenze scolastiche che potranno scegliere spettacolo ed il periodo dell'anno scolastico secondo le proprie esigenze e secondo la scaletta delle loro programmazioni.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Antonio Maria, Luigi (Guanella), Crisante, Daria, Crispino, Fosco, Alfredo, Cedda, Evaristo, Gaudio, Fiorenzo, Simone, Giuda, Ferruccio, Onorato, Ermelinda, Gaetano (Errico) Gerardo, Germano.

Il raduno degli Alpini a Calamandrana

Omaggio ai soldati caduti alla cappella dei Bruciati



Due momenti del raduno.

Calamandrana. Domenica 19 ottobre si è rinnovato il tradizionale appuntamento degli Alpini alla cappella in frazione Bruciati di Calamandrana dedicata ai caduti della guerra, organizzato dal Gruppo Alpini calamandranesi, guidato dal capo gruppo Luciano Spertino. Numerosi i gruppi rappresentati con gagliardetti e tanti Alpini che con la loro presenza hanno voluto rendere omaggio ai soldati calamandranesi caduti nella nell'ultima guerra sul fronte russo. Dopo l'onore alla bandiera e l'omaggio di un mazzo di fiori al cippo dei caduti, la Santa Messa officiata da Don Marco e concelebrata dal parroco don Stefano Minetti, animata dalle voci della cantoria parrocchiale. Al termine la processione con la statua della Madonna portata dagli Alpini per le vie della frazione con la benedizione al cimitero e dopo la benedizione, finale con il canto alpino "Signore delle cime". Per tutti i partecipanti la condivisione dell'immane rinfresco alpino a chiudere la bella giornata in serenità.

Brevi dal Nicese

Rifacimento facciate - Mombaruzzo. I residenti di Mombaruzzo che intendono rifare la facciata della propria abitazione entro la fine dell'anno possono fare domanda al comune per avere un contributo di 200 euro. Le richieste devono essere presentate entro il 31 dicembre (tel. 0141-77002), il fondo ha in totale a disposizione 3000 euro, che saranno assegnati in ordine di ricezione delle domande. I lavori di sistemazione delle facciate devono consistere nel rifacimento di intonaco e tinteggiatura, della sola tinteggiatura oppure, nel caso di mattoni a vista, nella sabbiatura degli stessi. Verranno sostenuti solo i lavori iniziati dopo il 1 gennaio di quest'anno. Gli interventi saranno inoltre esentati dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Esumazioni salme - Castelnuovo Belbo. Inizieranno a breve presso il cimitero di Castelnuovo Belbo le esumazioni delle salme inumate nel campo comune numero 2 e numero 4. La pratica segue i previsti turni di rotazione decennale, art. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria. Chi volesse scegliere la successiva sistemazione dei resti mortali può presentarsi entro il 13 novembre presso l'ufficio segreteria del comune dal lunedì al giovedì orario 9-12. Uffici comunali tel. 0141-799155.

"Incontri con l'autore" a Fontanile le vicende di Giacomo Bove



Fontanile. Le vicende di Giacomo Bove, esploratore, raccontate da Maria Teresa Scarrone, presidente dell'associazione di Maranzana che ne tiene viva la memoria e le imprese: questo l'argomento del primo della nuova stagione di "Incontri con l'autore" che, dopo l'esordio domenica 12 ottobre, si svolgerà a cadenza mensile presso la Biblioteca Civica di Fontanile. Durante il primo appuntamento è stato al centro dell'attenzione il diario di viaggio in Borneo del 1873, curato in volume dal prof. Paolo Puddini dell'Università di Sassari. A conclusione della giornata si è svolta la consueta merenda con i salumi offerti da La Bottega di Sara di Fontanile in abbinamento al Barbera d'Asti docg della locale Cantina Sociale. Per finire, foto di gruppo con organizzatori, relatrice e autorità.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 -
franco.vacchina@alice.it

Cinema**ALTARE**

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 25 a lun. 27 ottobre: **Lucy** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da gio. 23 a lun. 27 ottobre: **Soap Opera** (orario: gio., ven. e lun. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da gio. 23 a lun. 27 ottobre: **Guardiani della Galassia** (orario: gio., ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 24 a dom. 26 ottobre: **Guardiani della Galassia** (orario: ven. 21.15; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.15-21.15).

Week end al cinema

GUARDIANI DELLA GALASSIA (Usa, 2014) di J.Gunn con Z.Saldana, C.Pratt, D. Bautista, B. Del Toro, G. Close, Vin Diesel.

Annunciato da incassi roboanti negli Stati Uniti e in altri mercati dove ha raccolto oltre settecento milioni di dollari, esce questa settimana sui nostri schermi "I guardiani della Galassia" una produzione della Disney basata sui fumetti omonimi della Marvel Comics del duemilaotto; i protagonisti sono una scanzonata gang riunitasi per pura casualità: il terrestre Peter Quill, i mercenari Rocket e Groot, Gamora e Drax. Le avventure partono dalla terra nel 1988 quando Peter Quill viene abbandonato dopo la morte della madre e

rapito da pirati spaziali che lo catapultano nel futuro dove Peter trova e si impossessa di una misteriosa sfera che lo mette contro Ronan un potente signore dell'Universo. A lui ed ai suoi coloriti compagni di viaggio la ricerca del significato del misterioso oggetto e la battaglia per la salvezza dell'universo.

Cast di attori di assoluto primo piano sia in prima persona che in qualità di doppiatori (Vin Diesel, Bradley Cooper) e colonna sonora che ha spopolato in patria, molto vintage non solo nella scelta dei brani tutti dei primi anni settanta e anche misconosciuti nel nostro paese ma perché idealmente inseriti sulla audiocassetta inserita nel walkman di Quill.

Mostre e rassegne**ACQUI TERME**

Biblioteca civica - piazza M. Ferraris: *dal 23 ottobre al 7 novembre*, mostra fotografica "Le Orchidee spontanee del Piemonte Meridionale" di Massimo Salamano e Giulio Criscuolo. Orario: da lunedì a giovedì 8.30-12 e 14.30-18; venerdì 8.30-12. **Inaugurazione giovedì 23 ottobre alle ore 18.30.**

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 15 novembre*, mostra di Mimmo Germanà. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *dal 24 ottobre al 23 novembre*, mostra fotografica "Oltre il mercato - I ragazzi di Meru Town" di Attilio Ulisse a cura dell'associazione Need You Onlus. Orario: da lunedì a venerdì 9-13 (riservato alle scuole) 16-18; sabato 17-20; domenica 11-13.30 e 17-19. **Inaugurazione venerdì 24 ottobre alle ore 18.30.**

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 26 ottobre*, mostra di Mihail V. Ivanov "Dante Alighieri: i colori dell'inferno". Orario: da martedì a domenica 15.30-19; lunedì chiuso. **Dall'1 al 16 novembre**, mostra di filatelia numismatica "Collectio".

BUBBIO

Ex Oratorio della Confraternita dei Battuti: fino al 1° novembre, mostra di Giorgio Venturino "Dal mare alle Lan-

ghe". Orario: venerdì 15.30-18, sabato e domenica 10-12.30 e 15.30-18.

CASSINE

Chiesa di San Francesco: fino al 2 novembre, esposizione di arti figurative "I Carabinieri nell'Arte e nella tradizione popolare".

MONASTERO BORMIDA

Museo del Castello: fino al 26 ottobre, mostra dal titolo "Il Monferrato. 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo stato". Orario: sabato e domenica 10-13 e 15-20; visite guidate organizzate per gruppi su prenotazione anche in altri giorni. Info: 349 1214743, museodelmonastero@gmail.com

CASTELLI APERTI

Si conclude **domenica 26 ottobre** la rassegna Castelli Aperti 2014, questi alcuni degli appuntamenti: in provincia di Alessandria sarà possibile visitare il castello di **Trisobbio** (ore 10-13-15-19, visita libera), il Museo Civico e Archeologico di **Acqui Terme** (ore 11-13.30 e 15.30-17.30, visite libere), il museo La torre e il fiume di **Masio** (ore 15-18.30, visite libere). In provincia di Asti sarà, invece, possibile visitare il castello di **Castelnuovo Calcea** (visite libere ore 9-17). Per conoscere le strutture in dettaglio, informazioni su orari, turni e costi dei biglietti: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800 329329.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE

Ovada. Alle ore 21 presso l'oratorio SS. Annunziata, conferenza sul tema "L'Organizzazione Ecclesiastica medievale e la nascita delle Confraternite" di Paola Piana Toniolo; ingresso libero.

VENERDÌ 24 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 17.30 a palazzo Robellini, presentazione del volume "Non senza dolore" di Bruno Vallepiano.

Carcare. Al teatro Santa Rosa, concerto voce e chitarra "Tu Povia non lo conosco" di Povia.

Carpeneto. Alle ore 20.30 presso il salone sopra il bar sede S.M.S. Carpenetese per la rassegna "Prevenzione a Km. 0", incontro sul tema prevenzione malattie cardiovascolari, a cura del prof. Giampiero Varosio.

Ovada. Alle ore 18 presso la sala mostre di piazza Cereseo, presentazione del libro "Ventotto tagli di luna" di Giancarlo Repetto, letture di Margherita Giuseppini e Vittorio Rebuffo.

SABATO 25 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 al Centro Congressi per la rassegna "Impronte Jazz", concerto di Andrea Pozza; ingresso libero. Info 0144 770274.

Acqui Terme. Alle ore 17.30 a palazzo Robellini, presentazione del volume "L'armamento delle truppe a cavallo piemontesi - Regno di Sardegna (1720-1861)" di Angelo Parodi; intervengono l'autore e il prof. Adriano Farello. Per info 0144 57404.

Cairo Montenotte. Al teatro Comunale, concerto voce e chitarra "Tu Povia non lo conosco" di Povia.

Canelli. Alle ore 20.45 al teatro Balbo, musical "Forza venite gente" della Compagnia dell'Oratorio San Francesco di Sales di Torino; ingresso 6 euro, gratuito per i bambini della scuola dell'infanzia. Per info: 393 2963065, 347 4569049, 329 7775901.

Monastero Bormida. 12^a rassegna "Tucc a teatro": alle ore 21 nel teatro comunale, spettacolo della compagnia del Nostro Teatro di Sinio "Ciarlatan", commedia in due atti di Oscar Barile; a seguire, dopoteatro. Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzaolo tel. 0144 87185 oppure 328 0410869, 338 869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

Ovada. Fiera di San Simone. **Ovada.** Alle ore 16.30 presso il teatro Splendor per la 9^a rassegna "Teatro per la famiglia", Timoteoteatro Produzioni presenta "Qui non passano balene", regia di Elio Berti; ingresso euro 5 intero, euro 4 bambini. Info e prenotazioni 339 2197989, 0143 823170.

DOMENICA 26 OTTOBRE

Acqui Terme. In centro città, Mercatino degli sgaietò, mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate. Info 0144 770254.

Acqui Terme. Presso la sede dell'associazione nazionale Alpini in piazza don Dolermo, "La cisro" - distribuzione di zuppa di ceci; a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

Bubbio. In occasione della

Appuntamenti in zona

Fiera di San Simone, 10^a mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti, "Gran premio della zuppa, indovina il peso...", esposizione di animali, merci varie, attrezzature agricole, distribuzioni di pizze, focacce, caldarroste, esposizione lavori dei bambini delle scuole; dalle ore 12 presso la som, pranzo della fiera ricco di gustose novità; la giornata è allietata da gruppi musicali e intrattenimenti per i più piccoli. Info 347 8744585.

Denice. 8^a edizione "Dui pass a Densc", camminata non competitiva tra le colline denicesi: ore 8.30-9.30 presso il centro sportivo Giacomo Zola, ritrovo e iscrizioni; ore 9.30, inizio percorso di Km 12; al termine, pranzo per tutti i partecipanti; la quota è di euro 10.

Ovada. Fiera di San Simone. **Santo Stefano Belbo.** Alle ore 15 presso la casa natale di Cesare Pavese, cerimonia di premiazione della 18^a edizione del concorso nazionale di scultura sul tema "Luoghi, Persone, Miti Pavesiani". Per info 0141 844942, info@centropavesiano-cepam.it

Tagliolo Monferrato. "Colori d'autunno sul Monte Colma", escursione in compagnia del naturalista Renzo Incaminato: ore 9 nel piazzale Località Magnoni, ritrovo, durata circa 3 ore, grado difficoltà facile. Info 347 1557634, 333 6520397.

LUNEDÌ 27 OTTOBRE

Monastero Bormida. Presso il castello dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30, 5^a edizione de "La Gommapiuma", laboratorio condotto da Natale Panaro per imparare a costruire in gommapiuma pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto per manovra a "marotte"; quota di euro 300 per partecipante comprensiva dei materiali; euro 100 per uditori. Per iscrizioni e informazioni info@mascainglanga.it o tel. 389 4869056 entro il 10 ottobre.

MARTEDÌ 28 OTTOBRE

Cairo Montenotte. Alle ore 21 presso il Teatro Città di Cairo Montenotte, spettacolo teatrale "Un piano diabolico" scritto e diretto da Paola Carenti con Giuseppe Abramo, Paolo Gatti e Paola Carenti. Per info e abbonamenti: 339 1595154, labottegadimonnarina@libero.it

Monastero Bormida. Presso il castello dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30, 5^a edizione de "La Gommapiuma", laboratorio condotto da Natale Panaro per imparare a costruire in gommapiuma pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto per manovra a "marotte"; quota di euro 300 per partecipante comprensiva dei materiali; euro 100 per uditori. Per iscrizioni e informazioni info@mascainglanga.it o tel. 389 4869056 entro il 10 ottobre.

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE

Monastero Bormida. Presso il castello dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30, 5^a edizione de "La Gommapiuma", laboratorio condotto da Natale

Panaro per imparare a costruire in gommapiuma pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto per manovra a "marotte"; quota di euro 300 per partecipante comprensiva dei materiali; euro 100 per uditori. Per iscrizioni e informazioni info@mascainglanga.it o tel. 389 4869056 entro il 10 ottobre.

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 in biblioteca civica, presentazione del volume "Il bacialé" di Fermo Tralevigne (alias Franco Testore); letture dell'autore e dell'attrice Silvana Bego. Info 0144 770267.

Monastero Bormida. Presso il castello dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30, 5^a edizione de "La Gommapiuma", laboratorio condotto da Natale Panaro per imparare a costruire in gommapiuma pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto per manovra a "marotte"; quota di euro 300 per partecipante comprensiva dei materiali; euro 100 per uditori. Per iscrizioni e informazioni info@mascainglanga.it o tel. 389 4869056 entro il 10 ottobre.

Ovada. Alle ore 21 presso l'oratorio SS. Annunziata, conferenza "Confraternita SS. Annunziata: Storia e Arte" di Paola Piana Toniolo; ingresso libero.

VENERDÌ 31 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 nella Sala Santa Maria, "Suggerimenti popolari nella musica

colta" concerto di Marcello Bianchi (violino) e Daniela Demicheli (pianoforte), in collaborazione con il Conservatorio di Alessandria.

Monastero Bormida. Presso il castello dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30, 5^a edizione de "La Gommapiuma", laboratorio condotto da Natale Panaro per imparare a costruire in gommapiuma pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto per manovra a "marotte"; quota di euro 300 per partecipante comprensiva dei materiali; euro 100 per uditori. Per iscrizioni e informazioni info@mascainglanga.it o tel. 389 4869056 entro il 10 ottobre.

SABATO 1 NOVEMBRE

Nizza Monferrato. Alle ore 21 al Foro boario per la rassegna "Nizza d'Autore", spettacolo teatrale del Gruppo Teatro Donne "Le donne del mio paese"; ingresso euro 6; al termine, rinfresco di S. Carlo. Per info 0141 727516, e-mail info@nizzaturismo.it

Ovada. Per le vie e le piazze del centro, mercatino dell'antiquariato e dell'usato di Ovada. Info www.proloccoovada.it

Ovada. Alle ore 21 nella parrocchia N.S. Assunta, "Concerto d'autunno" con l'orchestra sinfonica "Bartolomeo Bruni" diretta da Andrea Oddone.

DOMENICA 2 NOVEMBRE

Montaldo Bormida. Festa del tartufo.

Visone. Alle ore 11, tradizionale distribuzione dei ceci.

*Importante incontro a Roma***Collaborazione INT e Agenzia delle Entrate**

Acqui Terme. Presso la sede centrale dell'Agenzia delle Entrate in Roma si è svolto un incontro tra il Direttore dott.ssa Rossella Orlandi ed una delegazione dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), composta dal Presidente Riccardo Alemanno, da Sergio Alfani Vice Presidente vicario e da Eva Cazzola della Segreteria.

Il confronto si è basato su varie problematiche collegate alla legge delega di riforma fiscale ma anche su questioni tecnico-operative come l'invio della pec entro il 31 ottobre all'AGE da parte dei soggetti obbligati agli adempimenti anticiclaggio.

"Il tutto si è svolto all'insegna della massima collaborazione e la dott.ssa Orlandi ha invitato a presentare suggerimenti su varie tematiche dalla revisione dei regimi contabili alle problematiche connesse all'informattizzazione dei dati" ha sottolineato Alemanno.

Ovviamente si è parlato molto della futura dichiarazione dei redditi precompilata ed il

Direttore dell'Agenzia ha stimato in tre anni il periodo per potere a regime inviare un modello con i dati completi, una tempistica che rende questo obiettivo, a parere dell'INT molto ambizioso, più realistico, pertanto il 2015 si potrebbe interpretare come un anno di "sperimentazione", restano infatti molteplici difficoltà dalla responsabilità di Caf e professionisti all'incrocio dei dati già in possesso delle varie amministrazioni pubbliche.

Alemanno ha presentato alla dott.ssa Orlandi una serie di appunti con richieste e suggerimenti tra cui la possibile abrogazione del mod. 770 semplificato in ragione della nuova comunicazione unica e di eventuali integrazioni di dati mancanti, ciò ha trovato in linea di massima la condivisione del direttore dell'Agenzia.

Un incontro sicuramente positivo, da cui certamente sono emerse tante problematiche, ma che ha evidenziato la volontà collaborativa delle parti.

Teatro del Rimbombo

Castelnuovo Bormida. Ecco alcuni appuntamenti del Teatro del Rimbombo. Comincia il 1° festival europeo di scambi culturali fra arti interattive innovazione e sperimentazione, con tour di spettacoli a Castelnuovo B. da e Valenza, 24/25/26 ottobre, ore 21. Ingresso 10 euro, e abbonamento a tre spettacoli 25 euro. Cui si aggiungono gli *Stage di Teatro a Teatro* (Valenza e Castelnuovo Bormida) che avranno svolgimento nelle strutture e presso la tenuta "La Marchesa"; docenti saranno Sevinç Uçok, Andrea Robbiano e Maurizio Guasco. Costo di € 80 per tutti e tre; e € 40 per un solo giorno. Prevendita al numero 3336721465.

Spettacoli in cartellone (presso Teatro Sociale di Valenza, C.so Garibaldi, e Teatro del Rimbombo, Castelnuovo Bormida, Piazza Marconi): - *Clothes* da Istanbul (Turchia), regista Sevinç Uçok (24 ottobre a Valenza- 25 ottobre a Castelnuovo Bormida); - *Danza Teatro* con Accademia di danza Vietata Riproduzione (25 ottobre a Valenza); - *C'era una volta il giorno dopo* Teatro del Rimbombo, scritto da Enzo Buarné e musiche inedite di Andrea Robbiano (26 ottobre a Valenza); - *I tesori di Maria Callas e tributo a Federico Fellini*, diretto da Maurizio Guasco (26 ottobre a Castelnuovo Bormida).

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria	112 Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	114 Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	1515 Corpo Forestale

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono casualmente venuto a sapere che il mio padrone di casa sta per vendere l'alloggio che io ho affittato e ho saputo anche del prezzo di vendita. Non sono purtroppo stato informato della intenzione del proprietario di vendere la casa, altrimenti anche io gli avrei fatto l'offerta di acquisto.
Visto invece cosa sta succedendo, posso avere qualche diritto per contrastare questa vendita e rilevare io l'alloggio?

Il diritto di prelazione esiste principalmente per le locazioni commerciali.

In tali locazioni il proprietario che intenda trasferire a titolo oneroso l'immobile locato, deve comunicare all'inquilino il prezzo e le altre condizioni alle quali la compravendita dovrebbe essere conclusa, con l'invito ad esercitare la prelazione. L'inquilino deve esercitare il diritto di prelazione entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, offrendo condizioni uguali a quelle comunicate.

Qualora il proprietario non provveda ad informare l'inquilino della sua intenzione di vendere, oppure quando il prezzo

indicato nell'avviso sia superiore a quello indicato nell'atto di vendita, l'inquilino potrà, entro sei mesi dalla trascrizione della vendita, riscattare l'immobile.

Il caso delle locazioni abitative è un po' diverso. Normalmente il contratto di locazione si rinnova automaticamente alla prima scadenza. Ma il proprietario può evitare questo rinnovo automatico se ricorrono alcune condizioni. E tra queste vi è la vendita dell'alloggio dato in affitto. In questo caso, l'inquilino acquisisce il diritto di prelazione. Quindi può essere preferito nell'acquisto all'altro acquirente.

Nel caso proposto dal Lettore, pare però che il proprietario non abbia comunicato disdetta del contratto. Cioè che all'inquilino non spetta la prelazione. Il contratto continuerà sino alla sua naturale scadenza con il nuovo proprietario e nulla cambierà per l'inquilino stesso, salvo il pagamento del canone che dovrà essere fatta all'acquirente.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Approvazione (relative maggioranze e allegazione al registro dei verbali delle Assemblee.

Il Regolamento di Condominio

deve essere approvato dall'Assemblea con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio. Esso viene allegato al Registro dei verbali delle Assemblee. (Art. 1138, 3° comma CC).

- Detenzione di animali domestici

Le norme del Regolamento non possono vietare di possedere o detenere animali domestici. (Art. 1138, 5° comma CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 26 ottobre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 26 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 23 a ven. 31 ottobre - gio. 23 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 24 Centrale (corso Italia); sab. 25 Baccino (zona Bagni); dom. 26 Cignoli (via Garibaldi); lun. 27 Bolente (corso Italia); mar. 28 Albertini (corso Italia); mer. 29 Vecchie Terme; gio. 30 Centrale; ven. 31 Baccino.

Turno di sabato 25 ottobre: Baccino (zona Bagni) h24; Centrale (corso Italia) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT (Informazione e accoglienza turistica):** 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 154), il 24-25-26 ottobre; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 27-28-29-30 ottobre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): Venerdì 24 ottobre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Sabato 25 ottobre: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Domenica 26 ottobre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Lunedì 27 ottobre: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 28 ottobre: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 29 ottobre: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Giovedì 30 ottobre: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Centro per l'impiego
ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - fresatore-programmatore Cnc, rif. n. 1812; ditta dell'ovadese cerca fresatore-programmatore Cnc, con esperienza di almeno due anni nel settore, automunito, tempo pieno di mesi 6 con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - responsabile commerciale, rif. n. 1811; ditta dell'ovadese ricerca responsabile commerciale, ottima conoscenza inglese e francese, titolo di studio diploma o laurea, età compresa fra 25 e 35 anni, si richiede esperienza anche minima nella mansione, disponibili eventuali trasferte; Ovada;

n. 2 - periti elettronici, rif. n. 1796; ditta dell'ovadese cer-

ca 2 periti elettronici, età 19-25 anni, necessario essere in possesso di patente B e automuniti, buona conoscenza della lingua inglese e informatica e disponibilità a trasferte, contratto di apprendistato previo tirocinio di mesi 3 full-time; Ovada.

Il Centro per l'impiego di Ovada comunica che è stato riaperto il "Progetto Disoccupati" fino a venerdì 7 novembre; per candidarsi occorre rivolgersi allo sportello di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 26 ottobre: corso Martiri della Libertà, corso saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 25 ottobre a sabato 1 novembre: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo);** Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Venerdì 24 ottobre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 25 ottobre:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 26 ottobre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 27 ottobre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 28 ottobre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 29 ottobre:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 30 ottobre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it
di Marengo Alberto G.
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
● SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
● SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
● SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
● SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
● VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
● PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
● SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

agrimarket
MORBELLI

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

CRISANTEMI IN VASO E RECISI

Offerta su vasi e ciotole

CONTINUA L'OFFERTA

**Bombole
gas propano**
da litri 15



€ 40



a partire da
€ 900

**Stufa
a pellet**

**Pellet
per caldaie
e stufe**

CLASSE A

a partire da
€ 4



**Mattonelle di
carbone**



**Legna
in
bancale**



OFFERTA

Mangine per cani
kg 20

€ 16,50

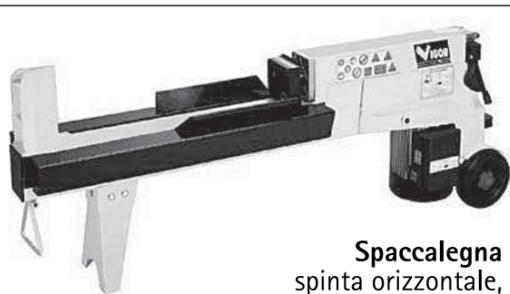
Scatoletta per cani e gatti gr 400
SIMBA



€ 1

€ 0,55

Scatoletta per cani gr 1230 ARTÙ



Spaccalegna
spinta orizzontale,
220V, 1,5kW,
forza spinta 5 tons max,
lunghezza taglio
52 cm max

€ 249

**Bidone
aspiracenere**
Vigor,
18 litri,
1200W,
tubo
alluminio
flex

€ 39,90



**Idropitture murali
Smalti - Vernici
Servizio Tintometro**

Pennelli
Pennellesse
Raschietti
Teli di protezione



Bianco traspirante litri 14 € 20

Smalto espresso Brignola 0,75 € 11

Inoltre da noi troverai

Concimi - Fitofarmaci - Sementi - Alimentari - Pulizia per la casa - Casalinghi
Ferramenta - Decespugliatori - Rasaerba - Motoseghe - Accessori auto
Scarpe antinfortunistiche - Guanti di protezione